IL D-DAY DI NAPOLI

Il giorno della rivincita è arrivato. Stasera il Napoli tenterà di restituire il colpo al Real e strappargli la promozione al secondo turno della Coppa Campioni. La città, intanto, sta vivendo ore di passione (negozi chiusi e grande tensione dopo l'accoglienza ostile riservata agli spagnoli). Mentre la Juve, contro il Valletta, scenderà in campo per onor di firma, dubbi gravano sui destini delle altre italiane, a cominciare dal Milan che, sul campo neutro di Lecce, dovrà riscattare l'1-0 accusato in Spagna ad opera del Cijon. Nonostante le difficoltà manifestate in Turchia, l'Inter non dovrebbe faticare ad aver ragione del Besiktas e così l'Atalanta, che 15 giorni fa venne sorprendentemente battuta dal pallone del Merthyr.

Diego Maradona

(Servizio a pagina 17)

PIVOT VUOLE 300 MILA AL MINUTO

ASTI — Cinquanta milioni all'anno per giocare in media 18 minuti a partita in B 2, ovvero la quarta categoria del basket: questa la richiesta (equivale a circa 300 mila lire al minuto) «sparata» da Angelo Calcagno, un promettente pivot ventunenne, abitante a Cambiano, alto 2 metri e dieci centimetri, ai dirigenti dell'Asteno (i quali l'avevano ottenuto in prestito dalla San Benedetto di Torino, l'ex Fernini) che per il momento hanno preferito rinunciare alle prestazioni del giocatore.

«E' stata solo una provocazione per smuovere i dirigenti, non è giusto che mio figlio debba giocare per niente» spiega la madre del giovane, il quale tuttavia ha ribadito che, nonostante la sua grande passione per lo sport e l'amarezza di non potersi unire ai compagni, sceglierà l'inattività agonistica piuttosto che recedere dalla sua posizione. «*Ultimamente hanno ridimensionato le pretese iniziali* — affermano i dirigenti della società astigiana — *ma la somma richiesta è il doppio di quella che l'atleta percepiva l'anno scorso. I nostri bilanci non consentono impegni del genere, per ora non se ne fa nulla anche se speriamo che il buon senso finisca per prevalere*».

Angelo Calcagno

(Servizio a pagina 19)

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 264

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 30 Settembre 1987

DOLLARO SCENDE

ROMA — Dollaro in lieve flessione: in apertura è stato quotato intorno a 1325-1328 lire contro le 1327,50 di ieri.

BORSA A TORINO — Inizio di seduta tranquillo con lievi recuperi per i titoli principali. Ultimi prezzi: Fiat 11.740, p. 6930; Montedison 2240/1100; Generali 107.800; Ras 47.200, r. 24.700.

Integralisti mobilitati per l'ora di religione

CL LANCIA LA CROCIATA

L'OPPOSIZIONE CHIEDE DIBATTITO IN PARLAMENTO

ROMA — Comunque vada a finire, Cielle ha già vinto, e ha celebrato il suo trionfo proprio ieri sera davanti a Montecitorio. Mentre il Parlamento discuteva e si spaccava sulla richiesta vaticana che riapre la trattativa concordataria sull'insegnamento religioso nella scuola pubblica, l'opposizione ha chiesto il dibattito in Parlamento), nella piazza si svolgeva infatti una manifestazione al grido di «*laicisti uguali ai nazisti*», «*è l'ora del coraggio, non quella del foraggio*», e così via. Per lo più si trattava di insegnanti di religione, ma c'erano esponenti della Cisl, delle Acli, dell'Azione Cattolica, di ogni altra sigla confessionale, oltre ovviamente a quelli di Cielle. Praticamente tutte le organizzazioni cattoliche italiane, sotto gli striscioni di don Giussani, Cesana e Formigoni.

E' questo il grande successo dei ciellini, esser riusciti ad unificare l'intero movimento del laicato cattolico, guidando la guerra per l'ora di religione. Dopo anni di polemiche e scomuniche reciproche, Cielle e il suo braccio politico, il Movimento popolare, ce l'hanno fatta: sono i primi e i migliori, le truppe scelte del Papa con tanto di patente ormai; e le «eretiche» Acli, la «rinunciataria» Azione Cattolica, persino la «laica» Cisl, si sono allineate sotto la bandiera dell'integralismo. Sì, proprio come ai tempi eroici di Gedda e Pio XII. Tant'è che Giancarlo Cesana ora tuona: «*Siamo purtroppo alla 'linea del Piave' che la Chiesa — in assenza incredibilmente di un sostegno di partiti che reclamano i voti dei cattolici — è e sarà costretta a tracciare*».

Ora la questione sembra non interessa più molto a Cielle, è nelle mani fidate di Andreotti e in quelle ancor più sicure di Casaroli: se l'ora di religione sia facoltativa o curriculare, se in porsi all'inizio o alla fine o a metà dell'orario scolastico, lo decideranno in paziente trattativa la segreteria di Stato vaticana e il ministro degli Esteri italiano, che per grazia di Dio non è Galloni bensì il potente e più stretto alleato del Movimento popolare. Cielle dunque può fidarsi, anche perché in realtà di come andrà a finire l'ora di religione non è che gli importi poi tanto davvero: fino a qualche tempo fa — è bene ricordarlo — l'integralismo dell'organizzazione era tale e tanto da far rifiutare persino lo strumento concordatario, in nome della più netta separazione tra sfera statale e sfera religiosa, quest'ultima affidata al privato delle coscienze.

Ma la guerra è guerra, non importa quale sia il terreno, quel che conta è vincere. E sull'ora di religione, Cielle ha colto quel che nemmeno per l'aborto o per altre battaglie ben più importanti era riuscito: prendere la testa del corteo, compattare e trascinarsi dietro anche i più riottosi. Ora l'esercito confessionale dei laici-cattolici è unito e compatto, e chi lo guida è Cielle, in strettissimo contatto non l'episcopato e non la benedizione apostolica. Questa vittoria inseguita da sempre e insperata fino a qualche mese fa, permette a Cielle di impegnarsi a fondo in un'altra guerra, ben più importante: la conquista della dc affinché i cattolici abbiano finalmente il peso reale della sfera politica.

Prepariamoci dunque al prossimo e più violento scontro tra Formigoni e Cesana da una parte, e la segreteria De Mita dall'altra. Ciriaci, che si tratta di «*far vincere la dc che è nella dc*», come prometteva Formigoni durante la campagna elettorale. Gli integralisti ora sono più forti, non c'è più De Gasperi che rispondeva con dei no secchi al Papa, Andreotti ha rotto l'alleanza con De Mita, Galloni è stato battuto, l'anima «liberale» e «laica» della dc è sotto accusa.

Gianni Pennacchi

Il ministro Galloni

AUTOLESIONE DI SOVRANITA'

Io ritengo che quella piccola guerra di religione che si è scatenata in Italia per l'applicazione delle nuove norme sull'insegnamento della religione cattolica, già da me denunziata nello scorso agosto su queste stesse colonne, si sia aggravata con la decisione adottata ieri sera dalla maggioranza della Commissione per l'Istruzione della Camera di rinviare il voto sulla mozione già pronta sui principi ai quali avrebbe dovuto attenersi il ministero della Pubblica Istruzione in una eventuale revisione dell'intesa in una trattativa da riaprire con la conferenza episcopale italiana.

Il testo d'intesa già vigente stabilisce nell'ultimo articolo che le Parti convengono che, se si manifestasse l'esigenza di integrazioni o modificazioni, procederanno alla stipulazione di una nuova intesa.

Era stato lo stesso ministro della Pubblica Istruzione a richiedere che la Commissione predetta gli fornisse indirizzi ed orientamenti ai fini di una eventuale revisione dell'intesa sulla base della ricognizione degli inconvenienti manifestatisi nell'applicazione della nuova normativa nella scuola nel corso del 1986-'87.

E' troppo chiaro a tutti che la Commissione per l'Istruzione della Camera abbia rinviato il voto cedendo a quella specie di ultimatum lanciatole dalla Cei e da altre organizzazioni del mondo cattolico in quegli giorni, dopo che, respinta la mozione, si era rinviata la votazione alla settimana successiva per più urgenti impegni parlamentari dei componenti della Commissione.

Non c'è dubbio che il rinvio della votazione, pur se deciso dalla maggioranza, su richiesta dello stesso ministro, nelle circostanze in cui è avvenuto appare alla pubblica opinione come un'autolesione della sovranità del Parlamento che ha dovuto capitolare ad un'interna ed autorevole pressione.

Le cose purtroppo non sono diventate più facili

Salvatore Valitutti

(Continua a pagina 9)

Del Turco, Cgil, commenta l'iniziativa dello Snals

VIAGGI PREMIO DEL SINDACATO? «E' LA CULTURA DI LAS VEGAS»

ROMA — Come vincere la «disaffezione» dei propri iscritti? Come superare il pericolo del distacco, della crisi di partecipazione alle iniziative sindacali? Allo Snals, il sindacato autonomo della scuola, che parecchi tra le maggiori adesioni tra docenti e non, forse ancora choccato dalla rivolta dei ribelli «cobas», è venuta un'idea: offrire 10 viaggi-premio da sorteggiare tra coloro che risponderanno a un loro questionario.

E dire che il tema dovrebbe essere del massimo interesse, visto che si tratta del referendum in preparazione del contratto 1988-90. Arriva dopo una tormentata stagione contrattuale che ha tenuto col fiato sospeso, per mesi, docenti e famiglie, una anche i sindacati tradizionali, che si sono visti scavalcati e contestati da un numero non indifferente di docenti.

«*Scegli la forza delle tue idee*», ricorda lo Snals nel pieghevole in carta patinata. Ma, forse dubbioso di questa «forza delle idee», il potente sindacato autonomo spera nella persuasione non tanto occulta degli incentivi che hanno già dato ottimi risultati nelle campagne promozionali per deterativi, biscotti, pannolini ecc. ecc.

Ottaviano Del Turco

E se questa idea venisse copiata anche da altri sindacati? Succederà prima o poi che anche il lavoratore metalmeccanico, chimico o tessile verrà sollecitato a partecipare a un'assemblea per il contratto in cambio, chissà, di un intero servizio di piatti, di un qualche gioiellino, o anche di un ambito viaggio...?

Che ne pensa Ottaviano Del Turco, il numero due della Cgil, di questa ipotesi? Del Turco, coinvolto in ben altri problemi, non sembra in vena di scherzare: «*Quando abbiamo chiamato i metalmeccanici ad esprimersi sulla piattaforma contrattuale abbiamo avuto un'adesione dell'80 per cento, e questo senza alcun genere d'incentivi*».

Del Turco, più che stigmatizzare dell'iniziativa dello Snals, è sconcertato per il dilagare di una «*cultura da Las Vegas che ormai investe tutti i campi e che finisce con l'influenzare anche i comportamenti sociali*». Lo Snals non sarebbe dunque che una delle tante «vittime» di questa «cultura del gioco». Del Turco manda «frecciatine» a tutti: «*Pensavo che si giocasse andando in una ricevitoria del Lotto o a Campione o a Montecarlo e invece si gioca in tutti i modi, persino i giornali sono entrati in questa logica*».

«*Non voglio fare un discorso moralistico* — spiega il leader della Cgil — *ma credo che dobbiamo fermarci un attimo a riflettere. E' una situazione che sta diventando assurda...*»

sl. c.

Tragicomica vicenda in un negozio di via Ormea

MULTATA PER UNA CICCA IN STRADA

Costretta dai vigili a pagare 30 mila lire

TORINO — Trentamila lire di multa per un mozzicone di sigaretta gettato in strada. Le dovrà pagare Angela Vigliercio, 31 anni, via Bernardino Galliari 33, sorpresa «in flagrante» da una pattuglia di vigili urbani.

Il fatto è accaduto lunedì scorso verso le tredici, in via Ormea 10, a pochi metri dalle bancarelle del mercato di piazza Madama Cristina.

Così la protagonista ricorda la sua disavventura: «*Ero in una latteria vicino a casa. Avevo la 'cicca'. Mi affaccio sulla soglia, guardo che non passi nessuno, e la getto dove già c'erano altre sigarette spente, in un cumulo di rifiuti sempre abbondanti quando c'è il mercato. C'erano sì due vigili che stavano passando, un uomo e una donna. Ma ho fatto ben attenzione e non colpirli. Mi sembra abbastanza naturale*».

«*Il tempo di rientrare* — continua Angela Vigliercio — *e dopo un po' sento il vigile maschio che dice: 'Brava, proprio brava!'. Mi riaffaccio e chiedo: 'Ho fatto qualcosa?' 'Sì, mi ha sfiorato con il suo mozzicone, non se n'è neanche accorta'. 'Non è possibile', dico ancora io ed è a questo punto che il vigile mi intima: 'Esca fuori, favorisca i documenti'*».

Torino. Angela Vigliercio mostra il verbale della multa

Angela Vigliercio è sconcertata. Un fatto tutto sommato bannale si sta trasformando in una farsa dalle conclusioni imprevedibili. «*Dico che i documenti non glieli dò. Eppoi anche un delinquente potrebbe travestirsi da vigile. Non sono forse tenuti anche loro a fornire prima i documenti di identificazione? Comunque sia, gli ribatto la mia tesi: 'Non ho fatto niente, che motivo c'è? Non ho sparato un colpo di pistola, non ho accoltellato qualcuno che passava: ho solo buttato i resti di una sigaretta*».

E qui che si sente in dovere di intervenire la vigilessa. Forse pensa di essere più persuasiva visto che tra donne il più delle volte si dovrebbe trovare un'intesa o un'affinità di idee. «*Comprensiva? Altro che, si mette a urlare: 'Se non mi dà i documenti chiamo la centrale, la pattuglia e la questura e poi ne vediamo delle belle*».

«*Bene, rispondo io infastidita per la verità perché i codici nessuno li sa a memoria, allora chiamo il mio avvocato*».

«*Vado nel retro a telefonare* — prosegue nel suo racconto Angela Vigliercio — *e il vigile maschio si piazza davanti alla porta per non farmi uscire. La vigilessa invece prima inizia ad essere sempre più sconcertata: 'Se la fate scappare diventate complici', attenzione anche a lei' e poi va nel cortile a vedere se c'è una porta sul retro e resta lì, di piantone, fino all'arrivo dei graduati*».

Pochi minuti e arriva una pattuglia, sempre dei vigili. Angela Vigliercio stavolta lo mostra i documenti. Tutto bene, o quasi: «*Si sono messi a scrivere il verbale e non sapevano cosa mettere come motivo della multa. Alla fine hanno indicato nella causale il getto del mozzicone. A mio volta ho solo chiesto di fare inserire la mia contestazione all'addebito. Dichiaro di aver causato danni di alcun genere né a persone né a cose*».

Chissà che questa nuova sortita dei vigili urbani non vada incoraggiata, visto dopo tutto che il fumo fa male. Forse in futuro non avremo più le strade lorde di mozziconi e in compenso le casse del Comune abbondantemente rimpinguate.

Ivano Barbiero

Il film apre la stagione autunnale contemporaneamente all'Adua 200, all'Eliseo Blu ed al Centrale

DA DOMANI FELLINI «INTERVISTA» IL CINEMA A TORINO

Marcello Mastroianni e Anita Ekberg ventisette anni dopo «La dolce vita» con un po' di nostalgia

TORINO — Da domani arriva a Torino «L'intervista» di Fellini: sarà proiettato contemporaneamente in tre cinema: L'Adua 200, il Centrale e l'Eliseo Blu. E' il primo grande film della stagione e la firma prestigiosa del Maestro inaugura in pratica la stagione autunnale che, da sempre, è quella più prodiga di novità.

Magari Fellini li ripete con grazia oltraggiosa, e di questo dobbiamo in ogni modo tenere conto. Tuttavia spicca a sensazione il fatto che, anche soltanto nei tredici giorni di Cannes dove *L'intervista* apparve fuori concorso prima di trionfare a Mosca, almeno tre grandi autori si erano espressamente rivolti alla sua poetica.

Autori divergenti nell'ispirazione e nell'impostazione, differenti quanto a notorietà e spettacolarità. Ecco un Wim Wenders, tedesco e razionale, che in *Le ali del desiderio* ripercorre la mitologia del circo cara all'autore de *La strada* e de *I clowns*. E ancora Mister Genius cioè Woody Allen, forse direttamente suggestionato dall'operatore italiano De Palma, il quale schiera una serie di ricordi all'italiana su un lungomare d'oltre Atlantico che volentieri ribattezzeremmo Rimini (*Radio Days*). E infine Nikita Michalkov, finalmente attivo nell'Italia prediletta, che stavolta attraverso l'avallo dell'attore felliniano per eccellenza Marcello Mastroianni, si dimostra attento a riprodurre l'aura incantata delle terme principio secolo e degli amori che non si toccano ma insieme non si consumano (*Oci ciornie*).

Indubbiamente Fellini gode di complicità artistiche a vario livello, nella sua spudorata confessione che ci strappa il sorriso e nell'ambigua indulgenza verso il meraviglioso del film che si è quanto meno raddoppiato durante le riprese. Se altri che pure sono riminesi di seconda mano, si cimentano con i suoi ferri del mestiere, perché dunque non fare un salto della quaglia parlando di se stessi piuttosto che attraverso le stesse con un'opera completamente autonoma?

Federico Fellini

LA DELLA INVENZIONE DEI GIAPPONESI — Il pretesto iniziale del film, più che verosimile, appare di sequenza in sequenza tangibile. Una troupe di cineasti orientali perseguita il mitico regista nelle ore più diverse durante il lavoro negli studi di Cinecittà. L'invenzione non scade nel ripetitivo, secondo una prima fuggevole impressione. Al contrario Fellini ci ricorda che in fondo siamo tutti giapponesi, balordamente intestarditi nel percorrere gl'itinerari dell'invenzione lirica e mediocremente eccitati dall'idea di trarne un prodotto profittevole.

A questo punto il maestro licenzia idealmente gli allievi (che in ogni modo non si ritireranno nel buio di una platea) per offrirci un autoritratto. Lo aveva fatto da grande maestro in *8 1/2*, lo fa ora da grande intrattenitore esponendosi direttamente in prima persona. Non manca però Mastroianni, non il personale carico di nostalgia e di commercialità, puntuale nel comparire identico al mito di

Piero Perona

Continua a pagina 24

Il 1° premio della Lotteria carnevale di Viareggio

HA VINTO UN MILIARDO NON LO RITIRA, LO PERDE

VIAREGGIO — Non ci sono al mondo solo sbadati che dimenticano l'ombrello, ma anche chi compra un biglietto di lotteria e poi non controlla se ha vinto. Questa volta non è stato addirittura riscosso il primo premio di un miliardo della lotteria del Carnevale di Viareggio. E ormai per il possessore del tagliando è troppo tardi. Secondo quanto ha dichiarato la direzione della «Fondazione Carnevale» sabato scorso sono infatti scaduti i 180 giorni dalla pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» dell'elenco dei biglietti estratti e nessuno ha iniziato le pratiche per la riscossione della somma, prima di tutte la presentazione del biglietto vincente, quello numero R - 75170, venduto a Bari.

L'ipotesi più probabile è che il possessore del tagliando non si sia accorto di aver vinto. Forse si è sbarazzato del biglietto ancor prima dell'estrazione. Appare improbabile infatti, di fronte a una cifra come quella di un miliardo, l'ipotesi della distrazione, della dimenticanza. Ma potrebbe anche darsi che il possessore sia nel frattempo deceduto e che gli eredi non siano a conoscenza del biglietto racchiuso forse tra le pagine di un libro. La manifestazione viareggina si era conclusa il 3 marzo scorso con la proclamazione del carro che aveva vinto la sfilata carnevalesca, quello dei fratelli Giorgio e Arnaldo Galli, dal titolo «Un punto più del diavolo, ovvero all'inferno con amore», carro al quale era abbinato il biglietto R - 75170.

FRONTIERE
DELLA SCIENZA

Judith Hooper
Dick Teresi

L'UNIVERSO
DELLA MENTE

Dalla chimica della mente
alle nuove frontiere dell'anima:
le scoperte che hanno rivoluzionato
le nostre conoscenze del cervello.

BOMPIANI

Il Fai per salvare palazzi e castelli

MA QUEI RESTAURATORI LAVORANO GRATIS

Un nuovo motivo di richiamo in piazza Carignano, in indovinata armonia con il suo fascino storico e monumentale. Si è aperta in via Cesare Battisti 5 (tel. 53.09.78) la sede ufficiale della delegazione regionale Piemonte-Valle d'Aosta del FAI, il «*Fondo per l'Ambiente Italiano*» nato nel '75 a Milano sulla linea del celeberrimo National Trust inglese. Obiettivo di base: l'acquisizione tramite donazione o usufrutto di beni architettonici di interesse storico, artistico o ambientale che, grazie a finanziamenti offerti da sponsor, vengono restaurati ed infine aperti al pubblico, lasciato eventualmente agli ex proprietari ed ai loro eredi un parziale diritto d'uso.

Si tratta di una procedura-strada che, nel suo primo decennio di attività italiana solo recentemente allargata all'area piemontese, ha già raccolto risultati stimolanti ed adesioni in continuo crescendo. Come dimostrano con particolare evidenza gli oltre 4600 soci su scala nazionale e le attuali otto delegazioni regionali, suddivise in numerose sottodelegazioni provinciali tra cui due già localizzate a Torino e Vercelli.

Di qui l'importanza del nuovo centro di via Cesare Battisti, destinato a trasformarsi in perno di una fitta serie di iniziative non soltanto locali. Articolate sulla base di un programma che ha già portato, accanto al completo ripristino del castello di Manta, a trasformare in prezioso patrimonio collettivo (sostenuto da un bilancio in piena ed autosufficiente pareggio grazie a visite, meeting oppure specifiche mostre) il castello trentino di Avio, il monastero di Torba, la villa Cicogna Mozzoni di Bisuschio, il monastero di San Fruttuoso e la necropoli di Cuma. Garantendo inoltre un'approfondita tutela di settori quali la scogliera di Cala Junco a Panarea, le coste di Caprala e Camogli, i boschi di Portofino, la baia di Ieranto e le oasi faunistiche di Castelporziano e Foce Volano.

Da piazza Carignano parte una nuova iniziativa per salvaguardare i monumenti

Precisano i responsabili della delegazione piemontese, nella sede aperta al pubblico dalle 16 alle 19 di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 9 alle 13 di ogni sabato: «*Si tratta di un compito tanto stimolante quanto complesso. Anche perché le sponsorizzazioni destinate ai beni tramite la legge 512, che permette di sottrarre dall'imponibile l'intera somma destinata a recupero e restauro di beni vincolati, non possono ovviamente coprire le varie spese organizzative e di struttura che si reggono in esclusiva sulle quote associative degli aderenti*».

Di qui l'importanza di un consenso e di un appoggio che il Fai si augura sempre più ampio e che punta ora a sviluppare con una doppia serie di stimoli: declamatorie abbordabile la quota annuale di iscrizione (30 mila lire ridotte a 50 complessive per ogni coppia di coniugi ed a 15 mila per i giovani sino ai 25 anni); invogliante la possibilità di usufruire così, oltre all'invio del bollettino trimestrale che raccoglie le iniziative Fai di tutt'Italia e le sue battaglie artistiche e ambientalistiche, di visite a splendidi parchi e giardini e di viaggi di approfondito interesse culturale.

Due le proposte con cui la nuova delegazione regionale intende inaugurare la propria attività. Tra il 24 e il 25 ottobre, un fine settimana tra Po e Tanaro guidato dalla docente di storia dell'arte Paola Malato e dedicato alle chiese campestri romaniche del Monferrato, con cena e pernottamento nell'incanto prestigioso della Locanda del Sant'Uffizio, ricavata a Cioccaro di Penango in un seicentesco convento domenicano. Domani primo ottobre la conferenza di presentazione dell'iniziativa, che si svolgerà presso l'assessorato alla Cultura a cura della professoressa Maria Luisa Tibone.

Sono inoltre già aperte le iscrizioni per il viaggio in giornata che il Fai effettuerà il prossimo 7 novembre a Lugano, per la mostra su «*Impressionisti e postimpressionisti dai musei russi*» in programma alla «*Favorita*». Precisano gli organizzatori: «*Nulla impedisce che tali iniziative, limitate per queste prime uscite ad un numero ristretto di partecipanti, possano in futuro essere ripetute in modo da venire incontro ad altre richieste. Contiamo inoltre di organizzare particolari itinerari previa richiesta collettiva di soci interessati alle vicende storiche ed al restauro di determinati monumenti*».

Luisella Re

Domenica alle 9,30 con tante scuole

GIRO COLLINA NUMERO TREDICI

Giro della collina, domenica, edizione numero 13: il percorso di 12 chilometri è stato ridotto e con meno dislivello rispetto alle passate edizioni per dare a tutti la possibilità di partecipare non solo di corsa ma anche ad andature più tranquille. Quest'anno, inoltre, è prevista una numerosa partecipazione di alunni delle scuole elementari e medie cui andranno ricchi premi. Ma la maggiore novità consisterà nella presenza della sezione competitiva per amatori Fidal.

La corsa è stata organizzata dalla Joyful Promotion con il patrocinio degli assessorati allo Sport, Ambiente e Istruzione del Comune e la consueta collaborazione di Stampa Sera. Tutti gli iscritti riceveranno in omaggio lo zainetto realizzato dall'Invicta e una medaglia ricordo. Al termine verranno estratti a sorte oltre 200 bellissimi premi tra cui un ciclomotore offerto dalla Piaggio e un tv color della Magnadyne.

L'iscrizione costa 4 mila lire e si può effettuare presso il settore de «La Stampa» in via Roma 80 o presso uno dei 34 punti elencati nella locandina della manifestazione. Sponsorizzata da Mennen, Superga e Centrale del latte di Torino, la manifestazione, quest'anno all'insegna anche dell'ecologia (è l'anno europeo per l'ambiente) e della lotta al fumo, sarà un'occasione di incontro pure con «Il Giornagiallo», mensile per ragazzi stampato su carta riciclata con fumetti, giochi e notizie. Si parte alle 9,30 da piazza Zara.

CITTÀ di TORINO Assessorato allo Sport Turismo e Tempo Libero
STAMPA SERA
CITTÀ di TORINO Assessorato per l'Ambiente

13° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 4 OTTOBRE P.ZA ZARA h 9.30

CORSA PODISTICA PER AMATORI FIDAL E NON COMPETITIVA LIBERA A TUTTI

ZAINETTO INVICTA E MEDAGLIA A TUTTI I PARTECIPANTI

ISCRIZIONE: LIRE 4.000 DA EFFETTUARSI PRESSO:

ARBITER Piazza Carlo Felice 39 - Torino
CIRCOLO ANELLO DEL FUNE Corso Moncalieri 19 - Torino
DALMASSO SPORT Piazza Repubblica 7 - 10015 Torino
DISCETTO VIDEO CLUB Via Di Nanni 41 - Torino
ESPLORATORE AZZURRO Via Roma 305 - Torino
G.D.SOF. Via Barolo 16/A - Torino
GAMBARIUS PUB Via C. Alberto 16/B - Torino
IL GIORNAIAIOLO Via S. Francesco d'Assisi 2/C - Torino
JOLLY SPORT Corso Duca degli Abruzzi 79 - Torino
JUNIPUL SPORT Corso Svizzera 9 - Torino
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO Via Carlo Alberto 35 - Torino
L'EQUIPE Corso Rosselli 30/B - Torino
MARABEL SPORT Corso Alcide De Gasperi 18 - Torino
MONTRONE SPORT Via Sacchi 1 - Torino
MORONDO SPORT Corso Moncalieri 261 - Torino
RUGETTI E BERTINOTTI Via Garibaldi 1 - Torino
OLIVIA 2001 Corso Cosse 62 - Torino
RADIO REPORTER Corso Giulio Cesare 36 - Torino
RUN Corso Unione Sovietica 190 - Torino
SALONE LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
SUPER MARKET Corso Bernardino Telesio 87 - Torino
TALLONE SPORT Via Berthollet 7 - Torino
VILLY SPORT Via Frejus 168 - Rivoli
BORGOMANOVO SPORTIME Via Roma 10 - Avigliana
COMBA SPORT Via Roma 29 - Villastellone
CONZ Via S. Maurizio 1 - Settimo Torinese
OASI SPORT Via Vittorio Emanuele 18 - Chieri
GIORNO SPORT Via Torino 101 - Nichelino
JUNIOR SPORT Via Fassero 6 - Carmagnola
LA BARTA SPORT Via Garibaldi 5 - Moncalieri
NAVI SPORT Piazza Mercato 46 - Vinovo
RICCI SPORT Via Roma 21 - Chivasso
POLISPORT Corso Roma 88 - Moncalieri
RIZZI ALIMENTARI E NORMALI Via Umberto I - Pecetto
SERAURE Via Cumiana 62 - Villarbasse

MENNEN
Comune del Latte di Torino
ORG. Joyful promotion
SUPERGA

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI
DA MITO!

...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.

C.I.T.O.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

COMUNICATO STAMPA

Presso il Politecnico di Torino sono indette prove attitudinali per la formazione di graduatorie di personale non docente supplente.
Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 30 ottobre 1987.
Date di svolgimento delle prove: 7, 14 e 21 novembre 1987.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ateneo - Corso Duca degli Abruzzi 24 presso il quale sono in distribuzione gli appositi modelli per le domande.
Torino, li 28 settembre 1987.

Visto: IL RETTORE
(prof. Lelio Stragiotti)

Polemica tra un legale e il presidente della 3ª sezione civile Bonu

VUOLE IL PROCESSO? SI CERCHI UN GIUDICE

Dopo un articolo, richiesta di smentita del magistrato

E' già polemica. La rivalità tra giudici e magistrati, per forza di cose da sempre su fronti opposti, questa volta sta diventando guerra aperta. L'ordine degli avvocati ha pubblicato sul suo periodico, «La pazienza», una breve letterina in cui un legale, Lorenzo Profeta, sottolinea con evidente fare polemico (anche se si limita a dire «sic» e «no comment!») un passo di un'ordinanza del giudice Antonello Bonu, presidente della terza sezione civile del tribunale di Torino: «*Si respinge l'istanza, salvo che il difensore non indichi un giudice disposto volontariamente ad assumerne in carico anche questa causa*».

Una presa in giro? Ironia o sarcasmo (del tutto fuori luogo, è evidente) da parte del magistrato? Tutti sanno che, specie nel settore civile, la giustizia corre non è più giustizia talmente è lenta. Le cause si accumulano alle cause. Mancano i giudici, mancano persino le dattilografe per battere a macchina le sentenze.

Il presidente degli avvocati, Gabri, e il giudice Bonu

Ed il dottor Bonu, a quanto pare, si sarebbe permesso una battuta. Come per dire all'avvocato, che aveva sollecitato l'assegnazione di una causa da tempo ferma ad un giudice: «*Nella mia sezione ci sono pochi giudici, tanto che non so nemmeno io a chi assegnare questa fascicolo. Avvocato, veda lei. Se riesce a trovare un giudice che si occupi volontariamente anche di questa vertenza me la dica ed io assegnerò subito la causa*».

Il dottor Bonu non ha per niente gradito la pubblicazione di quelle poche righe della sua ordinanza. Dice: «*Non voglio fare commenti. Come magistrato faccio solo provvedimenti motivati e l'intero provvedimento sarà pubblicato, a norma della legge sulla stampa, sul prossimo numero del periodico degli avvocati*». In pratica si tratta di una smentita, il suo pensiero sarebbe stato travisato.

Per il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Vittorio Gabri, c'è poco da aggiungere: «*Se siamo arrivati a questo punto...L'episodio pubblicato sul nostro periodico rientra nel quadro generale delle carenze relative all'amministrazione della giustizia*».

Infine l'avvocato Lorenzo Profeta: «*Ho segnalato quella frase del dottor Bonu poi pubblicata su "La pazienza" non per rivalsa verso il magistrato. So bene che il dottor Bonu non voleva fare ironia, piuttosto si può pensare ad un suo sfogo amaro. Lui si è adoperato molto per far funzionare il più possibile la sua sezione prima di sentirsi impotente. La terza sezione civile, che si occupa di locazioni e condomini, è la più oberata di lavoro di tutte. Mancano i giudici e sembra che molti altri vogliano andarsene perché tanto la situazione è irrecuperabile e non val la pena di togliersi la pelle di dosso*».

TORINO SERA
i Venerdì d'Ottobre
Venerdì 2-9-16 Ottobre '87
i negozi restano aperti
fino alle 23,30

STAMPA SERA
Lucio Dalmazzetti direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aderi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotto
Francesco Paolo Marocchi
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Cerruti
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1526
CERTIFICATO N. 961
DEL 19-12-1968

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Carducci, 29 - T. (02) 85.661
TORINO, c.so d'Azeglio 60; v. Roma 80, v. Marenco, 32 - T. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 6 - T. 35.717 ◆ ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442.543/442.546 ◆ AOSTA, Località Amerique, 90 Quart - T. 760.019-760.178 ◆ ARONA, v.le Stazione, 40/a - T. 41.700 ◆ ASTI, v. Maestro d'Arpo, 24 - T. 32.220 ◆ BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 30.782; v. Repubblica, 28 - T. 350.330 ◆ CUNEO, v. S. Grande, 11 - T. 50.632 ◆ GENOVA, v. C. R. Cecchi, 1/14 - T. 541.168 ◆ IMPERIA, v. Bartolini, 1 - T. 273.171 ◆ NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 33.341 ◆ ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - T. 47.56.004 ◆ SANREMO, v. Dogali, 42 - T. 884.949 ◆ SAVONA, v. Armaroli, 1/1 - T. 36.219 ◆ VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 60.435

«FACEVAMO UNA VITA DA FORZATI» STORIA SEGRETA DEL CLAN DEI CATANESI

Gli uomini del «clan dei catanesi», processati alle Vallette per migliaia di reati commessi in un decennio, facevano una vitaccia. Dai racconti dei pentiti emerge una realtà insospettata per chi non è del «giro». Sembra che anche loro fossero assillati dal basilio della produttività e la loro attività criminale era quasi ossessiva.

Rapine, furti, estorsioni, omicidi, si succedevano a ritmo incessante. Levatacce incredibili per essere sul posto della rapina all'ora giusta. Ore e ore di automobile per spostarsi con rapidità e non lasciare tracce sul luogo del delitto.

Antonino Saia, uno dei principali «pentiti» del processo, difeso dall'avvocato Alfredo Paola, sta raccontando, da tre giorni, i particolari di questa esistenza da forzati. Ecco una parte del racconto: «Ero partito alle sei del mattino da Rezzoaglio ed ero arrivato a Chiavari. Da lì, in taxi, ero andato fino a Lerici e avevo incontrato Ferrara e Giuseppe Mesalina. Da Lerici ci recammo fino al distributore sull'autostrada con la Fiat amaranto di Pippo Mesalina. Lasciammo l'auto al distributore e abbandonammo, a piedi, l'autostrada, inoltrandoci in una boscaglia dove c'era l'auto rubata, mi pare una Ford Fiesta con a bordo le armi, che erano quattro pistole. Alla guida della macchina si mise Mesalina che si fermò dietro l'angolo della banca dove arrivammo di pomeriggio. Aspettammo che rientrassero gli impiegati, li minacciammo con le pistole ed entrammo nella banca dove rapinammo 30-35 milioni».

Per passare inosservati i rapinatori avevano indossato divise di militari che, in quella zona, sono numerosissimi. Dopo l'assalto alla banca avevano compiuto il tragitto a ritroso tornando a Lerici.

Ogni tanto, però, il bottino era abbastanza sostanzioso, come quello che aveva fruttato l'assalto al Monte Pegni di Terni, il dieci ottobre dell'80.

Saia e due complici arrivano durante la pausa del pranzo. Quando il primo impiegato rientra in ufficio gli puntano le armi, lo imbavagliano e lo legano. Il secondo impiegato arriva dopo pochi minuti e subisce la stessa sorte. Per il terzo impiegato, quello che aveva le chiavi della cassaforte, devono aspettare ancora due ore. Quando, finalmente, aprono il forziere, si impossessano di un grosso quantitativo di preziosi dai quali ricaveranno, una volta arrivati a Torino, 450 milioni.

Una grossa fetta del bottino spettava, sempre, al «basista» che, il più delle volte, è riuscito a conservare l'anonimato come, nel caso della rapina al furgone porta-valori della Banca Popolare di Lecco, compiuta a Chiasso, in territorio svizzero. Il basista è un salumiere che ha il negozio nella cintura di Torino.

Anche questa volta Saia ed i suoi complici avevano trovato sul posto l'auto rubata con cui compiere l'assalto e le armi. Gli uomini della scorta, invece, avevano dovuto lasciare le armi al posto di polizia della frontiera poiché il porto d'armi rilasciato dalle autorità italiane non è valido in Svizzera.

La rapina aveva fruttato 255 mila franchi svizzeri che erano stati cambiati, a Torino, da Pasquale Cananzi, il tesoriere della «mala».

INCHIESTA SUL MORTO IN CASERMA

Inchiesta giudiziaria sulla morte in caserma del militare di leva Andrea Mariani, 20 anni, stradale statale per Genova 17/C, Tortona. E' stato trovato senza vita, lunedì mattina, nell'infermeria della «Morelli di Popolo» in c. Unione Sovietica.

Al lunedì Consiglio comunale di pomeriggio

ORE PICCOLE ADDIO A LETTO PRESTO IN SALA ROSSA

Il consiglio comunale del lunedì non vedrà più l'alba del martedì. Resterà, invece, serale l'appuntamento delle sedute nelle altre giornate della settimana.

Perde un po' di fascino il consiglio comunale di pomeriggio. Non ha il sapore delle notti insonni trascorse a battagliare sulle delibere che avrebbero potuto indirizzare Torino verso questa piuttosto che quella direzione. Non ha l'ambizione delle sale rosse di cui si tramandano leggende nate uscite a sorpresa dall'aula o sull'agguato di franchi tiratori. Non ha più il gusto delle buvette fumose, dei corridoi «dimmi tu che ti dico io» e poi dei ristorantini vicini a Palazzo Civico dove i rivali firmavano armistizi. Quando si amava far politica anche per quello.

Oggi, il «già visto» fa sbuffare. E allora perché rimetterci ore di sonno, quando, con la lucidità del pomeriggio, si può essere più efficienti e produttivi, sia da governante, sia da oppositore?

Ma il vero motivo che ha indotto maggioranza, giunta e sindaco a sperimentare il consiglio comunale delle ore 15, sembra essere la presenza dei deputati o dei «torinesi che contano a Roma». L'impegno in una sala rossa con apertura illimitata avrebbe potuto creare problemi a chi il giorno dopo deve prendere l'aereo ed avere mente e corpo riposati per compiti nazionali. La maggioranza, inoltre, in consiglio comunale, a volte, avrebbe corso il pericolo di non avere il numero legale. La dc ha il capogruppo Pizzetti che è consulente del capo del governo Goria; l'onorevole Bodrato che è vicesegretario del partito. La Malfa è segretario nazionale del pri, oltreché deputato. Il socialista Cardetti è parlamentare.

Anche l'opposizione ha i suoi «nonni»: il deputato ed eurodeputato Novelli (pci). Fassino fa parte della segreteria nazionale del pci, l'onorevole Martinat (msi).

A sottolineare l'esistenza di questi problemi è un veterano del consiglio comunale, il dc Carmine Nardullo (quattro tornate amministrative): «Se è comodo per i deputati è opportuno che la seduta si svolga al pomeriggio, ma bisogna che tutti siano puntuali, se no i lavori finiscono ugualmente per far la sera con l'aggravante di aver portato via il pomeriggio».

Già, la puntualità. A richiederla è anche il giovane Fabrizio Gatti (pci): «Non è stata ottenuta, se lo sarà si potranno approfondire meglio certi temi e allora rivivrà il pomeriggio sarebbe positivo».

Il primo lunedì, peraltro, sembra aver funzionato. Il consiglio è durato un paio d'ore. I banchi sono apparsi più occupati del solito, la curva dell'attenzione è sempre stata alta.

«Il bioritmo è più tranquillo, si dovrebbe concentrare di lavorare meglio» commenta il verde Francone.

C'è anche chi ha preoccupazioni per il tempo che sottrae al lavoro. «Chi ha un'attività professionale propria come me — dice Ermanno Tedeschi, liberale — ha difficoltà nel riuscire a conciliare i due impegni. Essendo, però, questo del consigliere comunale un servizio capisco che si debba fare ogni cosa per consentire il miglior svolgimento possibile».

l. bor.

Discussa un'interpellanza del pci

ABOLITI I NONNI-VIGILI A QUALCUNO DISPIACE

I nonni-vigili se ne sono andati anche dal Consiglio comunale, ieri sera. Ne hanno voluto discutere con un'interpellanza i comunisti Artesio, Bosisio, Carpanini, il missino Rigon e per la sinistra indipendente Prina.

«E' la conferma del calo di attenzione sulla solidarietà sociale — ha detto Eleonora Artesio —. Si mantengono i servizi essenziali, ma sembra che ci sia la volontà di svilirli, così si finisce per dar ragione a chi critica l'efficienza dell'ente pubblico a confronto di quello privato».

Il pensionato Bosisio è intervenuto per dire che l'iniziativa rappresentava uno degli strumenti possibili per cercare di non lasciare nel dimenticatoio i cittadini e i problemi della terza età, casomai aveva bisogno di essere sviluppata non abolita.

L'assessore Lucci ha risposto che il servizio davanti alle scuole ora sarà garantito dai vigili urbani. Il compito è stato tolto ai nonni per diverse ragioni: economiche, perché il servizio negli anni era sceso da 350 incaricati a 115, perché a parte il contributo del nonno per regolare l'attraversamento pedonale delle vie non si era verificato quello scambio di socialità che si sperava con quel coinvolgimento. «Si tratta di percorrere altre strade per il recupero dell'anziano — ha promesso Lucci —. Le circoscrizioni potrebbero studiare incontri con i giovani. L'anziano potrebbe insegnare mestieri, trasmettere testimonianze ed esperienze da lui vissute».

Un farmaco all'Amedeo di Savoia

AIDS: C'E' UNA SPERANZA ANCHE A TORINO

Si sta sperimentando un farmaco proveniente dagli Stati Uniti su una decina di pazienti. Analoghe cure all'ospedale di Vercelli. I risultati sono abbastanza incoraggianti, ma è presto per abbandonarsi all'ottimismo

Il professor Walter Grillone: «Dire che c'è l'antidoto è prematuro e forse eccessivo»

All'ospedale Amedeo di Savoia — e al Sant'Andrea di Vercelli — si sta sperimentando un farmaco anti-Aids in arrivo dagli Stati Uniti d'America. L'autorizzazione del ministero è arrivata da alcune settimane e l'iniziativa è diventata immediatamente esecutiva. La «sindrome di immuno-deficienza» ha un antidoto?

Il professor Walter Grillone, uno dei primari di divisione, ha spiegato: «Si tratta di capsule che contengono 300 milligrammi del prodotto: l'azitodimidina. Ogni paziente ne deve prendere sei al giorno, ogni quattro ore, per un totale di 1200 milligrammi di medicina. L'orario deve essere rispettato in maniera abbastanza scrupolosa perché l'azione del farmaco è relativamente breve».

Nei reparti «infettivi» ci sono una ventina di pazienti: alcuni affetti da Aids «conclamata» che è la forma più grave e gli altri che soffrono di forme di infezione già abbastanza critiche ma non ancora definitive. Per la maggior parte sono persone con un passato di tossicodipendente che hanno già sofferto, tempo addietro, di epatiti virali e infezioni. «La somministrazione — ha precisato — non avviene per tutti. Riguarda una decina di casi soltanto».

Passando sopra le definizioni rigorosamente scientifiche, questa malattia che uccide devastando i tessuti del corpo l'hanno chiamata «peste del 2000». Come per la peste il contagio è rapido, progressivo, apparentemente inarrestabile.

Le vittime sono i tossicodipendenti perché la loro vita di promiscuità non consente troppe precauzioni igieniche. Drogati ed ex drogati sono le vittime più numerose in Italia.

All'estero, tuttavia, la propagazione della malattia avviene, soprattutto, attraverso contatti sessuali e, dunque, l'infezione, si porta dietro l'immagine «prude» dell'incontinenza e della sregolatezza dei rapporti fra uomo e donna ma, in particolare, quelli omosessuali fra uomo e uomo.

L'Aids ha ucciso dei poveracci che si trascinavano per gli angoli delle strade in cerca di una bustina di eroina ma ha portato alla tomba anche personaggi illustri: attori, rock star, cantanti, imprenditori. E' stata ed è una malattia che uccide senza pietà, poco per volta, facendo soffrire, senza lasciare un barlume di speranza.

Almeno fino a poche settimane fa: adesso può aprirsi la strada a un barlume di ottimismo. C'è l'antidoto?

«Dire che c'è l'antidoto è prematuro — è il parere del professor Grillone —. Prematuro e forse anche eccessivo. Certo si è nella direzione giusta ed è possibile ottenere qualche risultato concreto. Il momento di sconfiggere definitivamente l'Aids, però — penso — non è così vicino».

Le cliniche statunitensi hanno già sperimentato il farmaco e possono pronunciarsi sulla base di risultati già conseguiti. Il numero di pazienti sui quali è stata provata l'azitodimidina è in numero sufficientemente ampio da assicurare sul valore del risultato statistico.

«Gli americani — aggiunge il professor Grillone — si pronunciano dopo un trattamento della durata di ventiquattro settimane. Certo, anche secondo loro, non sono traguardi definitivi perché — riferiscono — dopo la sospensione della cura i pazienti possono tornare».

Aveva ottenuto quarantott'ore di libertà

TERRORISTA IN PERMESSO FUGGE

E' Guglielmo Prato, militante di Prima Linea

Aveva avuto quarantotto ore di permesso per tornare dai genitori a Chivasso ma doveva ripresentarsi in prigione — alle Nuove — a mezzogiorno di ieri. In realtà Guglielmo Prato — storia di terrorista tra «Prima Linea» e i «Comunisti per la liberazione del proletariato» — ha telefonato al suo difensore, l'avvocato Aldo Perla, e l'ha avvertito che non sarebbe tornato: «Scelgo la libertà — ha detto risoluto — non voglio restare dietro le sbarre per tutto il tempo che mi resta potrebbe. Me ne vado».

E' diventato un evaso e adesso è ricercato. Il fonogramma con le sue generalità e con le disposizioni per arrestarlo è già stato diffuso. L'attenzione è maggiore alla frontiera ai valichi per la Francia.

Non era stato un big della rivoluzione armata ma aveva partecipato a una delle azioni più sanguinose del gennaio 1982. Un «commando» — lui con Lucio Di Giacomo, Gianfranco Pernont, Daniele Sacco-Lanzoni, Loredana Biancamano, Giulia Borelli e Michela Sciarra — aveva dato l'assalto alla banca Monte dei Paschi di Siena. Il piano era così semplice da apparire perfetto: pensavano di scappare a piedi per le stradine del centro storico e poi allontanarsi in pullman. Chi può pensare che i rapinatori se ne vadano come dei turisti in torpedone?

In realtà l'allarme era stato tempestivo ed erano stati predisposti dei posti di blocco. La carriera era stata fermata dai carabinieri a Monteroni d'Arbia e la sparatoria era stata la conseguenza prevedibile. Due morti fra i carabinieri e un morto — Lucio Di Giacomo — fra i terroristi. Poi c'era stata una battuta con un'eccezionale spiegamento di forze e i componenti del «commando» erano finiti in manette.

La Corte d'Assise ha inflitto quattro ergastoli e 33 anni di carcere. La sentenza per Guglielmo Prato è stata di 24 anni di prigione. Altri nove e mezzo gli sono venuti da un altro processo, alle Vallette, per partecipazione a banda armata.

Adesso i protagonisti di quei fatti, dietro le sbarre, non pensano più alla rivoluzione: chi non si è pentito ha preso le distanze dal terrorismo e si autodefinisce parte di un'«area omogenea». Alcuni dipingono maschere di terracotta, altri lavorano la ceramica, altri ancora si dedicano al videotape e inventano scene da filmare. Guglielmo Prato non ha mai dato l'impressione di essere stato «recuperato». Per questo gli erano stati concessi due giorni di permesso.

Colpo di scena in Comune a Pinerolo

IL CRAK CANDELLERO SPACCA IN DUE IL PLI

Animato Consiglio comunale ieri sera dove due consiglieri del pli, Aida Revel e Giorgio Rivolo, hanno presentato una dichiarazione di scissione dal proprio partito andando a formare un gruppo misto laico. E' questa la conclusione di una spaccatura che era avvenuta durante lo scorso Consiglio comunale quando, sulla votazione per il bilancio, il pli aveva già dimostrato, con un voto non omogeneo (dei 4 consiglieri due si erano astenuti, Fiammotto e Cirri, mentre i due dimissionari di ieri avevano appoggiato), che la situazione era critica all'interno del partito. Una situazione legata alla vicenda Candellero. Il penultimo atto di questa crisi sono state le dimissioni del segretario di zona, Massimo Fiammotto, al suo posto è stato ora nominato Andrea Gaspari. In Consiglio comunale i due liberali uscenti hanno motivato la loro decisione con una impossibilità di riconciliazione delle parti all'interno del proprio partito «che ormai mirava solo più — ha detto Giorgio Rivolo — a colpire in particolar modo le persone».

Non si sa ancora se la nuova alleanza a due appena costituita appoggi la maggioranza o abbia ereditato dal pli la via dell'opposizione alla giunta tripartitica di Pinerolo (dc, psi, pri).

Un'altra sorpresa la si è avuta poco dopo quando il consigliere Arione (psi) ha biasimato un'operazione di «schedatura» compiuta dall'assessore repubblicano Drago che, secondo le innumerevoli interpellanze che il socialista presenta al sindaco, è andato a spulciare sui registri delle presenze scoprendo che molto spesso il consigliere socialista era assente dal dibattito. Il sindaco onde evitare di dare il via ad una azione di «spionaggio» a discapito di un solo consigliere ha annunciato che tutti potranno richiedere i dati di presenza dei consiglieri.

a. f.

Al Salone della montagna si parla d'ambiente

EMERGENZA STRADE

Convegno sullo sviluppo a Toexpo

Al Salone della Montagna, inaugurato ieri, è di scena oggi il convegno «*Sviluppo delle zone montane e tutela dell'ambiente*» organizzato dalla Provincia di Torino. Mentre i visitatori si aggirano sotto le volte di Torino Esposizioni alla ricerca di sconti sugli stagionali e di combinazioni vantaggiose per le settimane bianche, gli esperti e gli addetti ai lavori discutono sull'eterno problema del rilancio economico della montagna salvaguardandone il prezioso patrimonio naturale.

Quest'anno tuttavia un aspetto dello sviluppo montano si sta imponendo più degli altri all'attenzione dei politici e degli operatori: la viabilità. La montagna va protetta e valorizzata è vero, ma poiché vive di turismo non può che spopolarsi sempre più se non ci sono strade percorribili con facilità che la raggiungono.

Tutti ormai convengono che è inutile avere magnifiche piste e stupendi campi di neve se non ci sono le infrastrutture che consentono alla gente di goderne. La Germania è la patria dei verdi e del movimento per la protezione della natura, ma da Monaco di Baviera parte un'autostrada che porta 80 chilometri più in là, alla famosa stazione invernale di Garmisch Partenkirchen. I tedeschi hanno compreso da tempo che la maggior parte della gente può praticare uno sport, o cercare serenità e distensione all'aria pura, solo la domenica. Dunque occorrono strade in grado di smaltire grandi moli di traffico.

In Italia è il contrario. Ognuno sa delle code chilometriche, ore e ore di passo d'uomo tra il gas di scarico, che rovinano le giornate al rientro dal weekend. Molti rinunciano alla gita in Val di Lanzo, o in Val Susa o Chisone, solo per evitare ingorghi e nevrosi. Particolarmente in Val Chisone la situazione è giudicata insostenibile: persino il tratto metropolitano, da Torino a Pinerolo, è difficoltoso tanto è stretto e pericoloso. Mentre in Val di Susa sta per esser risolto il problema della viabilità (il completamento dell'autostrada per Bardonecchia, ormai appaltata, è prossimo) la Val Chisone rischia l'isolamento e la crisi economica: quando verrà aperta l'autostrada tutti andranno a sciare in Val Susa se non in Francia.

Della situazione si è reso conto l'assessore provinciale alla montagna, il socialista Ivan Grotta: «*Il problema non è più rinviabile. La viabilità in montagna, e soprattutto nella montagna, va affrontata a tempi brevi. Non per nulla nel programma dell'amministrazione provinciale è inserita l'autostrada Torino-Pinerolo. Tutti adesso si sono convinti che sarebbe stato meglio costruirla più di dieci anni fa, quando si era persino giunti alla fase esecutiva. Con l'attuale strada si ha la sensazione di non arrivare mai a Pinerolo. E' troppo frequentata, troppo stretta. Ne sanno qualche cosa i pedoni che arrivano da Villar Pellice e Perosa Argentina. Si può ovviare alla situazione? Sì e a tempi brevi perché per migliorare la viabilità, ad esempio con una circonvallazione di Villar e Perosa Argentina, ci sono i finanziamenti, ma non vengono spesi*».

La provincia ha addirittura già realizzato, per conto dell'Anas, lo studio della superstrada che eviterebbe i due centri abitati, ma i 20 miliardi a disposizione restano nelle casse dell'Anas, inutilizzati. Nel frattempo pendolari e turisti continuano a percorrere a passo d'uomo il centro dei due paesi.

Marco Vaglietti

Jetta Plus.
Ricca di spazio e di novità.

È grande, nell'abitacolo e nel vano per i bagagli. Ha un ottimo Cx e motori molto sobri, quindi consuma poco.
È bella, di un'eleganza classica che piace nel mondo: non a caso la Jetta è l'auto tedesca più venduta negli Stati Uniti.
E adesso il suo nuovo equipaggiamento è più ricco: tra l'altro l'arredamento interno è ancora più raffinato, ha quattro altoparlanti e l'antenna per l'autoradio ed è dotata di chiusura centralizzata. Jetta Plus. Prodotta in serie limitata: i Concessionari Volkswagen vi aspettano per parlarvi anche del prezzo.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

Offerta valida in Italia, valevole negli elementi tecnici, alla consegna di esemplari e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

È mancato
Piero Malvezzi
Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Marco** con **Daniela, Paolo e Maria**; il fratello **Rodi** con la moglie **Claudia** e la figlia **Marina** con **Chris, Arrigo e Franca**, ed Ilaria con Vittorio.
— **Perosa**, 29 settembre 1987.

Raimondo, Anna Maria, Piero, Benedetta e Guido Craveri sono affettuosamente vicini a Marco e Daniela nel ricordo dell'amato cugino
Piero Malvezzi
— **Colleretto Giacosa**, 29 settembre 1987.

I cugini **Angiolino e Rocco Nicolotti** piangono con Marco e tutta la famiglia Malvezzi la perdita di
Piero Malvezzi
— **Roma**, 29 settembre 1987.

Angela Levi Bianchini con i figli **Mario Felice** e famiglia è profondamente vicina a Marco nel dolore per la scomparsa del padre
Piero Malvezzi
— **Roma**, 29 settembre 1987.

È mancata
Lisa Lavini Lanza
A funerali avvenuti lo annunciano **Mimmo, Bice** con **Carlo, Eugenio, Elena, Amedeo** e **Pino** con **Amedeo, Alessandro Alberto**, parenti tutti.
— **Torino**, 30 settembre 1987.

Saverio e Sergio addolorati sono vicini a Mamma, Pino e Bice.

I nipoti **Lanza Marchis e Turbiglio** ricordano la cara **Zia** e sono affettuosamente vicini a Mamma, Bice e Pino.

Renata e famiglia sono affettuosamente vicini a Pino.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ugo Zampollo
Lo annunciano la moglie, figli, congiunti e nipoti.
— **Torino**, 30 settembre 1987.

Angela, Liliana, Massimo e **Chiara Mencalore** partecipano al dolore della famiglia Zampollo.

Delfina e **Giorgio Chiampo** partecipano al dolore della famiglia Zampollo per la perdita del caro **CONGIUNTO**

Improvvisamente è mancato
Luigi Luetto
anni 80
L'annunciano la moglie **Pina**, il figlio **Ugo**, parenti tutti. Funerali in Lanzi mercoledì 30 c.m. ore 15 dall'abitazione strada Baudenne 16. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 settembre 1987.

È mancata a Ceva
PROFESSORESSA
Letizia Longo in Arzano
Medaglia d'oro Pubblica Istruzione
A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore il marito **Nando** i figli **Roberto, Paolo** la moglie **Rosanna** e nipotine
— **Torino**, 30 settembre 1987.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
geom. Giorgio Torrone
cavaliere ufficiale Ordine
di anni 80
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gabriella**, il figlio **Attilio** con la moglie **Silvia**, cognati, cognate, zii, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 1 ottobre alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Cassinasco 39 per la parrocchia Sacro Cuore (S. Chiara) in Canelli.
— **Canelli**, 29 settembre 1987.

È mancato ai suoi cari
Augusto Vigliani
Lo piangono la moglie **Elsa**, la figlia **Aida** con il marito **Pietro** ed il piccolo **Gianvittorio**, la sorella **Gina**, la cognata **Leda** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Cesare Ozino per le amorevoli cure ed al car. Angelo, Celine e Carla per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì ore 8,30 presso la chiesa di Gesù Nazareno. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pinerolo.
— **Torino**, 29 settembre 1987.

Angela, Adelia e **Giuseppe Boggero** si uniscono commossi al dolore di Elsa, Ada e Pietro

Il giorno 24 settembre ad Innsbruck è mancata all'affetto dei suoi cari la
MARCHESA
Antonia Balsamo Crivelli
ved. del gen.
Renzo Balsamo Crivelli
Ne danno il doloroso annuncio le nipoti **Isabelle Reiter** e **Marianne Haeusler** con famiglia. La salma è stata tumulata nel cimitero di Varallo-Sesia (Vercelli) lunedì 28 settembre.
— **Varallo Sesia**, 29 settembre 1987.

Gli **Avvocati** e **Procuratori** dell'**Ordine Forense** di **Saluzzo** prendono parte con affettuosa solidarietà al dolore del collega avv. Pierluigi Pomero segretario del Consiglio dell'Ordine per la scomparsa del padre
Giacomo Pomero
— **Saluzzo**, 29 settembre 1987.

Colleghi e **Collaboratori** di studio partecipano con cordoglio al dolore dell'avvocato Pierluigi Pomero e famiglia per la scomparsa del padre **GIACOMO**.
— **Saluzzo**, 29 settembre 1987.

Silva e **Silvano Capello** partecipano al dolore dell'amico Gigi e famiglia.
— **Verzuolo**, 29 settembre 1987.

Il **Gruppo Anziani Alba** partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio
Lorenzo Lottero
— **Torino**, 29 settembre 1987.

L'on. sott. **Antonio Malinverni**, presidente della Lega Nazionale Professionisti, a nome personale, della **Società**, dei **Vicepresidenti** e dei **Dirigenti** tutti della Lega partecipa con mio cordoglio al lutto della famiglia Palumbo per la scomparsa di
Gino Palumbo
direttore editoriale della Gazzetta dello Sport, uomo di illuminata vita sportiva.
— **Milano**, 29 settembre 1987.

Gli zii **Carlorosa Melanotte Cuttate** e **Gabriele** sfortunati ricordano con immenso affetto l'amato nipote
Maurizio Melanotte
— **Torino**, 29 settembre 1987.

Le famiglie **Velarde** e **Bassone** si uniscono commosse al dolore dei cugini Melanotte

Dopo una vita esemplare, tristemente è mancato
Michele Dalma
anni 85
Ne danno il triste annuncio i figli **Antonio, Cesare, Lucia, Agostino** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 1° ottobre ore 10,15 nella chiesa Madonna della Rosa (corso Unione Sovietica 218). Dopo la esequie la cara salma proseguirà per Marene (CN) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 settembre 1987.

Maria Maddalena Gerino e mamma partecipano al dolore

I **Dipendenti** della **Centrotile S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Cerra per la perdita di nonno **MICHELE**.

È mancato ai suoi cari
Giovanni Battista Battù
Grande invalido di guerra
Le annunciano la moglie **Mariuccia** il figlio **Pierangelo** con **Franca**, fratelli, cognate, nipoti. Un ringraziamento particolare al prof. Antonio Parigi. Funerale parrocchia San Giuseppe Calasso per orario telefonare 237.098 - 22.00.125.
— **Torino**, 29 settembre 1987.

Dopo aver perso tanto tristemente ha raggiunto il suo sposo Renzo l'anima di
Zita Rolle ved. Correa
di anni 79
Ne danno l'annuncio i cognati, nipoti, cugini parenti tutti. Il funerale oggi ore 14,30 parrocchia Santa Monica via Vado 9. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 settembre 1987.

È mancato
Alfredo Salvadori
L'annunciano la moglie **Bernardina** il figlio **Mauro** con **Nadia** sorella fratelli cognati parenti tutti. Funerali mercoledì 30 corrente alle ore 14 partendo dall'ospedale S. Luigi per la parrocchia S. Giovanni Vianney ore 14,30.
— **Torino**, 29 settembre 1987

È mancato
Gaetano Aveni Cirino
Ne danno il triste annuncio moglie, figli, la nipote **Lara**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Matteo partendo da via Montebianco 21.
— **Moncalieri**, 30 settembre 1987.

È mancata a soli dieci
Caterina Lanza
ved. Cherio
L'annunciano con dolore gli adorati nipoti **Mauro Roberto Andrea**, fratelli, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Oliveri ed alla sua équipe per le cure prestate. Funerali ore 10,15 del 1-10-1987 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe (via Biglieri). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 settembre 1987.

I nipoti **Luciana, Teresio, Marina, Marco** piangono la **NUCCIA**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Capra**, nell'impossibilità di farlo personalmente, desidera ringraziare tutti coloro che direttamente o indirettamente le sono stati vicini in occasione della perdita di
Mario Capra
Il ringraziamento è rivolto a coloro che le hanno testimoniato la loro partecipazione con la loro presenza, con le loro parole, coi loro scritti o, più semplicemente, con un pensiero od una preghiera. Particolare riconoscenza va al personale medico e paramedico del Reparto di Terapia Intensiva e Rianimazione dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori che ha dimostrato grandi doti di umanità e di professionalità.
— **Milano**, 30 settembre 1987.

ANNIVERSARI

Il Circolo Centro Studi Danza ricorda
Eva Maksay
con una S. Messa venerdì 2 ottobre ore 21,30 cappella M. Ausiliatrice, p.za M. Ausiliatrice 9.
— **Torino**, 30 settembre 1987.

30/9/86 — 30/9/87
Anna Mosera Mancio
La sua voce sopravvive nel ricordo e nell'affetto di chi l'ha amata e stimata. S. Messa 4 ottobre ore 10,30, chiesa Suore Angeliche Buonarroti 49, Milano.

1986 — 1987
Luciano Accorsi
Messa parrocchia Pozzo Strada venerdì 2 ottobre, ore 18.30

1908 — 30 SETTEMBRE — 1987
Renzo Capellaro
Ricordandolo, sempre nel suo Giusy.

1930 — 1988
Nel primo anniversario della scomparsa di
Renzo Capellaro
il fratello con immutato dolore lo ricorda e quanti gli vollero bene

1904 — 1987
Domenico Commisso
Ti ricordiamo con immenso rimpianto.

1903 — 1987
Teresio Mortarotti
Sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.
— **Baldissero Torinese**
30 settembre 1987

1888 — 1987
Caterina Scaglia
Ha chiuso gli occhi e su è spenta ogni voce

1908 — 1987
Beppe Cirio
nel pensiero di ogni giorno. Rosi

ORARIO ACCETTAZIONI NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Sede LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30, 15-18,30
Sabato 9-11,30
Sportelli Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-20-12,30, 13-21. Domenica dalle ore 16 20.

appuntamenti in città

L'unificazione

Questa sera, alle 19,30, Mauro Barasso presenterà il Movimento dell'Unificazione, presso la sede di via San Donato 59. Il movimento, fondato dal reverendo Sun Myung Moon, si basa sulla convinzione che cambiamenti sociali positivi potranno avvenire solo quando i credenti e le persone responsabili troveranno mete comuni.

Latte fresco e yogurt

Questa sera alle 20,30, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), dialogo aperto sul tema «Latte fresco e yogurt» tra consumatori e medici specialisti. Fa parte della campagna di educazione alimentare promossa dalla Centrale del Latte di Torino. Interverranno i professori Franco Baizola, Paolo Nicola e Angelo Pera. Il latte e lo yogurt saranno trattati sotto l'aspetto nutrizionale, dietologico, quali alimenti consumabili a tutte le ore, ampiamente tollerati e digeribili e molto importanti sotto l'aspetto della prevenzione e salute per il loro alto contenuto di calcio.

Contro il nucleare

Per iniziativa di associazioni ambientaliste, forze politiche e gruppi di base si è costituito a Torino il «Comitato per il SÌ al referendum sul nucleare». Il Comitato ha elaborato un documento-appello e un progetto di iniziative che saranno presentate domani, alle 11, durante una conferenza stampa che si terrà nei locali di via Assietta 13.

Manutenzione

Il club Dirigenti Tecnici dell'Unione Industriale ha organizzato per domani, alle 17,30, in via Vela 31 B, un incontro con la Uniays sulle problematiche di manutenzione degli impianti e sugli strumenti informatici di supporto. In tale occasione la Uniays presenterà il suo programma «Manutenzione impianti», destinato alle aziende che operano nei settori: manifatturiero, trasporti, costruzioni, ingegneria, energia, raffinerie.

Immagini di poesia

Nell'ambito della terza edizione di Immagini di Poesia, domani, alle ore 17, presso il Palazzo della Giunta Regionale (piazza Castello 165), avrà luogo l'inaugurazione della sezione «Interpretare Leopardi». La sezione ripropone la figura e l'opera del poeta nel 157 anniversario della sua morte. Le più importanti opere di Leopardi sono illustrate con il supporto di fotografie e documenti d'epoca. La sezione rimarrà aperta fino al 15 ottobre, con orario dalle 9 alle 19, esclusa la domenica.

Scotland Shop

Scotland Shop festeggerà, domani, il suo nuovo look. L'inaugurazione dei locali, completamente rinnovati, avverrà dalle 17,30 alle 20,30.

Mnemotecnica

Domani, alle 21,15, seminario di Mnemotecnica, in via San Donato 59, organizzato dall'Istituto delle Motivazioni.

Canadesi e industria

Ospite della Camera di Commercio sarà, oggi, una delegazione di operatori canadesi nei settori della progettazione industriale, cartotecnica, edilizia, informatica, ricambi auto, elettromeccanica, attrezzature medicali e prodotti farmaceutici.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnovo in prelazione abbonamenti Turni ordinari (ultimo giorno) **esclusivamente** presso gli sportelli della **Cassa di Risparmio di Torino**. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ARENA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 207.187): dal lunedì 28 settembre a venerdì 2 ottobre rassegna **Sexy Star** con apertura ore 15, spettacoli ore 16,30 e 22 (preceda film). Oggi e domani: **Mali-Rambo, Pelle e Bambola**, venerdì **Cicciolina e Bambola**.
D'UOMO TEATRO (Ass. Cult.), tel. 521.1570: ore 21 Anna Botens in «**Quella sera... Samuel Beckett**», rievocazione fantastica con «**Ce comédie**» e «**Non io**» trad. Frumarco-Lucentini, regia Adriano Cavallo.
NUOVO: Il gesto e l'anima, giovedì 1° ottobre ore 21,15 Alley American Dance Theater, grande spettacolo inaugurale fuori abbonamento. Prim. ore 9-12 16-18 tutti i giorni.
AUDITORIUM RAI (via Rossini): ore 21 **Antidogma Musica. 10° Festival**, ingresso L. 4000. **Luca Pfaff**, direttore, **Ensemble Alternanze** di Parigi. Musiche di Donatoni, Xenakis, Dao, Bonni
AUDITORIUM RAI: Pianoforum 1987. In collaborazione con l'Assessorato per la Gioventù Comune di Torino: **Rassegna vincitori concorsi pianistici internazionali 1987.** Dal 29 settembre al 2 ottobre 1987 - ore 21. Domani sera: L. Mozart, Concerto per tromba e orchestra, solista Joseph Burnam. Mozart, Concerto K. 467, solista Hiroko Sakagami (1° premio Concorso de Piano «Clara Haskil», Vevey-Montreux). Bartok, concerto n. 2, solista Ran Zamach (1° premio ex aequo Internazionale Music Competition of Japan, Tokyo). Direttore Gabor Otvos, Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Invii in distribuzione presso la Sede Rai - Via Verdi 16.
CIRCOSCRIZIONE 8 / PERATNER CAMTI: ore 21 alla Chiesa Gran Madre concerto: Lina Palumbi soprano, Susanna Sgrilli pianoforte. Musiche di Mozart, Schubert, Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi, Puccini, Tosti - Ingresso libero
TEATRO MASSAUA: da venerdì 2 ottobre Gipo Farassino presenta la commedia musicale **Turia nel chiaur**. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Massaua. Tel. 795600 ore 15-18.
AGUA/IL CIELPINO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti presso Agua, C. G. Cesare 67, h. 15,30-19; Salone La Stampa, Agua, Caldi, Libreria Campus. 7 spettacoli su 13 spettacoli a L. 91.000 - 70.000 - 49.000. Tel. 274.3278 - 2177671. **Apertura stagione 8 ottobre.**
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88.** Gli uffici della Rai sono a disposizione del pubblico con il seguente calendario: 28-9-87 al 4-10-87 per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente stagione; dal 5-10-87 al 7-10-87 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-19 continuato (sabati e domeniche inclusi).
ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: cinque anni di danza accanto allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danzatori professionali o aspiranti teatrali collaterali. Selezioni Teatro Nuovo.
ATTIVITA' DIDATTICHE AL NUOVO: Scuola di Danza Classica - Contemporanea - Jazz - Recitazione - Mimo. Corsi professionali ai vari livelli e corsi per principianti. Corso D'Azeglio 17, tel. 60.91.063.
DIZIONE E RECITAZIONE - SCUOLA DEL TEATRO NUOVO: diretta da Enzo Giovine. Inf. tel. 88.60.606.
NUOVO: Selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnie Regionali. Liceo Coreutico. Corsi professionali, Scuola recitazione e mimo.
BELLA HUTTER: Scuola di danza dal 1923 di Erika Hutter classico moderno jazz, espressione, yoga, bambini e leggera per signore Iscriz. Infor. tel. 53.06.14.
C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte per recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e l'attore», insegnante R. Soldevy. Inf. via Magenta 59/a, tel. 557.5385 - 581.0992 dalle 15 alle 19.
C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte stages mimo, clown, maschere, tecniche d'improvvisazione, pantomima bianca, giochi teatrali per insegnanti. Insegnano Dirzisca Theatre Co. Inf. via Magenta 59/a, tel. 581.0992 - 557.5385 dalle 15 alle 19.
CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttore da **Enrica Palitto** - Scuola di Danza Classica diretta dal maître de ballet Perth Virtanen. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Palitto. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 548.173.
CENTRO DEL BALLETTO DI SUZZI NEGRO: Danza classica e moderna jazz. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5973.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI», diretto da Massimo Scaglione in collaborazione con Liceo linguistico Cirio. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987-88. Orario 16-19. Per informazioni tel. 517.046, via San Francesco d'Assisi, 14.
CENTRO YOGA «SHANTI MARGA»: Corso Re Umberto 11, tel. 534.861. Dal 1° ottobre corsi di Hatha Yoga Raja Yoga ginnastica terapeutica, ginnastica dolce.
CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prelscrizioni e corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 538.978.
C.I.S.A.C.: Corso Vittorio Emanuele 85 Torino - tel. 519.184 - 535.616, via G. Vigliani 63/65 tel. 859.2690. Corsi di danza classica (Giulio Consiglio), danza jazz (**Morris E. Gaines**), danza moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionisti.
DANCE CENTER STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 389.723): corsi di danza classica, jazz e moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionisti; propedeutica per bambini conoscenza del corpo dai 3 ai 6 anni; ginnastica dolce per signore.
D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Botens, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.
FLAMENCO CHIOSTRO DELLO JUVARRA: via M. Vittoria 5, tel. 352.408. **Ballo Flamenco**, corsi diretti da Pablo A. Palruno e Anna Mosiacci.
QUIQUER danza classica e contemporanea - via Pisa 5 - tel. 011/837.892. Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di **Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni**. Direzione: S. Debenedetti, C. Jahier, C. Sarra. Inizio dei corsi lun. 21 settembre.
INTRACCIE (via S. Massimo 21): Corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clownerie, laboratorio sulle maschere. Tel. 871.009 (ore 17-20)
ISTITUTO STUDI UMANISTICI FRONESIS (c. Duca Abruzzi, 42): corsi di ginnastica dolce. Inizio 6 ottobre. Inf. 502.564.
LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Ist. Segr. v. C. Alberto 12/1, tel. 713.846 (9-11), 533.378 (16-20).
LABORATORIO PERCUSSIONI CENTRO MUSICA: corsi di jazz, fusion ear training arrangiamento musica d'insieme insegnanti laureati alla Berklee College of music di Boston via Po 46. Tel. 832.058.
L'ECOLE DE DANCE (v. Giulia di Barolo 32, presso il Club 32): comunica l'inizio dei corsi di Danza Propedeutica, Classica, Jazz Dance. Per informazioni, tel. al 835.796.
MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno**. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19. Tel. 799.803.
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0189.
TEATRO DELLE MASNA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juan Maciuk. Tel. 879.373.
TEATRO DELLE MASNA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite **Bruno Fusco**.
TEATRO DELLE MASNA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.
TANZESTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni: corsi di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff. Via M. Cristina 51, ore 16-19, 658.978.
TANZESTUDIUM per i giovani: corsi di danza moderna metodo Cladek, classico-moderno, jazz. Borse di studio per ragazzi. Via Madama Cristina 51, tel. 658.978.
TANZESTUDIUM per le signore: educazione al movimento, ginnastica dolce. Via Madama Cristina 51, tel. 658.978.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30. Si balla al pomeriggio lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra
CLUB 84: oggi ore 15,30 e 21 mini e danze per tutti con i Memora. Giovedì gran gala di apertura della stagione Autunno-Inverno con Daniele Comba.
DU PARC: sissera riposo.
FARO (tel. 812.24.54): venerdì 2 riapertura
FORTINO: ore 15,30 tarantella Armando - Ingresso libero
GARDEN: (st. Valsalice 4/A - Caporetto bus 52): Ore 15 Nino Gallo invita al trenteninenti discomusica liscio e passo di Debby. Ingresso libero. Omaggio a premi.
LE ROI: ore 21 Bal Musette
NUOVO PRINCIPE (v. P. Acaja 45, tel. 745.945): riapertura 2 prossimo.
TENDO (v. Avet 2): ore 21 orch. Dady
LE CARICHE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.25.51): 21 orch. Vitale
MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 669.31.30): Tutte le sere (escluso lunedì). R. 8
NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775): al piano B. Paravano, tutte le sere (chiuso mercoledì).
QUEEN NIGHT: dalle 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.
PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30
S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.
WHISKY NOTTE: prossima apertura

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Collettiva Maestri 800-900. L. Almone, A. Beccaria, V. Bussolino, M. Calderini, A. Cattaneo, V. Cavalieri, C. Ciani, D. Cosola, G. Ciardi, L. Dellasanta, C. Follini, Filippini, A. Fontanesi, A. Faicchetti, A. Gauna, G. Lavia, U. Ghedozzi, C. Maggi, L. Onetti, G. Palizzi, Perotti, A. Pasini, C. Pittara, R. Pisani, E. Reycend, O. Riccardi, E. Tofano, F. Zandomeneghi, V. Zolla.
CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Rivoluzione» orario 10-19.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Artisti contemporanei.
ETRURIA - Cuneo (via Dronero, 4): Silvio Brunetto ore 16-19,30.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte sapientemente presentati da professionisti nello spazio più stimolante d'Europa del suo genere. Espone Bruno Frigerio.
IL CALAMO: (via Della Rocca 4, tel. 831.642): Animalia incisioni del XV al XX secolo orario mostra 10,30-12,30; 16,30-19,30, lunedì chiuso.
LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.167: 600-1800 piemontese.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Pinella Gramola e Irene Macco - Con il Patrocinio della Regione Piemonte Ore 15,30-19,30.
PORTICI (p.za Vitt. Veneto 22): Dipinti di Francesco Binelli e ceramiche di Carla Boero, ore 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino **1845-1985 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.
TELAIO: tel. 518.220 Adriana Lucà

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedele.
BERMAN: Fiori nell'arte.
DAVICO: pers. Beppi Zancan.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): «Grafica». Orario 16-20.
MICRO' (p. Vittorio 10) D. Gentile.
PIRRA-FIN ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Una proposta alternativa per un quadro d'autore. Pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: Carpé.
VIOTTI: Rees, artisti contemporanei.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi - lunedì chiuso -: 9,30-12,30; 15-19. Dal 25 settembre: «**Mostra del Modellismo Storico**». In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.856.
MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.
ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 860.4587 - 860.2565 - 650.2758.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario, lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Assensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Dal 25 settembre **Mostra del Modellismo Storico**. In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.856.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, nuova sezione del museo: **Anni Cerrel l'aure de la Montagne**, esposizione celebrativa del terzo premio prese-spumiste, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dai locali.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30. Chiuso le principali festività religiose.

sportivati...
my SPORT
via Garibaldi, 135 - torino - tel. 384426
PRESENTA NELLO STAND
IMPIANTI DI RISALITA
SAUZE D'OULX
PRAGELATO
SPECIALE FORMULA
2×1

L'italiano e il suo doppio.

Se il **Nuovo Zingarelli** con il primato di 340 000 voci e accezioni ha fatto riscoprire agli italiani la ricchezza della loro lingua, **Sinonimi e Contrari** di Giuseppe Pittano vi farà scoprire i mille affascinanti colori di cui si compone la grande tela del linguaggio e le infinite possibilità espressive da usare, ora con delicatezza, ora con energia. Sempre, comunque, nel modo più appropriato. 216 000 sinonimi, 85 000 analoghi e contrari, oltre 38 000 voci, 64 000 accezioni. **Sinonimi e Contrari**: per dire, scrivere e pensare finalmente tutto e il contrario di tutto.

Parola di Zanichelli

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 3.500.000

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione dei numeri della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto a premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi constano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo (i premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati) ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di allineamento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 3 - 3ª settimana)

71	27
89	77
24	33
53	75
13	80
9	48

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì** con*

BINGOLINEA

*Oggi **L. 3.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 2.000.000**, non è stato vinto, quindi il premio di oggi mercoledì è di **L. 3.000.000***

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 22; **MILANO**, via G. Carducci 29; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 93; **FIRENZE**, viale Matteotti 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Garibaldi 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 19/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mentana 6; **REGGIO EMILIA**, viale della Alabardiera 4; **ROMA**, via Gustavo Fioravanti 19; **SASSARI**, portici Ciliegio 5; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gibelero 47; ovunque presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che vogliono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. **4000** la riga. **Rubrica 6**: operai/impiegati L. **2000**, tecnici L. **3500** dirigenti L. **3200**. **Rubrica 5 e 11** (domande) L. **2000**. Avvisi urgenti della testa o metà di pagina, faremo urgenti, data fissa o urgentissimi il doppio.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche (in neretto in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio fermo-posta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.p.a. 10100 Torino» l'importo del relativo cassella è di L. **600** per decade, unita all'importo di L. **3000** per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, ditta destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha diritto di verificare il lecito e di non inoltrare qualora quello pervenutole avesse un contenuto non rientrante in alcuna forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette possono essere inviate per posta a domicilio risparmio se assicurate o raccomandate.

Per una speciale sicurezza intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero **800.2165** (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAA FINCOTEX S.p.A. dal 1958 presto a tutti con pagamento diretto. Personalizzo in due giorni, come inviati qualcosa di quattro giorni anche dopo chiusura bancaria, per chi esigenza anche con prima semplice istruttoria e perizia gratuita.
FINCOTEX S.p.A.
Tel. 0835 - 449 0303, corso Francia 15.

AAAA. 3.000.000.000 all'industria 2 miliardi al commercio, da 10.000 milioni a tutti e senza tante storie per tutta Italia L. 5 milioni pronti cassa 36 rate da L. 178 mila, L. 100 milioni in 10 anni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. 3 minuti in 3 mesi.
V.A.V.
Collegno v.le Giaveno 1 tel. 011 780 4183

A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza pignorare. Tel. (011 660 3001.

A.A. MEDIFIN prestiti immediati su tutto, anche protesti concediamo fino al 70% del valore della ns. proprietà. Visite a domicilio. Tel. 011/3 752 77 (Cirio).

A dipendenti anche apparsi assunti L. 1-3 milioni senza cambiali firma singola avviso a preavviso protesto. Tel. 606 5248.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 562 359

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562 384

Al dipendenti e liberi professionali finanziamo L. 3 milioni in giornata erogazioni commerciante L. 10 milioni in 24 ore. Telefonate 505 400.

PRIVATAMENTE aiuta tante storie risolvendole velocemente finanziamo tutti, anche disoccupati pensionati, tel. 519 030.

3 Aziende, negozi

A. CENTRALISSIMO ristrutturatissimi mq 100 (abella III X XI XIV adiacente via Roma cede studio GMP 518.041.
A. CENTRALISSIMO bar centralissima clientela selezionata ottimo avviamento cede per trasferimento studio GMP 518.041.
AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali industriali divisione del Gruppo Casalian.
BAR acquisto o gestione trattativa con commercianti seri incasso garantito. Tel 557 0105.
BAR super gelateria S. Rita arredo nuovissimo adiacente 4 stelle studio C.I. cede immediato contanti. Tel. 580 955.
BAR super ottimo corso zona S. Paolo incasso L. 350 mila al dì cedesi con anticipo L. 20 milioni. Tel. 512.390.
BAR super posizione centrale-grande cede ottimo incasso giornaliero cedesi. Tel. 780 2548.
BAR super zona mercato angolare incassi L. 1 milione 500 mila al dì con alloggio arredo nuovo cedesi. Tel. 512 390.
BAR super zona Nizza grande corso incasso L. 500 mila al dì arredo nuovissimo L. 45 milioni cedesi. Tel. 548.331.
BAR super zona uffici corso incasso L. 300 mila al dì cedesi nuovissimo anticipo 3 pensione cedesi. Tel. 512 390.
BAR super zona S. Paolo grande corso angolare incassi L. 500 mila al dì ottimo arredo cedesi. Tel. 512 390.
BAR super zona centrale chiusura fabbrica e scuole incasso L. 600 mila al giorno L. 250 milioni dilazione. Tel. 335 4780.
BIMBI moda bellissima mq 55 soppalco alla utile zona Parella affare 28 anni cedo L. 44 milioni. Tel. 580 959.
BIRRERIA modernissima centrale L. 100 mila al dì apertura sola serale incrementabile cedo. Tel. 330 470 Castello.
CAVIT 558 092 cede bar zona Borgo Vittoria ottimo corso e lavoro incassi ottimi L. 90 milioni minimo anticipo.
CAVIT 558 092 cede edicola ottimissima zona Porta Palazzo incasso giornaliero vincente L. 1 milione al dì dilazione.
CAVIT 558 092 cede tabaccaio edicola zona precollina avrebbe buono il valore affitto vicissitudine anticipo L. 75 milioni.
CAVIT 558 092 cede bar zona piazza Castello ottimo corso arredo nuovo L. 1 milione al dì anticipo L. 100 milioni.
CAVIT 558 092 cede ferramenta coloniale zona Barriera Milano corso incasso L. 60 milioni al bisogno dilazioni.
CAVIT 558 092 cede rivendita pane zona Vanchiglia arredo nuovo incasso L. 400 mila al dì L. 35 milioni dilazioni.
CAVIT 558 092 cede alimentari zona Castello Vitali arredo nuovo incasso incrementabile L. 40 milioni dilazioni.
LAVASECCO zona Stadio mq 80 bei servizi L. 3 milioni al mese attrezzature comprese L. 25 milioni. Tel. 580 955.
MARE' vende centralissimo negozio angolare mq 50 con 4 vetrine ottima posizione tabella X X. Tel. 503 139.
MODA grande stazione bellissima zona Parella tabella X XI XIV ottimo L. 300 mila mese cedo. Telefonare 590 771.
OLMEO vende zona S. Paolo cartoleria giocattoli 2 vetrine vetrinette mercato richiesta L. 70 milioni. Per informazioni tel. 547 400.
PANETTERIA in posizione commerciale buon giro affari cedesi anticipando L. 7 milioni. Tel. 780 4403.
TABACCHERIA zona Francia prima posizione lavata settimanale 9 milioni attualmente funzionale cedesi. T. 780 4403.
TABACCHI ville zona Caselle moderno punto L. 200 milioni anticipando L. 300 milioni dopo Pasqua. Tel. 513 895.
TABACCHI zona commerciale giro affari annuo L. 850 milioni cedo per motivi familiari. Tel. 512 390 - 548 331.
TABACCHI zona centrale vale L. 40 milioni alleggio annesso cedesi anticipando L. 120 milioni. Pasqua 582 103.

4 Terreni

TERRENO collina di Torino edificabile per costruzione villa mc 560 richiesta L. 40 milioni, affare. Tel. 447 6215.

IL PENSIERO SI ALLARGA
I CONCETTI SI INSEGUONO
I SIGNIFICATI SI MOLTIPLICANO
LA PAROLA SI RINNOVA
PER QUESTO
E' NATO OGGI

2272 pagine
270.000 voci, significati, locuzioni e altre entità lessicali
7000 neologismi e termini stranieri
6000 citazioni da 200 autori antichi e moderni
55.000 etimologie

52 inserti su prefissi e suffissi
62 tavole di nomenclatura che comprendono 27.500 termini ordinati per argomenti
5510 soggetti illustrati
2600 sigle e abbreviazioni

IL GRANDE DIZIONARIO GARZANTI

ITAPAC

e la banca dati arriva in casa

Molti settori del mondo economico-commerciale e industriale-lavorativo hanno necessità di accedere rapidamente ad informazioni di vario tipo, poiché dalla rapidità nella ricerca delle informazioni dipendono i processi decisionali e la pianificazione delle strategie aziendali di sviluppo.

Oggi le nuove tecnologie hanno modificato le procedure per la ricerca dell'informazione. Esistono banche dati che sono in grado di fornire una grandissima quantità di informazioni quali: riassunti di articoli o di atti di congressi, schede descrittive di aziende e prodotti, dati numerici, serie statistiche storiche e previsionali, leggi, dati chimico-fisici, brevetti, ecc.

Ricercare delle informazioni su una banca dati è molto semplice; non occorre essere un «informatico» per accedere a una banca dati. I linguaggi da utilizzare sono simili al linguaggio colloquiale e ogni giorno diventano sempre più «user oriented».

Gli argomenti trattati sono i più svariati, dato che esistono banche dati che offrono informazioni su

ITAPAC

chimica, giurisprudenza e diritto, informatica, scienze umane e sociali, medicina e biomedicina, scienza e tecnologia, affari (società, statistiche, marketing), energia e ambiente e molti altri argomenti.

L'utente che utilizza il servizio di accesso a banche dati riceve risposta ai suoi quesiti in modo quasi istantaneo, con un conseguente notevole risparmio di tempo e denaro.

Per poter accedere a queste informazioni in tempo reale occorre disporre di un terminale dati o di un personal computer e di una struttura di telecomunicazioni che colleghi il terminale alla banca dati che si vuole interrogare.

In termini di struttura di telecomunicazioni oggi esiste la rete ITAPAC, una rete per trasmissione dati di altissima qualità, basata sulla tecnica a commutazione di pacchetto.

ITAPAC

La rete ITAPAC è una rete pubblica ad estensione nazionale, cui l'utente può accedere da tutti i punti del territorio e che consente di collegarsi alle reti a pacchetto di altri paesi (europei o extraeuropei) e alla maggior parte delle banche dati nazionali ed internazionali.

Ad ITAPAC possono essere collegati terminali a pacchetto (elaboratori, terminali video intelligenti ecc.) e terminali asincroni a carattere (terminali video, personal computer con interfaccia asincrona, ecc.) con velocità che possono variare da un minimo di 300 bit/s ad un massimo di 9.600 bit/s.

L'accesso alla rete può avvenire tramite circuiti diretti (per terminali a pacchetto e asincroni) oppure tramite rete telefonica commutata (per terminali asincroni). Attualmente le apparecchiature di rete sono situate in 41 località; è comunque possibile collegarsi ad ITAPAC da qualsiasi sede del territorio nazionale.

La tariffazione di ITAPAC è particolarmente vantaggiosa per utenti che effettuano l'applicazione di accesso a banche dati, in quanto il costo della transazione è funzione della quantità di informazioni scambiate e della durata del collegamento, ed è indipendente dalla distanza tra i punti di accesso alla rete.

Ad esempio l'accesso a una banca dati situata in Gran Bretagna, per l'espletamento di transazioni tipo (es.: 14.000 caratteri scambiati in un tempo di connessione di 10 minuti) comporta per un utente collegato ad ITAPAC tramite un circuito diretto a 1.200 bit/s ed ubicato in una qualsiasi delle 231 reti urbane cantoni di distretto un canone mensile di abbonamento di L. 147.100 ed un costo medio per transazione di meno di 3.000 lire. Utilizzando al posto di ITAPAC la normale rete telefonica il costo in teleselezione

ITAPAC

internazionale sarebbe invece pari a L. 122.800/mese di canoni e più di 14.000 lire a transazione.

Pertanto già per un impegno al di sopra di 5 transazioni al mese la rete ITAPAC si dimostra conveniente rispetto alla rete telefonica commutata.

A parte la convenienza economica, bisogna inoltre considerare anche i vantaggi in termini di qualità, servizi e prestazioni forniti dalla rete ITAPAC.

ITAPAC è una rete ad altissima qualità in quanto utilizza dei protocolli interni per la correzione degli errori. ITAPAC consente il collegamento tra terminali con protocolli e velocità diverse: l'adattamento avviene all'interno della rete. Le prestazioni opzionali di ITAPAC consentono personalizzazioni a livello di singolo utente (tassazione al chiamato, parametri del PAD), e livello di «gruppo d'utenti» (gruppo chiuso, identificativo unico).

Se desiderate ulteriori informazioni su ITAPAC compilate e inviate il coupon allegato a: SIP — Direzione Generale M/MK-NP — Casella Postale 2620 — 00100 Roma AD.

Azienda
Via N.
Città cap
Provincia Regione
Nominativo dell'interessato
tel
Settore di attività dell'Azienda

Desidero ricevere:
☐ materiale informativo su ITAPAC
☐ la visita di un funzionario commerciale SIP

5 Locali e negozi offerte

ADIACENTE
Borsa valori vendesi libero uso ufficio 1° piano mq 350 circa 14 locali doppi servizi doppi ingressi. Tel. 595 358.

AFFARONE locale libero luminoso ingresso e numeri mq 450 garage privato servizi uffici L. 185 milioni. Tel. 533 847.

AFFITTASI uffici in palazzina ristrutturati mq 420 con annesso magazzino mq 200 facilità parcheggio. Tel. 505 991.

BOX auto via S. Francesco quasi via Garibaldi piano terreno interno cortile L. 30 milioni. Sanm 519 801.

CAPANNONE industriale e uffici liberi presso zona corso Vigevano grande visibilità e traffico vendo. Tel. 531.005.

CONSULEDILE 533.332 vende via Sportiva (via Montevideo) lungo fabbricato nel cortile mq 35 L. 75 milioni.

EDILCASE
corso Svizzera complesso commerciale vende unità locali uffici varie metrature anche con unità sulla. Tel. 548 154.

EDILCASE 548 154 vende via S. Angelo unità negozio ad unissimo reddito in stabile ristrutturato.

FURBATTO 540 009 affitta ottimo negozio luminoso magazzino mq 415 volendo ufficio angolare mq 190.

IPI 511 382, affitta, corso Turati 82, negozio di 12 vetrine con magazzino mq 415 collegato internamente con scala e montacarichi.

LIBERO via Garibaldi piano 1° locale unico mq 340 volendo divisibile cedesi vendita e affitto. Sanm 519 801.

LOCALI via Nizza oltre 100 mq ingresso carraio acqua deposito laboratorio silenzioso affitto. Tel. 553.000.

MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq convenienti. Tel. 55 011.

NEGOZIO Barriera Milano via Alberto mq 50 più 60 mq magazzino affitasi. Studio Cadoni 530 871.

NEGOZIO ottimo corso Vercelli angolo via Cervino mq 300 ottimo affare ristrutturato completamente, riscaldamento autonomo, adatto alto reddito. Tel. 317 6958.

PIAZZA Rivoli locale adatto lavorazione fino deposito uffici 1000 mq L. 5 milioni mensili. Studio Cadoni 530 871.

REGIO Parco mun negozio arredatissimo tutto 2 vani più retro ottima zona e prezzo. Casapu 546 864.

RIVOLI vendesi muri negozio nuovo libero subito attrezzato per gelateria verde o affitto. Studio C.I., tel. 390 855.

SASSI zona Cimitero 2 locali industriali abbinabili per totali mq 370, eventuali uffici per mq 120 ottima grande disponibilità. Tel. 580.140.

SEMINTERRATO v. S. Donato mq 330 altezza mt 3.20 montacarichi per magazzini laboratorio vendo libero. T. 771 4777.

SEMINTERRATO zona Francia di mq 300 ammesso ufficio attività laboratorio non rumoroso o magazzini. Tel. 580.160.

SOGEM Srl 832.444 affitta cervasi uffici 200-300 mq box e posti auto.

VENDESI Gran Madre libera negozio 70 mq più 3 locali al 1° piano comunicanti di mq 90. Tel. 585 232.

VENDESI in stabile recente pregio c. Marconi locale laboratorio magazzino mq 410 con 2 accessi carrai. Tel. 549 009.

7. Offerte lavoro e impiego

operai, aiutanti, fattorini

A.A.A. OFFRESI a ragazzina anche se 1° impiego lavoro interessante via Barolo 9/D Rivoli vicino Nizza. Tel. 956.410.
A.A.A. 250.000 quotidiani offresi lavoro a giovani anche se 1° impiego via Goito 35/E. Tel. 540 295.
PENSIONATI max 65 anni azienda cerca per facile lavoro no vendita Rivoli-Collegno Tel. 85 95 20.

Impiegati

A geometri anche primo impiego offresi per inserimento settore immobiliare alto livello provvigioni pieno inserimento e training retribuito. Tel. 510.317.
AZIENDA costruzione macchine speciali e sistemi di assemblaggio cerca tecnico commerciale Tel. 218.4312.
AZIENDA in espansione cerca giovani dinamici anche 1° impiego speciale attitudine commerciale per lavoro contatto col pubblico non di vendita. Offresi fisso provvigioni. Tel. 581.1904.
AZIENDA richiede signorine massimo 45 anni per facile lavoro ufficio part-time. Presentarsi via Madama Cristina 45/A.

EXPOCASE ricerca esperti acquisitori venditori/trici offresi ingaggiamento immediato e provvigioni. Tel. 508.458.
GENERALE IMMOBILIARE cerca acquisitori/trici provenienti dal settore. Si offre fisso provvigioni e premi. Presentarsi via Madama Cristina 45/A.
GIOVANI professioni da avviare in realtà grandi aziende come addetti al commerciale e come programmatori. Inviti presentarsi ore ufficio via S. Domenico 60/C Torino per colloquio informativo.
STUDIO Messina, consulenza immobiliare, seleziona per il settore acquisizione personale dinamico, massimo 30 anni ambosessi, con esperienza di vendita e spiccata attitudine commerciale. Offresi fisso mensile più provvigioni ed incentivi. Tel. 506.666.

8 Rappresentanti

A rappresentanti/rappresentanti per conto settore di primaria importanza nazionale, offresi interessante rete commerciale senza necessario esclusivo previo corso di formazione. Remunerazione provvigionale superiore alla media. Tel. per appuntamento al 598 033.
AZIENDA commerciale per ampliamento organico cerca per le province di Torino Asti Cuneo Vercelli Alessandria 3 giovani automuniti volenterosi per vendita articoli di pronta necessità. Offresi corso di formazione professionale base mensile più provvigioni possibilità di guadagno iniziale L. 3 milioni incrementabili. Tel. 011 348.7985.
RICERCASI per le province del Piemonte ben rappresentanti vari livelli per i seguenti settori servizi avanzati prodotti tecnici prodotti di sicurezza chimica Bayer manutenzione industriale immobiliare impianti pompe impianti vendita immediato. Tel. 011 599 511.
VENDITORI/TRICI veramente capaci 22-28 anni cercasi. Si richiede serietà, auto propria. Si offre portafoglio clienti zona esclusiva fissi e provvigioni. Telefonare Centralino v/ 011 404.0107.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate smerciate e fuori strada diesel e benzina corso Umbria 35. Tel. 481.074.
ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Ritmo Golf, piazza Manno 18, angolo corso Grosseto. Tel. 722.2364.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione autosalone Della corso Agnelli 76, tel. 325 647, aperto aperto.
ACQUISTO contanti, massima valutazione, auto qualsiasi marca purché non sinistrate. Automotor via Cassini 46, Torino.
DISPONIBILITA' autovetture nuove pronta consegna: Mercedes 380 SEC, 200 E, 300 TE, 250 D, 250 TD, 190 E, 190 D 2.5, 200 GE 4x4, Y10 4x4.
DISPONIBILITA' autovetture usate: Volvo 740 GLE TD, Fiat Regata ie 85 88, Peugeot 205 XS 86, Lancia Prisma TD 85, Mercedes 240 82, BMW 745 82, 735 81, Jaguar 4.2 81, Tribuia, corso Tortona 30, tel. 877.730 877.503.
RANGE Rover fine 81 unicoproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Sommeiller 4.
TREMA IE Turbo ABS 1986 consegnabile come nuova con garanzia Lancia, corso Regina 270, tel. 781 888.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggi liberi in Torino e cintura 2-3-4 camere e servizi pagamento contanti. Tel. 539.181.
A. ACQUISTASI con estrema urgenza alloggio signorile in Torino di mq 150-200 pagamento contanti. Tel. 775 334.
A. BANCARIO acquista alloggio libero Torino zona servita spesa massima L. 100 milioni contanti. Tel. 540.935.
A. SIGNORILE alloggio o villa acquisto contanti Torino o prealpina per urgente trasferimento. Tel. 540 935.
ACQUISTASI ampio appartamento salone 2 camere cucina zona centro o semicentro pagamento veloce. Tel. 539.181.
ACQUISTASI appartamento libero in Torino o primissima cintura pagamento in contanti. Tel. 539 535.
ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa. Tel. 650.8890.
ACQUISTASI camera bruno cucina pagamento lavori. Tel. 481 114.
ACQUISTASI esclusivamente da private 2 camere bagno servizi massimo 25 anni. Tel. 619.7606.

(continua)

Il reattore con partecipazione italiana

IL SUPERPHENIX COSTA TROPPO PARIGI LO SCARICA?

PARIGI — Superphenix, la centrale nucleare costruita dalla Francia e dall'Italia a Creys-Malville, nei pressi di Lione, per rigenerare l'uranio e ricavarvi energia, rischia di venir chiusa.

E' troppo cara e ha già manifestato qualche problema. Nell'aprile scorso patì una preoccupante fuga di sodio. Ora, se i costi di produzione di energia, erogata anche in Italia, non verranno dimezzati in un paio di anni, l'impianto potrebbe essere fermato e chiuso.

Non lo ha escluso Pierre Delaporte, presidente dell'Edf, l'ente di Stato francese che fornisce energia elettrica. Intervistato dal quotidiano *Le Monde* ha precisato che il reattore supervelox conserva un interesse per la Francia, ma non di attualità, poiché il recupero dell'uranio non pare così urgente. I giacimenti hanno ancora riserve per un trentennio.

I francesi hanno ammesso che questo genere di reattori non riesce ad assicurare energia a costi competitivi con quelli delle centrali nucleari classiche. Così il prototipo Superphenix dovrebbe rimanere solo un isolato esperimento.

L'impianto, del costo di circa 2 mila miliardi, è stato costruito anche da imprese italiane, che hanno curato la realizzazione delle parti più importanti del reattore.

I due maggiori azionisti del progetto sono la Francia, con il 51% del pacchetto azionario, e l'Enel, con il 33%. Dall'iniziativa congiunta l'Italia aveva ottenuto di poter usufruire gratuitamente di circa 400 mila kilowatt di energia. L'erogazione è incominciata il 14 gennaio del 1986. La produzione di regime prevede oltre 7 mila miliardi di kilowatt-ora, dei quali più di 2 mila spettano all'Enel.

In Francia il 70% delle risorse energetiche è fornito da centrali nucleari. Per la clientela industriale, secondo quanto rivela l'Edf, i risparmi derivanti dall'uso di energia atomica sono del 18%.

Tuttavia la Francia pare intenzionata a sospendere la costruzione di nuove centrali, almeno per qualche anno. Si preferisce puntare al recupero di impianti a carbone o a petrolio. Non dimentichiamo che, secondo alcuni ecologisti, l'esplosione di un impianto come quello di Superphenix potrebbe provare danni e contaminazione in un'area di circa 200 chilometri di raggio, fino a Torino e a Genova.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	901	Pacchetti	179
Alitalia	935	Perugina	4400
Alitalia p.	929	Perugina r.	1915
Alivar	6590	Pirelli spa	4500
Ausiliare	6999	Pirelli r.	4480
Binda De Med.	3751	Pirelli r. n.c.	2848
Bitocchi	798	Pol. Edit.	5700
Bolloni	6900	Reggio Sole	4085
Bolloni r.	3040	Reggio Sole r. n.c.	2900
Bolon	2500	Reina	17879
Cementir	3640	Reina r.	18990
Cir	5290	Riva Fin.	11050
Cir r.	5200	Saes	2555
Cir r. n.c.	2800	Saes r.	1308
Cremar	3500	Selemer	13200
Cremar w.	80	Sme Spd	3489
Editoriale	2979	Sme Spd r.	3443
Eridania	4250	Sme Spd r. n.c.	1710
Eridania r. n.c.	2425	Sme Fibre	2291
Ferruzzi	3829	Sme Tecnopol	8500
Ferruzzi r.	3250	Terme Acqui	3700
Fiat	11625	Toro	20200
Fimper	1700	Tripcovich	8370
Finarte	2970	Tripcovich r.	5610
Finrex	1815	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	759	Assitalia	31900
Fmc	3120	Bastogi	—
Ifil p.	26540	Generali	197500
Manuli	3990	Ina Me Ya	12350
Manuli r. n.c.	1936	Olivetti	11800
Mittel	2800	Ras	47100
Montedison	2365	Sai	—
Montedison r. n.c.	1110		

Catania si conferma sempre più come «Milano del Sud»

ECCO LA «ETNA VALLEY», VALLE DEL SILICIO

E' il boom dell'elettronica, ma resta il nodo della disoccupazione

Barber Conable, presidente della Banca Mondiale, ha incontrato Reagan dopo il vertice del Fondo Monetario

CATANIA — Una volta tanto l'appellativo di «Milano del Sud» non è sprecato. Catania batte il capoluogo lombardo nella produzione di «fette di silicio», mattoni essenziali dell'industria microelettronica; è in testa alla produzione nazionale di transistor di potenza, ospita una facoltà universitaria di Fisica fra le più quotate in campo nazionale, strettamente legata alla realtà industriale locale. Qualcuno ha già coniato la definizione di «Etna valley».

E sarebbe una bella etichetta se proprio in questi giorni, quasi a fare da contrappunto a tanto ottimismo, il cuore di questa «Valle del silicio», la Sgs-microelettronica, azienda del gruppo Stet-Thomson, non battesse qualche colpo a vuoto.

L'azienda (quasi 2000 dipendenti, il più grosso stabilimento di Catania e provincia) è occupata dalle maestranze. Lo scontro fra sindacati, direzione aziendale e partecipazioni statali è durissimo.

La scintilla della protesta è il rifiuto dell'azienda a pagare le anticipazioni della cassa integrazione per 400 operai, in gran parte donne.

Ma il confronto va ben al di là, riguarda il destino occupazionale di parte della manodopera ritenuta incapace di stare dietro alla trasformazione produttiva dell'azienda: la Sgs, infatti, da fabbrica a basso contenuto tecnologico è divenuta fabbrica ad altissima tecnologia, produttrice di componentistica elettronica, soprattutto transistor di potenza destinati ai mercati di mezzo mondo.

Il braccio di ferro in corso nasce dalla fuga di posti di lavoro che c'è a Catania: oltre trentamila i disoccupati iscritti nelle liste di collocamento.

Ma al di là di tutto il boom dell'elettronica a Catania è un fatto assodato. Industria e ricerca vanno di pari passo, a volte autonomamente, a volte — e sono le occasioni migliori — incontrandosi.

All'inizio di tutto c'è proprio la Sgs Microelettronica. Nasce agli inizi degli Anni Sessanta — allora si chiamava Ates — si occupa, in quel periodo, del semplice assemblaggio di transistor e trova a Catania manodopera a buon mercato.

Centinaia di donne che, in una realtà tutt'altro che emancipata, scoprono la fabbrica, la realtà di una condizione lavorativa fino a quel momento inimmaginabile.

Ma la vita dell'azienda è tutt'altro che facile; crisi ricorrenti e continue riconversioni. L'ultima carta viene giocata agli inizi degli Anni Ottanta, si punta sull'alta tecnologia; ed è la mossa vincente.

«Il settore ricerche e sviluppo della Sgs passa da 4 a 174 persone — sottolineano soddisfatti i dirigenti dell'azienda — cresce la collaborazione con gli istituti di ricerca dell'Università».

Già, l'Università! Il suo fiore all'occhiello è un gigantesco acceleratore di particelle installato alla cittadella universitaria di via Santa Sofia. E' il cuore del laboratorio del Sud, destinato allo studio dei segreti più intimi della materia.

Ma è l'intera facoltà di Fisica a rappresentare la palestra di generazioni di ricercatori. Si fa ricerca di base e ricerca applicata, si intrecciano continui rapporti di scambio con università di tutto il mondo.

Una piccola rivoluzione che funge da volano per altre attività localizzate nell'hinterland etneo: la Scienia Telespazio a Miter Bianco, il consorzio «Catania ricerche» fra Iri, Cnr e Università; ma anche una serie di fabbriche che non hanno molto a che vedere con la microelettronica, ma che operano in settori avanzatissimi.

Un caso per tutti, quello dell'Aid, piccolo miracolo della tecnologia applicata all'industria che costruisce sistemi antigelo e poi li esporta in mezzo mondo.

Nino Amante

Domani a Torino

FINANZIARIA E CONTRATTI LA CGIL SI PREPARA

TORINO — Si apre domani mattina presso il salone «A. Paca» e con la relazione del segretario regionale aggiunto Emanuele Perrio, il direttivo regionale della Cgil-Piemonte. L'introduzione affronta i temi della legge finanziaria e le questioni che dal 5 all'8 ottobre saranno dibattute all'assemblea nazionale dei quadri Cgil, in programma a Viareggio: politiche economiche e sociali, politiche contrattuali e rivendicative.

La giornata si conclude con l'intervento di Donatella Turtura, segretaria confederale nazionale della Cgil.

■ TESSILI ARTIGIANI. I lavoratori delle aziende artigiane tessili sono lavoratori diversi? Con questo interrogativo si apre una campagna di sensibilizzazione promossa da Filtea-Cgil, Flita-Cisl e Uilta-Uil novaresi.

Metalmeccanici

INTEGRATIVI PER LA UILM PRIORITA' AI SALARI

TORINO — La questione salariale rappresenta una delle priorità della prossima stagione di contratti articolati. Lo hanno ribadito i metalmeccanici piemontesi della Uilm, il cui direttivo si è riunito ieri alla presenza del leader regionale Giorgio Rossetto e del segretario nazionale Franco Lotito.

«*In concreto* — sottolinea un documento votato al termine — *il tratto di equilibrare nella redistribuzione retributiva gli elementi relativi al lavoro più direttamente di produzione e quelli per recuperare credibilità alla incentivazione, con gli elementi relativi agli aspetti professionali della prestazione e quindi con l'esigenza di adeguate riparametrazioni.*

Tra i problemi aperti, la Uilm sottolinea «*la riaffermazione della titolarità contrattuale in materia di quadri*».

Sabato si apre a Genova il 27° Salone Nautico

COMPERIAMO TROPPE BARCHE ALL'ESTERO IN SEI MESI UN'IMPENNATA!

GENOVA — Aprirà i battenti sabato 17 ottobre alle ore 9 la ventisettesima edizione del salone nautico internazionale che sarà affiancato, come di consueto, dalla 17ª edizione del salone internazionale delle attrezzature subacquee. La rassegna, che durerà dieci giorni, è stata illustrata nelle sue caratteristiche fondamentali a Milano presso l'Hotel Excelsior Gallia dal presidente della Fiera di Genova, Bottino, dal segretario generale Roberto e dal presidente di Ucina-Consornautica.

L'edizione 1987 raccoglie 1353 espositori tra diretti e indiretti dei quali 727 italiani e 378 esteri e 147 in rappresentanza dell'editoria specializzata italiana e straniera. Secondo gli ultimi dati disponibili le imbarcazioni in esposizione saranno 1293 e le nazioni estere rappresentate 23. La superficie occupata sarà di 155 mila metri quadri di cui 12 mila in acqua nello specchio «Marina Fiera di Genova».

A proposito di questa nuova area mare messa a disposizione quest'anno dalla Fiera di Genova il presidente Bottino ha tenuto a precisare che «*con il completamento dell'opera entro il 1988 le strutture espositive del Salone Nautico Internazionale diventeranno uniche al mondo con la capacità di ospitare in esposizione dalle 200 alle 400 imbarcazioni (l'edizione attuale ne avrà un centinaio)*».

Bottino ha quindi illustrato la composizione della società (5 miliardi di capitale versato) che finanzia l'intera opera. I soci sono: Comune di Genova, Fiera di Genova, Italtekna, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Accadue S.p.A., Consorzio Autonomo del porto di Genova, Italiana Petroli S.p.A. Altre novità di questo salone nautico sono l'istituzione della Banca dati sui porticcioli e sugli approdi italiani denominata: «*L'Italia vista dal mare*»; l'«*area charter*», che per la prima volta ospita una decina di aziende specializzate nel noleggio di natanti da diporto, e un libretto blu con tutto quello che c'è da sapere per vivere in mare sicuri e in allegria dal titolo «*Barca è bello*», redatto da Gianni Migliorino, giornalista e diportista esperto di leggi e norme.

La parte più «politica» della rassegna l'ha svolta il presidente dell'Ucina-Consornautica, Aldo Ceccarelli: «*Le mie previsioni del settore sono improntate ad un cauto ottimismo dettato dagli ultimi dati. Nel 1985 la cantieristica italiana ha avuto un calo dell'11,65 per cento; nel primo semestre '87 si è registrato però un contenimento pari allo 0,17 per cento; preoccupante invece l'importazione che nel 1986 era pari al 26,39 per cento mentre nei primi sei mesi dell'87 ha subito un'impennata del 56-58 per cento. Il fatturato nel 1986 ha superato i mille miliardi di cui 300 riguardano le esportazioni, malgrado la crisi dei cantieri più prestigiosi del settore. Però l'occupazione non ha subito cali ed il settore dà lavoro a 125 mila lavoratori tra diretti e indiretti, distribuiti negli 8 mila chilometri di costa*».

Ceccarelli ha quindi fatto una breve panoramica dei mercati europei, tedesco, inglese, francese, e ha notato come, grazie alle agevolazioni creditizie varate dai rispettivi governi, la cantieristica d'Oltralpe abbia raggiunto un giusto equilibrio. Il mercato americano invece, oltre alle agevolazioni governative sul mercato interno, ha usufruito del calo del dollaro che gli ha consentito di espandersi notevolmente su tutti i mercati esteri.

Paola Mattarana

NON FUMATEVI IL DOMANI

Il Centro Italiano Antitabacco lancia una grande campagna: Mike Bongiorno contro il vizio del fumo.

Anche la nostra società cambia positivamente nei confronti del benessere fisico: fumare non solo non è più di moda, ma si è preso coscienza del fatto che è una pessima abitudine. «Non fumatevi il domani» è l'invito che Mike Bongiorno lancia nella nuova campagna del Centro Italiano Antitabacco, la più grande organizzazione per smettere di fumare, presente con oltre 90 centri in tutta Italia. Coloro che vogliono smettere di fumare, trovano al Centro Italiano Antitabacco un metodo serio ed efficace: il metodo Blumstein, garantito dai successi ottenuti. Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti al Centro hanno smesso di fumare 20, 40 e anche 70 sigarette giornaliere senza ansia da astinenza, senza aumenti di peso e in poco tempo.

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

Centro Italiano Antitabacco
TORINO - Tel. 011 510.853 - 544.070
ALESSANDRIA - Tel. 0131 442.125
AOSTA - Tel. 0165 364.475
ASTI - Tel. 0141 33.344

Nell'86 erano 4,9

LATINA ASS. UTILE NETTO 19,3 MILIARDI IN SEI MESI

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Compagnia Latina di Assicurazioni (società controllata dalla Cofide) ha esaminato la relazione semestrale che comprende per la prima volta in via consolidata i risultati del Gruppo Ausonia, il cui controllo è stato acquisito nel dicembre scorso. L'utile netto consolidato del primo semestre dell'anno in corso è stato di 19,3 miliardi contro i 4,9 miliardi dell'intero esercizio 1986. Il risultato consolidato del solo Gruppo Latina, senza Ausonia, era stato a fine 1986 di 20,2 miliardi mentre il gruppo Ausonia aveva registrato una perdita di 29,5 miliardi). I premi diretti hanno raggiunto i 243 miliardi contro i 222 del primo semestre dello scorso anno. Su tale risultato ha influito una rigorosa azione di selezione dei rischi del gruppo Ausonia.

I sei mesi

PININFARINA FATTURATO PREVISIONE PIU' 40%

TORINO — Il fatturato consolidato del Gruppo Pininfarina è stato nei primi sei mesi dell'anno di oltre 198 miliardi, contro i 132 dello stesso periodo dell'anno scorso, segnando un incremento del 50 per cento. Il margine operativo lordo è passato dai circa 15 miliardi del corrispondente periodo del 1986 agli attuali 18,852 milioni.

Circa le previsioni per il secondo semestre, per quanto attiene in particolare alle attività produttive «è da segnalare un volume inferiore a quello del primo semestre per una combinazione di fattori contingenti, quali la stagionalità di alcuni modelli e l'impatto dell'inasprimento transitorio delle aliquote fiscali sull'automobile in Italia». Ciò malgrado, il fatturato previsto è superiore del 40 per cento rispetto a quello dell'anno precedente.

+14,2 per cento

PER LA SAI UN BUON ANDAMENTO DEI PREMI

TORINO — Buon andamento dei premi emessi (+14,2%), incrementi del ramo vita (+42,2%), soddisfacente redditività degli investimenti: questi i principali risultati che hanno caratterizzato il positivo andamento del primo semestre 1987 della Sai, la cui relazione è stata approvata dal consiglio di amministrazione, riunitosi a Torino. La relazione evidenzia anche lo sfavorevole andamento dei sinistri, con particolare riferimento al ramo R.C. auto, con indicatori superiori al tasso di sviluppo dei premi, nonché l'aumento delle spese gestionali del 7,3%, che non comprende gli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale del personale assicurativo.

I premi del lavoro diretto italiano ammontano a 743 miliardi, rispetto ai 646 miliardi del medesimo periodo dell'86.

Chiavi in mano

SONO QUESTI I PREZZI DELLA NUOVA ALFA 164

MILANO — Sono compresi tra 28.500.000 lire e 46.400.000 lire i prezzi della nuova Alfa Romeo 164. Il listino della nuova berlina di lusso della Casa del Biscione è stato reso noto in occasione della convention dei 350 commissionari della marca. La 164 3.0 6v (condizionatore d'aria elettronico e Abs di serie) verrà venduta a 46.400.000 lire, la 164 2.5 Turbo diesel a 31.410.000, la 164 2 litri Twin spark a 28.500.000. I prezzi si intendono chiavi in mano.

Il presidente Alfa Lancia, Ghidella, ha ribadito l'impegno finanziario della Fiat per il piano di rilancio dell'Alfa Romeo e il rinnovo della gamma. «Uno sforzo — ha sottolineato Ghidella — che richiede la convinta adesione di tutti gli addetti, sia quelli impegnati nelle fabbriche, che quelli che operano sul mercato».

BASTA!!

Se vuoi ricominciare a sorridere quando passi davanti ad uno specchio noi possiamo aiutarti

- peso superfluo
- muscolatura cadente
- pelle a buccia d'arancia (cellulite)

conseguenze di piccoli peccati di gola o di errata alimentazione, ora non saranno più un problema: li potrai eliminare nel nostro studio grazie al sistema Svizzero TPM brevettato e sperimentato da anni in tutta Europa.

I nostri successi ti saranno utilissimi e noi ti daremo volentieri una mano

Non esitare: i tuoi problemi diventeranno i nostri

telefona subito al 534.967

Ti fisseremo un appuntamento per un'analisi gratuita della figura e ti consiglieremo come risolvere facilmente i tuoi problemi.

Figurella

C.so Re Umberto 12
TORINO
Tel. 534.976

Lo prevede la legge finanziaria presentata oggi in Parlamento

INVALIDI IN RIGA, ARRIVA L'ESERCITO

SULLE PENSIONI (TROPPE) SI PRONUNCERANNO I MEDICI MILITARI

ROMA — Per moralizzare gli italiani acciaccati arrivano i colonnelli. Ufficiali medici saranno gli arbitri di tante [illegible] di invalidità, che allo Stato costano tanti, troppi soldoni. L'appello alle Forze Armate, almeno a quelle sanitarie, lo ha sollecitato la nuova legge finanziaria.

Dal primo di gennaio del 1988, se il Parlamento sarà d'accordo, gli invalidi che vorranno ottenere la pensione o che desiderano un'indennità di accompagnamento spiegheranno le loro ragioni negli ospedali militari, non nelle Usl.

Si dà più affidamento, insomma, sulla serietà e la competenza delle strutture mediche militari: dovrebbe essere più difficile imbrogliarle.

Il ministro del Tesoro Amato spera così di poter contenere una spesa esorbitante, che in cinque anni ha distribuito dai 3 mila agli 8 mila miliardi. Il tutto per aiutare una moltitudine di invalidi civili che in Italia sembra crescere in modo vertiginoso.

Mentre ciechi e sordomuti, affetti da evidenti infermità, sembrano rimanere stazionari, i cittadini colpiti dai più insidiosi e meno apparenti mali aumentano progressivamente. Erano 230 mila nel 1983 e oggi sono più di 550 mila, tutti con problemi che hanno bisogno di denaro e di lavoro agevole.

Ma chi sono gli invalidi? Il governo è sempre più propenso a chiarire la definizione della parola «invalidità». Le norme che la spiegano sono da tempo chiare, meno trasparente appare a volte la loro applicazione. Così capita di scoprire in lavori inopportuni o comunque gravosi persone che godono di pensioni concesse per evitare loro le difficoltà di alcune attività.

Giuliano Amato

Ecco perché si vogliono approfondire i controlli. Li faranno i militari, [illegible] che dell'efficienza dovrebbe aver fatto un modello di riferimento. Le pensioni di invalidità verranno esaminate con lo stesso zelo e con le procedure che oggi disciplinano la concessione delle pensioni di guerra.

Non basta: il ministero del Tesoro vuole ulteriori garanzie. Intende accentrare a Roma gli archivi e le pratiche di concessione delle invalidità. Insomma, da ora in poi si dovrà filare «*tutti in riga*». Per presentare domanda di pensione l'«*invalido*» non inoltrerà più la domanda alle Prefetture o alle Usl, ma direttamente al ministero, a Roma. I burocrati della capitale riusciranno a far fronte alla valanga di carte che piomberà sulle loro scrivanie? Il ministero si è già dotato di strutture computerizzate o solo meccanizzate che permettano di snellire i tempi di analisi e di evasione degli incartamenti? I potenziali pensionati d'invalidità se lo chiedono, perché già oggi l'iter per una pensione è tutt'altro che semplice.

Per ora comunque si sa che per le pratiche di invalidità civile varranno due criteri già adottati per le pensioni di guerra. L'interessato avrà l'obbligo di denunciare l'eventuale miglioramento della sua salute, o il venir meno dei requisiti che giustificano la concessione del contributo. Questo, a giudizio dei controllori competenti, potrà essere revocato del tutto o parzialmente.

Lo Stato desidera poi che il proprio personale dia maggiori garanzie. La nuova legge finanziaria continua ad ancorsentire l'assunzione di invalidi; tuttavia il disegno di legge obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare degli accertamenti. Prima di assumere una persona devono controllare il suo carico funzionale e le possibilità di mobilità interna.

Nel settore sanitario, in particolare, la Finanziaria chiarisce che le riduzioni di orario concesse con l'ultimo contratto del settore non ripristineranno le assunzioni. Chi è già in organico deve riuscire a dare di più e meglio.

Occupazione

SINDACATI OGGI DA GORIA

ROMA — Nuovo confronto, sulla manovra economica impostata dall'esecutivo, questa mattina a Palazzo Chigi tra governo e sindacati. Cgil, Cisl e Uil chiedono in particolare a Goria (anche nella sua veste di ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno) di [illegible] gli intendimenti del governo, da attuarsi con i documenti di accompagnamento alla Finanziaria, in materia di occupazione e di Mezzogiorno. In preparazione di questo incontro, i sindacati hanno messo a punto le richieste da presentare al presidente del Consiglio.

Inflazione, scuola, sanità, anche su questi temi le confederazioni avranno cose da dire a Goria. A proposito di sanità il governo ha un piano preciso: riduzione dei posti letto negli ospedali utilizzati al di sotto del 80 per cento nel triennio '84-86; un intervento pluriennale di 30 mila miliardi per il miglioramento qualitativo dell'assistenza sanitaria, come la realizzazione di 140 mila posti in «residence» per anziani e soggetti non autosufficienti. C'è anche il divieto di assunzioni da parte delle Usl in relazione alla riduzione dell'orario di lavoro introdotta dal nuovo contratto.

Il psdi più lontano dai socialisti

NICOLAZZI A CRAXI IL FLIRT E' FINITO

ROMA — E' finito il flirt tra psi e psdi. La conferma della linea dell'alternativa riformista, la perdita elettorale che ha determinato le «defezioni» nel partito, e la constatazione di una maggiore distanza tra psdi e psi, sono stati i temi principali della relazione che Franco Nicolazzi ha svolto ieri pomeriggio davanti alla direzione del suo partito. Proprio ai rapporti col psi, il segretario socialdemocratico ha dedicato maggiore attenzione rilevando che il risultato «numerico del 20 per cento» conseguito il 14 giugno dall'area socialista «si sarebbe dovuto trasformare in azione politica. Se non è stato possibile — ha detto — la responsabilità non è solo dei psdi, ma va cercata nella strategia socialista, volta da un lato a capitalizzare il successo ai danni dei socialdemocratici e dall'altro mirante alla riconquista di Palazzo Chigi attraverso l'adesione del psi ad un governo a guida democristiana di basso profilo e di scarsa tenuta sul piano dell'azione di risanamento».

Per Nicolazzi «la strategia socialista, che prima delle elezioni sembrava mirare alla costituzione di un polo laico e socialista privilegiando tuttavia i rapporti col psdi, dopo il voto ha avuto per obiettivo l'appropriazione della linea politica socialdemocratica, che ha definito "prospettiva", e l'assorbimento di quegli esponenti periferici dei psdi preoccupati della loro prospettiva. Ma l'alternativa riformista non significa somma numerica degli amministratori, nazionali o locali, dei due partiti». Molti infatti sono stati gli amministratori dei psdi che in periferia hanno scelto il psi.

MATCH FRA I COBAS IL FERROVIERE BLOCCA I PROFESSORI

ROMA — Involontario match tra i Cobas della scuola e i Cobas delle ferrovie. E a soccombere per ora sono i primi.

I «ribelli» della scuola, gli insegnanti dei «comitati di base», avevano programmato per il 2 e 3 ottobre un convegno nazionale a Roma, un appuntamento importante in cui sarebbero state definite le proposte per la piattaforma contrattuale per il rinnovo del tanto contestato contratto.

Ma negli stessi giorni i potenti «macchinisti ribelli», i macchinisti autonomi delle Ferrovie, hanno indetto uno sciopero: dalle ore 12 del 2 ottobre fino alle 12 del giorno successivo sono determinati a bloccare l'intera rete ferroviaria. E considerato il loro ruolo importante è molto probabile che ci riescano.

A questo punto i docenti dei Cobas, che nel precedente anno scolastico hanno bloccato per due mesi gli scrutini, si sono ovviamente ben guardati dal protestare contro le agitazioni selvagge dei «colgini» delle Ferrovie dello Stato.

Di fronte a questo contrattempo i comitati di base della scuola hanno fatto buon viso a cattivo gioco e senza dramma hanno avvertito i docenti sparsi per l'Italia che l'importante convegno doveva «necessariamente» slittare di una settimana.

Signorello sindaco

A ROMA GIUNTA A CINQUE

ROMA — Il democristiano Nicola Signorello è stato rieletto ieri sera sindaco di Roma alla prima votazione. Ha ricevuto 41 voti dai rappresentanti di democrazia cristiana, partito socialista, partito socialdemocratico, partito repubblicano e partito liberale. Sui 61 consiglieri della maggioranza ne erano presenti 42: i comunisti hanno dato 22 voti all'ex sindaco Ugo Vetere e i missini 7 voti al loro capogruppo Michele Marchio. Un voto è andato ad Alberto Michelini (dc). C'è stata inoltre una scheda bianca e l'astensione del capogruppo di democrazia proletaria Giuliano Ventura.

Michelini, che presiedeva la seduta nella sua qualità di consigliere anziano, ha quindi proclamato eletto sindaco Signorello.

L'ora di religione

AUTOLESIONE DI SOVRANITA'

(Segue dalla 1ª pagina)

ma più difficili.

Infatti le opposizioni hanno richiesto che ormai il dibattito si trasferisca dalla Commissione nell'assemblea.

A questo punto io ritengo che dato questo obiettivo aggravamento si debba fare da parte di tutti, nessuno escluso, il massimo sforzo per non inasprire ulteriormente i contrasti. E che occorra lavorare per ricercare le soluzioni compatibili con il rispetto dei giovani di ogni fede e con l'esigenza dell'ordinato svolgimento delle attività scolastiche.

E allora bisogna soprattutto evitare che il costo di un risorgente contrasto tra Stato e Chiesa sia fatto pagare alla scuola.

Salvatore Valitutti

Dibattito con ammiragli e ex capi di stato maggiore

«NEL GOLFO POSSIAMO DIFENDERCI BENE L'UNICO RISCHIO VERO ARRIVA DAI MISSILI»

ROMA — La minaccia per la flotta italiana nel Golfo Persico può venire solo dall'Iran, ma le navi italiane sono perfettamente in grado di provvedere alla propria difesa. Questa la valutazione prevalente emersa dal dibattito svoltosi ieri sera all'Istrid (Istituto di studi e ricerche difesa) al quale hanno partecipato tra gli altri i senatori Cappuzzo e Poli (ex capi di stato maggiore) e gli ammiragli Torrisi e Marulli. Ma Marulli si è dimostrato meno ottimista degli altri perché ha sostenuto che con le moderne tecnologie un missile sparato da un aereo anche a grande distanza è sempre un pericolo difficile da contrastare.

Luigi Poli

L'analisi della missione della flotta italiana nel Golfo è partita da alcune valutazioni fatte dal presidente dell'Istrid, onorevole Paolo Vittorelli, e dal vice presidente, Giuseppe Zamberletti. Secondo Zamberletti il vero motivo della missione italiana non è «quello di proteggere quattro mercantili che battono il tricolore» ma quello di garantire il proseguimento dell'attività economica dei paesi arabi neutrali del Golfo, minacciata dalle azioni iraniane, per evitarne la destabilizzazione. Compito dell'Istrid, dunque è valutare l'idoneità degli strumenti scelti rispetto agli obiettivi fissati e alle possibili minacce. A questo scopo Zamberletti ha proposto la creazione di un «comitato per l'analisi delle crisi». E in attesa che il «comitato» per l'analisi delle crisi» continui a funzionare, l'istituto presieduto da Vittorelli ha cominciato ad acquisire alcuni dati dai quali risulta che, per esempio, la minaccia aerea iraniana è modesta: sette anni di guerra hanno drasticamente ridotto l'efficienza operativa di una forza aerea, tutta di origine americana, per la quale è stato molto difficile ottenere rifornimenti e pezzi di ricambio.

Da questa ricerca preliminare su fonti inglesi e americane, risulta che l'Iran ha sei basi navali, tre basi missilistiche e sei basi aeree. La sua flotta è molto debole ed è formata da tre cacciatorpediniere residuati della seconda guerra mondiale (ammodernati), quattro fregate inglesi della fine degli Anni 60 dotate di missili antinave «sea killer» di fabbricazione italiana (25 chilometri di portata), due corvette, sette «avviso» veloci (francesi), unità moderne e molto pericolose sotto tutto dotate di missili americani «Harpoon».

Vivace il dibattito sull'uso delle mine nel Golfo da parte degli iraniani. L'impressione prevalente è che si tratti di un uso con un impatto più politico che militare, in risposta alla supremazia aerea dell'Iraq. Le mine finora usate dagli iraniani sono di vecchio tipo, «a contatto», di relativa utilità se non per lo sbarramento. Non sono state invece ancora mai usate le mine molto più moderne e micidiali, come le «mine a influenza» acustica, magnetica a pressione) che si possono seminare con aerei ed elicotteri, e neppure le più temibili «mine mobili», modernissime, che, identificato un obiettivo, sparano la loro carica esplosiva colpendo anche a grande distanza.

In discussione la missione nella Chiesa e nel mondo

TRENTA GIORNI CON I LAICI IL PAPA APRE DOMANI IL SINODO

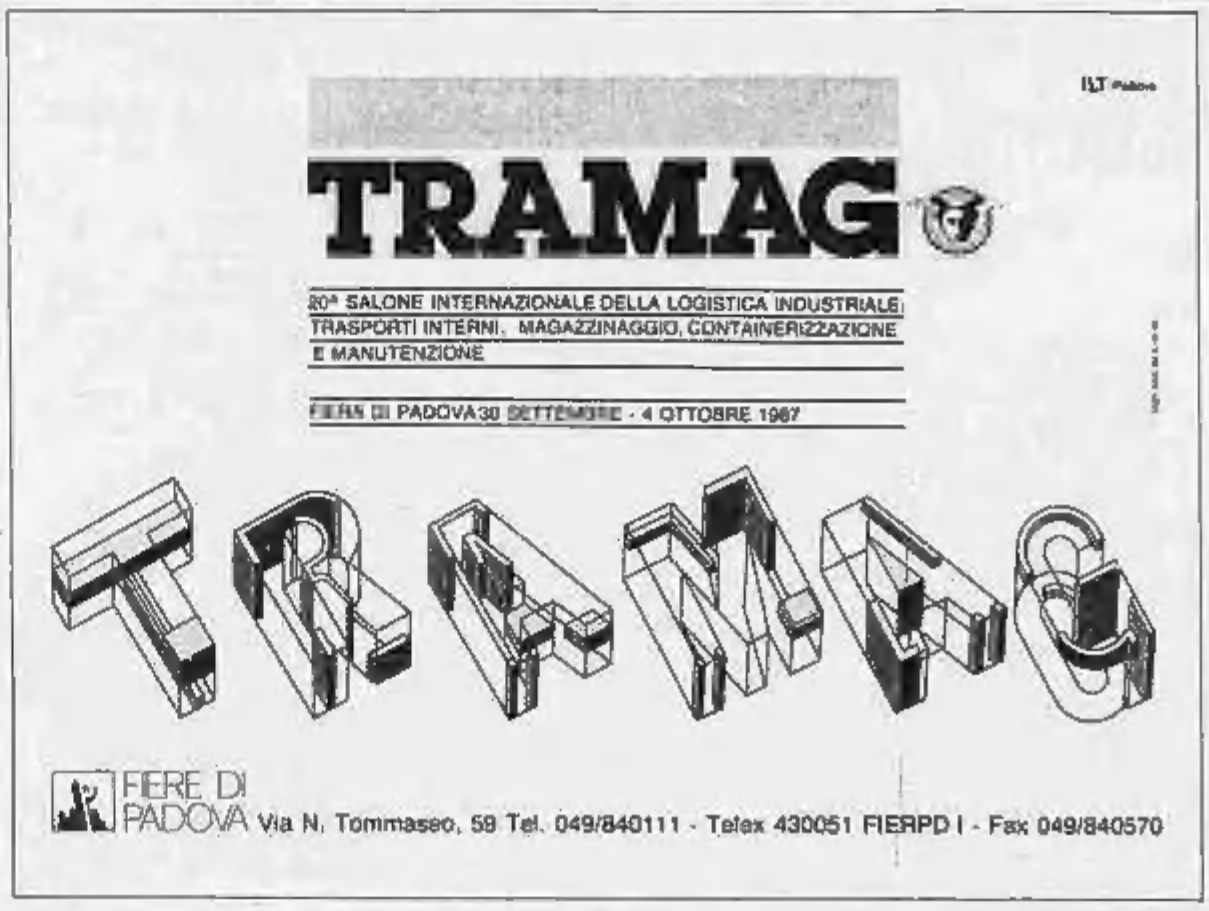
CITTA' DEL VATICANO — L'inaugurazione del Sinodo, che si concluderà improrogabilmente il 30 ottobre, è fissata per domani in San Pietro: concelebreranno con il Papa tutti i cardinali, gli arcivescovi, i vescovi e i preti membri del Sinodo e Giovanni Paolo II rivolgerà loro un atteso discorso. Già nel pomeriggio due relazioni: quella del segretario generale su ciò che è accaduto dall'ultimo Sinodo dell'85 fino ad oggi e quella del cardinale Ratzinger, prefetto del Santo Uffizio, che farà il punto sulla preparazione del «catechismo universale». Il dibattito vero e proprio inizierà venerdì pomeriggio. Ogni «padre» potrà parlare per 8 minuti, mentre ai laici saranno concessi 20 minuti ciascuno.

I laici avranno più peso nella Chiesa: quanto sarà questo peso lo si vedrà nel prossimo futuro. Resteranno delusi i movimenti «femministi» ad oltranza che reclamano, da tempo e a gran voce, il sacerdozio per le donne. Il tema stesso, teoricamente, non dovrebbe neppure essere sfiorato durante il Sinodo dedicato interamente ai laici.

Alcuni vescovi, specialmente del mondo anglosassone, pressati dalla «base» non potranno non toccare questo delicato argomento, sul quale peraltro i «no» del Papa sono stati energici e ripetuti. L'ultimo proprio in America, dove ora si sta dibattendo, fra gli stessi vescovi, la possibilità del conferimento del diaconato alle donne.

Per monsignor Jan Schotte, segretario generale del Sinodo, il diaconato, come dice pure il Concilio, è riservato agli uomini. Ai vescovi, già arrivati a Roma da ogni parte del mondo (ma non da alcuni Paesi dell'Est europeo e dal Vietnam) nessuno potrà tuttavia impedire di ridiscutere il problema. Diverso il discorso sul sacerdozio alle donne, che ormai anche suore, per esempio in America e nei Paesi Bassi, reclamano. Il fermo atteggiamento del Papa dovrebbe scoraggiare qualunque intervento in tal senso, specialmente in ambito sinodale, dove la collegialità «sub Petro» si esprime al più alto livello.

Se i vescovi taceranno, come è da ritenere, parleranno invece, in una sorta di «contro-Sinodo» quei gruppi che hanno già preannunciato la loro presenza a Roma durante i lavori. Il Vaticano, comunque, sembra non preoccuparsene molto. Cinque personalità laiche (tre donne e due uomini di varia nazionalità si faranno portavoce di fronte ai padri sinodali di quelle che sono le esigenze e le problematiche emergenti del laicato nel mondo. Sarà interessante ascoltare ciò che dirà Calixta Belemo Espana, alla quale spetterà di parlare sulla donna e la sua missione cristiana. Interessante sotto il profilo «politico» anche la relazione su «la presenza dei laici nel mondo» che sarà tenuta mercoledì 7 ottobre.



Ieri sera il «giallo-verità» di Augias e Raffai sulla Rete 3 Rai

BARGAGLI NON SVELA I SUOI FEROCI MISTERI VENTITRE' DELITTI NELL'OMBRA DELLA PAURA

GENOVA — Chi ieri sera ha avuto la pazienza di attendere davanti al video fino a dopo la mezzanotte, sperando in una rivelazione sui tragici misteri di Bargagli (23 persone scomparse non per morte naturale tra il febbraio del 1945 e il luglio del 1963), o almeno in qualcuno di essi, è andato a dormire amareggiato e deluso. Niente di nuovo è arrivato a «Telefono giallo» di Corrado Augias e Donatella Raffai, la trasmissione che ha aperto una serie che tenterà di scandagliare nei grandi misteri italiani (prossima puntata: il mostro di Firenze) con la confessata speranza di ottenere, via telefono, qualche informazione. Magari anonima, da controllare.

Se qualcuno a Bargagli o altrove sapeva il nome degli assassini o era al corrente di circostanze utili a condurre gli inquirenti alla scoperta di un particolare, di un indizio, di una prova, lo ha tenuto ancora dentro la sua coscienza. Chi invece ha badato solo allo «spettacolo», offerto dalla trasmissione, è stato a volte quasi brutalmente scoppiato in quel clima di terrore che ha percorso il paesino della Val Fontanabuona, ad una ventina di chilometri dalla città, ne ha vissuto le emozioni, la tensione, la drammaticità, la riscoperta di fatti che la memoria collettiva aveva rimosso.

Con Corrado Augias e Donatella Raffai — scrupolosi, sottili nell'indagare, stringenti ma a volte anche aggressivi — erano Luigi Carli e Dino Di Mattei, due magistrati che hanno condotto in momenti diversi le indagini giudiziarie, il sindaco di Bargagli Luciano Boleto, il regista Giuliano Montaldo: più la folla anonima, esterna, delle persone che hanno affidato al telefono le loro opinioni. Ma solo opinioni, valutazioni di ipotesi già conosciute, più o meno vaghi sospetti. Dal punto di vista della verità, non un solo passo in avanti. Si è rimasti a conclusioni già raggiunte anni fa che tuttavia, in qualche caso, hanno avuto conferme ufficiali da parte dei magistrati.

Il giudice Carli, per esempio, non ha dubbi: si era formato a Bargagli un clan di cui era leader Francesco Pisione, 75 anni, suicidatosi poche ore prima che i carabinieri andassero ad arrestarlo. Nel clan le persone — che forse sapevano qualcosa, o tutto — hanno chiuso i loro segreti fino a decidere la morte di chi, parlando all'osteria, aveva avuto la lingua troppo lunga. Il giudice Carli (che ora è magistrato di Cassazione) ha fatto capire di essere arrivato molto vicino alla verità. Perché non andò avanti? Ci fu certamente un intervento dall'alto: poiché i sospettati esibivano tutti il brevetto di partigiano, si temeva che un'inchiesta approfondita avrebbe disonorato la Resistenza.

Ma Giuliano Montaldo, che della guerra di Liberazione è stato combattente e poi ne ha fatto un film, ha dato una definizione esatta della situazione: «*Fra tanti leali combattenti della libertà, si era mischiata gente protesa solo ad ottenere vantaggi personali*». E' il caso di Bargagli dove, alla Liberazione, i partigiani si moltiplicarono. Ora questa valutazione si è potuta fare. Ma nei primi Anni 70, quando il giudice Carli indagava su Bargagli, fu molto più difficile. Il magistrato fu invitato «dall'alto» a chiudere le indagini. Ebbe certamente pressioni.

Dibattito in studio e telefonate hanno messo di fronte pareri contrapposti, per cui è sembrato agli ascoltatori che Bargagli sia stato tutto e il contrario di tutto. Si sono avuti due schieramenti. Il primo (ne hanno fatto parte i giudici) è molto chiaro: l'appuntato Carmine Scotti, torturato e ucciso il 14 febbraio 1945, aveva scoperto un traffico di carne macellata clandestinamente e venduta alla borsa di Genova, individuando i responsabili e facendoli condannare dal tribunale di Chiavari. Eliminato Scotti, morirono con lui persone che sapevano e che si erano lasciate andare a confidenze.

Molini di Davagna, una pittoresca frazione di Bargagli

Gli altri delitti possono collegarsi in parte a chi conosceva l'orrenda fine fatta fare all'appuntato, ma anche particolari sulla caccia alle banconote lasciate da una divisione in fuga: litì per la divisione del bottino portarono ad allargare paurosamente i limiti della strage.

La trasmissione si è particolarmente soffermata sull'ultimo crimine (luglio 1963), quello della baronessa Anita De Magistris, 78 anni, abbattuta a colpi di bastone dalla porta della sua villetta. Perché proprio lei, insegnante di musica, donna dolcissima, amante dei fiori? Perché — si è detto — era moglie di un tenente tedesco. Paul Drew, che a Bargagli avrebbe lasciato un ricordo mai trovato. C'erano tesori in quel cassone? La baronessa ne conosceva il nascondiglio? Nel dubbio, gli assassini di Scotti o quelli della banda dei vitelli tentarono di farla parlare. Lei fece scena muta. Non sapeva niente. Fu massacrata.

Né delitto né colloqui telefonici sono entrati nel lungo tunnel della paura di Bargagli, ma hanno solo dato uno sguardo alle due imboccature. Imbarazzato, spesso contestato duramente da chi telefonava, il sindaco Luciano Boleto era nella posizione più difficile. Si è limitato ad affermare di sapere poco o nulla, di essere convinto che gli inquirenti erano in mano pesante scagliandosi contro i bargaglini, di non sapere della presenza in paese di un clan né della banda dei vitelli. Ha fatto due uscite che hanno lasciato più sgomenti che perplessi: non sa niente sulla macellazione clandestina e secondo lui il contrabbando, se proprio ci fu, fu fatto per fornire denaro alle formazioni partigiane che operavano nella zona. Pare impossibile che l'amministratore di un paesino di 2200 abitanti ad una ventina di chilometri dalla grande città abbia ignorato una verità conosciuta da tutti e provata dagli atti giudiziari.

Seconda dichiarazione del sindaco che ha riscosso soltanto contrasti: l'appuntato Scotti sarebbe stato giustiziato in quanto era passato nella guardia nazionale repubblichina ed aveva infierito sugli abitanti. Al sindaco, le risposte più dure sono venute dalle telefonate più drammatiche della serata: da un figlio di Scotti e dalla cognata della baronessa.

Ha chiamato anche Enzo Tortora, ricordando i misteri di Alleghe, il paesino dal Cadore dove diverse persone furono uccise da una famiglia di albergatori. Lo stesso risultato non è stato ottenuto per Bargagli: qui, gli scheletri rimangono ben chiusi negli armadi. C'è stata emozione, polemica; dal telefono sono giunte invettive. Ma nulla di più.

Non è facile, del resto, ricostruire crimini che si sono susseguiti in più di quarant'anni. In questo lungo tempo sono affiorate omertà, difesa di interessi personali, vendette misteriose, fortune nuove di zecca (fatte con le banconote prese ai partigiani nel Bosco della Tecosa, territorio di Bargagli), ricerca di altri tesori. Ma tutto è avvenuto in un «clima di guerra»: Bargagli era terra di «frontiera».

Guido Coppini

Un cercopiteco avrebbe morso un cacciatore

TRATTA DELLE SCIMMIE ALL'ORIGINE DEL CONTAGIO AIDS?

ANCONA — Il passaggio dai primati all'uomo del virus che causa l'Aids — avvenuto, secondo stime pressoché unanimi degli esperti, in Africa durante gli Anni 50 — potrebbe essere una conseguenza della massiccia «tratta delle scimmie» che, proprio in quel periodo, fu compiuta dal continente africano verso gli Usa a causa dell'impiego di tali animali nella ricerca e nella preparazione di vaccini, primo tra tutti quello antipoliomielitico.

L'ipotesi — formulata dai ricercatori dell'«Istituto nazionale per la riabilitazione e la cura degli anziani» di Ancona Sergio Giunta e Giuseppe Groppa in una lettera pubblicata dalla rivista scientifica internazionale «Nature» — tenta di fornire una spiegazione al fatto che il virus dell'Aids, da tempo presente in alcune scimmie, abbia attaccato la specie umana proprio tre decenni fa. «La tratta — spiega il dottor Giunta — ha moltiplicato enormemente il numero dei contatti, soprattutto quelli di carattere cruento, tra le scimmie e l'uomo: durante la cattura, la probabilità che questi animali mordessero i loro cacciatori era molto elevata, e ciò è in linea con l'ipotesi del professor Luc Montagnier dell'Istituto "Pasteur" di Parigi, secondo il quale la trasmissione avvenne proprio attraverso un morso».

Secondo i due medici, un sostegno alla loro teoria viene dal fatto che una delle specie di scimmie maggiormente cacciate in Africa negli anni 50 fu il «Cercopithecus aethiops», quella, cioè, dalla quale si ritiene che il virus sia stato trasmesso all'uomo.

Nella loro lettera a «Nature», i ricercatori anconetani sollevano inoltre il problema delle misure di sicurezza osservate negli stabulari, le gabbie entro cui vengono conservate, nei laboratori, le scimmie da utilizzare per la sperimentazione o la preparazione di vaccini. Esiste il rischio — per Giunta e Groppa — che esemplari portatori del virus trasmettano l'infezione ad altri sani, e perfino che personale addetto alla custodia degli animali possa contagiare, se infetto, le scimmie da esperimento.

Riguardo alla teoria dei due medici anconetani — che non ha avuto finora riscontri sperimentali diretti — il direttore generale del servizio di medicina sociale del ministero della Sanità, Carlo Vetere ha suggerito, in una lettera inviata agli stessi ricercatori, che la verifica delle ipotesi venga condotta basandosi, tra l'altro, sul raffronto delle componenti del virus che causano l'Aids rispettivamente nelle scimmie e nell'uomo, e inoltre sui dati riguardanti la trasmissione del microrganismo dai primati a persone che vivono a lungo con essi, come gli psicologi che, negli Usa, ne studiano il comportamento.

Scoperti tre casi negli ultimi dodici mesi

MILANO, TRAFFICO DI NEONATI COINVOLTO UN PRETE AOSTANO

MILANO — A Milano come nei «bassi» del degrado napoletano. Madri che partoriscono figli e poi li vendono per pochi soldi, «mediatori» pronti ad allestire il turpe commercio. La «rivelazione» giunge dal tribunale per i minorenni del capoluogo lombardo che, negli ultimi 12 mesi, si è dovuto occupare di vicende di questo tipo.

La prima «storia nera» riguarda un piccolo imprenditore milanese, Aldo Arizzi, che ha corrotto un medico, Maria Luisa Felcher, perché falsificasse atti di nascita e facesse risultare come figlio di Arizzi il bimbo di una giovane «ragazza-madre».

Arizzi e la Felcher sono stati rinviati a giudizio dal sostituto procuratore Carmen Manfreda, per alterazione di stato civile e violazione delle norme sull'affiliazione.

Sono gli stessi reati contestati anche ai «personaggi» di un'analoga vicenda, che ha «propaggini» in Val d'Aosta. Questa volta sono stati imputati il commerciante di Courmayeur Primo Tinazzo, il sacerdote valdostano Pietro Perotti (anche lui di Courmayeur) e un assistente medico milanese, Ennio Rava, nel cui studio milanese avrebbe partorito una ragazza ventenne desiderosa di liberarsi del figlio indesiderato.

Una segnalazione anonima ha avvertito dell'«intermediazione» svolta dal medico e ha smascherato la falsa testimonianza del sacerdote.

Da rilevare che, in questo caso, l'illecito è venuto alla luce a qualche anno di distanza dal piccolo innocente, poi adottato dal commerciante e da sua moglie.

Il terzo episodio di falso riconoscimento di paternità e illegale adozione risale a pochi mesi fa. Un tranviere di Corsico, Giuseppe Allia, è andato addirittura al Sud, dove ha trovato una giovane in avanzato stato di gravidanza, Carmela Castellino, pronta a «mercanteggiare» il nascituro.

Allia ha prelevato la donna e l'ha portata con sé a Milano. Qui la giovane ha partorito un maschietto in una clinica compiacente, dove è avvenuta la solita prassi delle adozioni illegali: falsificazione di certificati medici e di atti di nascita.

Quando la storia è stata scoperta, però, il tranviere ha continuato a sostenere di essere il padre del bimbo e ha chiesto addirittura di sottoporsi all'«esame del sangue», spalleggiato dalla ragazza madre. Un passo falso che si è trasformato in un vero e proprio boomerang per entrambi, rinviati a giudizio dalla dottoressa Manfreda.

Pavia: la ragazza-scandalo si mette in jeans

SI SGONFIA IL CASO MINIGONNA

Per studenti e preside è una «montatura»

PAVIA — Subito rientrata la contestazione degli studenti per il «caso minigonna» al liceo Copernico di Pavia. Ilaria Paolini, la studentessa di «Quinta E» la cui minigonna aveva attirato l'attenzione del preside Emanuele Lidiria, che ne aveva proibito l'uso a scuola, è subito adeguata ed è tornata in classe con un paio di jeans, dando ragione al preside e minimizzando l'accaduto.

«*Era la prima volta che mettevo la mini* — dice la ragazza —, *mi dispiace di quanto è accaduto. Comunque il preside mi ha solo consigliato e giustamente*».

«*E' tutta una montatura. Il problema non esiste* — dice il provveditore agli studi di Pavia, Guglielmo Colonna —. *Mi o no alla minigonna? Dico semplicemente che bisogna avere il senso del limite. La scuola* — precisa — *in fin dei conti è un luogo di educazione e non solo di erudizione. E' chiaro che ciascuno può vestirsi come vuole, ma sempre tenendo conto del buon gusto e della correttezza che occorre avere nei confronti degli altri*».

Per il preside il problema non esisteva e non esiste: «*Questo è un liceo tranquillo — dice —, dove si vive tutti in armonia. Si è voluto trasformare in "caso" una questione che riguarda solo il funzionamento interno dell'istituto e quindi prettamente di natura scolastica. Nessuno di noi* — precisa — *vuole violare a ciascuno di esplicare la propria personalità, ma attraverso il buon gusto e l'etica comune*».

Per Ilaria Paolini forse c'è stato un comportamento troppo impulsivo da parte dei compagni di scuola.

«*Di fronte all'insistenza di alcuni insegnanti stanchi di vedere minigonne piuttosto provocanti, il preside* — dichiara la ragazza — *non ha potuto far altro che ricordare che questa è una scuola e che dopotutto la libertà di ognuno finisce dove inizia quella degli altri*».

Per i rappresentanti d'istituto c'è stato forse un grosso equivoco.

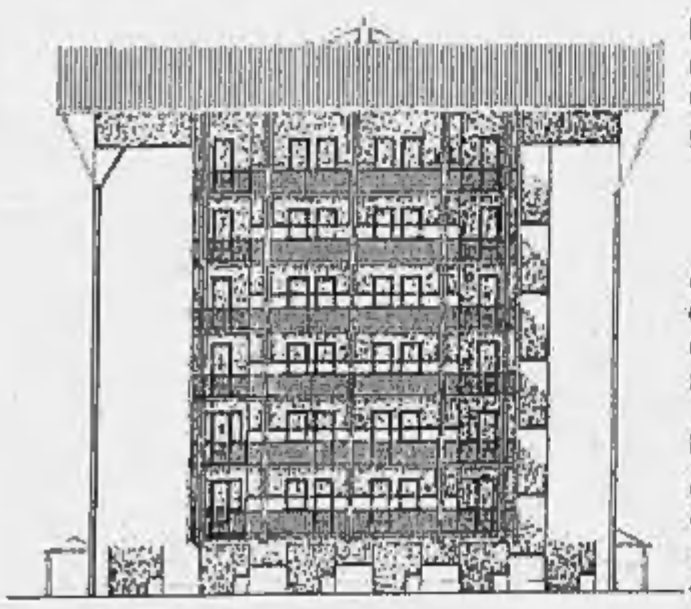
«*Ci appare chiara la volontà* — scrivono in un comunicato firmato — *di portare all'eccesso una questione secondaria con la precisa intenzione di dare carattere pseudopolitico, di mettere insomma in discussione il buon nome della scuola, l'operato degli studenti, degli insegnanti e del preside, che da sempre si impegnano per il buon funzionamento dell'istituto. Per finire, la stragrande maggioranza degli studenti del liceo si dissocia dall'insensato sciopero indetto ieri da sprovveduti animati dall'unica volontà forse di perdere ore di lezione*».

a. lug.

● ROMA — Ha suscitato ilarità e commenti salaci la minaccia del preside del liceo «Copernico» di Pavia di un ritorno a «culle e grembiule nero» per le studentesse che vanno a scuola con la minigonna. «*Devo pensare che in quel liceo le ragazze hanno tutte le gambe storte*» ha commentato ridendo il sociologo Gianni Statera, che preferisce piuttosto «*ad uno scherzo del preside*». «*Devo pensarlo* — ha aggiunto — *perché se così non fosse si cadrebbe nel paradosso: impedire la mini alle ragazze sarebbe come vietare ai maschi l'uso dei jeans. Ne sono certo* — conclude — *il preside ha scherzato*».

Inorridita, visto che «*sono ben altri i problemi che la scuola deve affrontare*», la reazione di Elena Marinucci, presidente della «Commissione per la parità tra uomo e donna»: «*Questa notizia mi fa soltanto ridere* — ha detto — *e non mi stimola neppure una riflessione cattiva. Spero, mi auguro, che il preside abbia scherzato* — aggiunge — *e forse era nervoso per fatti suoi. Non posso pensare che con tante questioni importanti la scuola debba occuparsi anche della minigonna*».

50.000.000
DI MUTUO AGEVOLATO PER ACQUISTARTI LA CASA ALLE PORTE DI TORINO



E' quanto ti proponiamo nel nuovo insediamento di **Edilizia Convenzionata** che sta per sorgere a

MAPPANO

Appartamenti ben rifiniti dotati di riscaldamento autonomo e composti da 1-2-3 camere servizi e box.

E' una proposta
G. S. I. srl
Via Saluzzo 75/G
10126 TORINO
Tel. 650.9088

MONTICONE sport
VENDITA PROMOZIONALE
INVERNALE
SCONTI FINO
60%
AUT. RIC
MONTICONE sport
Via Goito 1
(ang. corso Vittorio Emanuele)
Tel. 011 687.237 - TORINO

Inutili le lunghe battute della polizia e dei carabinieri

UNA NOTTE D'ASSEDIO NEL CENTRO DI SAVONA CACCIA AI QUATTRO BANDITI DELL'OREFICERIA

SAVONA — Città in stato di assedio, la scorsa notte, a Savona, dove quattro banditi, armati di pistole e coltelli, hanno rapinato un laboratorio di oreficeria e tenuto in ostaggio per circa trenta minuti una quindicina di persone: i titolari dell'azienda, Nicolò Rossello, 53 anni, la moglie Anna, 29 anni, due dipendenti e i clienti che si trovavano all'interno o che, nel corso di questa drammatica mezz'ora, sono affluiti nel negozio.

Una sequenza allucinante di violenza che ha avuto come protagonisti i rapinatori, tutti giovanissimi, con accento meridionale malamente mascherato da qualche inflessione dialettale ligure, ma freddi e pronti a qualsiasi evenienza.

E' iniziata poco dopo le diciotto e trenta, in via Vercellino 2/2, una traversa del centralissimo corso Italia, e si è conclusa poco dopo le diciannove con la fuga, a piedi, dei banditi, spariti nel traffico caotico della città con un bottino non ancora quantificato, ma sicuramente di parecchie decine di milioni di lire.

Manca meno di un'ora alla chiusura del laboratorio quando due persone suonano alla porta. Uno veste un completo elegante con camicia a righe e cravatta; l'altro indossa calzoni e maglietta sportivi. Nicolò Rossello apre la porta, protetta da una robusta inferriata, ed è rassicurato dal catalogo di gioielleria che uno dei due tiene sottobraccio. Anche il comportamento dei due banditi non dà adito a sospetti. Uno apre il catalogo e chiede: *«Vorrei un monile come questo* (ne indica uno di pregevole fattura) *è in condizione di prepararmelo?»*. Nicolò Rossello fa appena in tempo a dare un'occhiata al modello e nelle mani dei rapinatori compaiono pistole e coltelli. *«Fermi tutti* — intimano —: *è una rapina. State calmi e non succederà nulla»*.

In quel momento, all'interno del laboratorio, oltre ai titolari e ai due dipendenti si trovano un paio di clienti. Fra questi, Carolina B., 60 anni, dipendente dell'ospedale San Paolo di Savona. Racconta: *«Subito, ho pensato ad uno scherzo di cattivo gusto; poi è stato il terrore»*.

Uno dei banditi tiene sotto tiro della pistola titolari, dipendenti e clienti del laboratorio. L'altro apre la porta ai due complici in agguato nel corridoio. Da due capaci sacche sportive estraggono le armi, un rotolo di corda e del nastro adesivo. Legano i polsi e le gambe a tutti e incerottano la bocca di Nicolò Rossello che riesce soltanto ad implorare: *«No! Gli altri non c'entrano; lasciateli in pace»*. Un invito accolto soltanto parzialmente. I malviventi lasciano da parte il nastro adesivo, si limitano ad immobilizzare tutti con stretti lacci di corda e li fanno sdraiare, bocconi, sul pavimento. Poi cominciano a riempire le sacche di preziosi e lingotti d'oro.

Intanto altri clienti suonano alla porta del laboratorio. I banditi, per non destare sospetti, fanno aprire da uno degli ostaggi. Appena l'uscio si richiude alle loro spalle, i malcapitati si trovano sotto il tiro delle pistole, vengono legati e radunati nel locale dove sono già stati immobilizzati gli altri. Un'operazione che si ripete una decina di volte.

La razzia di preziosi dalla cassaforte prosegue e le due sacche sono ripiene. Il filo del telefono viene reciso e i quattro rapinatori, uno di bassa statura, e gli altri molto più alti si allontanano a piedi. Nessuno all'esterno ha percepito qualcosa di anormale e i banditi si confondono con la folla. Nicolò Rossello riesce a liberarsi e a dare l'allarme.

Savona. Due donne prese in ostaggio dai rapinatori vengono accompagnate in questura

Mentre pattuglie della polizia e gazzelle dei carabinieri affluiscono sul posto, i clienti si precipitano in strada. Molti hanno ancora le mani legate. E' la fine di un incubo.

Posti di blocco, auto civetta e pattuglie di agenti e carabinieri cingono in una morsa di ferro la città ma, fino a tarda notte, nessuna traccia dei banditi. Nicolò Rossello, insieme al fratello Malessandro, 52 anni, poco prima del Natale del 1979, era stato vittima di un agguato di banditi ancora più determinati e organizzati. Mentre ritornavano nella loro villa in collina, a Savona, si erano trovati la strada sbarrata da un camion. Avevano tentato di invertire il senso di marcia della loro auto, ma la strada era sbarrata da un'altra macchina con a bordo banditi armati di mitra e fucili a canne mozze.

Bruno Balbo

Dopo un colpo alle Poste in stazione a Catania

AGENTE E 3 RAPINATORI FERITI IN SPARATORIA

CATANIA — Tre banditi che avevano compiuto una rapina negli uffici delle poste della stazione centrale di Catania e un agente di polizia sono rimasti feriti in una sparatoria avvenuta la notte scorsa nelle vicinanze della zona industriale, dove il furgoncino su cui viaggiavano i rapinatori era stato bloccato.

L'agente ferito è Armando Cuniero, 25 anni, che ha riportato la frattura di un femore; i banditi feriti e catturati sono tre giovani, Angelo Testa, 18 anni, Venerando Sentinaro, 28, e Salvatore D'Urso, 19, quest'ultimo senza precedenti penali. Il bottino della rapina, oltre un miliardo di lire in contanti, è stato recuperato.

Verso l'una della notte scorsa i tre rapinatori, con altri due complici che sono riusciti a fuggire a piedi per le campagne, erano entrati negli uffici della posta. Minacciando gli impiegati con le pistole avevano costretto un funzionario ad aprire i cancelli del locale dove vengono custoditi i valori ed avevano prelevato tre centinaia e venti pilchi, scegliendoli fra il materiale depositato.

I cinque erano poi fuggiti su un furgone, ma uno degli impiegati, che era riuscito a vedere per qualche istante l'automezzo, ne ha descritto le caratteristiche alla polizia. Il furgone è stato intercettato da una «volante» nella zona industriale sulla strada per Siracusa.

I banditi, per sottrarsi all'inseguimento, hanno sparato diversi colpi contro l'auto della polizia. Gli agenti hanno sparato a loro volta, colpendo le gomme del furgone e ferendo i banditi. Due rapinatori, probabilmente rimasti illesi, sono riusciti a fuggire.

NAPOLI: FALLITA RAPINA A UN FURGONE BLINDATO

NAPOLI — *Una rapina da un miliardo di lire è stata sventata nel Napoletano dai carabinieri. E' accaduto nei pressi di Bruscìano, nell'Agro Nolano. Un autofurgone blindato che trasportava valori per un miliardo è stato assalito da un gruppo di banditi che per bloccare l'automezzo lo hanno tamponato con un piccolo autofurgone «Lupetto», mentre un'«Alfa 33» gli tagliava la strada. Subito dopo si sono affiancate due «Alfa 75» dalle quali sono scesi tre malviventi. Con mazze ferrate hanno infranto i vetri blindati dell'autofurgone, minacciando l'autista e due guardie giurate che erano a bordo, di scorta ai valori. Queste ultime, tuttavia, sono riuscite ad avvertire i carabinieri. Poco dopo un elicottero dell'arma ha volteggiato sulla zona, costringendo i malviventi a fuggire dopo avere abbandonato l'«Alfa 33». L'autista e le 2 guardie sono rimasti feriti da schegge di vetri.*

A Imperia

CERCANO «MISS» DOLCEZZA TROVANO «MISTER»

IMPERIA — (b. v.) *Cercano una «Miss Dolcezza» che sappia preparare il dolce migliore e si vedono amichevolmente ingannati da un «Mister» in incognito che, con una «crostata di frutta» giudicata superlativa, si mette alle spalle le trentaquattro donne concorrenti.*

E' capitato ai dirigenti del Gruppo sportivo Castelvecchio di Imperia che avevano bandito un concorso riservato alle sole donne per la presentazione di un dolce di tipo tradizionale, casalingo, con ricetta originale e personalizzata. Una formula di successo che un imperiese, Corrado Sicari, ha trovato «femminista e sesso-discriminante» e contro la quale ha deciso di protestare in incognito.

E' stato così che quando la giuria ha emesso il proprio verdetto dopo avere assaggiato i trentasei dolci partecipanti si è trovata di fronte ad una sorpresa clamorosa: aperte le buste con i nomi di quelle che dovevano essere esclusivamente «delle concorrenti» e il visto che il titolo di «Miss Dolcezza» avrebbe dovuto essere invece assegnato ad un uomo, Corrado Sicari. Altra sorpresa anche per il quarto posto che era stato assegnato al «Tiramisù» di un altro «mister», Bruno Crosta.

Al due «intrusi» è stato assegnato un premio speciale e il titolo di «Miss Dolcezza» è finito a Piera Tallone Alassio; damigelle sono state Santina Pia Formico, Eunice Zagarella, Liana De Angelis e Monica Macchiavelli.

Su SCIENZA & VITA di Ottobre

Come è fatto l'aereo invisibile • La verità sui diserbanti • Le erbe magiche dell'Ecuador • Giò Ponti: dai grattacieli ai soprammobili • Il furbissimo sciacallo • In Emilia Romagna una miniera di fossili • Le straordinarie virtù della cipolla • Come si fa una pila • I gabbiani spiano l'inquinamento del mare • Il mondo verticale delle conifere • Alla scoperta della Terra Australis • Come si curano gli angiomi • Una ragnatela sotto i mari • La faccia della Luna e altro ancora.

È UN MENSILE RUSCONI

Castiglioni - Mariotti
Il vocabolario della lingua latina

Palazzi
Novissimo dizionario della lingua italiana
Edizione a cura di G. Folena, ristampa corretta

Cortelazzo - Cardinale
Dizionario di parole nuove
1964 - 1984

LOESCHER

Città di Torino
Assessorato per la Cultura

LO SPECCHIO E IL DOPPIO
Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo

Mole Antonelliana
Torino
Fino all'11 ottobre 1987
Feriali: 9-19 - Mercoledì 9-19; 20-22,30
Festivi: 10-13; 14-19 - Lunedì 9 chiuso

La richiesta portata avanti dai sindaci dei Comuni piemontesi

«SI DEVE CHIUDERE L'ACNA DI CENGIO»

La presenza della fabbrica è incompatibile con il territorio

CENGIO — Nei primi giorni di ottobre i consigli comunali dei paesi della provincia di Cuneo che sorgono a lato del fiume Bormida, si riuniranno in seduta straordinaria. Un solo punto all'ordine del giorno, uguale per tutti: la richiesta di chiusura dello stabilimento Acna di Cengio, in quanto incompatibile con il territorio. Si tratta di una decisione assunta nei giorni scorsi durante una riunione dei sindaci di questi comuni, che vanno da Saliceto a Cortemilia. Una commissione sta definendo i contenuti del documento da approvare che sarà reso noto nei prossimi giorni. Anche i comuni alessandrini e astigiani a valle di Cortemilia dovrebbero aderire all'iniziativa, in quanto il sindaco di questo centro, Carlo Bemer, si è impegnato durante l'incontro di Saliceto a far conoscere il testo del documento che chiede la chiusura dell'Acna presso le amministrazioni di questi paesi. Si tratta di una svolta storica nella guerra secolare che oppone l'azienda chimica di Cengio alle popolazioni piemontesi della Val Bormida. All'inizio degli Anni 50 vi erano state manifestazioni e anche scontri fra i contadini della zona e i dipendenti dell'Acna, a causa dell'inquinamento causato al fiume dalle lavorazioni dell'Acna. Vi erano stati anche alcuni processi, finiti tutti dopo anni di attese e continui rinvii, con scarsi risultati.

A metà degli Anni 80 la svolta. L'Acna per rispondere alle esigenze della legge Merli, decide di costruire un grande impianto di depurazione delle acque. Con una spesa di oltre 30 miliardi viene realizzato un depuratore all'avanguardia e, successivamente, uno sbarramento sotterraneo per la raccolta delle acque piovane, che sono poi trattate nello stesso depuratore. I valori delle analisi confermano che l'azienda riesce a scaricare nel fiume acqua inquinata nei limiti delle tabelle della legge Merli, ma il fiume non trae i previsti giovamenti.

Infatti la scarsa portata del Bormida, deviato a Millesimo a monte dello stabilimento per oltre il 74 per cento della sua portata a Cairo, dove confluisce nel ramo della Bormida di Spigno per alimentare una centrale dell'Enel e l'inquinamento causato da decine di anni di scarichi incontrollati, hanno reso questo ramo del fiume biologicamente morto. Di qui la delusione delle popolazioni piemontesi e la decisione di chiedere la chiusura di questa azienda in quanto incompatibile con il territorio. Spiega Giorgio Ciarchino, sindaco di Camerana, uno dei comuni promotori dell'iniziativa: *«Per questa vallata la legge Merli si è rivelata una truffa. E' chiaro che le aziende hanno ora gli scarichi sotto controllo, ma nel caso del Bormida l'inquinamento pregresso è tale che ci vorranno decine di anni prima di vedere qualche miglioramento nell'acqua che scorre nella nostra vallata. Ritengo inoltre che il ventilato passaggio di questo comprensorio come zona a alto rischio ambientale, in esame presso il Ministero dell'Ambiente, risulterà alla fine insufficiente per affrontare in modo definitivo la questione dell'inquinamento del Bormida, per cui l'unica soluzione che rimane è la chiusura dell'Acna, non prima di aver provveduto al risanamento dell'area dove sorge l'azienda»*.

La protesta dei sindaci piemontesi ha trovato dopo qualche giorno un'eco autorevole a Acqui Terme, dove il Pci locale ha diramato un documento nel quale si chiede a sua volta la chiusura dello stabilimento, costruendo al suo posto una altra fabbrica non inquinante, che impieghi gli 800 dipendenti ancora in attività nell'attuale complesso chimico. La richiesta comunista, che ha spiazzato i compagni di partito savonesi e le stesse organizzazioni sindacali, in quanto è abbastanza singolare che un partito come il Pci chieda la chiusura di una azienda, sta suscitando un dibattito che non sembra destinato a finire tanto presto ed è suffragata dalla raccolta di alcune migliaia di firme contro l'Acna, accusata di avvelenare il Bormida, effettuata a cavallo dei mesi di agosto e settembre nei comuni posti a valle di Cengio. Nello stesso periodo anche il comune di Acqui ha deciso di unirsi alla maggioranza dei centri della zona nella causa civile che l'avvocato torinese Vincenzo Enrichens sta per intentare all'Acna per i danni provocati dai suoi scarichi nel fiume e nell'atmosfera. Anche la regione Piemonte sabato scorso ha reso noto di volersi costituire a sua volta parte civile nel procedimento che si dovrebbe tenere di fronte al Pretore di Cairo Montenotte, competente per territorio.

Enrico Marchisio

POMPIERE FERITO AD AOSTA

AOSTA — *(g. m.)* Un vigile del fuoco volontario, Eliseo Vallet di Gignod, è stato travolto da una trave che lo ha colpito al capo ed al volto cagionandogli lesioni gravissime, durante un violento incendio. Le fiamme si sono sviluppate la notte scorsa, probabilmente per il surriscaldamento di un camino, in un casolare situato al villaggio Carisey, in comune di Saint-Rhémy nella valle del Gran San Bernardo.

L'uomo è adesso ricoverato all'ospedale regionale di Aosta e la prognosi resta riservata.

Le fiamme si sono estese, favorite dal vento, sulle case di proprietà di Elio, Rino, Felice e Vittorio Jacquin rendendo difficile l'opera di spegnimento.

Le stesse linee telefoniche sono state danneggiate e le comunicazioni con il villaggio interrotte.

I pompieri hanno lavorato per tutta la giornata e solo ieri sera hanno avuto ragione delle fiamme.

I danni sono ingenti ed in giornata se ne conoscerà l'ammontare esatto.

TUTTA GHEMME INSORGE E PROTESTA «NON VOGLIAMO CIMITERI DI RIFIUTI»

NOVARA — Una delegazione di abitanti di Ghemme si è recata stamattina in consiglio provinciale dove ha protestato per la maxidiscarica che sta per sorgere nel territorio del loro Comune. La delegazione era formata da componenti del «comitato per la salvaguardia dell'ambiente» di Ghemme e Cavaglio i due centri maggiormente interessati dall'impianto di raccolta che dovrà ricevere i rifiuti solidi urbani di decine e decine di comuni non solo del Piemonte ma anche della Liguria.

I lavori per mettere in funzione la discarica sono già a buon punto e l'impianto, di ragguardevoli dimensioni (una volta pronto avrà una capacità di due milioni e mezzo di metri cubi), dovrebbe entrare in funzione fra non molto.

La protesta del «comitato» è scattata quando l'amministrazione provinciale ha dato il placet per la realizzazione. C'è anche stata una raccolta di firme contro la discarica che ha raggiunto quota duemila (più della metà degli abitanti di Ghemme). Proprio per la consegna di queste firme, in calce a una petizione che chiede l'interruzione dei lavori ribadendo il «no» deciso all'impianto, il «comitato per la salvaguardia dell'ambiente» è entrato stamani nella sala consiliare della Provincia. Analoga «visita» è stata fatta lunedì sera al comune di Ghemme reo, a giudizio della gente che protesta, di non essersi opposto con la necessaria determinazione alla designazione del sito per la discarica nel territorio ghemmese.

Ma contro questa protesta ha preso posizione ieri stesso l'assessore provinciale all'ambiente Bartolomeo Zani ribadendo la validità della scelta. *«L'autorizzazione per l'allestimento della discarica»*, spiega Zani, *«è stata rilasciata dalla giunta provinciale dopo un attento e diligente esame dei dati progettuali e dell'idoneità del sito da parte di tecnici altamente qualificati appartenenti alle commissioni della Provincia e della Regione Lombardia appositamente per la verifica dei punto di vista tecnico dei progetti riguardanti impianti di smaltimento rifiuti»*.

Per Zani, quindi, la discarica di Ghemme ha tutti i requisiti di sicurezza necessari e non c'è alcuna giustificazione all'atteggiamento del «comitato». *«Purtroppo»*, aggiunge l'assessore, *«ogni qualvolta si cerca di risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti nella nostra provincia, attenendosi alle norme di sicurezza dettate dalla legge, ecco apparire gruppi di cittadini o comitati come questo di Ghemme pronti a contestare in modo preventivo e non documentato il sorgere di centri controllati e sicuri. Si lamentano questi cittadini solo perché la discarica è sita nel territorio del loro comune? Oppure hanno validi motivi? In quest'ultimo caso perché non hanno proposto a suo tempo soluzioni diverse agli organi competenti?»*.

Bartolomeo Zani spiega poi quanto sia critica la situazione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel Novarese: *«Ogni giorno in tutto il territorio provinciale vengono prodotte 500 tonnellate di rifiuti. E' indispensabile smaltirle da qualche parte e non c'è davvero di che scialare: la discarica del Motto Grizzo di Oleggio è ormai in via di esaurimento, l'inceneritore Aspan di Mergozzo è stato bloccato, la discarica di Cressa è di limitate dimensioni e non rimane che la Bicocca di Novara. Credo davvero che sia giunto il momento di guardare in faccia la realtà mettendo da parte le proteste gratuite e usando il buon senso per risolvere i problemi che coinvolgono l'intera collettività»*.

Tornando alla maxidiscarica in allestimento a Ghemme Zani conclude assicurando il controllo attento della Provincia sia nella fase della realizzazione che in quella successiva della gestione per la salvaguardia dell'ambiente e per la garanzia dell'incolumità dei cittadini. Ma quelli del «comitato» non sembrano intenzionati ad arrendersi e progettano già una «spedizione» a Torino in Regione e tutta una serie di altre iniziative, anche clamorose, tendenti a bloccare quella maxidiscarica che assolutamente non vogliono a casa loro.

Marcello Sanzo

Malcontento a Teheran mentre il conflitto con l'Iraq si inasprisce

LA GUERRA DIVIDE GLI AYATOLLAH?

Appello di Khomeini all'unità. Bani Sadr: «Il regime è allo sfascio»

TEHERAN — Il regime iraniano è in difficoltà. La guerra con l'Iraq assorbe tutte le risorse del Paese e la cieca fede che la popolazione ha negli ayatollah cominciano ad affiorare segni di stanchezza e di malcontento. A Teheran affiorano divisioni e sembra che uno scontro in atto tra le varie fazioni del regime. Queste voci appaiono confermate da due fatti: l'appello di Khomeini all'unità e un discorso del leader iraniano dei Mujahedin del popolo Bani Sadr.

«Sul piano economico per il Paese il regime ha fatto nulla e politicamente non riesce più a mobilitare la folla» ha affermato a Bruxelles Bani Sadr. La prova che il governo di Teheran non gode più dell'appoggio della popolazione è costituita dal fatto che alla manifestazione che si è svolta nella capitale iraniana per protestare contro gli incidenti della Mecca di due mesi fa in cui hanno perso la vita centinaia di iraniani, hanno partecipato non più di mille persone. Bani Sadr ha anche detto che il popolo iraniano non può accettare la risoluzione dell'Onu che ordina il cessate il fuoco poiché, se finisse il conflitto, non potrebbe più addossare la colpa di tutti i mali che affliggono il Paese alla guerra e verrebbero a galla tutte le sue responsabilità.

Quasi contemporaneamente, una indiretta conferma della tesi di Bani Sadr è venuta proprio dal suo grande nemico, l'ayatollah Khomeini, che ha lanciato un appello al popolo iraniano affinché mantenga la sua unità. «Dobbiamo restare insieme, per amor di Dio», ha esclamato il vecchio ayatollah, all'indomani dell'esecuzione della condanna a morte per tradimento inflitta contro il braccio destro del suo designato. «Tutti i settori della nazione devono restare uniti — ha proseguito Khomeini — i sacerdoti-guida della preghiera dovranno preservare questa unità».

L'Iran, dunque, si prepara a lanciare una nuova offensiva contro l'Iraq. Una ventina di divisioni di «pasdaran» (le guardie della rivoluzione) sono state ammassate nel settore meridionale del fronte e l'operazione potrebbe far pensare ad una nuova offensiva dei soldati di Khomeini. I giornali di Teheran scrivono che 120 battaglioni di volontari per un totale di 48mila uomini sono stati inviati al fronte negli ultimi giorni.

Preoccupazione per un'ulteriore escalation della guerra tra Iran ed Irak è stata espressa dal ministro degli Esteri siriano Faruk-Al-Shara nell'incontro avuto ieri sera alle Nazioni Unite con il segretario di Stato americano George Shultz. *«Noi sosteniamo sulla guerra Iran ed Irak il ministro degli Esteri siriano ha espresso la preoccupazione di Damasco per l'ulteriore espandersi del conflitto ed ha ribadito la volontà siriana adoperarsi perché ciò non avvenga»* ha spiegato il portavoce del dipartimento di Stato Redman.

Ieri una petroliera greca «Koriana» tonnellate attaccata da motovedette iraniane mentre procedeva verso l'Arabia Saudita. Nell'SOS lanciato la mezzanotte la ha comunicato di essere stata «attaccata missili» in un braccio di mare distante sedici chilometri ad Est dell'isola di Zakum ottanta a Nord di Abu Dhabi.

Nelle ultime ore a conoscere preoccupanti sviluppi è stata anche la guerra delle città. L'aviazione irachena ha bombardato ieri la fabbrica di armi e situata all'estrema periferia di Teheran; grande centrale elettrica distante confine tra Iran Unione Sovietica ed una di pompaggio nel sud dell'Iran. Non incursioni, secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa iraniana, sono rimaste uccise un certo numero di persone. L'artiglieria irachena ha inoltre bombardato le città di Korramsciar ed Abadan, nel sud dell'Iran mentre i cannoni iraniani hanno colpito, per ritorsione, il porto iracheno di Bassora.

GORBACIOV IN VACANZA IN CRIMEA UN LUNGO TEMPO

MOSCA — Le lunghe ferie di Gorbaciov hanno finalmente una spiegazione: il leader sovietico si è allontanato dai riflettori per concentrarsi alla stesura di un e del discorso il testamo della Rivoluzione. Si dallo Gorbaciov a ritorno alla delegazione francese guidata dall'ex premier Mauroy. Il leader pcus, che riappariva in pubblico dopo 53 giorni, è apparso in forma eccellente. Visa abbronzato e battuta pronta, Gorbaciov ha redarguito duramente i nemici della *perestrojka*.

PER LEE IACOCCA «RE» HENRY FORD II ERA VILE, GRETTO E UN PO' PARANOICO

NEW YORK — Henry Ford II, morto ieri di anni era di Edsel e nipote di Henry I, fondatore della formidabile industria automobilistica americana, seconda solo alla General.

Cresciuto tra college e sport, Henry II, a 28 anni, dopo la morte del padre e quella del «grande vecchio», Henry I, divenne presidente a tutti gli effetti del colosso automobilistico. Cinque anni prima si era sposato con Anne McDonnell e dal matrimonio erano nati un maschio e due femmine.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale l'azienda poteva vantarsi di produrre ogni minuto 25 auto e di dare lavoro a mila dipendenti.

Il primo passo di Henry II in campo politico avviene nel marzo 1981, quando entra nel Comitato consultivo presidenziale di Kennedy. E in questi anni viene scalfita l'immagine di Henry II uomo «tutto lavoro e famiglia».

Ford ha una relazione extraconiugale con una signora italiana Maria Cri- Vettore Austin. Per tre volte il nome di Henry II incrocerà, con risultati per la sua immagine, qualcosa di italiano. La seconda volta quando, sempre in seguito alla vicenda-scandalo con Maria Cristina Vettore Austin, verrà all'ultimo momento bocciato il prescelto per un modello Ford: «Torino». Alla fine l'auto uscirà con un nome ora famoso: «Mustang». La terza volta a causa dell'italo-americano Lee

Nuovo matrimonio nel '65. Secondo divorzio nel '76. Il matrimonio immediato con la provocante modella Kathy Durose. Inizia una tardiva carriera di play-boy.

Nel 1970, dopo prosciolto da circa 35 anni direzione della Ford Company, Henry II abbandona la rica lasciando presidente il suo vice: Philip Caldwell.

Un nipote, Benson Ford Junior, pone la sua candidatura alla presidenza, ma Henry II gli spiega: «Il fatto appartenere alla famiglia Ford diritto niente». E la sua morte in effetti finisce il regno Ford

Henry Ford II con la moglie italiana Cristina Vettore Austin

Il manager più famoso del mondo, Lee Iacocca, presidente della Crysler, uno eroe nazionale americano, self-made-man di origine italiana, era simpatico a Henry Ford II e Ford era simpatico a Iacocca.

Ford lo ebbe al suo fianco per 32 anni, come numero due dell'azienda. Poi con nel ufficio e gli disse che più stava antipatico mettendolo alla porta.

Iacocca si è vendicato con un intero capitolo della propria autobiografia, dedicato a Henry II.

«Nel 1975 — si intitola il capitolo — Henry Ford diede inizio piano premeditato per distruggermi lentamente».

Perché l'improvvisa antipatia? Così la spiega Iacocca: «Quell'anno dollari al pezzo. Fu allora che Re Enrico cominciò a capire di mortale. Divenne una belva».

Iacocca giudicava Ford anche po' razzista. Immagina infatti che tra le ragioni della antipatia del «re» vi fosse la sua origine italiana.

Henry II, sempre secondo l'autore del libro che negli Usa venduto meno soltanto di La Bibbia, Via col vento e del Jonathan Livingstone, non aveva mai il coraggio di assumersi personalmente le responsabilità. Ad esempio delegava ad altri, specialmente allo stesso Iacocca «il compito di rendere esecutivi i suoi vili licenziamenti». Era «venale e gretto». «Infantile» ed anche un po' «paranoico».

Nel libro l'autore rivela che Henry Ford II fu una circostanza venne arrestato, a Santa Barbara, mentre guidava stato di ubriachezza. La giustizia in quel si inchinata di fronte ad uno degli uomini più del mondo. Ma Iacocca ha dei dubbi che la giustizia abbia operato con altrettanta tolleranza in un'altra vicenda, dai contorni ben più ampi. Quando uno dei dirigenti della società, Paul Lorenz, fu utilizzato come capro espiatorio per una tangente da un milione di dollari offerta ad un generale indonesiano, in cambio una commessa di 29 milioni di dollari per la fornitura stazioni terrestri per satelliti.

Paul Lorenz avrebbe fatto capire a Iacocca di essere stato, seppur informalmente, autorizzato all'operazione dal presidente. Ma Henry Ford II non fu neppure interrogato dal Dipartimento alla Giustizia che aveva indagato sulla vicenda.

In una Ford tenne un discorso ai 500 dirigenti Ford di maggior grado. E capì che cosa avesse detto: «Dopo quella riunione — spiega Iacocca — cominciammo tutti a chiederci se per a Ford non stesse dando di volta il cervello».

E per concludere «Quando si trattava di spendere Ford era coraggioso, ma non diceva capito da dove gli provenisse il denaro. Se ne stava tranquillamente seduto nella sua torre di avorio e diceva: quanti soldi stiamo facendo!". Era ogni giorno a darsi arie padrone, ma non sapeva minimamente che cosa fosse che faceva girare la baracca». Immagine in forte contrasto con la biografia ufficiale di Henry Ford II

r. c.

Le rivelazioni della Sterling sulle Brigate Rosse

LA CIA PREDISPOSE SUL SEQUESTRO ANCHE I «FALSI» INVENTATI DAI PROPRI AGENTI

WASHINGTON — Con un anticipo di una settimana sui tempi di lancio, il controverso libro del giornalista Bob Woodward sulle «guerre segrete della Cia» è oggi nelle librerie americane e ha deluso chi si aspettava ghiotti particolari sulle presunte interferenze della Cia in Italia.

All'episodio il libro accenna di sfuggita nel ventesimo capitolo, quando si racconta di come il defunto direttore della Cia Casey si rivolse all'ambasciatore saudita a Washington — principe Bandar — per tre operazioni segrete in funzione anticomunista o antiterrorista.

La prima operazione sarebbe stocciata in un attentato — fallito — contro il leader del gruppo libanese Fadlallah. «Bandar — scrive Woodward — intraprese in segreto altre due operazioni clandestine su richiesta di Casey. Una era per appoggiare gli sforzi anti Gheddafi nel Ciad. Costò ai sauditi otto milioni di dollari. La seconda consisteva due milioni di dollari per aiutare un'operazione segreta per impedire ai comunisti di andare al potere Italia. Le due operazioni non sono mai state fatte rivelare sauditi smascherate». Nelle 523 pagine del libro non sembrano esserci altre menzioni dell'oscura vicenda italiana. Stranamente, l'episodio è raccontato con più dovizia di particolari in uno stralcio pubblicato domenica «Washington Post».

Così, in due paragrafi, l'anticipazione sulle colonne del quotidiano di Washington riassumeva la vicenda: «Determinato a combattere il comunismo in ogni angolo del globo, Casey era preoccupato per la crescente influenza del partito comunista in Italia. Sebbene esso fosse ancora partito di minoranza con circa il trenta per cento dei voti, c'erano proiezioni secondo cui i comunisti avrebbero avuto più voti degli altri partiti italiani alle elezioni del maggio 1985. Profondamente penale del fatto che il Congresso non avrebbe avuto il coraggio di un'azione clandeEuropa occidentale, Casey rivelò ai sauditi che fornirono due milioni di dollari per le elezioni italiane. Non è stato possibile accertare e quale impatto quanto denaro abbia avuto ma nelle elezioni del 13 maggio 1985 i comunisti non riuscirono a sorpassare i dem».

Sul caso dell'Achille Lauro la novità più grossa contenuta nel libro riguarda i pre- che permisero «jet» americani di intercettare dei Mediterraneo l'aereo egiziano con a i responsabili del sequestro: la Cia avrebbe reso possibile l'operazione grazie a raccolte tenendo controllo il telefono del presidente Mubarak.

Stando a Woodward, Casey si interessato delle Brigate Rosse soprattutto dopo aver letto un libro della giornalista americana Claire Sterling in cui il gruppo terroristico italiano viene visto come parte di una «internazionale della guerriglia» manovrata dall'Urss.

Il capo della Cia — si legge nel libro di Woodward — chiese ai suoi massimi collaboratori di indagare sulle tesi Sterling e si infuriò quando un'apposita inchiesta arrivò alla conclusione che c'erano prove certe di un coinvolgimento sovietico nel terrorismo internazionale.

«Ho pagato 11 dollari e 95 centesimi per il libro della Sterling e mi ha raccontato più di voi bastardi che pago cinquantamila dollari all'», avrebbe detto Casey ai suoi collaboratori.

Una successiva indagine parte di un esperto Cia scoprì «un'ironia finale»: Sterling si sarebbe basata su materiale di propaganda preparato dalla stessa Cia, finito giornali italiani.

PROPAGANDA IN ATENE UN NEFOS

ATENE — Il Nefos, la nube venefica che incombe su Atene asfissiandone lentamente gli abitanti, ha registrato ultimamente drastico aggravamento e ieri migliaia di persone hanno accusato disturbi gravi di natura cardiorespiratoria. Il Nefos riduce più volte Atene ad una a gas. La città è pianificata per ospitare un milione abitanti. Ne ha invece quattro.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO 6520

GLI APPARTAMENTI

CORSO SAN MAURIZIO devanti ai Giardini Reali vendiamo luminoso ingresso 3 camere cucina e bagno ristrutturati vetustà permettibile o pagabile con mutui agevolati prima casa.
CORSO GROSSETO luminoso con terrno ascensore vendiamo ingresso 2 camere cucina e servizi in buone condizioni interno ottima prezzo dilazionabile con mutui agevolati 1ª casa.
CENTRALISSIMO completamente ristrutturato in via XX Settembre vendiamo 2 camere cucina e servizi con la possibilità di dilazionare il pagamento dando fino 5 milioni d'anticipo più dilazioni
VIA SAN MASSIMO palazzina via Maria Vittoria vendiamo ampio ingresso 2 camere bagno cucinino e servizi con riscaldamento autonomo possibilità di dilazionare il pagamento con mutui agevolati.
VIA BORGOMANERO zona Parella in casa decorosa vendiamo appartamento di ingresso 2 camere bagno cucinino e servizi abitabile subito con la possibilità di dilazionare il pagamento con mutui agevolati.
VIA CHERSO in Santa Rita vendiamo ingresso camera bagno cucinino e servizi con ottime condizioni con la possibilità di ottenere prestiti e mutui agevolati.
IN ZONA MADONNA DEL PILONE vendiamo in via Mercantini mansarda di camera cucina e servizi a fire 33 milioni pagabili con un minimo anticipo e lunga rateizzazione.
VIA MONTEU DA PO (Precollina) in palazzina vendiamo ampio ingresso camere bagno cucinino e servizi in buone condizioni ottima panoramica e pagamento dilazionato.
CORSO VERCELLI splendido corso Emilia vendiamo al 1° piano soggiorno 3 camere e servizi in discrete condizioni con la possibilità di dilazionare il prezzo in 15 anni.
PIAZZA VITTORIO vendiamo al 5° piano con ascensore e riscaldamento autonomo ingresso 4 camere soggiorno cucina e servizi leggermente bagni con possibilità di pagamento con mutui agevolati.
VIA PESA CLOTILDE vendiamo totalmente ristrutturato ingresso camera letto cucinino e servizi al 3° piano con la possibilità di dilazionare il pagamento con mutui agevolati.
ZONA NIZZA MILLEFONTI in corso Marconi vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno in buone condizioni pagabile con un minimo anticipo e dilazionabile con mutui agevolati 1ª casa.
VIA PIZZORNO adiacente via Paganini vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi in casa con terrno ascensore di circa vent'anni ottime condizioni di pagamento ed eventuali permuta.
CORSO VINZAGLIO al 3° piano con ascensore vendiamo ingresso salone 3 camere cucina e servizi con la possibilità di permute e/o dilazioni mensili con mutui agevolati prima casa.
VIA BOLOGNA in palazzo decoroso vendiamo luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi possibilità di permute e/o dilazioni con mutui agevolati.
IN VIA DELLA TORRE adiacente corso Potenza in stabile con terrno ascensore vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno volendo balcone possibilità di dilazionare il pagamento con mutui agevolati.
VIA BREGLIO presso via Chiesa della Salute in stabile decoroso vendiamo con la possibilità di dilazionare il pagamento ingresso 2 camere cucinetta e servizi con terrno ascensore.
VIA BRONAZ in una palazzina nella vicinanza di via Monginevro vendiamo appartamento composto da ingresso salone 2 camere abitabile cucinino e bagno al 3° piano con terrno ascensore pagabile con permute e/o mutui agevolati

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA

COLLEGNO alle porte di Torino vendiamo in casa signorile ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi ottime condizioni di pagamento con mutui agevolati anche prima casa.
CORSO PARMI a Moncalieri in ameno stabile signorile con giardino condominiale vendiamo ingresso 3 camere ampia cucina abitabile e servizi con la possibilità di permutare o dilazionare il pagamento con mutui agevolati.
NICHELINO grazioso via Torino in palazzina vendiamo appartamento composto da ingresso 2 camere cucina e servizi con la possibilità di dilazionare il pagamento con mutui agevolati prima casa.
VIA LA SPIA Collegno in un villaggio residenziale di recente costruzione vendiamo ingresso soggiorno camera angolo cottura e servizi pagabile con mutui prima casa e/o dilazioni mensili

VILLE - CASETTE - RUSTICI

SCIOLZE vendiamo villa del 1980 con 4 mila mq di terreno circostante composta da ingresso salone 2 camere cucina bagni mansarda e terrazzi comoda ai servizi principali con possibilità di permute e/o dilazioni.
PORZIONE DI CASA bilocale composta da soggiorno 2 camere cucina e servizi magazzino e box per 2 auto corte privata e giardino con la possibilità di rendere abitabile il mansardato buone condizioni di pagamento con permute e dilazioni

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

OSSOLA
TV COLOR
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, c.so Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

9 MESI SPESI BENE
CORSO DI
ALLA REGENCY SCHOOL
• Soltanto insegnanti di madre-lingua laureati
• Classi con massimo 10/12
• Una lunga tradizione serietà e risultati
• Corsi per bambini
• Preparazione First Certificate e al Proficiency
• Regency Club: conferenze, films,
, laboratorio linguistico
REGENCY SCHOOL
La grande scuola di lingue straniere
Via Arcivescovado 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

DETAILS
(ex Brinkmann - Island Company)
DISCOUNT FASHION
IL MEGLIO DELL'ABBIGLIAMENTO A PREZZI DI STOCK
LEVIS 501 Made Usa
L. 50.000
Corso Dante 125 - 10126 Torino
Tel. (011) 650 32.41
Orario continuato 9.30-19.30

DINER TORINO
TUTTO · GATTI · UCCELLI
Corso Siracusa 73 Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis Tel. 878.293
Offerte per le
DUE SETTIMANE GATTO
dal 30-9-87 al 13-10-87

SEPIOLITA per lettiera gatti kg 20	L.	8.000
KIT e KAT scat. gr 400 + 18% 5 gusti	L.	950
GOURMET scat. gr 400 2 gusti	L.	1.100
GOURMET scat. gr 195 5 gusti	L.	700
FIDO GATTO croccantini gR 400 2 gusti	L.	1.3
Salamino PRECOTTO GATTI gr 500	L.	700
Croccantini DINERCAT MISTOCROC gr 400	L.	1.000
Scatolette GATTO trifolo e bocconi gr 400	L.	650
CESTINO riposo gatti vimini bianco	L.	7.000

* con prezzi sponsorizzati i nostri prodotti e quelli migliori marche
Le due settimane del cane da mercoledì 14-10-87

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI per coniuge appartamento mq 100-130 zona S. Paolo Cit Turin Cernaia. Tel. 535.222.

ACQUISTASI zona 2 camere cucina servizi purché libero in zona residenziale. Tel. 847.834

ACQUISTASI 1-2 camere ingresso cucinetta bagno libero pagamento contanti. Tel. 748.2248

ACQUISTO contanti libero 2-3 camere cucina servizi Torino per urgenti matrimoniali sig.ra Tel 540.935

ACQUISTO in Torino o Collegno alloggio mq 80-120 preferibile S. Salvario II Rio Crocetta S. Paolo. Tel. 006 1138.

ACQUISTO per cugini in zona Francia appartamento 2-3 camere cucina servizi preferibilmente piano alto. Tel. 560.978.

ACQUISTO urgentemente prestigioso alloggio 200-250 mq zona precollina Cit-Castello anche da ristrutturare Tel. 541.2021.

ALLOGGIO 3-4 camere bagni cucina ristrutturati in Torino libero entro fine anno pagamento valore. Tel. 532.400

AMPREZIA di Milano studio accetterebbe 2 camere libero servizi in casa vacanza per gennaio contanti. Tel 354 527.

CASAMERCATO 0544 Pagatemecontanti alloggi stabili alle migliori condizioni zona corso Massimo d'Azeglio 23

EDILCASE

un alloggio singolo o un intero stabile da valutare e da vendere? Edilcase offre qualificata perizia valutativa e garanzia d'utile massimo in contanti. Sede Torino, corso Matteotti 47 Tel 540 104

LIBERO 2 camere cucina bagno acquistasi in Torino anche non abitabile pagamento per contanti. Tel. 532.400.

MONOLOCALE libero primi novembre acquistasi Tel 481 914

PENSIONATI acquistano camera libero cucina bagno con terrazzo pagamento per contanti. Tel. 530 163

PRIVATO acquista in Torino alloggio di mq 100 circa in costruzione decorso pagamento garantito Tel 8124 252 56

PRIVATO cerca alloggio o casetta in Torino o prima cintura di 2-3 camere cucina servizi Tel. 958.9248

SIGNORILE zona residenziale vendesi 2 camere cucina finestrini Tel 749.8987

URGE piccolo alloggio camera cucina a monopoli in Torino Telefonare 749.2087

URGE 2 camere libero bagno quadrilocale pure. Telefonare 473.0118

VILLA o alloggio signorile zona precollina e prestigio fermo acquista industriale Tel lunedì 540 935

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE A 513 016 libero via della Consolata mansarda 2 camere cucina servizi mq 130 L. 65 milioni

A.A. CASACASE B 513 016 libero corso Palermo primo 2 camere cucina servizi ristrutturato mq 70 L. 58 milioni.

A. EUROCASE A TORINO 545 842 libero zona corso Taranto (Grugliasco) camera libero servizi cantina 2 balconi 60 mq panoramici luminosissimo

A. EUROCASE B TORINO 545 748 libero corso Racconigi camera libero servizi cantina L. 40 milioni trattabili

A. EUROCASE C TORINO 531 060 libero via Bronzetti camera libero servizi ripostiglio piano alto luminosissimo

A. EUROCASE D TORINO 545 748 libero via Vandalino angolo via Vibecco camera libero servizi soleggiatissimo

A. EUROCASE E TORINO 557 6387 libero Moncalieri (Bengasi) 2 camere cucina servizi cantina box doppio

A. G. SALVARIO libero ampio 2 camere cucina bagno deviperdì L. 78 milioni (ultimo mutuo. Sergim 446 453 - 447.2377.

A Cesano vendesi libero 3 camere libero cucinino bagno 3° piano ascensore. Tel 311 532 804

ADMINARLI via Madama alloggi liberi da 2 camere libero cucinino e angolo cottura Casamercato 505 633

ADIACENTE corso Tortona vendesi casa deviperdì libero 1-2 camere libero servizi mutuo. Bagni 546 453 - 447.2377

ADIACENTE corso Regina via Cimarosa 76 in palazzina ristrutturata alloggi liberi signorili salone 3 camere cucina servizi box posti auto Tel. 780 1292

ADIACENTE piazza Martorelli libero recente camera cucina bagno altezza pagamento dilazionabile. Tel 758 863

ADIACENTE piazza Omero (Centro Culturale) ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno box disponibili Tel. 630 763

ADIACENTE via Guido Reni libero luminoso camera cucina abitabile bagno L. 48 milioni dilazionabili. Tel 487 743

ADIACENTE via Gorizia libero camera ripostiglio cucinino bagno libero dicembre L. 59 milioni. Tel 473 0387

ADIACENTE piazza Rivoli libero ottimo 2 camere ampia cucina bagno lavanderia ascensore Casamercato 505 633

ADIACENTE piazza Carlo Felice libero stabile recente camere grande cucina servizi Casamercato 505 633

AERONAUTICA libero recente salone 3 camere libero cucinino bagni 2 ingressi dividibile. Tel 758 863.

AFFARE bella corso Vittorio via Cuneo 21, camera libero cucinino ingresso bagno 3 camere libero cucinino ingresso 2 bagni L. 18 milioni trattabili box mutuo Tel. 557 8956

ALLOGGIO A via Maria Vittoria signorile vendo 170 mq stabile ristrutturato Tel 562.0100

ATTICO in stabile signorile piazza Cittadella salone 4 camere cucina doppi servizi Casamercato 505 633

BALDISSERO Torinese in casetta con giardino 1° piano 150 mq panoramico 2 terrazzi Casamercato 505 633

BANCA DATI 506 846 libero S. Paolo: ingresso 2 camere cucina bagno cantina, L. 45 milioni trattabili.

BANCA DATI 506 846 libero corso Lecce piano alto signorile salone 2 camere cucina bagno box

BANCA DATI 506 846 libero C. Cairoli in palazzina ristrutturata 3 camere cucinetta bagno e ripostiglio

BARRIERA Milano libero ottimo 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore mutuo Casamercato 505 633

BERNAMASCO 650 9831 - 650 9849 via Po bagni soggiorno con angolo cottura camera bagno.

BERNAMASCO 650 9831 - 650 9849 S. Paolo via Honco libero 2 camere ingresso cucinino servizi

BERNAMASCO 650 9831 - 650 9849 Centro via F. Cairoli libero da ristrutturare mq 130 soleggiato 2 camere cucina servizi

CASABIANCA libero ingressino adiacente via Roma mq 280 ideale servizi pluriingresso piano alto Tel 531 009

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi ottimo camera ingresso cucinino servizi L. 38 milioni trattabili Tel 531 310

CASABIANCA libero signorile via Alpe Amare 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore L. 120 milioni. Tel 531 009

CASABIANCA Nizza Belgio via 42 vasto complesso in via di ristrutturazione mq 2000 - 10 milioni Tel 531 310

CASABIANCA via Ancona camera cucina bagno posto auto via Accademia L. 17 milioni trattabili Tel. 531 310

CASABIANCA 531 009 recente ingresso zona piazza Sabotino 4 camere cucinetta bagni L. 125 milioni

CASAMERCATODUE 752 849 corso Trapani (vicino) 2 camere cucina bagno ampio luminoso mutuo 75% permuta

CASAMERCATORIVOLI libero Rivoli primo 3 camere ingresso cucinino 2 servizi 140 mq L. 132 milioni Tel 953.44.91

CASASTANDAR 547 804 libero c. Molise Grugliasco piano alto casa 1/4/5. 2 camere cucinetta bagno, 20 milioni e mutuo.

CASASTANDAR 547 850 libero v. Monginevro corso nuovo salone 2 camere cucinetta bagno. 30 milioni e mutuo minimo

CASASTANDAR 551 1758 libero primo corso Sebastopoli camera cucina bagno L. 25 milioni e rate L. 288 mila mese

CASASTANDAR 547 864 libero via Gorizia piano alto 2 camere ingresso cucinino bagno L. 48 milioni compreso arredamento

CASASTANDAR 548.344 libero c. Siracusa signorile 1470 abitativo 2 camere cucinette bagno terrazzo mq 50 mutuo

CASASTANDAR 551 1758 libero via Sebastopoli ottimo 2 camere cucina bagno mq 90 L. 45 milioni e rate L. 398 mila.

CASATRE B 83.26.40 libero via Francesco Petrarca ristrutturato 2 camere cucina bagno mutuo.

CASATRE D 83.26.40 libero via Cagliari (Rivalta) ottima camera cucina bagno mutuo 1° casa giovani

CASATRE C 74 68 05 libero via B. Alfieri piano corso Agnelli 3 camere cucinetta bagno mutuo vitalizio

CASATRE C 74 68 05 libero via Villarbasse (S. Paolo) ristrutturato 2 camere cucina bagno ampio dilazioni

CASATRE D 85 99 05 libero corso Regio Parco ingresso cucina 2 camere bagno mutuo minimo contante.

CASATRE D 85 99 05 libero via Turati primo corso Sebastopoli 2 camere cucina bagno ascensore mutuo permuta.

CENTRALE via Saluzzo libero salone 3 camere angolo cottura bagno Tel 806 1525 Esim.

CENTRALISSIMO libero saloni 3 camere cucina doppi servizi casa signorile Medici 839 7473

CENTRO appartamenti liberi ad accordi diversi stabile vera metà/fine Mutuo 75% Casamercato 544 477

CENTRO via Alfieri libero 3 camere cucina servizi L. 78 milioni Studio Casamercato 530.771 540 785

CORSO Belgio angolo corso Tortona libero camere libero cucinino ingresso bagno casa recente soffitta 15 milioni contanti o mutuo Tel 057 8956

CORSO Cina libero con riscaldamento vero affare 2 camere cucina angolo cottura bagno L. 28 milioni Tel 519 963

CORSO G. Cesare libero in casa d'epoca in ottime condizioni saloni 2 camere cucina bagno doppi. Tel 758 863

CORSO G. Cesare libero salone 2 camere cucina servizi ingresso L. 80 milioni La Casamercato tel 519 250.

CORSO G. Lanza quasi angolo via Vecchia palazzo condominiale prestigioso alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio privato. Fino 626 881.

CORSO Grosseto libero libero 1 camera libero cucinino bagno cantina. Tel 956 1575 Esim

CORSO Peschiera (Borgocucco) libero recente signorile salone 2 camere cucina ripostigli box Tecnoimmobili 781 072.

CORSO Vercelli libero in prima casa in grande camera cucina bagno nello stesso complesso completamente ristrutturato L. 39 milioni La Casamercato 519 250.

CORSO Vittorio stabile d'epoca ristrutturato zona Porta Nuova 2 camere cucina L. 78 milioni più mutuo Tel 339 983.

CROCETTA (via Vesuvio) libero ingresso cucinino ripostiglio salone 2 camere cucina ripostigli box 2 L. 180 milioni La Casamercato tel 519 250.

ECCOCASA B 506 455 corso Vittorio (piazza Rebaudengo) libero libero primo alto camera cucina servizi.

EDILCASE

vendo Piazza Statuto via Giulio cucina stato ingresso camera libero cucinino bagno anche per ufficio Tel 548 154

EDILCASE

vendo via Nizza metrò piazza Bengasi libero casa appartamento abitabile camere cucina bagno cantina Tel. 548.154

EDILEDUCANDATO

libero Vanchiglia recente 2 camere ingresso cucinino servizi Tel 513 823

ESIM libero Crocetta via corso piano alto soggiorno 2 camere cucina balconi panoramica Tel 512.012

ESIM libero Crocetta ottimo posizione signorile ampio salone 2 camere cucina servizi permuta Tel 512 012

ESIM libero Madonna Nord via Romolo piccolo piano alto salone camera cucina bagno permuta Tel 512.012

ESIM libero pressi corso Traiano recente signorile 3 camere ingresso cucinino servizi piano alto permuta Tel. 512.012.

ESIM libero S. Salvario via Saluzzo conveniente 3 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 512.012

ESIM libero via Guido Reni mansardato signorile ottimo ottimo piano alto L. 38 milioni Tel 512 012.

EXPOCASE

Crocetta libero panoramico 3 camere cucina servizi ingresso 4° piano senza ascensore L. 73 milioni Tel 505 208

EXPOCASE 504 240 corso Taranto libero panoramico. soggiorno 2 camere libero cucinino ingresso L. 117 milioni.

EXPOCASE 506 455 presso corso Racconigi libero camera libero cucinino servizi 6° piano no ascensore L. 75 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero Parella corso Lecce ingresso camera cucina bagno mq 50 L. 37 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero S. Rita Parco Pignoni recente 2 camere cucina bagno mq 100 L. 85 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero S. Rita via Saluzzo ingresso camera cucina bagno terrazzo ascensore mq 85 L. 50 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Lauro Rossi ingresso camera cucina angolo cottura bagno mq 50 L. 45 milioni. Mattie Fiorellino 5. Pagio 758.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero parte Bengasi alloggio economico camera cucina servizi L. 14 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Bibiena - via Sebastopoli 2 camere cucina servizi Occasione L. 50 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero corso Svizzera - Per delle Francesco completamente a nuovo ampio 2 camere ingresso cucinino bagno L. 81 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero adiacenze via Venaria/via Lanzo accogliente soleggiato 2 camere ingresso cucinino bagno L. 75 milioni ottimo box.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Po ingresso vista monolocale con angolo cottura e bagno ampia collegabile L. 29 milioni ottimo affare

FAILLA & BERTINETTO Lingotto Corso Unione piano alto ultimo eccellente come reddito 2 camere cameretta cucinino bagno L. 100 milioni Tel 741 2674.

FAILLA & BERTINETTO Nizza Diocesi 6. Secondo ingresso a nuovo camera cucina bagno L. 35 milioni.

FIRIM

libero via Cernaia (Piaz Bucci) in casa signorile alloggi da 65 a 725 mq ristrutt. 6 camere cucine grandi, 5 camere cucine abitabili, 2 camere cucine bagno. Possibilità accorpamenti anche su più piani ampia ristrutturazione per uso ufficio ad abitazione Tel 541 950.

FIRIM

libero corso Siracusa via Lauro Rossi palazzina ristrutturata con giardino, ingresso ad esclusivo alloggio mq 100 Trattative riservate Tel 501 970

FIRIM 581 759 libero Cernaia in nuova signorile palazzina esclusiva mansarda attico 2 salone 2 camere 2 terrazzi box mutuo fondiario permute grazie

FIRIM 581 759 libero C. Paolo via Lanzo ristrutturato 2 camere cucinetta bagno nella casa L. 70 milioni mutuo casa 5%

FIRIM 581 759 libero corso Ferdinando Tacchella giardino ingresso camere bagno L. 1 milione e otto mutui

FIRIM 581 900 attico piazza Bernini 3 camere ingresso bagno ammobiliato vero investimento forte mutuo garantito.

FIRIM 595 002 libero via Filadelfia ampio camere libero bagno terzo abitabile nella casa L. 8 milioni e mutuo

FIRIM 881 980 libero piazza Adriano 2 camere cucina bagno terzo abitabile 2 ingr. L. 15 milioni e mutuo casa

FIRIM 581 980 libero stupenda Gran posizione 3 camere cucina bagno L. 7 milioni contanti e rate minori

GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 - 669 07 97 Lingotto Barriera Milano camere libero cucinino L. 3 milioni e mutui.

GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 - 669 07 97 libero piazza Bengasi recente 2 camere libero cucinino bagno mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 - 669 07 97 libero via Giovine Piazza Statuto 3 camere libero cucinino bagno

GENERALE IMMOBILIARE 669 3034 - 669 0702 libero via Tiziano (S. Salvario) ottimi 2 camere libero cucinino

(continua)

LE LUNGHE OMBRE

Una forte amicizia tra due adolescenti, Vito e Francesco; il loro amore per una stella del cinema, Anna Giuliani, negli anni drammatici dell'ultimo conflitto.
Un film con **LINA SASTRI, ANTONIO DEGLI SCHIAVI** e **LEONARDO FERRANTINI.** Regia di **GIANFRANCO MINGOZZI.**
Una produzione **RAI.**

IN TV ALLE 20.30

RAIDUE

I LIBRI DI CLASS SOLO SU CLASS I LIBRI DI CLASS SOLO SU CLASS

La tua pensione? Affari tuoi.

Guida alla previdenza integrativa per dirigenti, quadri e professionisti.

Class di Ottobre presenta una nuova iniziativa concreta a favore della classe dirigente: la Guida alla previdenza integrativa per dirigenti, quadri e professionisti, per la collana I Libri di Class. Un pagine d'uso strumento utile e informato che vi permette di valutare subito le migliori opportunità e le più vantaggiose condizioni per fare da soli la tua pensione su misura.
Class di Ottobre è in edicola con una più ricca, una più completa, al servizio di chi - donna o uomo - ha responsabilità e decide con gli altri ma non può e non vuole trascurare i propri interessi personali.

E' in Edicola Class di Ottobre.

CON IL NETWORK IMMOBILIARE DI

CASA MERCATO®
TORINO-MILANO-ROMA-GENOVA-CATANIA

Se Lei è un agente immobiliare che già opera in proprio o vuole iniziare di un'agenzia organizzata, oppure se ha requisiti di imprenditorialità e desidera diventare Agente Immobiliare, possiamo offrirLe una importante

AGENZIA DI CASAMERCATO

e con essa il nostro marchio, la nostra rete informatica e l'accesso alla nostra Banca Dati per l'interscambio delle trattative immobiliari, il nostro know-how organizzativo e merceologico e la possibilità di una diversificazione promozionale e pubblicitaria che ha portato Casamercato ai vertici nazionali del mercato e numero di transazioni.
L'opportunità unica e ricca di contenuti prevede un pacchetto di prime agenzie immobiliari secondo la ripartizione del Franchising tradizionale.

Per gli opportuni approfondimenti e valutazioni
La preghiamo di voler scrivere o telefonare alla Società di Consulenza incaricata

INTERIMPRESA...
C.so Filippo Turati 11/c - 10128 Torino 011/59 68 55 (R.A.)

QUANDO LUCY DISSE BASTA (E DALLA SCIMMIA NACQUE L'UOMO)

A Torino paleontologi di 38 Paesi discutono sull'origine del genere umano. E soprattutto sulla teoria di Johanson. Ma intanto in Cina...

L'uomo discende [illegible] scimmia. Ma faticosamente, attraverso passaggi di milioni di anni e affrontando le difficoltà che la natura, di volta in volta, gli contrapponeva. Capita di sentire, ogni tanto, parole quali «ominidi», «Australopiteci», «Homo habilis», «Homo erectus». Appartengono alla storia affascinante della specie che ha preso il sopravvento sulle altre [illegible] Terra e [illegible] quale, adesso più che mai, è affidata la responsabilità di conservare intatto questo pianeta: l'Homo sapiens sapiens.

Vediamo, in sintesi, qual è [illegible] il lungo cammino dell'umanità, dall'alba ai giorni nostri. La storia futura [illegible] potremo scrivere soltanto noi uomini se, come dice Donald Johanson, [illegible] capaci [illegible] trovare un equilibrio tra natura e cultura.

Preominidi. Con questo termine s'intende il gruppo di primati che ha dato origine agli ominidi. Le conoscenze [illegible] riguardo, sono [illegible] scarse. La documentazione fossile relativa ad antenati dell'uomo più vecchi di 4 milioni [illegible] è quasi inesistente. Secondo [illegible] studiosi, fu in Africa che avvenne la separazione tra la linea [illegible] lutiva dell'uomo e quella delle scimmie antropomorfe.

In [illegible] primo tempo, tra biologi e paleontologi vi era un forte contrasto. I primi datavano il distacco [illegible] tempi recenti: 3-5 milioni di anni. I secondi [illegible] facevano risalire a tempi più lontani: 10-15 milioni di anni. Ora le posizioni [illegible] avvicinate [illegible] è opinione concorde che il mutamento delle scimmie in [illegible] nidi [illegible] avvenuto tra i 5 e i 9 milioni di anni fa.

Australopiteci. Sono i più antichi [illegible] conosciuti. La scoperta del primo risale al 1925, a Taung (Sud Africa), ad opera di Raymond Dart. Sono note quattro specie (afarensis, africanus, robustus e boisei). Fra i se[illegible] a mezzo e i tre milioni e 700 mila [illegible] fa. I resti sono estremamente rari e molto f[illegible]tari. A partire da tre milioni e 700 [illegible] anni fa, i fossili di australopiteco diventano sufficientemente numerosi. Ma gli interrogativi sono ancora molti e riguardano, specialmente, l'Australopiteco afarensis, il più noto dei q[illegible] è «Lucy», scoperta nel deserto [illegible] Afar (Etiopia) [illegible] spedizione condotta nel '74 da Johanson e Coppens.

E' verosimile che l'afarensis sia la forma ancestrale che ha dato origine, da un lato, agli altri australopiteci e dall'altro alla linea evolutiva dell'Homo oppure questa specie, come sostiene Richard Leakey, ha origini indipendenti dagli australopiteci e deriva da [illegible] più antiche non ancora identificate?

Homo habilis. E' il primo [illegible]o. Nasce tra i due milioni e mezzo e un milione e [illegible] mila anni fa. Nel [illegible] in Tanzania, Louis e Mary Leakey scoprirono resti di ominidi difficili da classificare. L'anno successivo, in riporta[illegible] luce [illegible] insieme di [illegible] appartenenti ad un giovane individuo. Phillip Tobias e Louis Lakey dimostrarono [illegible] che questo ominide si distingueva [illegible] australopiteci per [illegible] maggiore [illegible]cità cranica e per le minori dimensioni dei denti e lo ri[illegible] responsabile dei frammenti di manufatti che trovarono accanto a lui. En[illegible] nella storia [illegible] paleontologia [illegible] nuova specie, quella dell'Homo habilis.

Homo erectus. [illegible] un milione e 500 mila a 100 mila anni fa. Deriva da certe forme evolute dell'Homo habilis e occupa, in breve tempo, tutto il territorio africano. Il suo scheletro facciale si proietta in avanti. [illegible] mandibola [illegible] massiccia e priva di mento, i denti sono grossi. Lo scheletro degli arti è paragonabile a quello dell'uomo di oggi.

L'uomo [illegible] Neandertal. Da 100 mila a 35 mila anni fa. La prima scoperta risale al 1856, a Neandertal (Dusseldorf).

Cinque ipotesi ricostruttive [illegible] volto dell'uomo di Cro-Magnon (Francia) [illegible]o a [illegible] 30 mila anni fa.

Entrambi i disegni [illegible] questa pagina [illegible] di Carlo Renzi [illegible] sono tratti da «Archeologia viva» del [illegible] '85, edirice «Arte e Natura»

[illegible] di un artista di [illegible] volta anni [illegible] modellano [illegible] Venere di Dolni [illegible] (Cecoslovacchia). [illegible] è realizzata [illegible] argilla e polvere d'avorio. Lo sviluppo dell'arte coincide con la comparsa dell'Homo sapiens sapiens

Da lunedì scorso più di cinquecento persone, provenienti da 38 Paesi, assistono al Teatro Nuovo di Torino ai lavori del secondo Congresso Internazionale di Paleontologia Umana, che si concluderà [illegible] prossimo. Si tratta dell'appuntamento scientifico più importante, [illegible] questo campo, [illegible] tiene [illegible] cinque anni e che questa volta è stato organizzato dal Dipartimento di Fisiologia Umana dell'ateneo torinese.

Quale occasione migliore, dunque, per dare una breve occhiata alle nostre conoscenze sull'origine e l'evoluzione dell'uomo? Occorre precisare [illegible] negli ambienti scientifici l'evoluzionismo è unanimemente accettato: la discussione verte [illegible] alcuni suoi aspetti e concerni. Mentre, ogni tanto, si sente parlare di «creazionismo [illegible] scientifico».

Questo termine, spiegano i paleontologi, indica un modo di pensare che non ha nulla a che vedere con il mondo della ricerca scientifica, ma che risponde a motivazioni di ordine religioso, filosofico e politico.

E' bene precisare che la polemica antievoluzionistica è stata accesa, negli ambienti religiosi, durante la seconda metà del secolo scorso, per affievolirsi, gradualmente, in seguito. Fu l'opera di Teilhard de Chardin, tra l'altro, a stimolare un'ampia accettazione ufficiale dell'evoluzionismo anche da parte di ambienti cattolici.

Rappresenta la prima forma umana fossile scoperta e, senza dubbio, la meglio conosciuta dai paleoantropologi. Gli studi più recenti hanno chiarito che questa forma umana permane [illegible] Europa [illegible] un [illegible] in [illegible] [illegible] iniziano [illegible] [illegible] presenti popolazioni di uomini di tipo moderno. La ricerca attuale si propone [illegible] chiarire la dinamica [illegible] questa compresenza.

Homo sapiens sapiens. Da [illegible] mila anni [illegible]. Compare, bruscamente, nel [illegible] dell'ultima glaciazione. Si caratterizza per un'altezza notevole [illegible] (1,65 metri, in media). Ironia elevata, faccia appiattita senza prognatismo, mento ben sviluppato, capacità cra[illegible] [illegible] maggiore.

Nuovi studi. Nel gennaio [illegible], uno studio comparso sulla rivista Nature ha [illegible] [illegible] base di ricerche [illegible] DNA, che tutte le popolazioni oggi viventi derivano da un unico [illegible] vissuto in Africa [illegible] mila anni fa. Gli studiosi stanno discutendo [illegible] questa nuova ipotesi.

A Pechino si studia un'ipotesi rivoluzionaria

ARRIVA L'UOMO DI HUDIE

Attrezzi di pietra e un fuoco accanto ai suoi resti

Proprio mentre si tiene il Congresso Internazionale sulle origini dell'uomo, giunge da Pechino la notizia di [illegible] nuova scoperta. Secondo un gruppo di scienziati cinesi, alcuni resti fossili trovati tempo fa nella regione dello Yunnan, apparterrebbero [illegible] più antico [illegible] vissuto sulla Terra, circa 4 milioni di anni fa.

La clamorosa notizia è stata diffusa da un giornale di Shangai, e confermata, seppure con la cautela del caso, dal direttore del [illegible] [illegible] trale di Yunnan, l'antropologo Hu Zhendong.

I reperti fossili (si tratta [illegible] alcune ossa e denti), trovati nei pressi di un villaggio [illegible] distretto di Yuanmo, ai piedi della catena montuosa degli Hudie, [illegible] [illegible], in un primo tempo, catalogati come resti di un primate [illegible] ai paleontologi col nome di Ramapithecus.

Altri scavi, condotti nello stesso sito, alcuni mesi fa, hanno portato alla scoperta [illegible] rudimentali attrezzi di pietra e di [illegible] nuovo reperto osseo.

Si tratta di un femore, leggermente più [illegible] di quello dell'uomo moderno, che dimostrerebbe la posizione eretta dell'essere al quale apparteneva.

Poco più lontano [illegible] stati scoperti anche resti [illegible] un fuoco: gli scienziati stanno indagando per scoprire se fu [illegible] da quello che hanno incominciato a chiamare [illegible] il nome [illegible] uomo di Hudie, oppure [illegible] le fiamme si svilupparono per cause naturali.

Il professor Hu Zhendong ha, comunque, voluto precisare che la scoperta non potrà [illegible] tale fino a quando scienziati inviati sul posto dall'Accademia delle Scienze [illegible] Pechino non l'avranno attentamente valutata e confermata.

Molti concordano [illegible] Don Johanson e con la sua convinzione che Lucy [illegible] figlia di una scimmia e madre [illegible] un [illegible] ovvero, l'anello di congiunzione. L'uomo [illegible] Hudie batterà Lucy? Se così fosse le origini dell'uomo moderno si sposterebbero ancora [illegible] indietro nel tempo e la nostra specie risulterebbe [illegible] cosa [illegible] antica.

[illegible] prossimo congresso internazionale [illegible] Paleontologia Umana [illegible] terrà, fra cinque anni, forse proprio in Cina. Chissà se a questo interrogativo sarà già stata data risposta?

BIMBO MORI' DI VAIOLO DIAGNOSI 5 SECOLI DOPO

Tra le relazioni presentate al congresso, [illegible] ed interessanti [illegible] quelle che riguardano la paleopatologia. Come dire: una diagnosi al passato remoto. Un lavoro presentato [illegible] tre studiosi (Fornaciari, Marchetti e Castagna) riguarda lo studio compiuto sulla mummia [illegible] un bambino di due anni, morto a Napoli intorno alla metà del [illegible] secolo.

La mummia presentava una eruzione diffusa di tipo vescicolo-pustoloso. Diagnosi probabile: vaiolo.

Ma c'è di più. La microscopia elettronica rivelò [illegible] presenza di numerose particelle ovali[illegible]. Dopo una serie di procedimenti di la[illegible] (incubazione con siero iperimmune anti-virus vaccinico umano, seguita da immunoreazione con complessi della proteina A-oro colloidale), alcune [illegible] particelle simil-virali identificate con il microscopio elettronico, hanno dimostrato l'avvenuta reazione antigene all'anticorpo e, di conseguenza, all'identificazione del virus. Lo studio è ancora in corso e [illegible] [illegible] [illegible] sia possibile identificare un virus, [illegible] [illegible] organismo [illegible] [illegible] cinquecento anni dopo.

I resti scheletrici [illegible] Andrea Mantegna e dei suoi familiari [illegible] stati recentemente riesumati a Mantova, nella cappella di famiglia. Lo studio paleopatologico (Bruno, Martini, Fornaciari) ha rilevato segni di patologie, alcune delle quali chiaramente a carattere ereditario, [illegible] questo grande artista e nei suoi discendenti e collaterali.

Francesco d'Errico e Frédérique Valentin presentano, invece, il loro lavoro sulle prime testimonianze archeologiche di su[illegible] in Borgogna, risalenti alla fine del XVI secolo. Scavi condotti nel 1985 a Sens (Yonne) permisero di scoprire [illegible] ossario [illegible] numerose sepolture.

Tra i reperti umani (insieme ai grani [illegible] resti di ceramiche), 13 frammenti di crani presentavano colpi inferti con l'evidente scopo [illegible] studiare il contenuto della calotta cranica. Lo studio colloca i [illegible] nella storia della medicina e dimostra che [illegible] [illegible] trova dinanzi alle prime testimonianze [illegible] autopsia in Europa.

Servizi di
Daniela Daniele

Assicurazioni

L'AIDS COSTERA' 50 MILIARDI DI DOLLARI ALLE COMPAGNIE USA

L'Aids rischia di capovolgere [illegible] assicuratori [illegible] continentali [illegible] danno di [illegible] miliardi di dollari. Di fronte a questa previsione i tecnici americani stanno rivedendo costi e condizioni di polizza per il ramo assicurativo, che si dimostra altamente sotto rischio, specie per quanto riguarda la zona di Los Angeles e San Francisco. In tali località, dove il morbo è molto diffuso, le richieste di assicurazioni sulla vita sono sensibilmente aumentate negli ultimi due [illegible]

«*Passeggio una piccola polizza sulla vita* — scrive P. F. di Torino — *ma nelle condizioni di polizza [illegible] compare la voce [illegible] Sono valide nel nostro Paese [illegible] nostre polizze per questa grave malattia?*».

Certamente sì. Purché la malattia [illegible] [illegible] sorta prima [illegible] stipulazione del contratto e, comunque, non [illegible] stata [illegible] volutamente da chi contrae l'assicurazione. [illegible] [illegible] stipula [illegible] [illegible] salvo [illegible] piccoli [illegible] pitali» dove può [illegible] ignorata la visita medico-[illegible] [illegible] previte visite mediche preventive che accertano lo stato [illegible] salute di chi propone l'affare. Una volta superato l'esame medico e clinico, nulla può inficiare la validità dell'assicurazione.

Per quanto riguarda [illegible] polizza emessa [illegible] visita [illegible] vi è [illegible] periodo [illegible] tempo in cui l'assicurazione [illegible] vale. Se [illegible] il [illegible] in questo [illegible] di tempo, [illegible] società rimborserà agli aventi diritto il solo «premio» versato. Inoltre le assicurazioni [illegible] questo tipo escludono [illegible] [illegible] q[illegible] questo [illegible] viene [illegible] primi due anni della stipula [illegible] polizza. Pare che tale condizione sia stata introdotta anche [illegible] lasciare, all'aspirante suicida, un periodo di tempo per riflettere in propo[illegible]. E' già accaduto, infatti, che la stipulazione di una polizza vita sia stata fatta per sanare una situazione finanziaria traballante (il lascito assicurativo avrebbe permesso ai familiari di sistemare ogni cosa). Nei due anni di «franchigia», però, la situazione economica potrebbe migliorare e il suicidio [illegible] [illegible] più senso.

«*Ho letto* — scrive E. R. Solero di Torino — *il libro "Assicurini [illegible] carta" [illegible] [illegible] Netrotti. Uno [illegible] personaggi addito all'alcool muore in [illegible] incidente. Se, per ipotesi, [illegible] capotan[illegible] un dinastro, investendo più persone, quali rivolti avrebbe preso [illegible] situazione assicurativa?*».

Ubriaco [illegible] meno, la compagnia [illegible] assicurazione avrebbe. [illegible] ogni caso, in[illegible] le vittime. Questo fino al tetto assicurato, vale a dire il [illegible] male». Se [illegible] danno fosse sta[illegible] superiore all'importo assicurato, la differenza sarebbe stata «prelevata» dai beni di proprietà [illegible] responsabile.

«*Ho sentito dire che viaggiare in aereo è più n[illegible] che [illegible] spostarsi in auto, moto, treno o nave* — scrive M. P. Daragon [illegible] Settimo Torinese — *e [illegible] cosa, ovviamente, mi incuriosirebbe poiché la [illegible] attività è quella [illegible] viaggiatore di commercio*».

Nel mondo [illegible] oltre seimila apparecchi e, quando ai chilometri percorsi, l'aereo [illegible] dimostra il [illegible] più sicuro. Per curiosità, nel 1986 [illegible] stati risarciti danni per 16,5 milioni di dollari per incidenti [illegible]. [illegible] campo [illegible] trasporto terrestre, invece, la cifra pagata per indennizzi è di gran lunga più alta.

A cura di
Giuseppe Alberti

Pensioni

PENSIONE D'INABILITA' REVOCA INEVITABILE SE SI TORNA A LAVORARE

«*Sono assiduo lettore di Stampa Sera e cui ricorgo una vira raccomandazione. Ho avuto la pensione di invalidità nel [illegible], dal mese di giugno. Le cause che mi hanno portato a lasciare il lavoro e a pensionarmi a 42 [illegible] sono piuttosto gravi in quanto risulto affetto da sclerosi a placche, malattia che ha, com'è noto, un andamento piuttosto bizzarro. Lo scorso anno le mie condizioni di salute [illegible] veramente disastrose tanto è [illegible] che il medico dell'Inps che mi visitò non [illegible] mise [illegible] sua preoccupazione. Naturalmente vivo piuttosto alle strette, con la sola pensione. Ora, attraverso l'interessamento di un amico e soprattutto [illegible] considerazione del fatto che da qualche tempo [illegible] notevolmente meglio, mi è stato offerto un lavoro leggero, che mi impegnerebbe poco e che mi consentirebbe di arrotondare la [illegible] pensione. La [illegible] domanda, forse [illegible] po' scontata, è la seguente: se accetto questo lavoro che fine farà la mia pensione?*».

C.A.M., Torino

Una premessa è d'obbli[illegible]. Da quanto [illegible] è dato [illegible] comprendere il caso si riferisce [illegible] una pensione ordinaria di inabilità liquidata [illegible] base alla legge 222 [illegible] giugno 1984. Se così è, le notizie per il nostro lettore non [illegible] buone. Ecco quel che dice [illegible] legge.

La [illegible] di [illegible] [illegible] incompatibile con i compensi per attività di lavoro autonomo o subordinato in Italia o all'estero svolte successivamente alla concessione della pensione. [illegible] altresì incompatibile [illegible] l'iscrizione negli elenchi anagrafici degli operai agricoli, con l'iscrizione [illegible] gli elenchi nominativi dei lavoratori [illegible] [illegible] in albi professionali [illegible] [illegible] a carico dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazio[illegible] [illegible] ogni altro trattamento sostitutivo o integrativo della retribuzione. Nel [illegible] in cui si verifichi una delle predette cause di incompatibilità, il pensionato è tenuto a darne immediata comunicazione all'ente erogatore che revoca la pensione [illegible] inabilità sostituendola, sempre che ne ricorrano [illegible] condizioni, [illegible] l'assegno di invalidità, [illegible] decorrenza dal primo giorno [illegible] mese [illegible] al verificarsi della incompatibilità medesima. Nel [illegible] in cui sia riconosciuto il diritto all'assegno di in[illegible] la restituzione delle [illegible] indebitamen[illegible] percepite [illegible] parte dell'interessato avverrà limitatamente alla differenza tra l'importo [illegible] pensione di inabilità e quello dell'assegno di invalidità.

«*Desidero ringraziarla [illegible] la risposta che [illegible] ha gentilmente dato per il [illegible] [illegible] mia moglie. [illegible] sottoporle, sempre che via possibile, un quesito che di riflesso è me personalmente. Sono stato dipendente di un ente pubblico ed ho beneficiato a suo tempo delle facilitazioni concesse per andamenti in pensione. Tre anni dopo il pensionamento [illegible] accettato un nuovo lavoro presso un'azienda del settore commercio e sono stato regolarmente iscritto alla previdenza sociale con versamento di contributi. Poiché mi avvicino ai sessant'anni, chiedo: posso avere una seconda pensione in relazione [illegible] versamento fatto all'Inps?*».

prof. A. Biancotto,
Novara

Il nostro lettore [illegible] [illegible] un dato importantissimo: per quanti anni sono stati versati i contributi all'Inps? Se la sua anzianità assicurativa è [illegible] almeno a 15 anni, vale a dire risultano versati 780 contributi settimanali, è fuor di dubbio il buon di[illegible] ad [illegible] pensione di vecchiaia a carico dell'Inps. Nel caso in cui l'anzianità assicurativa risultasse inferiore [illegible] predetto limite, i contributi versati [illegible] andranno comunque persi [illegible] potranno [illegible] origine [illegible] una «pensione supplementare». [illegible] indispensabile che per maggiori chiarimenti il lettore prenda contatto [illegible] [illegible] sede Inps di Novara.

A [illegible] di
Mario Stratta

La Ford Sierra

Nuova Sierra Station Wagon.
Nuova Sierra Station Wagon è vacanza, tempo libero, viaggi. E come tutte le Nuove Ford Sierra, benzina e diesel, è disponibile con ABS, il sistema di frenata antibloccaggio. I motori 2.0 e 2.8 iniezione montano l'ECC IV, un sistema di controllo computerizzato uguale a quello usato dai propulsori Ford turbo di Formula Uno.

Una grande scelta.
26 versioni • 6 motorizzazioni • Berlina 2 volumi 3/5 porte • Berlina 3 volumi 4 porte • Station Wagon • 4x4 • Motori benzina e diesel • Allestimenti: CL • GL • S • GHIA • XR.

Sierra	Cilindrata/ Cilindri	Velocità (Km/h)	Cons. 90 Km/h (l/100 Km)	Prezzo chiavi in mano
CL	1.8 / 4	178	5.9	16.294.000
S	2.0i / 4	[illegible]	6.5	1[illegible]
GHIA	2.0i / 4	190	6.5	20.329.000
4x4	2.8i / 6	205	7.7	27.543.000

Sierra S.W. 1.8 GL - 17.489.000 chiavi in [illegible]

Lo spazio e il prestigio Ghia.
Portapacchi integrato di serie e bagagliaio di 1958 litri. Inoltre, su tutti i modelli Ghia: • Vernice metallizzata • Tettino apribile • Poggiatesta anteriori e posteriori • Predisposizione impianto radio con antenna • Chiusura centralizzata delle portiere • Alzacristalli elettrici anteriori • Specchietti elettrici con sbrinamento • Tutto di serie.

Anche sulle nuove Ford Sierra la grande esclusiva Ford: "Ripristino Garantito a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (1 anno di garanzia estensibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.400 punti. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.

Ford

ABS DISPONIBILE [illegible] TUTTE LE VERSIONI, BENZINA E DIESEL.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 - 669 07 92 libero Borgo Vittoria ottimo 3 camere soleggiate cucina bagno nuovo
GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 - 669 07 92 libero piazza Adriano 3 camere cucina bagno ottimo uffico
GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 - 669 07 92 libero corso Francia bella casa 2 camere livello cucina bagni
GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 - 669 07 92 ideale via Roma signorile recentissima angolo cottura bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero a prezzi via Montevecchio ingresso camere livello cucina bagno
GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 - 669 07 92 libero Barriera Milano piano alto ingresso 2 camere cucina bagni
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE rivolgersi Corso San Maurizio vicino casa Tel 381.750
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE via e vicinanze dei 81 4 Vendo 2 posti box giardino posticato. Tel 882.318
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Rivoli in via splendido alcuni 3 camere livello balconi. Tel 581.757

IN palazzo signorile via Balbis ufficio libero pure rivendita angolare mq 130 vasissima box vendesi Tel 544.556
IPI 511 382, libero via Buonarroti, zona San Salvario, ristrutturato: ingresso, camera, cucina abitabile, bagno
IPI 511 382, libero, via Tolmino 38 ingresso, 2 camere, livello cucina, bagno, balconi. Somma collegabile
IPI 511 382, libero, via Cellini 3 luminoso appartamento: ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, bagno servizi
IPI 511 382, via Arduino 29 Bassissimo appartamento: ingresso 2 camere, livello, cucina, bagno, L. 40 milioni
IPI 511 382, via Venaria 21 Appartamento ristrutturato, camere, cucina, bagno, cantina collegata, prezzo euro

ISTITUTO A Tarantasca (Cuneo) Palazzo Collegio libera in centro signorile piano alto soleggiato 2 camere doppie 2 servizi ottimo rendimento più tuo permute. tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Fiume elegante mansarda loggia con servizi. Tel. 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Montale splendido camera cucina servizi Tel. 505 901.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Francia panoramico 2 camere cucina servizi privato Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Belgio libero 1968 ingresso 2 camere cucina servizi box. Tel 505 901
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Marconi camere cucina bagno contatti L. 5 milioni. Tel. 505 901.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato via Sansovino recente libero 2 camere cucina 2 servizi Tel 505 901
LIBERO A corso Belgio (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno ingresso L. 25 milioni trattabili Tel Immobilia 473 0656
LIBERO A via Treves Vadano camere ingresso cucinino bagno molto ampio classe nuova. Tel Immobilia 473 0656
LIBERO Borgo Vittoria piano alto 2 camere grande cucinino e bagno ampio balcone Tel. 585 222.
LIBERO corso Umbria camere cucina ingresso bagno ottimo prezzo minimo anticipo Cessario 548 654
LIBERO corso Chieri bello camere cucina ingresso bagno termo autonomo piano alto Cessario 641 477
LIBERO corso Sebastopoli 298, signorile 3 camere stelle cucinotto bagno mq 100 L. 128 milioni permute Sonni 519.857
LIBERO corso Vittorio panoramico casa d'epoca signorile salone 4 camere cucina bagni ai permute Sonni 519.857.
LIBERO recentissimo ampio 2 camere livello cucinino piano alto signorile piazza Statuto L. 75 milioni 500 mila Tel. 517.581

LIBERO S. Paolo, via Embriaci piano 2° 4 camere cucina ve L. 50 milioni Valendo divisibile permuta Sonni 519.801
LIBERO S. Rita interno 2 camere cucina doppi servizi termo autonomo Cessario 540 554
LIBERO S. Rita (piazza Montanari) camera stadio cucinino signorile 7 anni L. 87 milioni 600 mila Tel. 517.591.
LIBERO via Montevecchio 5. Piccolo camera livello cucinino servizi ascensore Cessario. Casermercatobasso 558 480.
LIBERO via Sacchi di S. Michele vendesi camera cucina ingresso bagno negoziato Tel. 518 348
LIBERO vicino lungo Po Antonelli camera livello cucinino bagno terzo ascensore. Cessario 644.477
MONCALIERI alloggio in villa mq 128 più camere cucina bagno ampio piano permute Casermercatoquadro 24 05 05
MONOLOCALE Mirafiori libero elegante angolare camera angolo cottura bagno L. 13 milioni trattabili Tel 530 163
PIAZZA Bernini libero lussuoso appartamento su 2 piani completamente rifatto mq 170 L. 380 residui La Cittadella 519.250
PRO grande villa centrale panoramica più 6 piani possibilità più alloggi facilitazioni permute Tel. 011 840 421.
PINEROLINA ripeto camera livello cucinetta servizi ascensore giardinetto L. 52 milioni Tel 532.711 540 785.

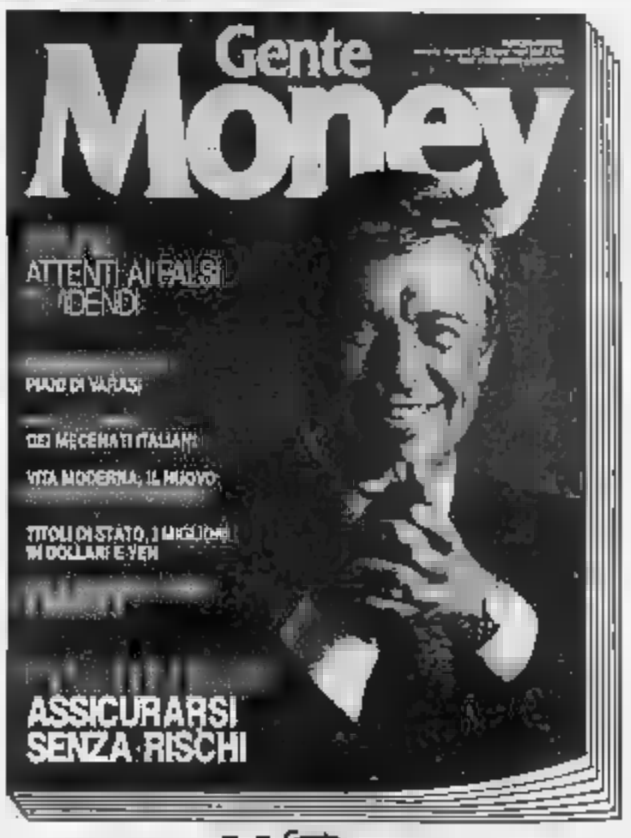
PRESTI di corso Matteotti vendesi ufficio mq 90 circa casa recente signorile Tel 839.504
REVIGLIASCO signorile in complesso residenziale salone 2 camere cucine doppi servizi posto auto ultima rifinitura permute Tel. 512 012.
RISTRUTTURATA in palazzina liberty vendesi splendido 3 camere cucina doppi servizi e altri al piano rialzato adatti studio. Arredo 507 398 - 506 209.
RIVALTA via recente garage interrato soggiorno 2 camere cucinino mansarda giardino. Banca Dati 500.300.
RIVALTA via Nizza Aurora ripeto 2 camere cucina box/cl cantina box giardino Tel. 858 1628 Elim.
RIVOLI centro nuovo in palazzina splendido 2 camere cucina cucinetto taverna giardinetto Sonni 958.7285.
RIVOLI centro in palazzina recente 5 vani servizi 140 mq giardino orto privato box Ormigli 953 9832.
RIVOLI centro libero signorile recente salotto 3 camere livello cucinino servizi Immobiliari Associati 735 548.
RIVOLI corso Susa libero 2 camere cucina bagno. Tel. 958.1525 Elim.
ROSTA palazzina 1973 signorile con 4 alloggi liberi di 3 camere cucina giardino box e mansarda Cumina 546 884.
S. PAOLO via Monginevro soleggiato 3 camere cameretta livello cucinino L. 15 milioni più trattativa Tel. 538.982

S. RITA via Belfiore ripeto piano alto ottimo 2 camere livello servizi ristrutturati. Casermercatobasso 552 504
S. RITA via Turati libero ottimo ingresso camera cucina bagno piano alto mq 42 L. 41 milioni Finec 505 801
SOGGIA Str. Int. 858 444 vendo villetta bifamiliare piazza Bengasi salone 3 camere cucina mansarde box.
STILCASE S17 803 libero Zecca Bengasi camera cucina bagno cassa 35 L. 19 milioni + rate L. 256 mila mensili.
TAIT 513 931 libero corso Sebastopoli (via Turati) piano alto ingresso soggiorno 2 camere livello terrazzo.
TAIT 513 931 libero (via Genova) piccolo stabile 22 camere ad angolo conto a stabile fabbricato
TAIT 513 931 libero (corso Belgio) vicinissimo stazione piano alto grande camerino, cucinino, bagno.
TAIT 513 931 libero (corso S. Rita) via Barletta recente 4° piano soggiorno 2 camere cucinotto ingresso bagno.
TAIT 513 931 libero piazza Carlo Felice 2 camere cucina bagno L. 43 milioni
TAIT 513 931 libero in corso Moncalieri recentissimo ultimo piano soleggiato 3 camere cucina bagno box
TAIT 513 931 libero in corso Belgio ingresso piano alto ottimo; soleggiato camera livello cucina bagno

UTIP 518 888 open largo Francia 1 alloggio con soggiorno servizi stesso piano volendo abitazione uno di 2 camere cucina letto di camera cucina
UTIP 518.888 libero centrale via Garibaldi soleggiato 3 camere cucine doppi servizi terzo autonomo ascensore.
VALSALICE villa epoca importante mq 600 abitabile stabile completamente rivalutata giardino garage. Tel 847.103
Via Carlo Alberto Camera Commercio libero grande ingresso soggiorno camera bagno cucina bagno Finec 505.801.
Via Genova libero ristrutturato splendido ingresso soleggiato 2 camere cucina bagno terzo autonomo 1. 80 milioni. La Cittadella 518 350
VIA Virgilio in palazzetto vendo 2 alloggi 130 mq liberi consecutivi ottimi possibili Tel. 335.2145
VIA Zumaglia (Parella) 2 camere cucina terzo piano ascensore libero L. 90 milioni. Intermobil 599.782.
VILLA Cumina collegiale unifamiliare giardinetto mq 600 con piscina vedi Grosvenor 447 8212
VILLA prestigiosa in alta collina ottima esposizione panoramica su Torino 700 mq interno giardino Tel 856.214

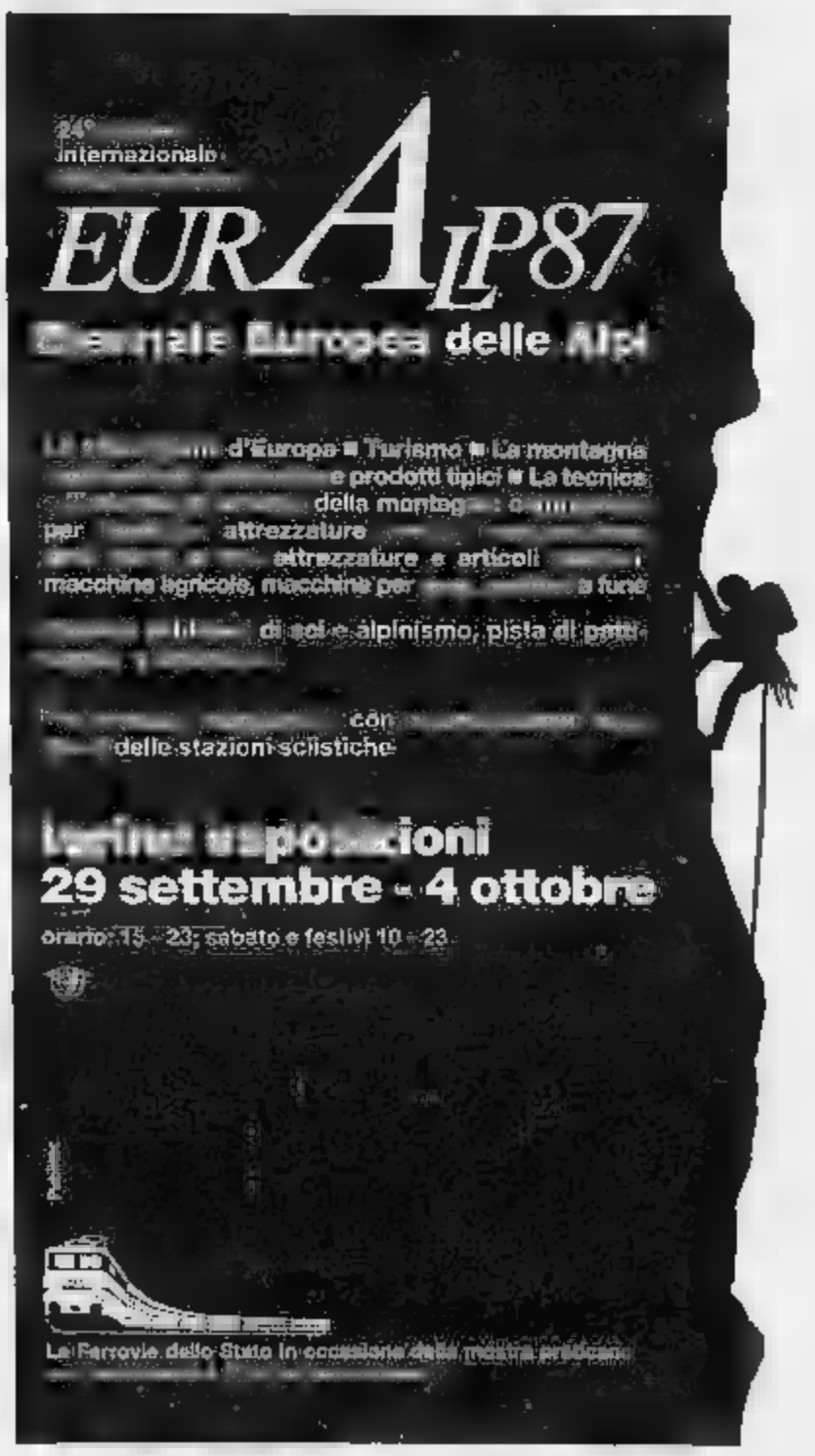
(continua)

Forse avete una polizza di assicurazione ma non siete assicurati. Verificatelo.



Gente Money
IDEE CHE RENDONO

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI OTTOBRE



L'illustrazione è tratta dall'edizione Vallardi

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO VENTINOVESIMO

Prigioniero

Era un [illegible] di [illegible] alta, ben proporzionato, come lo [illegible] in genere i bornesi dell'interno, con gli occhi grandi e intelligenti, la pelle giallo-dorata.

Come i suoi compatrioti, portava i capelli lunghi e aveva le braccia e le gambe adorne di anelli di rame e di ottone.

Il brav'uomo, vedendosi dinanzi la Tigre della Malesia, piangeva e rideva a un tempo.

«Vivo!... Ancor vivo!...» esclamava. *«Oh quale felicità!... Almeno voi siete sfuggito alla strage».*

«Alla strage!...» gridò Sandokan. *«Sono morti tutti dunque i valorosi che io trascinavo all'abbordaggio di questo nave?...».*

«Ohimè!... Sì, tutti», rispose il dayaco con voce rotta.

«E Marianna? E' scomparsa assieme al prahо? Dimmelo, Juloko, dimmelo».

«No, è ancora viva».

«Viva!... La mia fanciulla, viva!...» urlò Sandokan, fuori di sé per la gioia. *«Sei certo di quello che dici?».*

«Sì, [illegible] capitano. Voi eravate caduto, [illegible] e altri quattro compagni resistevamo ancora, quando la fanciulla dai capelli d'oro fu portata sul ponte della corvetta».

«E da chi?».

«Dagli inglesi, capitano. La fanciulla, spaventata dall'acqua che doveva aver invaso la [illegible] cabina, era salita sulla tolda del prahо, chiamandovi ad alta voce. Alcuni marinai, vedendola, furono pronti a gettare in mare una scialuppa ed a raccoglierla. Se avessero tardato pochi minuti ancora, la fanciulla sarebbe scomparsa nel gorgo aperto dal prahо».

«Ed era ancora viva?...».

«Sì, capitano. Ella vi chiamava ancora quando la portarono sul ponte».

«Maledizione!... E non poter correre in [illegible] aiuto!».

«Lo abbiamo tentato, capitano. Non eravamo che in quattro e avevamo intorno più di cinquanta uomini che ci intimavano la resa, pure ci avventammo [illegible] contro i marinai che portavano la regina di Mompracem. Eravamo troppo pochi per sostenere la lotta. Io fui atterrato, calpestato e poi legato e trascinato qui».

«E gli altri?».

«Si fecero uccidere, dopo [illegible] fatto strage di coloro che li accerchiavano».

«E Marianna si trova a bordo di questa nave?».

«Sì, Tigre della Malesia».

«Non è stata trasbordata sulla cannoniera?».

«Credo che la cannoniera navighi ormai sott'acqua».

«Vuoi dire?».

«Che è stata colata a fondo».

«Da Yanez?».

«Sì, capitano».

«Allora Yanez è ancora vivo».

«Poco prima che mi trascinassero qui, vidi a una grande distanza il suo prahо fuggire a tutte vele spiegate. Durante la nostra battaglia [illegible] fuori combattimento la cannoniera, frantumandole le ruote, poi l'ha incendiata. Ho veduto le fiamme alzarsi sul mare e ho udito, poco dopo, un lontano rombo. Doveva essere la Santa Barbara che scoppiava».

«E dei nostri, non è fuggito nessuno?».

«Nessuno, capitano», disse Juloko [illegible] un sospiro.

«Tutti morti!» mormorò Sandokan con cupo dolore, prendendosi la fronte fra le mani. *«E tu hai veduto cadere Singal, il più prode e il più vecchio campione della pirateria?».*

«E' stramazzato con una palla di spingarda nel petto».

«E Sangil, il leone delle Ramadez?».

«L'ho veduto cadere in [illegible] colla testa sfracellata da una scheggia di mitraglia».

«Quale massacro!... Poveri compagni!... Ah!... Una triste fatalità pesava sulle ultimi tigri di Mompracem!».

Sandokan tacque, immergendosi in dolorosi pensieri. Per quanto si reputasse forte, si sentiva profondamente accasciato da quel disastro che gli [illegible] costato la perdita della sua isola, la morte di quasi [illegible] i prodi che l'avevano fino [illegible] allora seguito in cento battaglie, e [illegible] ultimo la perdita della fanciulla amata.

In un tale uomo però lo scoramento non poteva durare molto. Non erano trascorsi dieci minuti, che Juloko lo vide balzare in piedi con gli sguardi sfavillanti.

«Dimmi», chiese Sandokan, volgendosi verso il dayaco. *«Credi che Yanez ci segua?».*

«Ho questa convinzione, mio capitano. Il signor Yanez non ci abbandonerà nella sventura».

«Anch'io lo spero», disse Sandokan. *«Un altro uomo, al suo posto, avrebbe approfittato della [illegible] disgrazia per fuggire colle immense ricchezze che tiene nel suo prahо, ma lui [illegible] lo farà. Mi ama troppo per tradirmi».*

«Che cosa volete concludere, capitano?».

«Che noi fuggiremo».

Il dayaco lo guardò [illegible] stupore, domandandosi in cuor [illegible] [illegible] Tigre della Malesia [illegible] perduto la ragione.

«Fuggire!...» esclamò. *«E come? Non abbiamo nemmeno un'arma e per di più siamo incatenati».*

«Ho il mezzo per farci gettare in mare».

«Non vi comprendo, capitano. Chi ci butterà in acqua?».

«Quando un uomo muore a bordo di una nave, che [illegible] si fa di lui?».

«Lo si mette in un'amaca con una palla di cannone e lo si manda a [illegible] compagnia ai pesci».

«E di noi faranno altrettanto», disse Sandokan.

«Volete suicidarvi?».

«Sì, ma [illegible] modo da poter ritornare poi [illegible] vita».

«Uhm!... Ho i miei dubbi, Tigre della Malesia».

«Ti dico che noi ci svegliteremo vivi e sul libero [illegible]».

«Se lo dite voi, devo credervi».

«Tutto dipende da Yanez».

«Egli deve essere lontano».

«Ma [illegible] segue la corvetta, presto o tardi ci raccoglierà».

«E poi?».

«Poi torneremo [illegible] Mompracem o [illegible] Labuan a liberare Marianna».

«Io mi domando se sogno».

«Dubiti di quanto [illegible] ho detto?».

«Un poco, lo confesso, mio capitano. Penso che noi non possediamo nemmeno un kriss».

«Non ci sarà necessario».

«E che siamo incatenati».

«Incatenati!» esclamò Sandokan. *«La Tigre della Malesia può spezzare i ferri che la tengono prigioniera. A me le mie forze!... Guarda!...».*

Torse con furore gli anelli, poi con uno strappo irresistibile li aperse e gettò lontano [illegible] sé la catena.

«Ecco la Tigre libera!...» gridò.

Quasi nel medesimo istante il boccaporto di poppa si alzò e la scala scricchiolò sotto il passo di alcuni uomini.

«Eccoli!...» esclamò il dayaco.

«Ora li uccido tutti!...» urlò Sandokan, che era [illegible] preso da un tremendo accesso di furore.

Vedendo [illegible] suolo una manovella spezzata, la prese e fece atto di [illegible] gliarsi verso la scala. Il dayaco fu pronto ad arrestarlo.

«Volete farvi uccidere, capitano?» gli disse. *«Pensate che sul ponte ci [illegible] altri duecento uomini, [illegible] armati».*

«E' vero», rispose Sandokan, gettando lungi da sé [illegible] manovella. *«La Tigre è domata!...».*

Tre uomini si avanzavano verso [illegible] loro. Uno [illegible] un tenente [illegible] vascello, probabilmente il comandante della corvetta; gli altri due [illegible] marinai.

A un cenno del loro capo, i due ultimi innestarono le baionette e puntarono le loro carabine verso i due pirati.

Un [illegible] sdegnoso comparve sulle labbra della Tigre della Malesia.

«Avete paura forse?» chiese. *«O siete sceso, signor tenente, per presentarmi quei due uomini armati?... Vi avverto che i loro fucili non mi fanno tremare, potevate quindi fare a meno di un così grottesco spettacolo».*

«So che la Tigre della Malesia [illegible] ha paura» rispose [illegible] tenente. *«Ho preso semplicemente delle precauzioni».*

«Eppure [illegible] inerme, signore».

«Ma non più incatenato, mi pare».

«Non sono uomo da tenere a lungo le catene ai polsi».

«Una bella forza, in fede mia, signore».

«Lasciate le chiacchiere, signore, e ditemi che cosa volete».

«Sono stato mandato qui per vedere [illegible] avete bisogno di qualche cura».

«Non sono ferito, signore».

«Pure avete ricevuto una mazzata sul cranio».

«Che il mio turbante è [illegible] sufficiente a riparare».

«Quale uomo!» esclamò il tenente, con sincera ammirazione.

«Avete finito?».

«Non ancora, Tigre della Malesia».

«Orsù, che cosa volete?».

«Mi ha mandato qui una donna».

«Marianna?» gridò Sandokan.

«Sì, lady Guillonk», rispose il tenente.

«E' vivo, vero?» chiese Sandokan, mentre un'ondata [illegible] sangue gli montava in [illegible].

«Sì, Tigre della Malesia. Io l'ho salvato nel momento in cui il vostro prahо stava per inabissarsi».

«Oh!... Parlatemi di lei, ve ne prego!...».

«A quale scopo? Io vi consiglierei di dimenticarla, signore».

«Dimenticarla!» esclamò Sandokan. *«Oh!... Mai!...».*

«Lady Guillonk [illegible] perduta per voi. Quali speranze potete avere ancora?».

«Nessuna», mormorò Sandokan, con un sospiro. *«Io sono un uomo ormai condannato [illegible] morte, [illegible] vero?».*

Il tenente [illegible] rispose, ma quel silenzio valeva quanto un'affermazione.

«Così [illegible] scritto», rispose Sandokan, dopo alcuni secondi. *«Le mie vittorie dovevano fruttarmi [illegible] morte ignominiosa. Dove mi conducete?».*

«A Labuan».

«E [illegible] impiccherete?».

Anche questa volta il tenente rimase silenzioso.

«Potete dirmelo francamente», insistè Sandokan. *«La Tigre della Malesia non ha mai tremato dinanzi alla morte».*

«Lo [illegible] Voi l'avete sfidata in cento e più abbordaggi e tutti sanno che voi siete l'uomo più coraggioso che viva nel Borneo».

«Allora ditemi tutto».

«Non vi siete ingannato, voi sarete impiccato».

«Avrei preferito la morte del soldato».

«La fucilazione, è vero?».

«Sì», rispose Sandokan.

«Io invece vi [illegible] risparmiato la vita e vi avrei dato un comando nell'esercito delle Indie», disse il tenente. *«Uomini audaci e coraggiosi come [illegible] rari al giorno d'oggi».*

«Grazie della vostra buona intenzione, [illegible] essa non mi salverà dalla morte».

«Purtroppo no, signore. Che cosa volete? I [illegible] compatrioti, pur ammirando il vostro straordinario valore, hanno sempre paura di voi e non vivrebbero tranquilli anche se vi vedessero lontano da qui».

«Eppure, tenente, quando [illegible] mi avete assalito [illegible] stavo per dare un addio alla mia vita di pirata e [illegible] Mompracem».

«Volevo andarmene [illegible] lontano da questi mari, non perché temessi i vostri compatrioti, giacché, [illegible] l'avessi voluto, [illegible] potuto radunare nella mia isola migliaia di pirati e armare centinaia di prahos, [illegible] solo perché io, incatenato da Marianna, dopo [illegible] anni di sanguinose battaglie desideravo la vita tranquilla accanto a colei che amavo. Il destino [illegible] ha voluto che io potessi realizzare quel [illegible] sogno. Uccidetemi pure: saprò [illegible] da forte».

«Non amate dunque più lady Guillonk?».

«Se l'amo!» esclamò Sandokan [illegible] [illegible] quasi straziante. *«Voi non potete farvi un'idea della passione che quella fanciulla ha fatto nascere nel mio cuore. Ascoltatemi: ponete qui Mompracem e là Marianna; io abbandonerò la prima per la seconda. Datemi la libertà colla [illegible] di non rivedere mai più quella fanciulla e mi vedreste rifiutarla. Che cosa volete di più?*

«Guardate! Io sono disarmato, solo, eppure se avessi la più piccola speranza di poter salvare Marianna, mi sentirei capace di qualsiasi sforzo, anche [illegible] aprire i fianchi di questo vascello, per mandarvi tutti in fondo al mare!».

«Siamo più numerosi [illegible] quello che credete», disse il tenente, con un sorriso d'incredulità. *«Sappiamo quanto valete e di che cosa sareste capace, e abbiamo preso le nostre precauzioni per ridurvi all'impotenza. Non tentate quindi nulla: tutto sarebbe inutile. Una palla di fucile può uccidere l'uomo più coraggioso del mondo».*

«La preferirei alla morte che mi attende [illegible] Labuan», disse Sandokan con cupa disperazione.

«Vi credo, Tigre della Malesia».

Riassunto

Sandokan è tornato a Mompracem fra i suoi pirati che lo credevano morto durante l'attacco degli inglesi. Era invece stato raccolto, ferito, da lord Guillonk nell'isola di Labuan. Nella tenuta del gentiluomo inglese il pirata ha conosciuto lady Marianna [illegible] s'è innamorato.

Costretto alla fuga, Sandokan, che ama follemente Marianna, decide però di tornare a Labuan per rapirla. Salpa dunque con il fido Yanez e affronta la bufera. Raggiunta con Yanez la riva, trova la villa di Marianna. La fanciulla è segregata ma Sandokan pensa di liberarla con un colpo di mano. Yanez, sotto mentite spoglie, riesce ad attirare Guillonk in un agguato. Sandokan rapisce Marianna e naviga con [illegible] verso Mompracem.

L'isola [illegible] stata [illegible] d'assalto, i tigrotti che vi erano rimasti a presidio hanno respinto la prima invasione. Sandokan vorrebbe abbandonare la lotta, ma Marianna lo esorta a continuare. Un nuovo violento attacco li rovescia dal mare sulla rocca. Fra le granate che piovono da ogni parte, Sandokan chiama i suoi a una disperata resistenza. Ma è tutto inutile: ridotti a settanta, i pirati prendono la via della fuga. Due vascelli nemici li inseguono. S'ingaggia la battaglia e la schiacciante superiorità degli inglesi sopraffà i pirati. Sandokan è catturato. In catene, incontra [illegible] vecchio amico...

44 - (continua)

AUSTIN ROVER

VENTO DI NOVITA' NEL CLAN DELLA KILT.

NUOVA

METRO KILT 5 PORTE Il Clan della Kilt concede il bis: nuova Metro Kilt 5 porte, una serie speciale in irresistibile allestimento scozzese. Dai sedili, interamente rivestiti di stoffa Kilt, al prezzo chiavi in mano, compreso di tutto: 8.500.000 lire. Lo 5 porte più economico che c'è!

METRO KILT 3 PORTE E' lei, sempre lei, 3 porte, 3 volumi, tanto risparmio. Nei consumi (22 Km con un litro a 90 all'ora), nel prezzo: 7.750.000 chiavi in mano. E' giusta, giovane, dinamica nella sua 1000 cc pieni di brio, a 145 km/h. Entra ora nel Clan delle Metro: offerte straordinarie anche sul resto della gamma '88.

METRO KILT 7.750.000*

CHIAVI IN MANO

TUTTO COMPRESO, PREZZO SCOZZESE.

* Prezzo riferito a 3 porte

Promozione in vigore fino al 31 Gennaio 1988 presso la Rete Austin Rover aderente all'Unione Industriali Torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ZONA Barca alloggio in casa cielmiliare magazzini giardino locali ampi veicolari Tel 773 1381

20 Domande affitto

A.A.A.A. AZIENDA cerca per suoi dipendenti alloggi sopra o arredati non transitorio Tel 48 1 114

A.A.A. STUDI CASE 233 434 cerca bicocca 11 bis zona scelta cerca alloggio 6-12 mesi vuoto-arredato

A. FUNZIONARIO italiano referenziato Como cerca appartamento zona semicentrale massimi referenze Tel 839 8400

A UNICAME ricerca alloggi e ville vuote e arredate anche 1° comune per dipendenti livelli Tel 331 640

ARCHITETTO laureato cerca alloggio in Torino uso abitazione e ufficio anche da ristrutturare Tel 626 1126

DATA BANK 882 258 per elaborazione elettronica cerca alloggi uso abitativo per dirigenti livello alto

21 Offerte affitto

A.A. PREZZO pi tre locali cucina 1-2 poltrone cucina bagno telefono a referenziato Segni 681 454 - 647 0377

A. AFFITTO casa su 2 piani mq 200 libera subito uso ufficio ambulatorio in Torino hobby zona Borgo Novara Tel. 660.3018

A. APPARTAMENTO vuoto o arredamento semicentro referenziato Tel 630 6463

ADRIANO accogliamo alloggi arredati vuoti 1-2-3 camere cons completa certificato Autocommercio 751 826

AFFITTANSI uffici varia metrature zona piazza Statuto Telefonare 203 603 - 562 519

AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti vuoto-arredato zona centrale centro richiamo referenze Tel 545 570

CENTRALI uffici residenze arredati magazzini locali garage-box anche singoli referenziati solo referenziati zona Molfetta Nizza Tel 55 811

CENTRO ufficio arredati magazzino negozio completi impianti-box singolo separato solo referenziati zona Molfetta Nizza Tel 55 811

EDILCASE 548 054 affitta in via XX Settembre angolo via Magenta piano 1° con ascensore mq 150 circa uso ufficio

EDILCASE 524 263 affitta villa collina vicinanze 3 camere cucina 2 servizi ingresso vuoto arredata

FISIM 501 160 centralissima via Bacchi 6 vani e mezzi cucina stalla mq 160 cassa signorile ultimi rialzi ascensore

MONOLOCALE centralissimo posto auto/deposito uso ufficio studio negozio cantina ristrutturato affittasi a non fumatore cantina annuale Telefonare 533 995

SOFFITTA attività studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no stabilità no servizi esterni Tel 982 7980.

UFFICIO signorile panoramico di 120 mq con 2 sale 2 camere e servizi L. 1 milione, altro di 50 mq stesso stabile Tel 504 170.

ZONA corso Peschiera affitto in palazzina 2 piani uso ufficio mq 110 cadauno più interessi. Tel 537 445 - 687 185

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI meglio elettricisti montatori meccanici e idraulici disoccupati. Telefonare 801.8115.

37 Campeggio e sport

BORGO VEREZZI vendesi o affittasi piazzole a 3 km dal mare. Telefonare 019 615 857 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VILLA 30 km Torino angolo riviera ligure occorre 6 vani 2 bagni garage cameone ragazzi solido tutto L. 175 milioni tre 2% Tel. 011 974 420

A L. 25 milioni rustico casa di 4 camere stalla-fienile terreno a 45 km da Torino. Tg emmova 472.408

ACQUISTO da privato villetta o rustico con terreno 1-2 camere pagamento contanti Tel 532 504

ACQUISTO per contanti immediati villetta Torino cintura zona servita dalla metro. Tel. 540.978.

AFFARONE prezzi eccezionali. Valmerana, vendesi/affitta alcuni ultimi bilocali di recente costruzione da L. 11 milioni 800 mila interamente chiavi in mano. Tel 03 340 2042

ALTA Verbania sul Lago imperdibile vendesi bilocali splendida posizione libero subito comp. Occasionissima. Telefonare 011 567.826.

BARDONECCHIA splendido soggiorno 2 camere cucina bagno vari mq 80 ditesi condizionato. Edilcasa 011 532.403.

BORGO Vercelli a L. 35 milioni in bella casa a 3 km dal mare. Tel. 019 810.897 ore ufficio.

CANTALUPA vista subito abitabile con 2000 mq parco vendesi pagamento con affitto a riscatto Studio Professionale vendo Tel 656.235 - 690.303, no mediazione

CASA rustico con terreno stupenda posizione panoramica colline Torinesi acqua luce L. 15 milioni Tel 0121 71.274

CARAMAGNA panoramica zona Astigiano casa con rustici giardino piscina vigneto L. 52 milioni Tel 631 005.

CASTELLAMONTE (vicinanze) rustico 2 vani cadauno e posto auto L. 16 milioni 500 mila Banca Dati 500 200

CERVINIA BREUIL

occasione fronte pista mi passi vendonsi liberi ampi bilocali arredati con posto macchina tre 2% Tel 011 566 852

CINQUETERRE vicinanza Monterosso, soleggiatissimi appartamenti, giardino, cucina, 2-3 camere, servizi, riscaldamento, box Cooperativa accetta ultime proposte. Tel. 0121 784 790 ore 9-12.30.

RIVIERA Ligure Imperia ad Alassio kilometro vendesi bilocali arredati con giardino e garage ville e villini vicinissimi mare. Massimo confort, rifiniture, mutui. Tel 0182 51 773, serali 50.951

SANREMO in vista vendesi o acquisterebbe non attendere. Comodo 0184 785 31 ha l'affare giusto per lei

SARDEGNA Palau Porto panoramico ampio terreno edificio bellissimi splendida posizione. Costa Smeralda 599.314.

VALMONGIA vicinanze sopra Gr. Gres, bifocale, camino, giardino, box, 1, 2 milioni contanti, resto mutuo, dilazioni. Tel 02 345 2092.

VENDO Le Terrazze vista mare recente unifamiliare salone 4 camere cucina 3 servizi box giardino. 1 B L. 445.423

VIOLA vicinanze sopra St. Gres, eccezionale villetta nuovi appartamenti di ruolico da L. 1 milione 000 mila interamente mutuabile Tel 02 346 2092

10.000.000 bravo dilettevi Torino rustico colonico composto da 3 vani e cantina con 500 mq di vigneto e frutteto Studio Professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 655.238 no mediazione.

10.000.000 Grazioso rustico di 700 mq da ristrutturare Studio Professionale vende con affitto a riscatto Tel 519.551 - 519.488, no mediazione

PANEROLO

villetta a schiera con giardino, soggiorno, cucina, 2-3 camere, servizi, taverna/i, box Cooperativa accetta ultime proposte Abbi Tel. 0121 784 790 ore 9-12.30.

RIVIERA Ligure Imperia ad Alassio kilometro vendesi bilocali arredati con giardino e garage ville e villini vicinissimi mare. Massimo confort, rifiniture, mutui. Tel 0182 51 773, serali 50.951

SANREMO in vista vendesi o acquisterebbe non attendere. Comodo 0184 785 31 ha l'affare giusto per lei

SARDEGNA Palau Porto panoramico ampio terreno edificio bellissimi splendida posizione. Costa Smeralda 599.314.

VALMONGIA vicinanze sopra St. Gres, bifocale, camino, giardino, box, 1, 2 milioni contanti, resto mutuo, dilazioni. Tel 02 345 2092.

VENDO Le Terrazze vista mare recente unifamiliare salone 4 camere cucina 3 servizi box giardino. 1 B L. 445.423

VIOLA vicinanze sopra St. Gres, eccezionale villetta nuovi appartamenti di ruolico da L. 1 milione 000 mila interamente mutuabile Tel 02 346 2092

10.000.000 bravo dilettevi Torino rustico colonico composto da 3 vani e cantina con 500 mq di vigneto e frutteto Studio Professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 655.238 no mediazione.

10.000.000 Grazioso rustico di 700 mq da ristrutturare Studio Professionale vende con affitto a riscatto Tel 519.551 - 519.488, no mediazione

28.000.000 pentalocale Rivoli di Chieri casetta agricola ristrutturata con giardino ampissimo Studio Professionale vende con affitto a riscatto Tel 519.551 - 519.488, no mediazione

28.000.000 rustico indipendente da 4 lati con prato Kilo i Monti Studio Professionale vende con affitto a riscatto Tel 658.301 - 658.238, no mediazione

40.000.000 Chivasso zona ovest con appartamento di sette ampissimi Studio Professionale vende con affitto a riscatto Tel 519.551 - 519.488 - 658.238, no mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

IMMOBILIARE LA TOUR vende appartamenti a Cervinia - Valtournenche - Ayas - La Magdeleine 0166 48 540.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra sia argento monete gioielli, preziosi massima Corso Peschiera 161, tel. 334 832

A. SOGGIORNO vile alpino sulle Langhe, adatto molte 1000 quadri copiosi posseggiamo tel. Parisi 878.296

CERCO negozio in affitto zona Lingotto, meglio bianca d'Arco, commercio, affari Via Mantova 13, tel. 698.6773.

Una capillare rete di stazioni di servizio in tutta Italia; un rifornimento costante di greggio e un complesso di oleodotti per trasportarlo, insieme a gran parte dei prodotti finiti, senza inquinare l'ambiente; una raffineria tecnologicamente avanzata che lavora greggi a basso contenuto di zolfo ottenendo prodotti "puliti"; una produzione di altissimo livello qualitativo dalla benzina super ai carburanti per turboreattori, dalla linea completa di gasolio per autotrazione, per riscaldamento e per l'agricoltura, agli oli combustibili per l'industria, a tutti i tipi di lubrificanti: questa è la Tamoil Italia, una Compagnia petrolifera che mette a disposizione le sue strutture, la sua esperienza, i suoi prodotti e i suoi servizi.

Tamoil ti aspetta nelle sue stazioni di servizio perché vuole che il tuo motore sia potente e sicuro.

TAMOIL

Carburanti Lubrificanti Combustibili

Leveli & Datti

NAPOLI-REAL MADRID SFIDA ALL'IMPOSSIBILE

Gli azzurri di Maradona, costretti a rimontare uno svantaggio di due gol, tentano stasera la disperata impresa di cancellare dall'Europa il grande avversario spagnolo

Garella, protagonista a Madrid, sarà anche stasera un elemento importantissimo

Dal nostro inviato

NAPOLI — Vivere una serata di sport sano e spettacolare o andare allo stadio con spirito sereno, sono queste le aspirazioni che animano la maggior parte del pubblico ma che probabilmente un certo tipo di tifoso non capisce, non capirà mai. Nello spettatore i *transferi* abitano con crescente frequenza, il bisogno di vincere e di concedersi rivincite è sempre più impellente e la sconfitta non è accettata con serenità da tutti. Si cercano gli alibi, le attenuanti. Sono procedimenti normali, che aiutano a capire la società e studiati a tavolino o nel fattino dello psicanalista, che suscitano indignazione quando diventano tema di ordine pubblico.

Perciò c'è diffuso timore che questa sera al San Paolo si crei una situazione di esasperato disagio, con possibili sviluppi violenti. L'ipotesi nasce in seguito a quanto è successo sette settimane fa al Bernabeu. L'improvvido Beenhakker, a fine partita, ebbe la riprovevole idea di offendere Bagni, il quale rispose con il tipico gesto italico (riprodotto dagli obiettivi fotografici) e con una serie di accuse altrettanto riprovevoli. Salvatore è un grande giocatore, ma non uno stinco di santo e subisce tanti falli (alcuni quanti ne commette, perciò stupisce che si sia messo a inseguire arcigno nei confronti del tecnico, anche dell'arbitro. I colleghi, che si sono associati a lui («*Al ritorno i madrileni capiranno cosa significhi giocare al S. Paolo! Questa è la responsabile certi episodi è stato l'arbitro*»), hanno esagerato nella valutazione, poiché non era successo alcunché di scandaloso (a parte le offese di Beenhakker), da parte dei madrileni e dell'arbitro Igna.

Ecco perché certe accuse hanno avuto un vago sapore di alibi. Il Real Madrid ha disputato quella che parlano migliore rispetto al Napoli, dimostrandosi nella circostanza superiore all'avversario, che pur ha onorato la sera con un match dignitoso. La squadra di Bianchi non ha avuto la sorte dalla sua ed ha fallito un paio di occasioni propizie, questo è vero, ma l'arbitro e la ipotizzata violenza dei madrileni non c'entravano proprio nella confezione del risultato. E' perciò inspiegabile quella serie di sfoghi, che hanno avuto l'effetto di alzare i fans napoletani. C'è da augurarsi che stasera il buon senso prevalga sui desideri di vendetta, che nello sport sono assurdi. Maradona e il sindaco di Napoli, Pietro Lezzi, hanno pronunciato parole di pace. Speriamo che i tifosi ricordino queste e non quelle di fuoco pronunciate a Madrid.

L'unica rivincita ammissibile va giocata sul campo, dove il Napoli, usando e soprattutto cervello, può rovesciare i termini di una situazione per ora negativa. Siamo tutti schierati dalla parte degli azzurri, il nazionalismo in questa circostanza non guasta, ci aspettiamo perciò una squadra grintosa ma non con il sangue alla testa. L'ira penalizza il gioco, la lucidità, l'inventività. Bianchi deve schierare un complesso che non si lasci offuscare dalla rabbia alimentata dal desiderio di recuperare il passivo e lavare l'onta delle reti ricevute a Madrid. Il Real è una grande squadra, tecnicamente è più forte d'Europa, ma il Napoli può spuntarla, poiché Maradona, Careca, Bagni e Francini sono elementi di caratura internazionale con grossa esperienza alle spalle. Il Napoli supererà il turno, tutta l'Italia sarà orgogliosa, ma sarà eliminato da un Real che si dimostrerà più forte nel 180', e dopo eventuali supplementari, nessuno potrà rivolgergli accuse, ma se sciocchezze sul piano comportamentale avrà tutti contro.

Bianchi ha preparato la gara con scrupolo. Chiuderà con De Napoli il corridoio sinistro a Gordillo, farà inseguire Michel e Martin Vasquez da due «mastini», sotto attenta sorveglianza Hugo Sanchez e Butragueño. Questi ultimi due sono gli elementi più pericolosi, particolarmente inclini al gioco rasoterra, i loro uno-due in area vanno affrontati con attenzione e misura, guai a distrarsi o ad esporsi con entrate precipitose, visto il messicano bene anche l'arte della «caduta» plateale.

Il resto, l'accesso e successivo, è nei piedi di Careca, di Giordano e, soprattutto, di Maradona, il quale ha eliminare il Real. Speriamo che Diego sappia un intero popolo che sta in attesa del grande evento.

Angelo Caroli

NAPOLI
Garella; Ferrara Francini; Bagni Ferrario Renica; Carnevale De Napoli Giordano Romano. In panchina: 12 Di Fusco; 13 Bruscolotti; 14 Sola; 15 Miano; 16 Carnevale.

REAL MADRID
Buyo: Chendo; Tendillo Sanchis Gordillo; Butragueño Michel Sanchez Gallego Martin Vasquez. In panchina: 12 Camacho; 13 Agustin (portiere); 14 Jankovic; 15 Santillana; 16 Llorente.

ARBITRO: Pauly (Germania Ovest)

Telecronaca in diretta dalle 20,25 su Rai 1. Collegamenti radiofonici su Radiodue.

I bianchi sicuri

ALLA LUNA SI RISPONDE CON I GOL

Butragueño

NAPOLI — «*Hanno lanciato pietre contro il pullman del Napoli a Madrid al termine della partita. Noi in segno di disprezzo ci limitiamo a lanciare uova marce...*», così ha gridato uno dei 500 napoletani che ieri sera hanno accolto con cori ostili, lancio di uova e buste d'acqua, il torpedone degli spagnoli. Il Real ha provato, come da regolamento, il terreno di gioco del San Paolo e l'impianto di illuminazione.

Ancora una volta Beenakker e i suoi hanno manifestato (as quanto accaduto. Nascondono molto bene il timore di quanto potrebbe verificarsi stasera durante la gara. Sanchez Butragueño, Michel, i leader del Real, hanno ribadito di aver paura né del Napoli, né di alcun stile instaurato dai partenopei. «*Siamo abituati a giocare in situazioni ambientali incandescenti. Il Napoli? Della squadra ma nettamente non in grado di eliminarci. Potrà anche segnare tre gol, ma è certo che noi in almeno un'occasione batteremo Garella*».

Difficile stabilire, conoscendo il valore dei bianchi di Spagna, il confine tra sicurezza e superbia, tra consapevolezza dei propri ar. Agli interlocutori hanno altro che sbattere in faccia le vittorie conseguite a dalla Juventus e dall'Inter. «*Il Napoli? Farà la fine*», dicono in coro i madrileni. Tutte le dichiarazioni improntate a spavalderia. «*Il Napoli potrebbe superare il turno solo se scenderemo in campo ubriachi. Non esistono altre possibilità*», dice sorridendo Michel. Attualmente Jose Miguel Campo, la mente Michel, è tra i più in forma. Il suo duello Bagni promette scintille. Sicuramente uno dei momenti clou dell'incontro. La partita dovrebbe risolversi a centrocampo. Napoli e Real dispongono di elementi ugualmente validissimi in questo settore.

Prima di chiudere l'intervista, Michel fa una tirata di orecchie a Maradona: «*Dopo è sbagliato. Dovrebbe riconoscere che siamo più forti del Napoli. Instaurare un clima di guerriglia è un errore. Gli risponderemo sul campo eliminando la sua squadra. Sapete anch'cosa dico? Che addirittura vinceremo anche al San Paolo*».

L'unico essere calto è il presidente Mendoza: «*Una gara molto bella che sicuramente non deluderà gli spettatori napoletani*».

V. r.

TUTTA UNA CITTA' ASPETTA IL PRODIGIO DI MARADONA

NAPOLI — Napoli è in fase sospesa. Mancano solo poche ore al fischio di inizio di Napoli-Real Madrid. Sarà il tedesco Pauly a dirigere il match che la città ha da sempre. Misurarsi con i grandi di Spagna: il sogno di una vita. All'andata gli azzurri hanno subito un che avrebbe potuto assumere proporzioni più vistose, come avrebbe potuto trasformarsi in un risultato più soddisfacente per la compagine di Bianchi. E' che Butragueño e compagni hanno impegnato severamente Garella in almeno cinque occasioni, è altrettanto vero che il Napoli ha sfiorato la marcatura con Giordano e Renica.

«*Il Real Madrid ha fatto storia del calcio europeo ad oggi. Da stasera il Napoli ha intenzione di subentrargli. Quale migliore momento di questo?*».

Maradona è più che mai convinto che la sua squadra riuscirà a ribaltare il risultato, a segnare tre reti in più degli uomini di Beenhakker.

Reale convinzione o solo tentativo di dare una maggiore carica ai suoi colleghi? Da buon capitano Diegulito ti incita: «*Io sono certo che l'incontro si concluderà entro i 90'. L'ho detto e lo ribadisco. Non ci sarà bisogno di disputare i tempi supplementari*».

— Alla fine, Diego, Madrid o Real... Napoli?

«*Vinceremo e supereremo il turno. Loro sono forti, noi al San Paolo sapremo bloccarli e sconfiggerli*».

— Quale il segreto per ribaltare il 2-0, punteggio non pesante ma tale da permettere ad uno squadrone come il Real di scendere a Fuorigrotta con i nervi

«*Ne siete proprio sicuri? Non credo che il Real prenderà sotto gamba la partita. Magari lo facesse... Dovranno andare per cercare di tenere inviolata la loro porta. Non riusciranno. Sarebbe bellissimo sbloccare subito il risultato, nei primissimi minuti. Tutto poi diventerebbe più facile*».

— C'è chi sostiene che gli spagnoli comunque realizzeranno gol.

«*Ognuno è libero di pensare quello che crede. Farà testo il risultato finale. Io sono più che mai fiducioso. Almeno potuto far gol già al Bernabeu. A maggior ragione potremo battere Buyo al San Paolo*».

Il sindaco Lezzi ha invitato i tifosi partenopei a dare un'ulteriore dimostrazione di sportività. Inoltre il Napoli lasciarsi andare a proi confronti della squadra avversaria. Da atti niente di accade a Fuorigrotta. Certi risvolti del match dell'andata però fanno temere che possano esserci ingiustificabile ritorsioni.

Gli alberghi napoletani hanno registrare il tutto esaurito. Proprio come il San Paolo. Stasera ci assoluto di incasso.

Il Napoli è teso quanto ansioso, c'è Bianchi preoccupato nonostante le condizioni fisiche di Giordano, Ferrario e Renica siano migliorate. «*Avrei preferito affrontare il Real* — afferma il trainer napoletano — *con squadra al meglio dello stato psicofisico. Comunque non mia abitudine lamentarmi. Cercheremo di superare anche i problemi che renderanno più improbo l'impegno. Come finirà? E' praticamente inutile sottolineare che tenteremo di realizzare tre reti in più degli spagnoli. riusciremo? Quelli che scenderanno in campo si batteranno per questo. Di certo lasceremo nulla di intentato*».

Il Napoli dovrebbe scendere sul terreno di gioco con la migliore formazione. Ovvero: Garella, Ferrara, Francini, Bagni, Ferrario, Renica, De Napoli, Giordano, Maradona, Romano. Carnevale si accomoderà in panchina pronto a subentrare a Careca o a Giordano.

Vittorio Ralo

Maradona e il brasiliano Careca: una grande serata può risolvere la partita

Serena e Altobelli, coppia di nerazzurri per eliminare i turchi del Besiktas

SERENA TORNATO GOLEADOR PROMETTE DOLORI AI TURCHI

MILANO — «*I turchi non sono il Real Madrid, anche se non vanno certamente sottovalutati. Si tratta di un complesso giovane, già affiatato e omogeneo. Comunque questa Inter non dovrebbe incontrare grosse difficoltà a eliminarli dalla coppa Uefa*». Aldo Serena, appena rientrato in squadra dopo 40 giorni di sofferenze per uno strano malanno che l'ha colpito a un tendine del quadricipite, a poche ore dal momento di affrontare il Besiktas nella gara di ritorno del primo turno di Uefa, è convinto delle buone possibilità che ha la sua Inter di passare il turno.

«*Già nel match d'andata a Istanbul, nonostante la loro vitalità e la loro aggressività* — aggiunge — *abbiamo potuto renderci conto che noi siamo più forti tecnicamente. Così nonostante i loro ripetuti attacchi siamo riusciti a ritornare a casa con un risultato di parità e reti inviolata ci consente di andare in campo con il massimo tranquillità*».

Ma quello che più interessa a Serena è mettere in evidenza che l'Inter attuale ha nulla a che vedere con la squadra che ha giocato due settimane fa in Turchia. «*C'è stato un netto miglioramento di tutto il complesso* — afferma l'attaccante — *determinato dalla migliore condizione fisica di molti miei compagni e dal fatto che il centro è aumentato il nostro potenziale offensivo. Inoltre anche il centrocampo è più sottoposto a sforzi enormi per impostare, concludere e coprire contemporaneamente difesa. Adesso Seno e Matteoli devono solo amministrare la palla e impostare azioni poi pensiamo io e Altobelli a concretizzare*».

Un Serena spavaldo, caricato al massimo anche dal gol che domenica ha permesso all'Inter sbloccare il risultato e di vincere il confronto con l'Empoli. «*E questa sera con i turchi ancora più forti* — afferma — *perché più passano i giorni più la squadra migliora. Adesso mi piacerebbe ripetere solo la prova di domenica ma anche di fare un altro gol. Anche perché contro i turchi sempre segnato: nel 1982 addirittura ho messo dentro due gol a quelli dell'Adanaspor permettendo così all'Inter di recuperare il gol di svantaggio con cui avevamo chiuso la gara d'andata a casa loro*».

Adesso che si è ripreso, Serena solo di mettere a segno tanti gol, sia in campionato che in per recuperare il tempo perduto in questo inizio stagione «*Non mi piace fare previsioni e promesse che poi magari non poi mantenere* — dice — *ma vorrei arrivare almeno a 12 gol in campionato e metterne a segno tanti con Uefa quanti ne servono per arrivare alla finale. Ecco questo è il mio per questa stagione*».

Al suo fianco c'è un altro nuovo acquisto interista che stasera per la prima volta nella sua carriera debutterà una coppa europea. Si tratta di Nobile, che Trapattoni ha confermato dopo la bella prova di domenica l'Empoli. «*Non ho mai disputato una gara internazionale* — dice — *ma meravigliarci troppo se anche stasera disputerò una buona gara perché so fare senz'altro di meglio. Certamente non sarà emozionato al momento di scendere in campo perché non è nel mio carattere. Forse l'unica volta in cui ho avuto un momento così stato il giorno del raduno quando mi presentato in sede davanti a tanti tifosi che mi acclamavano, cosa che non avevo mai visto in vita mia*».

Con Nobile, terzino sinistro, Trapattoni di confermare la stessa formazione che ha vinto le ultime gare campionato. Mandorlini, che adesso sta bene, siederà in panchina assieme a Pin ma non è escluso che almeno nel secondo tempo uno dei due scendere in campo posto di Fanna per dare più consistenza al centrocampo.

Nino Sormani

JUVENTUS

Tacconi; Favero Bruno; Bonini Brio Scirea; Alessio Magrin [illegible]h Vignola Laudrup. In panchina: 12 Bodini; 13 Tricella; 14 De Agostini; 16 Mauro; 16 Bonetti.

VALLETTA

Mifsud; Briffa Curmi; Orioli Laferla Camilleri; Zerafa Saliba Tallana Fenech Cremona. In panchina: 12 Calleja; 13 J. Farrugia; 14 Busuttil; 15 Gerada; 16 Portelli.

ARBITRO: Antoniou (Cipro)

Telecronaca in diretta su Raí 3 dalle 17,55. Collegamenti radiofonici su Radio 1 dalle 18.

RUSH, UN'ARMA PUNTATA AL BERSAGLIO MALTESE

Scontata la qualificazione, i bianconeri vogliono divertire i tifosi cercando nello stesso tempo di non sprecare energie in vista della difficile trasferta di Verona

E' [illegible] trovare etichette giuste da appiccicare su questa strana partita [illegible] coppa giocata, tra l'altro, in un insolito orario pressarale che in qualunque caso non favorirebbe [illegible] grande afflusso di pubblico. Le difficoltà nascono [illegible] fatto che non si può definire [illegible] partita vera, stante il [illegible] dell'andata, ma neppure la si può ridurre al rango [illegible] semplice allenamento, perché i motivi di interesse per accorrere al Comunale non mancano.

Punto primo. Il ritorno di Rush [illegible] Europa. Dalla tragica notte di Bruxelles il gallese non ha [illegible] giocato [illegible] incontro internazionale di club. Il [illegible] gol europeo risale all'aprile dell'85, quando lan segnò addirittura una doppietta [illegible] Panathinaikos sul terreno amico dell'Anfield Road. Logico quindi che questo specie [illegible] debutto vengà atteso dallo stesso Rush con euforia mista a liberazione. E' [illegible] fine di un incubo insomma e l'inizio di un nuovo periodo della vita [illegible] questo fuoriclasse con il gol nel sangue.

Punto secondo. La partita offre a Vignola l'occasione per dare [illegible] ulteriore conferma delle [illegible] indubbie qualità. Beniamino giocherà in coppia con Magrin, l'uomo che forse gli ha tarpato ancora una [illegible] le ali. Con Platini non poteva coesistere, partito il francese ecco Magrin a sbarrargli la strada. Ma con le polemiche ha chiuso: «*Non sarò certo io a* [illegible] *problemi ad un compagno che in questo momento ha bisogno di tranquillità. Io e lui possiamo coesistere del resto e lo dimostreremo proprio oggi.* [illegible] *mie caratteristiche mi consentono* [illegible] *organizzare il gioco a centrocampo ed anche* [illegible] *rifinire per le punte. Questo non significa che mi senta un giocatore indispensabile, ma credo di poter trovare spazio in questa squadra. Lo storiella di Vignola che non regge i novanta minuti fa ridere. Ad Avellino giocavo sempre ed il clima era di quelli infuocati.* [illegible] *so aspettare. La partita* [illegible] *il Valletta sembra quella adatta per farmi fare bella figura. C'è Rush e cercherò* [illegible] *mandarlo spesso* [illegible] *gol*».

Punto [illegible]. La modesta caratura del Valletta consentirà alla Juve di scatenare una vera caccia al gol. Oltre che per Rush, c'è grande attesa per Alessio e Laudrup, «eroi» della partita d'andata [illegible] due reti a testa. Laudrup però [illegible] prudente: «*Non ci* [illegible] *ranno punteggi tennistici, perché* [illegible] *abbiamo alcun interesse a forzare i ritmi della partita. Domenica* [illegible] *attende un* [illegible] *più alla ricerca di riscatto e dobbiamo dosare le energie senza infierire a tutti i costi sui maltesi. La cosa più importante* [illegible] *migliorare ancora l'intesa, soprattutto quella tra me e Rush*».

Alessio invece al gol europeo tiene in [illegible] particolare. Il Malta ha debuttato alla grande e [illegible] di riprendersi. Anticipa: «*I tifosi si divertiranno soprattutto* [illegible] *un Rush così scatenato. Ma anch'io cercherò* [illegible] *fare la mia parte, perché* [illegible] *festa vada per divertirmi, non per restare nell'ombra*».

In mezzo a questa autentica orgia [illegible] buone intenzioni e di minacciosi propositi, il povero Valletta rischia di fare la parte di quello che arriva [illegible] ritardo ad un banchetto e non trova altro da mangiare che [illegible] briciole di pane lasciate [illegible] dai famelici commensali. I dilettanti maltesi però hanno fatto le cose per bene come se dovessero giocare una partita vera. Ed infatti il giovane presidente del club Joe Caruana Curran, ha stabilito persino il premio-partita: un milione di lire maltesi, quasi quattro milioni di lire italiane. Ma [illegible] culio pericolose illusioni. Tantomeno il [illegible] Orioli, un rappresentante di commercio [illegible] l'hobby [illegible] [illegible], che all'andata marcò [illegible] risultati disastrosi Laudrup e che [illegible] se la vedrà addirittura [illegible] Rush.

Anche la stampa maltese ha rimandato alla trasferta. [illegible] trucci [illegible] e soprattutto scarsissima fiducia nella squadra di casa. Tuttavia [illegible] «invisto» al seguito e sarà senza [illegible] informatissimo. [illegible] tritto [illegible] tecnico della squadra Tony Formosa.

Fabio Vergnano

LE ALTRE DI OGGI

MILAN-SPORTING GIJON (Lecce) ore 15

Telecronaca diretta su Tv2 a partire dalle 14,55. Collegamenti radiofonici su Rete 1 a partire dalle 15.

INTER-BESIKTAS ore 20,30

Alle 22,45 telecronaca in sintesi [illegible] Tv1. Collegamento radiofonico su [illegible] 2 dalle 20,30.

VERONA-POGON STETTINO ore 20,30

Alle 22,45 telecronaca in sintesi su Tv2. Collegamento radiofonico su Rete 2 dalle 20,30.

ATALANTA-MERTHYR ore [illegible]

Telecronaca diretta su Tv3 a partire dalle 17,55. Radiocronaca diretta [illegible] Rete 1 dalle 17,55.

BOSSENA A FIANCO DI GRAZIANI

Dossena è ufficiale. Beppe Dossena è stato ingaggiato dall'Udinese. Al Torino sarà versato un indennizzo di un miliardo ed 800 milioni. L'accordo tra il presidente friulano Pozzo e l'amministratore delegato del Torino Ge Finis è [illegible] raggiunto ieri [illegible]

Van Basten, va a caccia di gol contro il Gijon

SACCHI HA GIA' LA TREMARELLA CONTRO IL GIJON RISCHIA TUTTO

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Il [illegible] si [illegible] svegliato [illegible] la pioggia: era invocata [illegible] rossi [illegible] queste parti, possibile che [illegible] arrivare proprio [illegible] giorno della partita di Coppa? Una partita per la quale sarebbe scherzosamente proponibile un titolo tipo: Fifa ed Arena con Arrigo Sacchi al posto [illegible] Totò. Certo se continua a piovere come stamani l'arena rischia di trasformarsi in un pantano anche se assicurano che il nuovo stadio possiede un terreno [illegible] prova di diluvio.

Fifa per via del tremore [illegible] alla vigilia della [illegible] colpito [illegible] tecnico del Milan; Arena perché con gli spagnoli [illegible] sarà da «matar». Eravamo arrivati col caldo torrido, africano; poi ieri la temperatura si è fatta [illegible] più accettabile. Il [illegible] giorno è arrivata addirittura la pioggia. Gullit e Van Basten, dopo essere rimasti [illegible] due giorni col [illegible] all'inseguire fare una scorpacciata di barocco leccese, si sono ritrovati quasi nell'ambiente a loro familiare dell'Olanda piovosa. E pensare che gli spagnoli accusavano il Milan [illegible] averli proditoriamente trascinati nel profondo Sud per fare scattare appunto la trappola [illegible] gran caldo.

In effetti il Milan avrebbe potuto fermarsi a Pescara, la motivazione della squalifica Uefa parlava di [illegible] chilometri [illegible] distanza da [illegible] ro e non 600 come sembrava in un primo momento. Però, sottolineano i dirigenti del [illegible]n, Lecce ha uno stadio quasi da 50 mila posti, superiore nettamente agli impianti di Bari e Pescara. Dunque, anche [illegible] seconda partita di Coppa Uefa, qualora il Milan superi il turno, verrà giocata a Lecce anche se il sorteggio dovesse proporre una squadra russa mentre Gullit fa gli scongiuri: opera in un'acceppiata col Feyenoord, in società con la quale ha vissuto i suoi tre anni migliori.

Dunque, la tremarella [illegible]. Da cosa dipende, da cosa è [illegible] Ieri sera anche i dirigenti [illegible] Milan sembravano sorpresi dall'atteggiamento del loro allenatore il quale [illegible] arrivato a contraddirsi anche con i giocatori. Dapprima ha detto loro cento volte: «*Gli avversari non mi interessano, non parlo di loro*» poi martedì ha fatto vedere alla squadra [illegible] filmato di Gijon-Milan per cui [illegible] giovanotto candidamente ha chiesto: «*Mister, non ha detto che non dovevamo interessarci degli avversari?*».

[illegible] che [illegible] l'abbia fulminato con lo sguardo. [illegible] mister sembra avere le braci [illegible] sedere, ha perso la luminosità [illegible] sguardo, [illegible] parola [illegible]: addio [illegible] discorsini fatti durante il campionato d'agosto quando [illegible] truppa [illegible] distruggeva a suon di gol la Solbiatese o la Reggiana. In Coppa [illegible] nel vero campionato c'è una musica diversa: l'ospite di turno non si fa abbindolare dalle belle parole, dalle teorie [illegible] neo tecnico del Milan dal quale Berlusconi [illegible] prendendo le distanze [illegible] tenendo in fase di riscaldamento il solito Fabio Capello.

L'unica risposta che Sacchi può opporre è un franco successo sul Gijon; [illegible] assenze di Bortolazzi e Donadoni (ma sono poi [illegible] determinanti!) c'è una differenza enorme [illegible] le due squadre, [illegible] divario [illegible] quattro-cinque gol. Il Milan deve confermare in campo e proseguire il [illegible] cammino [illegible] la macchina da [illegible] elaborata dalla Fininvest a suon di miliardi, deve tornare a tuonare, altro che [illegible] fifa degli [illegible]

Ecco il discorso che dovrebbe fare Sacchi invece di sottolineare: «*Vogliamo vincere*». Oppi se il Milan non volesse vincere, altro che premi gli darebbe in testa Berlusconi che ieri sera, molto privatamente, ha festeggiato a Lecce il compleanno, esattamente 51 anni. Tanti auguri e tanti gol!

Giorgio Gandolfi

val più l'informatica della grammatica

APPARECCHIATURE VIDEOTERMINALI E STAMPANTI, COLLEGATE AD UN CALCOLATORE ELETTRONICO IBM, PROFESSIONISTI DI PROVATA ESPERIENZA PROVENIENTI DAI PIÙ IMPORTANTI CENTRI DI ELABORAZIONE DATI DELLA CITTÀ, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI ESCLUSIVI, GARANTISCONO AI NOSTRI STUDENTI UNA PREPARAZIONE SERIA [illegible] ORIENTATA ALLE REALI ESIGENZE PRATICHE DELLE AZIENDE.

PER QUESTA RAGIONE I NOSTRI PROGRAMMATORI SONO COSÌ RICHIESTI.

[illegible] MARIA VITTORIA SONO APERTE [illegible] ISCRIZIONI DI CORSI DI [illegible]

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
MARIA VITTORIA, PIAZZA VITTORIO 13, TORINO, TEL. 889968-889870

DAL 1962 QUALIFICHIAMO ED IMPIEGHIAMO PROGRAMMATORI.
I CORSI SONO IN [illegible] D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

Mantieni Alto
[illegible] Valore
del Tuo Corpo.

"Un prezioso omaggio ed un esperto consiglio per la bellezza del Vostro corpo"*

terme di SATURNIA

Terme di Saturnia
Fonte di Scienza Cosmetica

Invito

profumerie Servetti

**a tutte le gentili Clienti che acquisteranno un Preparato Cosmetico per il Corpo Terme di Saturnia sarà riservato in omaggio un Preparato Cosmetico complementare, a loro scelta.*

Profumerie Servetti:
Via Berlala 36 angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31
Via Marziai 21 ● Via Di Nanni 94
Torino

C'è anche il Verona

UNA SCONFITTA CHE VALE 10 MILIONI

VERONA — Frastornato dalla secca sconfitta subita contro la Sampdoria, il Verona cerca [illegible] immediato ri[illegible] in Coppa Uefa contro il Pogon Stettino, con il quale i [illegible]eti hanno pareggiato 1-1 nella partita d'andata.

E' la prima volta che la squadra di Bagnoli si trova a giocarsi la qualificazione [illegible] terreno di [illegible]. Nelle precedenti esperienze europee, infatti, i gialloblù hanno sempre disputato la partita d'andata in casa, superando poi il turno in trasferta. Grande attesa per Elkjaer, che a Stettino segnò un gol importantissimo, che potrebbe rivelarsi decisivo per la qualificazione. [illegible] però è nervosismo. Le indiscrezioni trapelate circa la prossima maternità della moglie l'hanno indispettito [illegible] punto che ieri [illegible] è affiorata la rissa.

Ma stasera [illegible] goleador danese promette scintille. «*Vinceremo [illegible] ed almeno un gol sarà mio*» dice con sicurezza, quasi che il Pogon [illegible] valesse neppure. Anche Bagnoli ha riacquistato tranquillità dopo il tracollo di Genova. Alla squadra chiede di giocare senza eccessiva prudenza, per non rischiare di ottenere effetti contrari a quelli desiderati.

Il premio in caso di superamento del turno è consistente. Il presidente Chiampan elargirà dieci milioni a testa in caso di superamento del turno. La «battaglia dei gradi» tra società e giocatori è stata [illegible]

Pallavolo: troppo forti i sovietici

COM'E' BELLA QUESTA ITALIA ANCHE SE PERDE

Agli «europei» finalmente una convincente prova degli azzurri, che hanno messo paura ai campioni d'Europa, imbattuti in campo continentale da dieci anni.

AUDERGHEM — L'«orso» sovietico dormicchia per set, ci fa uno storico sorpasso, sull'1-2 si gira dal suo corpore e ci castiga duramente rimettendo tutto a posto.

Ieri ad Auderghem, nella sfida con l'Urss campione d'Europa edizioni consecutive ed imbattuta in campo continentale da dieci anni, più di un'ora biamo finalmente visto l'Italia che avrebbe dovuto inserirsi tra le big di questi Europei.

Dopo sfogo verbale sui metodi e le scelte del tecnico Skiba avvenuto all'indomani tracollo subito contro gli olandesi, gli azzurri pari sciolti, decisi a far vedere il loro reale valore ed a lottare quanto meno per salvare la faccia con una prestazione gagliarda contro i grandi favoriti tornei.

Con Cantagalli di Pier Paolo Lucchetta e Bertoli spostato dal ruolo posto all'ala, l'Italia ha perlino avuto la possibilità di vincere match in tre soli set: decisivi si sono purtroppo rivelati gli di Gardini (battuta in rete), Bertoli (pallonetto out) e Cantagalli (schiacciata fuori di un soffio) 13-13 che hanno consegnato all'Urss (mai visti Sorokolet e compagni così falosi sotto e sbadati in difesa) il parziale di apertura prima che i nostri dominassero la seconda e la terza frazione di gioco.

In svantaggio per 1-2 e con l'incubo una sconfitta impreviata che avrebbe potuto addirittura estrometterli la poule d'eccellenza, i «nostri» russi si sono poi messi a fare cose maledettamente sul serio e l'Italia, nonostante un Vullo esemplare un ammirevole Bertoli, dovuto arrendersi finendo travolta nel set spareggio (15-).

C'è da augurarsi a questo punto che una prova così convincente prelude ad un finale in crescendo per la nostra nazionale, che oggi sarà chiamata a battere la Jugoslavia (ieri brillante protagonista di un netto 3-0 ai danni della Romania) per guadagnarsi l'accesso al girone per l'assegnazione dei posti dal quinto all'ottavo.

«Proprio il quinto posto è diventato il nostro traguardo — afferma Gian Luigi Corti, d.s. azzurro —: *ci servirebbe per migliorare il risultato ottenuto nell'85 ad Amsterdam e soprattutto per sperare in una ammissione al torneo di qualificazione olimpica che si svolgerà in Olanda a febbraio».*

Nessuna speranza invece all'Italia femminile che ad Eupen stata mutilmente dall'Urss (46-14 il punteggio totale dei tre set) e che oggi chiuderà la eliminatoria affrontando la Cecoslovacchia con la prospettiva di dover terminare sua avventura nella poule dal al dodicesimo posto, ben lontana quel podio che vigilia aveva sognato.

Roberto Condio

La
Sportobello
di Gian Paolo Ormezzano
è rinviata a domani

Braccio di ferro tra l'Astense ed un cestista

VUOLE 300 MILA LIRE AL MINUTO PER GIOCARE IN B2

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Ventuno anni, 210 centimetri d'altezza, braccia lunghe lunghe su gambe che sembrano trampoli. Un tipo di quelli che si tutti i giorni e che portano istantaneamente a pensare: è tipo che dovrebbe giocare basket. Infatti. Angelo Calcagno, un ragazzone di Cambiano, grosso paese alle porte della metropoli, basket gioca, vorrebbe giocare tanto più che i mezzi oltre che Isisi sono già stati ampiamente riconosciuti.

L'unica attività fisica che Angelo in questi giorni svolge, invece, consiste nel «fare i pesi» in palestra o nello spaccare legna nel cortile di casa. E questo, nonostante avverta sempre più prepotente la passione di far volare il pallone quella magica retina.

Perse lo conoscono? Tutt'altro, Perché di Angelo Calcagno figura nell'organico di Fonti San nedetto Torino, l'ex Berloni per intenderci. Non un club di dunque, ma una società di serie A, quelle che vanno per maggiore nell'Italia cestistica.

E allora? mistero presto spiegato. Angelo Calcagno è «fermo» per una incredibile questione di soldi. Concesso in prestito la Benedetto all'Astense, il ragazzo ha «sparato» richiesta 50 milioni, una botta che ha fatto trasecolare Dapino e Provera, rispettivamente presidente e *general manager* del club astigiano i quali, da oculati amministratori, almeno per il momento hanno preferito rinunciare alle prestazioni del ragazzone. Meglio lasciare a casa un pezzo di forza che dare *forfait*.

Nonostante agisca in perfetto con il papà e mamma Pia. Angelo è molto sicuro di sé. *«Abbiamo fatto una richiesta adeguata* — dice — *e non mi muoverò di un Piuttosto chiudo con lo sport».* Il è sveglio, bra impossibile che si renda conto dell'enormità della somma che pretende e che, grosso modo, potrebbe corrispondere al bilancio di una società. Interviene la mamma, ridendo: *«Ma non è vero, visto che* i dirigenti ovviamente, n.d.r.) *dimostrarono non capire le stre esigenze ho tirato fuori quella cifra per provocarli. Quasi per burla. Ma non sono in grado di capire quando una persona scherza, allora meglio lasciar perdere».*

La signora Calcagno parla di getto, convinta più che mai che le qualità atletiche del suo ragazzo debbano essere adeguatamente remunerate. E' una valida *free agent* di Angelo ma non riesce a

Angelo Calcagno, vertice della piramide con papà e mamma

trattenersi mai mancar vanto per le imprese sportive di Elena, figlia diciannovenne che *«dopo aver giocato a pallavolo per 9 anni ha d'improvviso scoperto la pallacanestro e ora gioca ad alto livello».* Subito dopo però, torna in argomento: *«Mio figlio ha una grande passione ma anche coscienza, non potendo allenarsi con la squadra, svolge comunque esercizio fisico ma se non gli danno la possibilità di giocare... D'altra parte, non mi sembra giusto che debba pareggiare per niente».*

«Forse — interviene Angelo — *è sono offesi perché nell'estate ho sostenuto un provino per un'altra squadra e hanno pensato che me ne volessi andare. So per tuttavia, che l'allenatore Barlenga mi vorrebbe ma i dirigenti sembrano irremovibili. Ma già una volta non mantennero le promesse».*

Quando? *«Al momento partire per il servizio militare mi assicurarono che avrei potuto effettuarlo ad Asti, invece non fu così».*

Cinquanta milioni per un campionato di B2. 300 mila lire al minuto (considerando un impegno medio di 10 minuti a partita) per giocare in quarta categoria: non le sembra esagerato?

«Ma no, questa è una storia Tuttavia, se non accetteranno le mie richieste sono disposto a fermarmi». Posizione dura, sembra di poter intuire che non verrà incrinata da compromessi

La campana della società, naturalmente, diffonde rintocchi diversi. A malincuore, perché teme di compromettere l'esito della trattativa e quindi il recupero dell'atleta, il presidente Dapino spiega: *«La richiesta iniziale è stata di 50 milioni e a quel punto non abbiamo ritenuto di continuare i colloqui. Dieci giorni fa ha telefonato il padre, ridimensionando la richiesta ma la somma resta ricevuta, il doppio di quella che offre la società e che Calcagno ha percepito l'anno scorso. Troppo per le nostre possibilità».*

Un braccio di ferro, dal risultato imprevedibile. Calcagno si sente forte delle sue qualità e vuole metterle a frutto un adeguato «trampolino» economico per il futuro, i dirigenti non credono equo giusto accettare richieste che ritengono spropositate e pericolose per gli equilibri della società. Che cosa accadrà? Può darsi che la mediazione di qualcuno (la San Benedetto, ad esempio) risolva la vertenza: è certo tuttavia che, da questo confuso rimbalzare di palloni e milioni, scaturirà un risultato che deste soprattutto malinconia.

Piercarlo Alfonsetti

CON ENGUERILLERO ED ETIMOLOGIA IL RECORD E' DI CASA A VINOVO

I primati del trotto vengono battuti a ripetizione. Tre le spiegazioni: continua ricerca della selezione del sangue paterno e materno, miglioramento dei metodi di allenamento e uso di materiali che rendono le piste sempre più veloci

E' durato meno di cinque mesi e mezzo il record di velocità stabilito l'11 aprile scorso ad Agnano in una *manche* del G. P. Lotteria.

La media di 1'12"8 colta dall'americano Limbo Joe della scuderia Rebbran è stata letteralmente polverizzata recentemente a S. Siro da Host of Waverly, protagonista di volata sensazionale che ha fatto fermare i cronometri sul ragguaglio strepitoso di 1'11"7, più di un secondo netto rispetto al limite precedente.

Come Limbo Joe, anche Host of Waverly appartiene scuderia milanese Rebbran di cui è titolare Bruno Branchini, un rampollo della famiglia che si occupa di boxe.

I due americani, inoltre, sono allenati e guidati da Vittorio Guzzinati che, pertanto, con questa coppia di *exploit* può ben definirsi il pilota di trotto attualmente più veloce del continente.

Il record assoluto europeo, però, resta ancora un francese. Minou du Donjon, il pupillo di Peupion che il 25 maggio dell'85 a Stoccolma nella seconda batteria dell'Elit Loop vinse in 1'11"5, migliorando di un decimo l'1'11"6 realizzato dal connazionale Mon Turbillon nella *manche* disputata appena tra prima.

Per tornare alle nostre piste, dobbiamo dire che quello in corso è l'anno dei miracoli. A Napoli, il citato Limbo Joe è sceso per la prima volta sotto il muro dell'1'13" al chilometro, e S. Siro il suo compagno di scuderia ha varcato la soglia dell'1'12".

Non siamo più tanto lontani quindi dal limite mondiale era stato stabilito alla fine di agosto 1'09"7 Mack Lobell a Springfield in America.

Passi da gigante li hanno compiuti anche i cavalli indigeni che, in pratica, da gennaio a oggi hanno aggiornato tutta una serie di record, quelli per a quelli per sesso, per distanza, per tipi di pista (di metri o di un chilometro).

Sulla scia di Host of Waverly, sabato scorso Cilizia, classificata all'arrivo, corso in 1'13"6 polverizzando ogni limite precedente per una femmina e diventando così la più veloce giumenta italiana tutti i tempi, migliore addirittura dei maschi indigeni.

Nella stessa corsa, Enguerillero, classificatosi quarto 1'12"7, si è portato al vertice dei trottatori nati nei nostri allevamenti, scalzando dal trono un secondo netto. Il vecchio limite Toujours che resisteva dal 20 maggio dell'81 e, soprattutto, quello di Eclissi Lunare che a sua volta a Treviso aveva fatto meglio Toujours scendendo a 1'13"8.

Enguerillero, il trotto indigeno parla «torinese». Enguerillero, infatti, appartiene alla locale scuderia Louisiana di cui è titolare l'imprenditore edile Giancarlo Borini.

Il cavallo ha cinque anni d'età: è figlio di Top Hanover, l'illustre «apolide» del trotto nato in America ma considerato italiano a tutti gli effetti. Lo allena e lo guida Mauro Baroncini sul di delle Torrette.

E' uno degli indigeni (un paio di dozzine in tutto) che non disdegnano di misurarsi con gli assi d'Oltre Oceano e con i campioni che vengono dal Nord

Nel box della Louisiana oltre a Enguerillero vive anche Etimologia, altra recorder italiana con 1'1'16" netti stabilito a S. Siro sulla lunga distanza dei 2500 metri, prestazione che migliora quella precedente di Agaunar di una ventina d'anni fa.

I devono questi *exploit* strepitosi che si susseguono a ritmi incessanti? I fattori principali sostanzialmente tre: la continua ricerca della selezione del sangue paterno e materno, il miglioramento dei metodi di allenamento e lo stato delle piste che, per mezzo di materiali speciali, diventate rampe di lancio velocissime.

Alessandro Debernardi

A JOSY BARBERO UNA FIAT DUNA

Josy Barbero dal dottor G. Carlo Allemanno, direttore della Succursale Fiat di Torino, le chiavi della Duna messa in palio da Succursale e Concessionarie Fiat di Torino e provincia, in del 2° Rally Internazionale Città Torino

Barbero e il navigatore Massimo Ganino (a destra) su Lancia Rally sono infatti aggiudicati nel maggio scorso la spettacolare gara automobilistica che ha visto al via i migliori specialisti: da Cunico al francese Andruet da Capone a Giovanardi.

La buona riuscita della manifestazione è stata alla collaborazione di un qualificato pool Campio Centro Sviluppo Leasing, Toro Ass. Fiat Ricambi, Martini e Concessionarie Succursale Fiat di Torino e provincia

I Giochi della Gioventù entrano nel vivo: oggi verranno assegnati 64 titoli

IL VENETO CONQUISTA 12 MEDAGLIE D'ORO ED IL PIEMONTE (PER ADESSO) NESSUNA

ROMA — Dopo due giorni di gare, i diciannovesimi Giochi della Gioventù entrati nel vivo. La rappresentativa del Veneto attualmente in comando con medaglie d'oro, una d'argento e tre bronzo. Deludente a questo la prestazione squadra piemontese che andata oltre a 8 piazzamenti, 5 secondi posti ed un terzo.

Oggi verranno assegnati ben 64 titoli, gran parte quali nell'atletica leggera maschile. Sono previste inoltre le finali del nuoto, quelle della pallatamburello, dello sci nautico individuale e a squadre, della e tennis. Ieri pomeriggio nello Studio è tenuta la cerimonia ufficiale: sfilate, balletti, esibizioni ginnaste e ragazze pon-pon, alla presenza più alte autorità dello Stato. Ma il più atteso, il più applaudito, è stato certamente Francesco Panetta nelle vesti di tedoforo.

«Non credevo di provare tanta emozione entrando nello stadio — ha commentato il campione del mondo dei siepi — *invece ho sentito i brividi corrermi lungo la schiena; proprio come un mese fa nella pista dell'Olimpico. Ad attendermi, nello Stadio dei Marmi, era un pubblico diverso, fatto in gran parte di bambini, proprio per questo entusiasmante. Mi sono tornati in mente i miei Giochi, che disputai per cinque anni di fila: quattro volte nella campestre e una proprio qui, sulla pista Foro Italico».*

I ricordi del ragazzo venuto dalla Calabria sono trasparenti, carichi emozioni.

«Sono stati momenti meravigliosi — prosegue Panetta, —, *allora sognavo di diventare qualcuno. Mi divertivo viaggiare, stare assieme compagni classe, agli amici. Il allora riuscì ad assaporarlo meglio che sono arrivato dove sono arrivato. Le vittorie di oggi le capirò meglio probabilmente fra o dieci».*

«Il sottoscritto per allenarsi — prosegue Panetta — *quando aveva le loro percorreva fino a chilometri tutti i giorni, la minima per trovare una pista decente. Per praticare l'atletica leggera ho dovuto addirittura cambiare città, salire Nord Italia. Solo chi loro darà stimoli me per continuare proseguirà nel cammino. Lo sport è sacrificio, fatica».*

nello stadio di girotondi i ragazzi di Calabria diventano all'improvviso due, l'uno accanto all'altro, pedana allestita dal coreografo Gosilino, scende ragazzetto uno stendardo tra le mani. E' il giovane protagonista del film «Il ragazzo di Calabria» del regista Comencini. Santo Solimeno, 13 anni, ha l'aria spaurita. Alla si lascia trasportare musiche studenti: «Qui giochi hanno invitato come ma avrei preferito partecipare come atleta. Purtroppo squadra pallacanestro dove milito, la Cadetti della V di Reggio Calabria, ce l'ha proprio fatta».

Piero Abrate

Bocce - Lo ha battuto Bonfanti, del Fortino

PAITRE, CAMPIONE IRIDATO ELIMINATO AL «MOSSETTO»

Un altro campione del mondo, dopo Adriano Aglieri, è stato eliminato dal «Mossetto»: è Carla Pastre, capitano della Laghi Baito di Cumiana, sconfitto nettamente (13-7) ieri sera da Ramon Bonfanti (Fortino di Torino).

Vedremo se Bonfanti riuscirà in exploit, quello battere giovedì sera anche la forte formazione del C.R. Mossetto, nella quale due ex campioni iridati, Umberto Oranaglia e Gian Carlo Bragaglia. Questi ultimi si sono imposti, perentorio (13-5), contro la Rub. Zucchetti di Michele Bruatto e Piero Mandrino, vincitori delle ultime due edizioni del torneo.

Stasera, sempre al bocciodromo Mossetto con inizio alle 21, sarà completato il quadro dei quarti finale, sia per la gara A.B.B.C che per quella C.C.D.D.

Queste le partite programma: La Novella Cuneo (Ambrogio)-Laghi Baite Cumiana (Tonietta); Venariese (Vigna)-La Piemonte (E. Griffa); G.B. Silpo Ragusa (Meriati)-Boccinfilla Chialamberto (Castellazzo).

l.f.

PALLONE — Massimo Berruti, conquistato tra la sorpresa generale il diritto a disputare finalissima per il titolo contro Richi Alcardi, vuol fare il bis anche Coppa Italia. Il capitano dell'Agrifuli di Santo Stefano Belbo è uno dei quattro semifinalisti assieme a Rodolfo Rosso, Richi Alcardi e Carlo Balocco. Negli accoppiamenti Berruti sorteggiato Rosso il primo confronto fra i due, giocato a Cengio, ha visto il successo del sei volte campione d'Italia al termine di una partita tiratissima che ha richiesto 21

Berruti ha strappato gli ultimi due quindici, quando la partita era in perfetta parità (10-10 e 40 pari). Un finale seguito grande pubblico. Stasera a Santo Stefano Belbo, in notturna, è in programma la rivincita.

La **JUMBO SPORT** di **CARMAGNOLA**

nell'invitarvi al **SALONE della MONTAGNA**, ricorda per tutto OTTOBRE promuove il **dell'ALPINISMO condizioni vantaggiose** di acquisto tutto il **alpinistico**, attrezzo e abbigliamento. Un'**occasione importante** per farci visita a Carmagnola.

IN PIU' a tutti i clienti, gruppi, sezioni CAI che acquisteranno per almeno lire verrà **omaggiata** Corda Alpinismo Jumbo/Alp m/m 9

Richiedi il Catalogo Prezzi nello Stand al Salone dal settembre al 4 ottobre direttamente in negozio.

JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA - 011/977.3396

FILPJ CONI
RYUGI
KARATE - AIKIDO - KUNG-FU
Lezioni tutti i giorni degli orari
Via Stelvio - Tel. 337.913

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Concerto a Bari

ARRIVA LIZA! LA FIGLIA DELLA 'FERILLI' SFILA AL PETRUZZELLI

BARI — Alle 21 di venerdì prossimo [illegible] Liza Minnelli inaugurerà la stagione 87/88 del teatro Petruzzelli. Minnelli è [illegible] classico delle dinastie hollywoodiane. Liza nasce da Vincent [illegible] grandi registi americani che sul piano della professionalità assicura la costanza, la gratificazione. Ma nell'albero genealogico c'è lei. Il versante femminile, mamma Judy Garland, il più prezioso genio che la fabbrica [illegible] sogni [illegible] mai sfornato, la «strega» che ha «stregato» la celluloide.

In fondo, «New York New York», il film di Scorsese che maggiormente ricorda le sue vicende, la sua [illegible] quella dei suoi, rende, con la necessaria tensione, i travagli di un passato costretto a coniugare insieme [illegible] talento, sregolatezza e mercato, industria e spontaneità. [illegible] quotidiane nel cinema [illegible] qualche [illegible] fa che Liza non ha [illegible] voluto annacquare («Papà ci ha regalato i sogni, mamma la spinta»).

A CENTO NESSUNO E' CONTENTO NELLA GIURIA

Mezzanotte [illegible] fuoco, sabato, al Teatro Borgatti di Cento: fischi e insulti a volontà indirizzati [illegible] a [illegible] cantante, [illegible] giuria del Concorso internazionale intitolato al grande [illegible] centese, [illegible] cui verdetto, peraltro non unanime, non era evidentemente piaciuto al folto pubblico di parenti, amici, appassionati e «addetti ai lavori».

Era semplicemente accaduto che molta gente avrebbe voluto vedere al primo posto il ventinovenne baritono coreano Hyun-Soo Choi, già Rigoletto a Busseto, autore [illegible] prova certamente professionale [illegible] inferiore alle sue reali possibilità, a vantaggio del trentunenne tenore americano Robert Swenson, [illegible] spettacolare [illegible] pace di [illegible] canto stilisticamente ed espressivamente più rifinito (un «Salve dimora» pressochè da manuale).

Non ha soddisfatto nemmeno il terzo posto del trentenne basso-baritono pure americano Mark Watson, [illegible] spiccate risorse di buffo brillante, mentre moderati consensi [illegible] incontrato l'attribuzione del quarto posto, ex-aequo, [illegible] giovane coppia [illegible] formata [illegible] soprano Marilena Laurenza e dal tenore Enrico Cossutta, un ventiquattrenne torinese [illegible] cui intelligente [illegible] lità (un «Sogno» massenettiano da mettere in imbarazz[illegible] anche l'Araiza di Macerata, 40 [illegible] a recita) pro[illegible] qualcosa di buono nel settore «leggero».

[illegible] Il resto — preso atto che una volta tanto i maschi hanno prevalso sulle femmine e che gli stranieri hanno quasi come sempre fatto la parte del leone — la solita sfilza [illegible] voci italiane, finaliste o no, regolarmente elimi[illegible] [illegible] insufficiente preparazione tecnica. Almeno una voglio però segnalarla: [illegible] fiorentina Elisabetta Stringa, [illegible] me la [illegible] più interessante dei «Borgatti»: fate che trovi [illegible] giusto [illegible] certamente [illegible] parlerà.

Da Cento l'attenzione si sposta ora a Vercelli, dove sta per prendere il via il prestigioso «Viotti». g. g.

Arriva l'ultimo film con il giovane Dillon

MATT, SOLDATO RIBELLE

IL NUOVO JAMES DEAN, BELLO E STRAFOTTENTE

«BASTA con la guerra, basta [illegible] l'uccidere» è il grido di Matt Dillon nel film «*Rebel*» (Ribelle) che potrebbe anche essere tradotto nell'italiano «*Disertore*» perché di questo [illegible] tratta, [illegible] di [illegible] giovane soldato americano che, stanco degli orrori della guerra, fugge per cercare la pace, per lavarsi di dosso il sangue del nemico che [illegible] ucciso. [illegible] [illegible] siamo qui [illegible] cospetto dell'ennesimo f[illegible] sul conflitto [illegible] Vietnam, [illegible] [illegible] anni più indietro, [illegible] [illegible] della [illegible] onda guerra mondiale, nell'area del Pacifico.

Per [illegible] conto, in questo periodo, il nostro protagonista anticipa il sessantottesco slogan «*facciamo l'[illegible] non la guerra*». Nel 1942 prende [illegible] te alla battaglia [illegible] la [illegible] quista di Guadalcanal. Ol[illegible] tormentato [illegible] emotivo ha il battesimo del fuoco, uccide [illegible] soldato giapponese in un combattimento all'arma bianca e [illegible] [illegible] lievemente ferito ma soprattutto traumatizzato. Lo [illegible] Sydney dove ha attraccato una nave della marina americana [illegible] di soldati reduci dal fronte e li condotti a [illegible] cersi le ferite e a trascorrere un periodo di riposo.

Durante questa licenza, una sera, capita al night Sydney's Air Raid [illegible] dove, in mancanza [illegible] elementi di sesso maschile tutti chiamati alle armi, si [illegible] una orchestra composta da sole donne. Fra queste c'è la star del gruppo, Kathy (Debbie Byrne, nicknama [illegible] ro[illegible] australiana, una specie di Madonna di quel continente). Il reduce della sconvolgente esperienza guerresca, vulnerabile al fascino femminile (fra l'altro non vede [illegible] di [illegible] da oltre [illegible] anno) ne resta acceso e rapito. Vi[illegible] «dimentica» [illegible] rientrare alla base e quan[illegible] arriva la Military Police, approfittando [illegible] [illegible] che nel frattempo [illegible] scoppiata, [illegible] a rifugiarsi nel camerino della cantante. Kathy è sposata a [illegible] australiano anche lui inviato [illegible] fronte e proprio quell[illegible] [illegible] appre[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] morte. I due disperati, il [illegible] [illegible] ragazza, accomunati [illegible] per la guerra [illegible] confortano a vicenda. E lui decide [illegible] ribellarsi, di mettere fine alla sua partecipazione al conflitto. Comincia fra i due un complicato rapporto, dapprima di complicità, comprensione e affetto e quindi [illegible] [illegible]to [illegible]. Complicato e sofferto perché lui, ricercato dalla polizia, deve continuamente fuggire e nascondersi.

Il film è diretto dall'australiano Michael Jenkis, uno di quei registi che stanno facendo grande il cinema del proprio Paese e che [illegible] distribuisce tra Hollywood e Sydney impegnato com'è a fare film e serial televisivi fra i due continenti. Debbie Byrne, nel ruolo [illegible] Kathy, come cantante nel corso del film ha modo di eseguire le migliori canzoni del suo [illegible] periorio rock cosicchè la musica ha una importanza e un significato particolare.

Americano [illegible] invece Matt Dillon, [illegible] [illegible] ormai conosciutissimo anche in Italia. [illegible] stato definito il più degno erede di James Dean sia per il tipo di recitazione sia per il tipo [illegible] [illegible] (una decina [illegible] tutto) che ha fin qui interpretato, fra cui i due più famosi, quelli diretti da Francis Coppola, «*I ragazzi della 56ª strada*» e «*Rusty il selvaggio*». Proprio per presentare quest'ultimo [illegible], circa due [illegible] fa, era venuto in Italia. In quell'occasione [illegible] [illegible] di essere stato «scoperto» da un talent-scout mentre, avendo marinato la scuola, si aggirava [illegible] le strade di New York e portato sul set del film «*Violenza sulla città*». Aveva 14 [illegible] e poiché tutti [illegible] dicevano che doveva senz'altro avere [illegible] talento istintivo per fare l'attore, era entrato a far parte [illegible] studio di Lee Strasberg.

Qui ha [illegible] di addolcire e affinare certe durezze da teddy boy, da teppista emarginato, per trasformarsi [illegible] in attore più completo, capace insomma anche di [illegible] in ruoli diversi, più professio[illegible] e [illegible] ruolo naturali). E' vero — gli è stato chiesto in quella occasione — che Coppola è estremamente esigente e che [illegible] ripetere una [illegible] tantissime volte anche [illegible] [illegible] piccolo dettaglio? «E' vero — ha risposto — e [illegible] arrabbia perché pretende [illegible] perfezione. Ma con me non si è mai arrabbiato».

Come si dice, insomma, che lui si [illegible] bravissimo. Un [illegible] di presunzione nel [illegible] non guasta, [illegible] parte del personaggio Strafottente, come lo era appunto il suo mitico modello, James Dean.

Lamberto Antonelli

[illegible] Byrne partner [illegible] Matt Dillon [illegible] una [illegible] del nuovo film [illegible]

L'attore, 52 anni, a Forio d'Ischia per le celebrazioni del regista scomparso

ALAIN DELON RICORDA IL MAESTRO VISCONTI

«Mi ha insegnato tutto, proponendosi come un vero amico»

FORIO D'ISCHIA (Napoli) — «*Non ho programmi cinematografici, nessun film all'orizzonte, anche se* [illegible] *proposte non mancano. Ma ormai* [illegible] *nella condizione di voler e poter scegliere. Non sono i soldi che mi mancano e sono stato abituato troppo bene sin dall'inizio della mia carriera*». Così Alain Delon parla del suo lavoro di attore, confessando che comunque [illegible] ha certo deciso di smettere [illegible] recitare: «*Un'idea simile mi lascerebbe molto depresso e quindi nei miei progetti ci ci*[illegible] *c'è ancora, anche se magari* [illegible] *possano* [illegible] *passando un film che non verrà*».

Il popolare attore, che [illegible] ha 52 anni, era a Forio d'Ischia per ricordare Luchino Visconti, per partecipare alle manifestazioni intitolate al grande [illegible] scomparso 11 anni [illegible], organizzate dal Comune dell'isola e dal [illegible] per la ricerca sui nuovi linguaggi [illegible] spettacolo. L'altra sera gli è stata consegnata in piazza «*La* [illegible] *d'oro*» [illegible] riconoscimento e ricor[illegible] della sua collaborazione e amicizia [illegible] Visconti e a que[illegible] l'ha dedicata, levandola verso il cielo [illegible] perché, ha detto, [illegible] quell'incontro, senza [illegible]lm come «*Rocco e i suoi fratelli*» e «*Il Gattopardo*» non sarebbe esistito il Delon che tutti conosciamo. «*Visconti mi ha insegnato tutto, proponendosi più come modello, come compagno* [illegible] *lavoro che come docente* — racconta l'attore — *è stato incontro di carattere fra due persone temperamentali, due scorpioni che sapevano intendersi*».

Il suo rapporto con Vi[illegible] risale a quando aveva 25 anni ed è andato avanti [illegible] [illegible]. «*Le ultime due volte che l'ho incontrato* — ricorda Alain Delon — *è stato negli Anni Sessanta proprio qui a Ischia e poi a Roma, nel* [illegible]*, dove ero venuto per girare 'L'assassinio di Trotsky' con Losey. Lui era già malato e* [illegible] *pranzato insieme. Vederlo su una sedia a rotelle per me fu* [illegible] *grandissima pena, quasi insopportabile. Per questo quando* [illegible] [illegible] *pensato per girare 'L'innocente'* [illegible] *con Delle sponde, L'idea* [illegible] *lavorare* [illegible] *lui in quelle* [illegible]*zioni mi sembrava difficile, non fu vigliaccheria, ma il pensiero di non potermi più confrontare alla pari, la paura di dover abbassare la testa davanti a un malato, un malato che mi aveva insegnato a lavorare, a distinguere tra professionisti e imbecilli: ribellati agli stupidi, cerca di capire le persone di valore, diceva*». Ricorda anche il progetto di Visconti per il film proustiano mai realizzato, in ricordo del quale accettò la proposta di Volker Schloendorff per «*Un amore di Swann*» tre anni fa. A Ischia ha rivisto, in mezzo al pubblico che non finiva di applaudirlo, «*Il gattopardo*», uno dei film proiettati a corollario del convegno su «*Visconti e il Sud*»: «*E' un capolavoro che ricordo sempre volentieri.* [illegible] *Parigi lo programmano quasi ogni* [illegible] *e io ci torno perché c'è sempre* [illegible] *scusa di un amico che* [illegible] *l'ha visto,* [illegible] *compagnare* — [illegible] *ancora l'attore — e con 'Senso' è il suo film che* [illegible] *maggiormente*».

Più che del presente, Delon sembra preferisca parlare dei suoi ricordi e in Italia, dice, ne ha tantissimi: «*Sono quelli del periodo più folgorante, irripetibile della* [illegible] *vita, della Roma* [illegible] *Visconti e dei suoi amici. Per questo* [illegible] *città in cui non amo tornare, mentre vado spesso a Milano con cui* [illegible] *ho alcun legame tranne quello* [illegible] *presente,* [illegible] *miei affari. Ma ci parlo della mia vita, mi sento legato a quel gran passato di* [illegible] *vino*».

L'attore oggi è un imprenditore [illegible] livello internazionale e la sua ultima impresa riguarda [illegible] linea [illegible] profumi. A Ischia [illegible] arrivato da New York, dove [illegible] era recato proprio per lanciarla sul mercato americano. «*A lavorare negli Stati Uniti non ci penso, per* [illegible] *carattere mediterraneo* [illegible] *il mio* [illegible] [illegible] *un Paese adatto*», commenta, aggiungendo che oggi lavorerebbe volentieri con Zeffirelli o Rosi e [illegible] altri registi con cui pensa che potrebbe avere un incontro che funziona: «*Per fare un film, prima di un'idea precisa,* [illegible] *bisogna che riesca l'incontro* [illegible] *due persone e personalità*». E lo stesso vale per il [illegible] anche se ha rifiutato [illegible] fare una «*Opera* [illegible] *tre soldi*», perché dice di non avere più l'età per imparare a [illegible] e a ballare. «*Da giovanissimo* — conclude — *ho avuto l'occasione unica di lavorare e* [illegible] *amico di tre grandi, René Clement, Visconti e poi Losey, che avevano allora l'età che ho io oggi. Mi pare con di avere più vita* [illegible] *spalle che davanti a me*». v. l.

BUD SPENCER UNO STRANO PROFESSORE

ROMA — Bud Spencer sarà il protagonista di «*Chiamate il professore*», [illegible] serie di sei telefilm coprodotti [illegible] Reteitalia, dalla Silver Film dei fratelli Cecchi Gori, [illegible] Hamster (Francia) e [illegible] Beta Film (Germania), in corso di lavorazione con la regia di Steno.

Girati tra la Francia e l'Ita[illegible], i telefilm, presentati [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] conferenza stampa, hanno per personaggio principale [illegible] Clementi (Bud Spencer), un [illegible] poliziotto [illegible] ritiratosi a vita privata che svolge indagini [illegible] conto di grandi compagnie di assicurazioni.

La serie ambientata [illegible] po' in tutto il mondo dovrebbe andare in onda su Canale 5 nella prossima primavera.

«*Ci sono botte, sentimento e thrilling*», ha spiegato Bud Spencer raccontando la differenza tra questo [illegible] gio, Jack Clementi, investigatore privato, e quelli interpretati finora nei 60 film in cui ha lavorato durante venti anni [illegible] sua carriera: «*Ora il mio personaggio è armato: i tempi sono cambiati e* [illegible] *si può più risolvere una storia a schiaffoni*».

Steno mette l'accento [illegible] ianz [illegible] seri di questi tele[illegible] dal taglio essenzialmente divertente: «*In un episodio c'è* [illegible] *bambino di sette anni che fa* [illegible] *corriere della droga, un fenomeno che purtroppo abbiamo importato* [illegible] [illegible] *re dalle cronache dei giornali*».

VENERDI' 2 OTTOBRE
GIOIELLO e OLIMPIA 2
MADONNA · GRIFFIN DUNNE
Who's That Girl
Sexy, divina, favolosa, superstar è MADONNA nel suo film
[illegible]

Vediamoci
NAPOLI-REAL MADRID al Bastian Contrario ?
(SU SCHERMO GIGANTE)
TEL. [illegible]

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SI VA DA BECKETT

Sotto il Duomo con Anna Bolens

Accade

Grammaroglio. In piazza Carlo Alberto, il magnifico Atelier del Grammaroglio presenta «Per ora, per quest'ora, per questa volta ancora» installazione culturale ideata da Ricki Ferraro. Esposizione fino al 15 ottobre.

Laboratorio Teatrale a Torino. Come di consueto dal 10 di ottobre il Laboratorio teatrale di Torino riaprirà — dopo la pausa estiva — i suoi corsi di Recitazione e Improvvisazione. La sua attività si concentra su corsi annuali di durata biennale per insegnanti professionisti, studenti, stranieri, aperti ecc. corsi annuali semplici di avvio alla recitazione, corsi biennali di recitazione e corsi annuali semplici di «Avvio alla recitazione» (la cui cadenza trisettimanale comprende lezioni di dizione e recitazione) corsi rivolti a chi ha paura (ma a disposizione) e desidera tuffarsi in pieno nell'esperienza teatrale con il palcoscenico. I corsi citati compiono lezioni di «Recitazione» (distribuite rispettivamente nella ora serale dalle 19-20 alle 22,30-23) comprendono lezioni, tutte indispensabili, articolate su turni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, per un totale di 15-17 ore settimanali. Queste lezioni dovrebbero mettere chi vuole in grado di «pulire» e migliorare l'espressività verbale, di affinare e sviluppare l'apparato respiratorio, di «sciogliere» e armonizzare i movimenti espressivi gestuali, oltre che di preparare gli interessati nella cultura specifica di mestiere. Le materie sono dizione e locuzione, recitazione improvvisazione, storia del teatro mimo e danza, judo, scherma (tornano nel bilancio, via sotto i aspetto caratterizzato e trucco teatrale. «La formula didattica del «Laboratorio» — sottolinea attraverso anni di esperienza — è particolare risultato efficace. Basterà a questo proposito citare qualche «allievo» come Marina Massironi, Claudio Bisio, Antonio Catania, Silvio Orlando, Paolo Ross

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **La ladra**, sceneggiato
14 — **Musica oggi**, musicale
15 — **Hobbit**, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 — **Il Pagnone**, attualità
17,30 **Radiouno Jazz '87: Il jazz negli Anni Ottanta**
18,30 **Musica** e **Fonit Cetra**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,30 **Audiobox: La guerra dei mondi**, sceneggiato
20 — **Spettacolo: parlamare, fascismone, giochismoci**
21,03 **La cultura della champagne**
21,35 **Indovina chi è**, varietà
22,05 diretta
23,05 **La telefonata**, attualità

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché non parli?** attualità
14 — **Programmi regionali**
15,05 **Il pomeriggio**, attualità
15,30 **Gr2 economia**
Il fascino discreto della melodia
19,57 **Il convegno dei cinque**, attualità
20,40 **On my way**, musicale
21,30 **Radiodue 3131**

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue**, la notizia, personaggi e musica ad alta qualità
16,06 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Stereosport**

TRE (FM 98,2)

15,18 **In Europa**, attualità
15,23 **I fatti della cultura**, attualità
15,28 **Il libro di cui si parla**, attualità
17 — **e società**
17,30 **Terza pagina**, attualità
19 — **Terza pagina**, attualità (2ª parte)
21 — **Concerto dei premiati al concorso di composizione «Alfredo Petrassi»**
22 — **America Coast to Coast**, cultura e società negli Stati Uniti
22,30 **Asterioun 1957**
23,40 **Il racconto** mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, d[illegible]rio
14,30 **Segni particolari: il genio**, telefilm
15 — **I coniugi dell'Arizona**, telefilm
FILM 16 — **Sì, signor generale!**, di Henry [illegible]. Potter, [illegible] Kirk Douglas, Susan Hayward. Usa commedia 1957 —
18,55 **Calcio: [illegible] Berlino-Bordeaux**
— **Tmc News**
FILM 20,50 **La furia dei [illegible]**, di Terence Fisher, con Christopher Lee, Maria Landi. Gran Bretagna giallo 1959 — *Dal celebrerrimo [illegible] di Sir Arthur Conan Doyle «Il mastino dei Baskerville», Sherlock Holmes, coadiuvato dal fido amico medico Watson, indaga sulla misteriosa maledizione [illegible] secoli perseguita una casata i cui discendenti maschi verrebbero tutti divorati nottetempo [illegible] un colossale mastino [illegible] lare*
22,30 **[illegible] Reporter**, attualità
23,20 **Campionato europeo [illegible] pallavolo: Italia-Jugoslavia**

Svizzera R1 tv

17,30 **[illegible] I ragazzi: SFQ2 [illegible] diretta**, quiz a premi
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, attualità
20 — **Telegiornale**
20,30 **TTT: Glasnost**, attualità
21,50 **[illegible] Russia con trasparenza — Glasnost 2**, dibattito
23,15 **Telegiornale**
23,30 **Mercoledì sport: sintesi di incontri di Lega [illegible]**
— **Telegiornale**

Capodistria

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **[illegible]gi la città**, attualità
19,30 **Tg — Punto d'incontro**
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 **Sotto le stelle** varietà [illegible] Edwiga Fenech
21,50 **Tg — Punto d'incontro**
FILM 22,05 **La vita [illegible] Vernon e Irene Castle**, di H. C. Potter, con Fred Astaire, Ginger Ro[illegible]rs. Usa musicale 1939

Telecupole

Canali 64, 57, 21

12,30 **Panorama Piemonte**, attualità
13,30 **[illegible] [illegible] del diavolo**, sceneggiato. Con Brian F[illegible]
15 — **Amor Gitano**, [illegible]
16,30 **Per i ragazzi**
17,30 **Vita [illegible]so**, telenovela
18,30 **Videocar**, promozionale
19,50 **Bella Italia**, documenti
19,30 **TG4**
20 — **Amor Gitano**, telenovela
20,50 **I meglio di «Piemonte [illegible] piazza»**, festival [illegible] canzone piemontese presentato da Umberto Clivio
0,30 **Derby thrilling**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Sette donne all'inferno**, di Robert D. Webb, con Patricia Owens, Cesar Romero. Usa guerra 1961
15,30 **Diario di soldati**, telefilm
16 — **Vita e morte [illegible] Penelope**, telefilm
17 — **Il ranch del Piccolo giallo**, telefilm
18 — **Charly**, telefilm
18,30 **Il Faraone**, telefilm
19 — **Grp monitor**
19,45 **[illegible] oggi**
20,30 **Sapore di vacanza**, gioco a premi
23,30 **Controsterzo**, [illegible]smo
24 — **Grp monitor**
FILM 0,30 **Mani in alto! E' una rapina**, di Daniel Daert, [illegible] Michel Creton, G. Baltausi. Commedia
FILM 2 — **La [illegible]lla al mare con l'amica di papà**, [illegible] Marino Girolami, con Renzo Montagnani. Italia commedia 19[illegible]
FILM 3,30 **Sette donne all'inferno**, [illegible] Robert D. Webb, con Patricia Owens, Cesar Romero. Usa guerra 1961

Primantenna

Canali 31, 37

17 — **Filo diretto con l'aldilà**, con Marella Merani
18 — **Cartoni animati**
19 — **La auto della settimana**, promozionale
19,30 **Cronache [illegible] Piemonte**
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Agente Scott**, telefilm
22 — **Melody**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte**, attualità
23 — **Mercoledì sport**
FILM 24 — **I tutti gli uomini del re**, [illegible] Robert Rossen.

Tele Subalpina

Canale [illegible]

FILM 16,30 **Luna nuova**, di Frank Borzage, [illegible] Jeannette McDonald, Nelson Eddy. Usa musicale 1940
18,30 **Colonel March**, [illegible]
19 — **Indocina dimenticata**, attualità
19,30 **Il regionale**, attualità
19,55 **Il giorno di Maria**, attualità
FILM 20,30 **I cavalieri del diavolo**, di Siro Marcellini, con Gianna Maria Canale, Frank Latimore. Italia avventuroso 1959

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **L'età del malessere**, [illegible] Giulio Biagetti, con Haydée Politoff, [illegible] Sorel. Italia
17 — **All music**, videoclip
17,45 **Dick Van Dyke**, telefilm
18,50 **Il pericolo è il mio mestiere**, documenti
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Il tramonto degli eroi**, di Alexander Ford, con Beata Tyszkiewicz, Tadeusz Cominski. Polonia drammatico
22,45 **Il pericolo è il mio mestiere**, documenti

Videouno

Canali 53, 39, 26

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi la città**, attualità
19,30 **Tg — Punto d'incontro**
19,45 **Veronica, il volto [illegible]**, telenovela. Con Veronica [illegible]
20,30 **Sotto le stelle** varietà con Edwiga Fenech
21,50 **Tg — Punto d'incontro**
FILM 22,05 **La vita di Vernon e Irene Castle**, di H. C. Potter, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1939

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

13 — **Marta**, telenovela
14 — **Si è giovani solo due volte**, telenovela
15 — **La auto della settimana**, promozionale
16 — **Rosa de Lejos**, telenovela. Con Leonor Benedetto
17,30 **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Raffles**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Si è giovani solo due volte**, telenovela
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela Con Leonor Benedetto
21,30 **Marta**, telenovela
22,15 **Corpo speciale**, telefilm
23 — **La auto [illegible] settimana**, promozionale
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Raffles**, [illegible]
1 — **La auto [illegible] settimana**, promozionale

Pan Tv

Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 **Film**
16,30 **Il sergente Preston**, telefilm
18,30 **Notizie oggi**
18,45 **Figli miei, vita mia**, telenovela
19,45 **Skyways**, telefilm
20,10 **Povera Clara**, telenovela
FILM 21 — **Desideri [illegible] [illegible]**, [illegible] Jacques Rozier, con Jean-Claude Aimini, Stefania Sabatini, Vittorio Caprioli. Francia [illegible]
22,45 **Charley**, telefilm
23,30 **New Scotland Yard**, telefilm

Rete Manila

Canale 37

13,15 **Telenovela**
16 — **Black [illegible] White**, musicale
16,45 **Cameo Theatre**, telefilm
18,20 **I grandi registi**, documentario
19,10 **Torino musica**
20 — **Nel regno di [illegible]**, cartoni animati
20,45 **Telenovela**
22,30 **Giramondo**, attualità

Retepiemonte

Can. 32, 60, 35

15 — **Cartoni animati non stop**
20,25 **The doctors**, telefilm
21,30 **Informa 7**
FILM 22 — **La cavalletta**, di Jerry Paris, [illegible] Jacqueline Bisset, Joseph Cotten. Usa com[illegible] 1970
24 — **L'impostore Maggie**, telefilm
1 — **The doctors**, telefilm

Telecity

Canali 63, 35, 36

14 — **Leonela**, telenovela
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16,30 **Fantasilandia**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, [illegible]
FILM 20,30 **Mercoledì [illegible] ceneri**, di Larry Peerce, con Elizabeth Taylor, Helmut Berger, [illegible] Baxter. Usa drammatico 1973 — *Una moglie allontana per riconquistare il marito si affida [illegible] un chirurgo [illegible] che [illegible] trasforma in una donna bellissima. Il consorte non la vuole più [illegible] i due divorziano*
22,30 **Il profumo [illegible] potere**, [illegible]
FILM 23,30 **Cielo di fuoco**, di Henry King, con Gregory Peck, Hugh Marlowe, Dana Jagger. Usa guerra 1949 —

Quartarete

Canali 23, 35, 23

14,15 **Tg 4** [illegible]
14,30 **Cartoni animati**
15 — **June Allison show**, telefilm
15,30 **Monty Nash**, telefilm
16 — **Tg4**
16,15 **Adolescenza inquieta**, telenovela
17 — **Jeronimo**, telenovela
18 — **Andrea Celeste**, [illegible]
19,10 **Tg4**
20 — **TG4 speciale**, attualità
FILM 20,30 **Winchester '73**, [illegible] James Stewart, Shelley Winters. Usa western [illegible]
22,15 **Okeymotori**
23,30 **Automarket Tv**, promozionale
FILM 1 — **Il terrore negli occhi del gatto**, con Michael Sarrazin. Usa giallo 1969

Quinta Rete

Canale 47

14 — **California Fever**, telefilm
15 — **Quattro in amore**, telefilm
16 — **Millaidee**, promozionale
17 — **Viva l'estate**, attualità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Mississippi**, telefilm
19,30 **Amica Tv**, attualità
20 — **Il meglio del West**, telefilm
FILM 20,30 **The Rose**, di Mark Ryddell, con Bette Midler, Alan Bates. Usa biografico 1979 — *Una [illegible] rock, sopranominata The Rose, [illegible] una grande star, ma ben presto reagisce al ritmo frenetico della sua vita rifugiandosi nella droga. Il film segue i suoi ultimi cinque giorni*
22,30 **L'ultimo fuorilegge**, telefilm
FILM [illegible],30 **Noi siam come le lucciole**, [illegible] Vito Dionisio. Italia commedia 1975

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile)
La diffidenza e i dubbi nei [illegible] (non del sesso opposto unicamente) i legami sentimentali e [illegible] giovano [illegible] collaborazioni sul lavoro. Occorre cacciare le tendenze controproducenti per [illegible]gliere una [illegible] [illegible] campo professionale.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
La facile traduzione pratica di un suggerimento intuitivo permette [illegible] approfittare delle circostanze per ottenere dei successi. Ciò non toglie che l'economia sia [illegible] [illegible] in ribasso e che giorno saccenti pettegolezzi sul vostro conto.

[illegible] (22 maggio-21 giugno)
Favoriti i rapporti d'amore, le relazioni sociali e le nuove iniziative. [illegible] un vecchio problema rimane irrisolto, perché [illegible] contrattempi sembrano complicarlo ancora di più. Non innervositevi per questo e conservate l'ottimismo.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Non lasciate che l'insoddisfazione sentimentale, i dubbi nei confronti del partner e la conseguente malinconia si ripercuotano nelle attività. Fidatevi delle persone giovani, se nate in Scorpione e crederete consigli per non commettere un errore.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
La ristrutturazione di un cambiamento in campo professionale [illegible] calcolata [illegible] contrattempo e da maldicenze. Continuate per la vecchia strada che vi porterà dritti verso una vittoria importante. La meta non è vicinissima ma in essetta.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Anche domani occorre seguire i suggerimenti dell'intuito con prontezza e senza ragionare troppo: l'eccessiva analisi rischia di farvi perdere una interessante opportunità e di rendervi sterilmente pessimisti. Cautela non significa immobilismo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Amori fortunatissimi che appagano la fantasia e rischiano di distoglierci dagli impegni, facendo [illegible] commendare degli errori dovuti a superficialità e [illegible] chiamo. Una impresa durevole e [illegible] sicuro successo richiede un serio [illegible].

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Notizie improvvise provocano un [illegible] cambiamento di rotta nelle attività. Intuito e fortuna, uniti a forza decisionale, garantiscono un successo insperato. Accompagnato di [illegible] grado il mutamento senza cavillare in modo controproducente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Serenità nel campo degli affetti, siano essi d'amore o di amicizia. Improvvisazioni che rinnovano le attività e la vita sociale ma che forse comportano una piccola minuccia. Accettatela: non si può avere sempre tutto.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Una sensibilità a livello superiore e una intuizione acuta vi aiuteranno a comprendere i motivi della crisi sentimentale in atto e, se volete, a ritrovare l'armonia con il partner. Rifiutate [illegible] rompere il rapporto, potrebbe essere un errore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Fortuna in amore e tenerezza a volere apparentemente senza troppo impegno. La situazione generale [illegible] positiva, ma con la [illegible] vaghezza [illegible] comportamento rischiate di incrinare una amicizia, o [illegible] perdere denaro oppure oggetti cari.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Tendenza alla pigrizia ma anche al nervosismo. Un [illegible] si [illegible] barcherà i [illegible] più gravosi, pur di vederne di buon [illegible]. [illegible] c'è qualcosa che [illegible] vole risolvere dentro di [illegible] e nessuno può aiutarvi in questo, se non l'impulso di cui disponete.

Temperatura a Torino ore 8 +11 TEMPO PREVISTO cielo variabilmente nuvoloso con addensamenti notturni. Visibilità buona. Venti moderati. Temperature: in lieve aumento la massima. Tendenza del tempo: invariato

Regioni ore 8

Aosta	+10
Alessandria	+11
Asti	+12
Cuneo	+11
Novara	+11
Vercelli	+14
Genova	+11
Imperia	+21
Savona	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In ore 6

Venezia	+11
Milano	+13
Bologna	+10
Ancona	+12
Roma	+16
Napoli	+16
[illegible]	+17
Reggio C.	+23
[illegible]	+23
Cagliari	+19

All'estero ieri

Atene	+20	+32
Berlino	+ 5	+13
Bruxelles	+ 5	+15
Buenos Aires	+10	+19
Ginevra	+10	+14
Lisbona	+18	+25
Londra	+ 9	+16
Mosca	+ 3	+12
New York	+15	+25
Parigi	+ 9	+16
Tokyo	+18	+21

Il film di Fellini da domani all'Adua, Eliseo e Centrale

IL REVIVAL DI MARCELLO E ANITA

FEDERICO IL GRANDE, DOPO I TRIONFI DI CANNES E DI MOSCA

(Segue dalla 1ª pagina)

anni dopo *La dolce vita*, un capolavoro che lanciò il regista quarantenne nell'orbita d'un cinema internazionale senza che in seguito [illegible] rispettasse il consiglio di imitarne seguire chicchessia.

REVIVAL DI MARCELLO E ANITA - Fellini [illegible] il debito [illegible] proprie ragioni [illegible] uomo [illegible] cinema a [illegible] piuttosto che al giovane autobiografico reporter degli Anni 40, Sergio Rubini. Eccolo con [illegible] vesti di Mandrake per la réclame d'uno smacchiatore che si filma a Cinecittà, interrompere [illegible] la- [illegible] per salire con tutti noi sul tramino dell'immaginazione e della tenerezza. E' lui che materializza su un lenzuolo le immagini della Fontana di Trevi [illegible] *La dolce vita* ed è lì che mormora all'orecchio [illegible] Anita Ekberg alcune tenere parole che [illegible] prima di commuoverci.

[illegible] che l'invito a [illegible] ciochetto di grappa. Il cinema vive in sé e per sé, giustissimo dirlo [illegible] sberleffo. Vive addirittura al [illegible] la del [illegible] dell'autore stesso che mai dovrebbe cimentarsi attraverso una vecchia opera. L'artista riprende ciò che vuole — Andy Warhol prima [illegible] morire rifece con animosità le piazze di De Chirico — tranne che la propria produzione perché di quella non si ergerà mai né a critico né a interprete.

Basta lasciare [illegible] qualche sequenza [illegible] Fellini non si fidasse di [illegible] e ritroviamo la grinta dell'individualista autentico. Chiusi sotto una tenda i professionisti [illegible] del cinema attendono l'assalto dei pellerossa ripresi dal basso come in un film di John Ford. fieri e armati di lance che [illegible] antenne televisive. [illegible] dall'angoscia per la [illegible] inespresse, [illegible] che noi fiatiamo e Fellini in [illegible] ci offre un raggio [illegible] luce, secondo la lezione morale e furba d'un vecchio produttore che gli finanziava i film con l'anticipo di lustri sulle esigenze sul mercato.

[illegible] il film [illegible] già finito e il solo finto. Il raggio di luce [illegible] pare ai di là del foto- [illegible] bloccato sulla [illegible] «fine».

Piero Perona

AL CAPONE STORY

ROMA — Sono ormai lontani i celebri giorni dello «*Scarface*» [illegible] Paul Muni e anche quelli dell'altrettanto noto «*remake*» di Al Pacino. Presto però la figura di Al Capone (che [illegible] queste due pellicole) tornerà [illegible] moda in Italia grazie al nuovo, grande successo [illegible] Brian De Palma «Gli intoccabili».

Giunge dunque a proposito il film [illegible] Rai che proporrà domani [illegible] alle 21.45, reso più prestigioso dalla firma di un [illegible] della «Crime Story» [illegible] Roger Corman. Si tratta del «*Massacro del giorno di San Valentino*», diretto dall'eclettico e singolare regista e produttore nel 1967, con la raffinata interpretazione [illegible] Jason Robards.

Al [illegible] fianco, giovanissimo, George Segal, uno dei tanti «divi» scoperti da Corman nella [illegible] «*Factory*» che è ormai un rito per gli appassionati del «gialloo» e dell'«horror» cinematografico.

Il titolo del film si riferisce ad [illegible] celebre episodio della «saga» di Capone, invincibile gangster nella Chicago degli Anni 30, esempio- [illegible] della [illegible]

All'Auditorium

E' PIANOFORTUM LA DOMENICA CON BASSOTOMO E ORCHESTRA

La rassegna *Pianoforum* [illegible] svolge da qualche anno nell'autunno a Torino con la collaborazione [illegible] Rai [illegible] intende proporre al pubblico ed agli esperti quanto di meglio [illegible] nuove leve del concertismo internazionale sono in grado di offrire. La rassegna [illegible] presenta infatti i vincitori dei più prestigiosi concorsi pianistici internazionali. [illegible] pianoforte è sempre molto amato dal pubblico e [illegible] formula del Concerto per pianoforte e orchestra [illegible] tra quelle che esercitano un [illegible] particolarmente tenace. In questo [illegible] consistente adesione [illegible] pubblico ed anche l'edizione di quest'anno, inaugurata ieri [illegible] all'Auditorium della Rai, non ha fatto eccezione.

Singolare, quasi al limite del comico, [illegible] stato il fatto che la rassegna si sia aperta con l'esecuzione di un concerto per [illegible] tuba e orchestra, quello [illegible] Vaughan Williams, eseguito [illegible] rara bravura da David Childen. Il [illegible] del musicista inglese [illegible] un carattere leggero e svagato e dà al [illegible] la possibilità [illegible] uscire dall'anonimato a cui tale strumento è [illegible] solito condannato, grazie ad una sequela di passi

virtuosistici ma anche grade e [illegible] calde e soffici.

Dopo l'insolito preambolo il pianoforte è venuto alla ribalta [illegible] [illegible] dei suoi «best-seller», ovvero con il secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov, proposto nella interpretazione del ventiduenne pianista francese Thierry Huillet, vincitore del concorso «Robert Casadesus» di Cleveland. Ha [illegible] impeccabile que- [illegible] giovanotto francese ma personalità probabilmente [illegible] [illegible] po' timida ed acerba.

Gli manca infatti quella volontà protagonistica che la forma del Concerto per pianoforte e orchestra richiede. [illegible] [illegible] un'interpretazione corretta, levigata [illegible] anche [illegible] poco anonima e certo non lo aiuta [illegible] prestazione non troppo concentrata dell'orchestra diretta dal maestro Gabor Ostvoss. Il pubblico applaude con calore ed allora il giovanotto concede una pagina fuori programma: *Ondine*, ovvero la prima parte del trittico di *Gaspard de* [illegible] *nuit* di Ravel. Qui l'esecuzione pare più [illegible] tesa e sufficientemente [illegible] [illegible] riuscire tuttavia a cogliere almeno [illegible] [illegible] quei momenti che [illegible] all'orecchio dell'ascoltatore presagio [illegible] futura grandezza.

Subito dopo viene alla ribalta [illegible] sovietico Andrei Nikolskoy, classe 1959 e studi prestigiosi [illegible] Conservatorio di Mosca [illegible] la guida di maestri come Neuhaus e Naumov. La grande scuola ha lasciato in questo pianista dalle mani enormi e agilissime un [illegible] inconfondibile: [illegible] tocco [illegible] poderoso e preciso, da vero protagonista e la tecnica, specialmente quella delle ottave [illegible] anche [illegible] passi delicati, lascia attoniti. Con strumenti siffatti Nikolsky affronta il Concerto in si bemolle minore di Ciaikovski. [illegible] celebre [illegible] viene proposto con un tempo incredibilmente allentato, ispirato da una [illegible] inspiegabile moderatia ma il seguito sarà tutto in crescendo.

Anche [illegible] l'accordo [illegible] l'orchestra non è tra i più esemplari ma complessivamente trasparono intenzioni interpretative che il tempo potrà sviluppare in maniera interessante. Applausi calorosi anche questa volta e come bravo fuori programma una deliziosissima «Campanella» [illegible] Liszt [illegible] riattizza entusiasmi ed applausi.

Enzo Restagno

questa sera al cinema

***** eccezionale — **** successo — *** consiglio — ** discreto — * scarso

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
Riduzione del 50% agli under-14 e del 30% ai soli spettacoli pomeridiani prima delle ore

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Bussinello (Italia-Color) — Diplomato alla scuola alberghiera salva un grande piccolo. E scopre tutto della vita.
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/★★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Color) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e sfiammante. Dolby stereo.
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/★★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Color) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB.
Avventuroso
Ore 15,10; 17,40; 20; 22,30 ★★/★★★★★

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Domenico amore mio, di Charlie Lowenthal, con Sandi Valentine, Michelle Lurie, Robert Trebor (Usa-Color) — Vicenda semiseria di una ragazza che un giorno incontra l'uomo della sua vita. Ma c'è qualcosa di strano in lui.
Comico
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22 [illegible] — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 847.190
[illegible] **in Paradiso**, [illegible] Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Color) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor rimanere. Quando nascerà, lui tornerà sulla Terra.
Fantastico
Ore 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.803
Misery, di Bob Swain, [illegible] Michael Caine, Sigourney Weaver (Usa-Color) — Una delle intellettuali americane va a Londra dove la sua squilla. Vestiere pericoloso finisce in un intrigo di spie.
Spionaggio
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/★★

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110
L'amico delle mie amiche di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Eric Viellard (Francia-Color) — Da Venezia il seducente duetto della serie «Commedie e proverbi» dove sono di scena amicizia, dubbi e infedeltà, trattati con ironia.
Commedia
Ore [illegible]: 20,30; 22,30 Ultimi giorni ★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Color) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, tra dentisti, s'affezionano ad una giovane recluta.
Drammatico
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,40 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Color) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma vengono presto la stessa idea. Ultimo giorno
Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40 ★★★★/★★★

CRISTALLO — via Cotta 9 — Tel. 658.71.86
Guerra proibita, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B. -Color) — Agente segreto britannico cerca di convincere il primo di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth
Spionaggio
Ore 15,50; 18,10; 20,15; 22,30 ★/★★

DORIA — via Cremona 9 — Tel. 542.422
Morte a 33 giri, di Charlie Martin Smith, con Marc Price, Tony Fields, Lisa Orgolini (Usa - Color) — Fan di un cantante ingiustamente morto alcolizzato all'inverso un suo disco e di questo modo lo rievoca
Horror
Ore 16; 18,10 [illegible] ★★/★★★

ELISEO [illegible] — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Good morning Babilonia, di P. e V. [illegible], con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani finiti fortuna lavorando sul set di «Intolerance». [illegible] si dondono
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Bussinello (Italia-Color) — Diplomato alla scuola alberghiera salva un grande piccolo. E scopre tutto della vita.
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.5241
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Color) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e sfiammante.
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/★★★

[illegible] — corso Trapani 97 — Tel. 372.057
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Color) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto
Drammatico
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 560.159
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volontè, Delia Boccardo (Italia-Color) — Un ragazzo fra un destriero, corre la maratona. E si sfama di nascosto vincendo l'ostilità [illegible].
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

[illegible] — corso Racconigi 4 — Tel. 833.43.19
Predator, di [illegible] McTiernan, con Arnold Schwarzenegger. Elpidia Carrillo (Usa-Color) — Squadracce di mercenari prodi a [illegible] cala nella giungla per vendersela [illegible] che [illegible] molto poco di umano. Non visto
Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

[illegible] **KONG CINESTUDIO** — via Po 21 — Tel. 835.75.20
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Color) — Yuppie viene coinvolto da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è rincorsa da qualcuno...
Avventuroso
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.150
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Color) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio bluesman. Insieme raggiungeranno il grande fiume
Commedia
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,00 ★★★/★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Arma letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Color) — Due poliziotti, uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile, insieme formano una coppia di lusso. Visto 14.
Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★

NAZIONALE — via Roma 7 — Tel. 515.359
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. 532.449
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Color) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e inglese insoddisfatta. Uccidere l'amante del tempo passato. V. 14.
Drammatico
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. 532.449
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David [illegible], Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Color) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto
Drammatico
Ore 14,30; 16,45; [illegible], 20,35; 22,30 ★★/★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 561.466
Appuntamento al buio, di [illegible] Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.116
Manequin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Color) — Una splendida modella, estremamente sexy e attraente, ha, però, una curiosa particolarità, poco «virile». Dolby stereo. Non visto
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 230.571
Notte italiana di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Mario Maranzana (Italia-Color) — Presentato a Venezia '87, giovanotto e barbiere sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche intricatissime speculazioni edilizie e un delitto.
Giallo
Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA — via Roma 226 — Tel. 511.7.01
La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due ragazzi in una chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile.
Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/★★★★

ZETA D'ESSAI — via Callegaris 18 — Tel. 748.2987
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e [illegible]
Drammatico
Ore 20,15; 22,30. Ultimo giorno Riedizione 1985

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Balbo 77 — Tel. 253.197
Vedi teatri

FARO — via Po 36 — Tel. 832.214
Uno [illegible], di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Color) — Un guardiano notturno s'innamora di una cronista televisiva. Per rimboccarsi le lenzuola [illegible] di un [illegible] B. 14
Drammatico
Ore ap. 20,30; Film 20,40; 22,30. Aria cond. Riedizione 1985

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 484.589
Oggi chiuso. Domani: Ustinov

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 715.693
Vedi teatri

NUOVO ODEON — via Venaria 6 — Tel. 748.2363
Creepshow 2 di Michael Gornick, con Tom Savini, George Kennedy, Dorothy Lamour (Usa-Color) — Da un racconto di Stephen King, tre episodi di vario horror, con stelle vendicative e morte ammiccanti redivivi.
Horror
Apertura 20,30; ult. 22,30 Non recensito

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 33 — Tel. 874.777
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Color) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa tra il '500 e i giorni nostri.
Biografico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Pietro Sarpi 117, tel. 613.135)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiamonni 3, tel. 331 764)
Oggi chiuso.

[illegible] (via Mirza 58, tel. 667.466)
Oggi chiuso.

FALCHIERA (via Tirreno 30, tel. 262.16.65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80 tel. 364.13x)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Saluzzo 13, tel. 521.12.63)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 52, tel. 359.636)
Oggi chiuso

S. RITA (c. Vercelli 26/A, tel. 325.054)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 18, tel. 511.293)
Francesi bagnati, [illegible] la (Usa produzione). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO [illegible]
(c. P. Ostiense 61, tel. 454.521)
Calde vendesi al sole di Ibiza, con Marianne Aubert, Kitty Hilare — **Orno blue story** Ap. ore 15; ult. ore 22,30

CINECLUB (v. P. Calatafimi 15)
Sicesuni (novità assoluta) Dalle 14,30 alle [illegible] ingresso [illegible] ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108 t. 58 t 54.45)
Turbamenti erotici di Pamela — Bizzarre ninfette. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. [illegible] Ingr. [illegible]

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 653.334)
La grande calda di [illegible], con Diana Rogers, Rhonda Vanderbelt. Apertura 14.30, ultima 22.30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 857.074)
La piccola gola di Anale Ap. 15, ult. 22,30

Teatro Nuovo
DI TORINO
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA
IL GESTO E L'ANIMA
Giovedì 1° ottobre, ore 21.15
Alvin Ailey
AMERICAN DANCE THEATER
grande spettacolo inaugurale
fuori abbonamento
Prev. ore 9; 12 e 16/19 tutti i giorni

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Cartoni animati, con Cathy Ginger. Ap. 14,30, ult. 22,30

MOULIN ROY DU SEXE
(via Milano 9, tel. 530.255)
Grande [illegible] «Un brivido di piacere» Aperta per signore — Trans uomini donne novità stagione 1987/88 Non stop [illegible] 9 alle [illegible] Ult. ore 23,30

PRINCIPE
(c. Te d'Acaja 48, t. 749.6557)
Desiderio di sesso con Olinka, Gabriel Pontello — **Transex blue pleasure**. Ap. 16 ult. 22,30.

[illegible]
(c. [illegible] Vargas 123, t. 832.959)
Urla di piacere, con Annette Haven, Ginger Lynn — **Ursula le regine del piacere** con Lydia Bell. Ap. ore 16, ult. 22,30 Continuato

ROMA BLUE [illegible] (c. Donato 40, t. 487.765)
Il cielo sulla bocca, con Vanessa Bono e Sasha Gabori (american picture hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Sesso di fuoco (novità) [illegible] ore 15, ult. 22,30

TORINO (v. Sacchi 8, tel. 839.250)
Segni innocenti (title in te ville) Usa 87 con Laura Smith, Jamie Ollie, Tom Byron, Tracy A[illegible] Ore 10, ult. 22,30. Non stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 642)
Candeggio al piacere (Uomo [illegible] sion) Novità. Non stop dalle 14 alle 24 Ingr. 3500. [illegible], 15[illegible]

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Racconti sessuali di Cicciolina. v. 18
CIRIE'
ITALIA: Professoressa erotica. v. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Animal erotic story - Anal dance. Vm. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Anna fatale.
ITALIA: Venezia a Manhattan.
RITZ: Giulia e Giulia.

TEATRO STABILE TORINO
prosegue la vendita degli
[illegible]
per la
STAGIONE 1987/88
c/o Biglietteria del T.S.T.
via Roma 49, tel. 657.6248 - 544.562
(orario 10-19) tranne il lunedì mattina
e [illegible] Maria Vittoria
via Acc. [illegible] Scarpa 1, tel. 51.38.41
(orario 9-12,45 - 15-19)

C/o biglietteria T.S.T. prenotazioni con biglietteria computerizzata e vendita abbonamenti per la prima al Teatro Alfieri
Agli iscritti saranno spedite non più di 8 abbonamenti per persona

Al cinema con i bambini che serata in allegria

FORZA NAPOLI!

Il giorno della rivincita è arrivato. Stasera il Napoli tenterà di restituire il colpo al Real e strappargli la promozione al secondo turno [illegible] Coppa Campioni. La città, intanto, sta vivendo ore di passione (negozi chiusi e grande tensione dopo l'accoglienza gentile riservata agli spagnoli). Mentre la Juve, contro il Valletta, scenderà in campo per onor di firma, dubbi gravano sui destini della [illegible] italiana, a cominciare dal Milan che, sul campo neutro di Lecce, dovrà riscattare l'1-0 accusato in Spagna ad opera del Gijon. Nonostante [illegible] difficoltà manifestate in Turchia, l'Inter non dovrebbe faticare ad aver ragione del Besiktas e così l'Atalanta, che 15 giorni fa venne sorprendentemente battuta dai gallesi del Merthyr.

(Servizio a pagina 17)

FUGGONO 2 TERRORISTI IN PERMESSO

TORINO — Avevano avuto cinque giorni di permesso per [illegible] genitori e dalla moglie [illegible] Chivasso [illegible] dovevano ripresentarsi in prigione — alle Nuove — a mezzogiorno di ieri. In realtà Guglielmo Prato — storia di terrorista fra «Prima Linea» e i «Comunisti per la liberazione del proletariato» — ha telefonato al suo difensore, l'avvocato Aldo Faria, e l'ha avvertito che [illegible] tornato: «Scelgo la libertà — ha detto risoluto — non voglio [illegible] stare dietro le sbarre per tutto il tempo che lo Stato pretenderebbe. Me ne [illegible]».

Stessa decisione deve aver preso Salvatore De Carlo, 31 anni, ex brigatista [illegible] rimasto anche [illegible] in «libertà» dopo aver fruito del permesso rilasciatogli dal giudice [illegible] sorveglianza. La sua carcerazione doveva terminare nel 2004. In prigione

Salvatore Decarlo

[illegible] entrato il 27 febbraio dell'80 con l'accusa di costituzione [illegible] banda armata e detenzione di armi ed esplosivo.

I due sono ora considerati evasi e sono attivamente ricercati. Il fotogramma con le loro generalità e con le disposizioni per l'arresto è già stato diffuso su tutto il territorio nazionale. L'attenzione è maggiore [illegible] frontiera [illegible] valichi [illegible] la Francia.

Non erano stati dei protagonisti assoluti della rivoluzione armata, ma [illegible] dei personaggi totalmente secondari. Guglielmo Prato [illegible] partecipato a [illegible] delle azioni più sanguinose nel gennaio 1982. Un [illegible] mando» — lui con Lucio [illegible] Giacomo, Gianfranco For[illegible]ni, Daniele Sacco-Lanzoni, Loredana Biancamano, Giulia Borelli e Michela

(Continua a pagina 2)

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 110 - Numero 264
BORSA A PAGINA 7
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)
Mercoledì [illegible] Settembre 1987

[illegible] +0,34%

MILANO — Leggero rialzo stamane in Borsa. [illegible] nota mattinata l'indice generale era [illegible] a + 0,9% (sul 49% del listino); ma in seguito l'indice finale si è attestato a + 0,34%.

DOLLARO — Lieve ribasso del [illegible]. La moneta Usa è stata fis[illegible] [illegible] chiusura [illegible] 1325 [illegible] contro 1327,50 lire di ieri.

Integralisti mobilitati per l'ora di religione

CL LANCIA LA CROCIATA

L'OPPOSIZIONE CHIEDE DIBATTITO IN PARLAMENTO

[illegible] — Comunque vada a finire, Cielle ha già vinto, e ha celebrato il suo trionfo proprio [illegible] [illegible] davanti a Montecitorio. Mentre il Parlamento [illegible] e si spaccava sulla richiesta vaticana che riapre la trattativa concordataria sull'insegnamento religioso nella scuola pubblica, l'opposizione ha chiesto il dibattito in Parlamento), nella piazza si svolgeva infatti una manifestazione al grido di «*laicisti uguali ai nazisti*», «*è l'ora del coraggio, non quella del foraggio*», e così via. Per lo più si trattava di [illegible] di religione, ma c'erano esponenti della Cisl, delle Acli, dell'Azione Cattolica, [illegible] ogni altra sigla confessionale, oltre ovviamente a quelli di Cielle. Praticamente tutte le organizzazioni cattoliche italiane, [illegible] gli striscioni di don Giussani, Cesana e Formigoni.

E' questo il grande [illegible] ciellini, esser riusciti [illegible] unificare l'intero movimento dal laicato cattolico, guidandolo [illegible] [illegible] per l'ora di religione. Dopo anni di polemiche e scomuniche reciproche, Cielle e il [illegible] braccio politico, il Movimento popolare, [illegible] l'hanno fatta: [illegible] i primi e i migliori, le truppe scelte del Papa con tanto di patente ormai: e le «eretiche» Acli, la «rinunciataria» Azione Cattolica, persino [illegible] «laica» Cisl, si sono allineate sotto [illegible] bandiera dell'integralismo. Bl, proprio [illegible] ai tempi eroici [illegible] Oedda e Pio XII. Tant'è che Giancarlo Cesana ora tuona: «*Siamo purtroppo alla 'linea del Piave' che la Chiesa — in assenza incredibilmente [illegible] un sostegno [illegible] partiti che reclamano i voti dei cattolici — è e sarà costretta a tracciare*».

Ora la questione concreta [illegible] interessa più molto a Cielle, è nelle mani fidate di Andreotti e in quelle ancor più sicure di Casaroli: se l'ora di religione sia facoltativa o curriculare, [illegible] da porsi all'inizio o alla fine o a metà dell'orario scolastico, lo decide-

[illegible] Silloni

ranno [illegible] pazienti trattative la segreteria di Stato vaticana e il ministro degli Esteri italiano, che per grazia di [illegible] non è Galloni bensì il potente e più stretto alle[illegible] [illegible] Movimento popolare. Cielle dunque può fid[illegible]rsi, anche [illegible] è in realtà di come andrà a finire l'ora di religione non è che gli importi poi tanto davvero: fino a qualche tempo fa — è bene ricordarlo — l'integralismo dell'organizzazione [illegible] tale e tanto da far rifiutare [illegible] lo strumento concordatario, in nome della più netta separazione tra sfera statale e [illegible] religiosa, quest'ultima affidata [illegible] privato delle coscienze.

Ma la guerra è guerra, [illegible] importa quale sia il terreno, quel che conta [illegible] vincere. E sull'ora di religione, Cielle ha colto quel [illegible] nemmeno per l'aborto [illegible] per altre battaglie ben più importanti era riuscito: prendere [illegible] testa [illegible] corteo, [illegible] [illegible] trascinarsi dietro anche i più riottosi. Ora l'esercito confessionale dei laici-cattolici [illegible] unito e compatto, e chi [illegible] guida è Cielle. [illegible] contatto [illegible] l'episcopato [illegible] con la benedizione apostolica. Questa vittoria inseguita [illegible] sempre e insperata fino a qualche mese fa, permette a Cielle [illegible] di impegnarsi a fondo in un'altra guerra, ben più importante: [illegible] conquista [illegible], affinché i cattolici abbiano finalmente [illegible] possesso reale della sfera politica.

Prepariamoci dunque al prossimo e più violento [illegible] Leo tra Formigoni [illegible] Cesana da una parte, e la [illegible] De Mita dall'altra. Ora sì, che si tratta di «*far vincere la dc che è nella dc*», [illegible] prometteva Formigoni durante [illegible] campagna elettorale. Gli integralisti ora sono più forti, non c'è più De Gasperi che rispondeva con [illegible] [illegible] secchi [illegible] Papa. Andreotti ha rotto l'alleanza [illegible] De Mita, Galloni è stato battuto, [illegible] «liberale» [illegible] «laica» [illegible] dc [illegible] sotto accusa.

Gianni Pennacchi

AUTOLESIONE DI SOVRANITA'

Io ritengo che quella piccola guerra di religione che si è scatenata in Italia per l'applicazione delle nuove norme sull'insegnamento della religione cattolica, già da me denunciata nello [illegible] apparsi su queste stesse colonne, si sia aggravata con la decisione adottata ieri sera dalla maggioranza della Commissione per l'Istruzione della Camera di rinviare il voto sulla [illegible] sione già pronta sui princìpi ai quali avrebbe dovuto attenersi il ministero della Pubblica Istruzione in una eventuale revisione dell'intesa in una trattativa da riaprire [illegible] la conferenza episcopale italiana.

Il testo d'intesa già pienamente stabilisce nell'ultimo articolo che le Parti convengono che, se si manifestasse l'esigenza di integrazioni e modificazioni, procederanno alla stipulazione di una nuova intesa.

Ero stato lo stesso ministro della Pubblica Istruzione a richiedere che la Commissione predette gli fornisse indirizzi ed orientamenti ai fini di una eventuale revisione dell'intesa sulla [illegible] della riconoscenza degli inconvenienti manifestatisi nell'applicazione della nuova normativa nella scuola nel corso [illegible] 1986-'87.

E' troppo chiaro a tutti che la Commissione per l'Istruzione della Camera abbia rinviato il voto cedendo a quella specie di ultimatum lanciatole dalla Cei e da altre organizzazioni [illegible] del mondo cattolico in questi giorni, dopo che, redatta la mozione, si era rinviata la votazione alla settimana successiva per più urgenti impegni parlamentari dei componenti della Commissione.

Non vi [illegible] dubbio che il rinvio della votazione, pur se deciso dalla maggioranza, su richiesta dello stesso ministro, nelle circostanze in cui è avvenuto appare alla pubblica opinione come un'autolesione della sovranità del Parlamento che ha dovuto [illegible] capitolare ad un'esterna ed autoritaria pressione.

Le cose purtroppo non sono diventate più facili

Salvatore Valitutti

(Continua a pagina 8)

Del Turco, Cgil, commenta l'iniziativa dello Snals

VIAGGI PREMIO DEL SINDACATO? «E' LA CULTURA DI LAS VEGAS»

ROMA — Come vincere la «disaffezione» [illegible] propri iscritti? Come superare il pericolo del distacco, della [illegible] [illegible] partecipazione alle iniziative sindacali? Allo Snals, il sindacato autonomo [illegible] della scuola, che pur conta le maggiori adesioni tra docenti e non, forse ancora choccato dalla rivolta dei ribelli «cobas», è venuta un'idea: offrire 10 viaggi-premio da sorteggiare fra coloro che risponderanno a un loro questionario.

E dire che il tema do[illegible] [illegible] del massimo interesse, visto che si tratta del referendum in preparazione del contratto 1988-90. Arriva dopo [illegible] tormentata stagione contrattuale che ha tenuto sul filo sospeso, per mesi, docenti e famiglie, ma anche i sindacati tradizionali, che si sono visti scavalcati e contestati da un numero non indifferente di docenti.

«*Scegli la forza delle tue idee*», ricorda lo Snals nel pieghevole in carta patinata. Ma, forse [illegible] di questa «forza delle idee», il potente sindacato autonomo spera nella persuasione [illegible] occulta degli incentivi che hanno già dato ottimi risultati nelle cam-

Ottaviano Del Turco

pagne promozionali per detersivi, biscotti, pannolini ecc. ecc.

E se questa idea venisse copiata anche da altri sindacati? Succederà prima o poi che anche il lavoratore metalmeccanico, chimico o tessile verrà sollecitato a partecipare a un'assemblea per il contratto in cambio, chissà, di un intero servizio di piatti, di [illegible] qualche gioiellino, o anche di un ambito viaggio...?

Che [illegible] [illegible] Ottaviano [illegible] Turco, il numero due della Cgil, di questa ipotesi? Del Turco, [illegible] in [illegible] altri problemi, non sembra in vena di scherzare: «*Quando abbiamo chiu[illegible] i metalmeccanici ad esprimersi sulla piattaforma contrattuale abbiamo avuto un'adesione dell'80 per cento, e questo senza alcun penare d'incentivi*».

Del Turco, più che scandalizzato dell'iniziativa dello [illegible] è sconcertato per il dilagare di una «*cultura da Las Vegas che ormai investe tutti i campi e che finisce con l'influenzare anche i comportamenti sociali*». Lo Snals non sarebbe dunque che una delle tante «vittime» di questa «cultura del gioco». Del Turco manda «frecciatine» a tutti: «*Pensano che si giochi andando in una ricevitoria del Lotto o a Campione o a Montecarlo e invece si gioca in tutti i modi, persino i giornali sono entrati in questa logica*».

«*Non voglio fare un di[illegible]moralistico* — spiega il leader della Cgil — *ma credo che dobbiamo fermarci un attimo a riflettere. E' una situazione che sta diventando assurda...*»

gi. c.

Tragicomica vicenda in un negozio di via Ormea

MULTATA PER UNA CICCA IN STRADA

Contratto dai vigili a pagare 30 mila lire

TORINO — Trentamila lire di multa per un mozzicone [illegible] di sigaretta get[illegible] in strada. Le dovrà pagare Angela Vigliercio, [illegible] anni, via Bern[illegible] [illegible] 33, [illegible] presa «in flagrante» da [illegible] pattuglia di vigili urbani.

Il fatto è accaduto lunedì scorso verso [illegible] tredici, in via Ormea 10, a pochi metri dalle bancarelle del mercato [illegible] piazza Madama Cristina.

Così la protagonista ricorda la sua disavventura: «*Ero in una latteria vicino a casa. Avevo la 'cicca'. Mi affaccio sulla soglia, guardo che non passi nessuno; e la getto dove già c'erano altre sigarette spente, in un cumulo di rifiuti sempre abbondanti quando c'è il mercato. C'erano sì due vigili che stavano passando, un uomo e una donna. Ma ho fatto ben attenzione a non colpirli. Mi sembra abbastanza naturale*».

«*Il tempo di rientrare* — continua Angela Vigliercio — *e dopo un [illegible] sento il vigile marchio che dice: 'Bruna, proprio brava!'. Mi rivoltaccio e chiedo: 'Ho fatto qualcosa?' 'Sì, mi ha sfiorato con il suo mozzicone, non se n'è neanche accorta'. 'Non è possibile'. dico ancora io ed è a questo punto che il vigile mi intima: 'Esca fuori, favorisca i documenti'*».

Torino. Angela Vigliercio mostra il verbale [illegible] multa

Angela Vigliercio è sconcertata. Un fatto tutto sommato banale si sta trasformando in [illegible] farsa, dalle conclusioni imprevedibili. «*Dico che i documenti [illegible] glieli dò. Eppoi anche un delinquente potrebbe travestirsi da vigile. Non [illegible] forse tenuti anche loro a fornire prima i documenti di identificazione? Comunque sia, gli ribatto la mia [illegible]: 'Non ho fatto niente, che motivo c'è? Non ho sparato un colpo di pistola, non ho accoltellato qualcuno che passava: ho solo buttato i resti di una sigaretta*».

E qui che si sente in dovere di intervenire la vigilessa. Forse pensa di essere più persuasiva visto che tra donne il più delle volte si dovrebbe [illegible] trovare un'intesa o un'affinità di idee. «*Comprensiva? Altro che, si mette a urlare. 'Se non mi dà i documenti chiamo la centrale, la pattuglia e la questura e poi ne riparliamo delle belle*».

«*Bene, rispondo io [illegible] stanca impaurita per la verità perché i codici [illegible] li so a memoria allora chiamo il mio avvocato*».

«*Vado nel retro a telefonare* — prosegue nel suo racconto Angela Vigliercio — *e il vigile maschio si piazza davanti alla porta per non farmi uscire. La vigilessa intanto prima intima di farlo sempre più sconcertata. 'Se [illegible] fate [illegible] pate diventate complici', alternativamente anche a me' e poi va nel cortile a vedere se c'è una porta sul retro e resta lì, di piantone, fino all'arrivo dei gradati*».

Poco[illegible] [illegible] e arriva una pattuglia sempre dei vigili. Angela Vigliercio snocciola forbita e documenti. Tutto bene, o quasi: «*Si sono messi a scrivere il verbale e non sapevano cosa mettere come motivo della multa. Alla fine hanno indicato nella causale il getto del mozzicone. A me volta ho solo chiesto di fare [illegible] la mia contestazione all'addebito. Dichiaro di non aver causato danni di alcun genere né a persone [illegible] a cose*».

Chissà che questa nuova sortita dei vigili torinesi non vada incontro alla [illegible] vista dopo tutto che il fumo [illegible] male. Forse in futuro [illegible] avremo più le strade lorde di mozziconi e in compenso le casse del Comune abbondantemente rimpinguate.

Ivano Barbiero

TROVATI I RESTI DEL TEMPIO DI RE SALOMONE DISTRUTTO DAI BABILONESI 2500 ANNI FA

TEL AVIV — Eccezionale scoperta archeologica in Israele: [illegible] [illegible] Moriah, vicino Gerusalemme, sono [illegible] riportati alla luce i resti del primo tempio costruito da [illegible] [illegible] nel 966 a.C. e distrutto quattrocento anni dopo dai babilonesi.

Tra i vari reperti una lampada a olio di 2600 anni fa, perfettamente [illegible].

La scoperta è stata annunciata in televisione e ha suscitato viva impressione negli israeliani: il tempio di re Salomone è l'edificio più sacro nella storia ebraica.

Gli scavi archeologici sono stati condotti dall'università ebraica di Gerusalemme.

Il rinvenimento dei resti del tempio di re Salomone costituisce un avvenimento unico in campo archeologico: finora gli scavi avevano rivelato importanti [illegible] di tem-

Così doveva essere il tempio di Re Salomone

pli costruiti durante il regno di re Salomone, come il tempio di Erode, e di altri luoghi di culto risalenti ad epoche diverse e alle successive dominazioni che si [illegible] succedute in questa terra, ma non avevano rivelato pressoché niente del primo tempio, il Tempio per antonomasia.

Gli scavi hanno portato [illegible] luce opere murarie che rivelano l'esistenza [illegible] un vasto edificio dalle spesse mura e di [illegible] corridoio an[illegible] al santuario, che [illegible] portava ad altri luoghi di culto sussidiari.

Sono state rinvenute quasi intatte numerose giare, alcune alte oltre un metro. [illegible] ha una iscrizione in caratteri ebraici antichi. La lampada [illegible] olio è [illegible] più [illegible] che sia mai stata rinvenuta. Oltre a ciò numerosi frammenti [illegible] ceramica [illegible] varie dimensioni che debbono ancora essere studiati. [illegible] esperti stanno ancora catalogando e passando al setaccio i reperti riconsegnati alla civiltà dopo essere rimasti sepolti per oltre 2.500 anni.

Gli archeologi ora sperano negli scavi dell'anno prossimo per scoprire altri importanti resti di costruzioni della stessa epoca. Il tempio quasi certamente [illegible] circondato da altri edifici. Lo sviluppo degli scavi promette di portare alla luce ulteriori testimonianze di quello che è considerato l'edificio più [illegible] della storia ebraica.

Il gruppo di archeologi israeliani è capeggiato dal professor Benjamin Mazar, 83 anni, che [illegible] mostrato [illegible] straordinaria perseveranza in quest'opera e che ieri ha illustrato, in una conferenza stampa sul luogo degli scavi, i reperti e ha spiegato [illegible] sono le speranze [illegible] archeologi per il futuro.

Mazar aveva al suo fianco una giovanissima nipote, archeologa anch'essa, che ha aiutato il nonno con particolare fervore e ha dato ulteriori spiegazioni ai giornalisti-visitatori sui reperti e sui resti degli edifici.

Giorgio Romano

Il 1° premio della Lotteria carnevale di Viareggio

HA VINTO UN MILIARDO NON LO RITIRA, LO PERDE

VIAREGGIO — Non ci sono al mondo [illegible] sbadati che dimenticano l'ombrello, [illegible] anche chi compra [illegible] biglietto di lotteria e poi non controlla se ha vinto. Questa volta non è stato addirittura riscosso il primo premio di un [illegible] della lotteria del Carnevale di Viareggio. E [illegible] per il possessore del tagliando è troppo tardi. Secondo quanto ha dichiarato la direzione della «Fondazione Carnevale» sabato scorso sono infatti scaduti i 180 [illegible] dalla pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» dell'elenco [illegible] biglietti estratti e nessuno ha [illegible] le pratiche per la riscossione della somma, prima di tutte la presentazione del biglietto vincente, quello numero R - 75170, venduto a Bari.

L'ipotesi più probabile è che il possessore del tagliando non si sia accorto di aver vinto. Forse si è sbarazzato del biglietto ancor [illegible] dell'estrazione. Appare improbabile infatti, di fronte a una cifra come quella di un miliardo, l'ipotesi della distrazione, della dimenticanza. Ma potrebbe anche darsi che il possessore sia nel frattempo deceduto e che gli eredi non siano a conoscenza del biglietto racchiuso forse tra le pagine di un libro. La manifestazione viareggina si era conclusa il 3 marzo scorso con la proclamazione del carro che aveva vinto la sfilata carnevalesca, quello dei fratelli Giorgio e Arnaldo Galli, dal titolo «Un punto più del diavolo, ovvero all'inferno con amore», carro al quale era abbinato il biglietto R - 75170.

FRONTIERE
DELLA SCIENZA

Dalla chimica della mente
alle nuove frontiere dell'anima:
le scoperte che hanno rivoluzionato
le nostre conoscenze del cervello.

BOMPIANI

Il Fai per salvare palazzi e castelli

MA QUEI RESTAURATORI LAVORANO GRATIS

Da piazza Carignano parte una nuova iniziativa per salvaguardare i monumenti

Un [illegible] di richia[illegible] piazza Carignano, in indovinata armonia con il suo fascino storico e [illegible] mentale. Si è aperta in via Cesare Battisti 5 (tel. 53.09.78) [illegible] sede ufficiale della delegazione regionale Piemonte-Valle d'Aosta del FAI, il «*Fondo per l'Ambiente Italiano*» nato nel '75 a Milano sull[illegible] linea [illegible] celeberrimo National Trust inglese. Obiettivi [illegible] base: l'acquisizione tramite donazione [illegible] usufrutto di beni architettonici [illegible] interesse storico, artistico e ambientale che, grazie a finanziamenti offerti da [illegible], vengono restaurati ed infine aperti [illegible] pubblico, lasciato eventualmente agli ex proprietari ed ai loro eredi [illegible] parziale diritto d'uso.

Si tratta di una procedura-stralcio che, nel suo primo decennio [illegible] attività italiana solo recentemente allargata all'area piemontese, ha già raccolto risultati stimolanti [illegible] adesioni in continuo crescendo. [illegible] dimostrano con particolare evidenza gli oltre [illegible] soci [illegible] scala nazionale e le attuali otto delegazioni regionali, suddivise in numerose sottodelegazioni provinciali [illegible] due già localizzate a Torino e Vercelli.

[illegible] qui l'importanza [illegible] nuovo centro di via Cesare Battisti, destinato a trasformarsi in perno [illegible] una fitta [illegible] di iniziative non soltanto [illegible]. Articolate sulla base [illegible] un programma che ha già portato, accanto al completo ripristino del castello di Manta, a trasformare in prezioso patrimonio collettivo (sostenuto da un bilancio in pieno ed autosufficiente [illegible] grazie a visite, meeting oppure [illegible] specifiche mostre) [illegible] castello trentino di Avio, il mo[illegible] di Torba, la villa Ci[illegible] Mozzoni di Biaschino, il monastero di San Fruttuo[illegible] e [illegible] necropoli [illegible] Cuma. Garantendo inoltre un'approfondita tutela [illegible] quali la scogliera di Cala Junco [illegible] Panarea, [illegible] di Capraia e Camogli, i boschi [illegible] Portofino, la baia di Ieranto e le [illegible] faunistiche di Castelbeltrame [illegible] Foce Volano.

Precisano i responsabili della delegazione piemontese, nella sede aperta al pubblico [illegible] 15 [illegible] 19 di lunedì, mercoledì e venerdì [illegible] alle 13 [illegible] ogni sabato: «*Si tratta di un compito tanto stimolante quanto complesso. Anche perché le sponsorizzazioni destinate ai vari beni tramite la legge 512, che permette di sottrarre dall'imponibile l'intera somma destinata [illegible] recupero [illegible] restauro di beni vincolati, non [illegible] completamente coprire le varie spese organizzative e di struttura che si reggono in esclusiva sulle quote associative degli aderenti*».

[illegible] qui l'importanza [illegible] un consenso e [illegible] appoggio che il Fai si augura sempre più ampio e che punta oggi a sviluppare con una doppia serie di stimoli: decisamente abbordabile la quota annuale di [illegible] (30 mila lire ridotte [illegible] per [illegible] complessive per ogni coppia [illegible] coniugi ed a 15 [illegible] per i giovani sino ai 26 anni); invogliante [illegible] possibilità [illegible] di usufruire così, oltre all'invio del bollettino trimestrale che raccoglie le iniziative Fai di tutt'Italia e le sue battaglie artistiche e ambientalistiche, di visite a splendidi parchi e giardini e di viaggi di approfondito interesse culturale.

Due le proposte [illegible] cui la [illegible] delegazione regionale intende inaugurare [illegible] propria attività. Tra il 24 e il 25 ottobre, un fine settimana tra Po e Tanaro guidato dalla docente [illegible] [illegible] dell'arte [illegible] Malato e dedicato [illegible] chiese campestri romaniche del Monferrato, con cena e pernottamento nell'incanto prestigioso [illegible] Locanda del Sant'Uffizio, ricavata a Cioc[illegible] di Penango in un seicentesco convento domenicano. Domani primo ottobre [illegible] conferenza [illegible] presentazione dell'iniziativa, che si svolgerà presso l'assessorato alla Cultura a cura della professoressa Maria Luisa Tibone.

Sono inoltre già aperte le iscrizioni per il viaggio in giornata che il Fai effettuerà [illegible] prossimo 7 novembre a Lugano, per la mostra su «*Impressionisti e postimpressionisti dai musei russi*» in programma alla «*Favorita*». Precisano gli organizzatori: «*Nulla impedisce che [illegible] iniziative, limitate per queste prime uscite ad [illegible] numero ristretto di partecipanti, possa [illegible] in futuro [illegible] ripetute in modo [illegible] venire incontro ad altre richieste. Contiamo inoltre di organizzare particolari itinerari previa richiesta collettiva [illegible] interessati alle vicende storiche ed al restauro di determinati monumenti*».

Luigella Re

Domenica alle 9,30 con tante scuole

GIRO COLLINA NUMERO TRE(+1)

Giro della collina, domenica, edizione numero 13: il percorso di 12 chilometri è stato ridotto [illegible] e con meno dislivello rispetto alle passate edizioni per dare a tutti la possibilità di partecipare [illegible] non solo di corsa ma anche ad andature più tranquille. Quest'anno, inoltre, è prevista una [illegible] partecipazione [illegible] alunni [illegible] scuole elementari e medie cui andranno ricchi premi. Ma la maggiore novità consisterà [illegible] presenza [illegible] competitiva per [illegible] Fidal.

La corsa è stata organizzata dalla Joyful Promotion con il patrocinio degli assessorati allo Sport, Ambiente e Istruzione del Comune e la consueta collaborazione di Stampa Sera. Tutti gli iscritti riceveranno in omaggio [illegible] salmetto realizzato dall'Invicta e una medaglia ricordo. Al termine [illegible] estratti a [illegible] te oltre [illegible] bellissimi premi tra cui [illegible] ciclo[illegible] offerto [illegible] Piaggio e un tv color della Magnadyne.

L'iscrizione costa 4 mila lire e si può effettuare presso il salone de «La Stampa» in via [illegible] 80 o presso [illegible] [illegible] punti elencati nella locandina della [illegible]. Sponsorizzata da Mennen, Superga e Centrale [illegible] latte di Torino, la [illegible] rifesta[illegible]zione, quest'anno all'insegna anche dell'ecologia (è l'anno europeo per l'ambiente) e della lotta al fumo, sarà un'occasione di incontro pure con «Il Giornalaio», mensile per [illegible] stampato su carta riciclata con fumetti, giochi e notizie. Si parte [illegible] [illegible] piazza Zara.

CITTÀ di TORINO Assessorato allo Sport Turismo e Tempo Libero
STAMPA SERA
CITTÀ di TORINO Assessorato per l'Ambiente

13° GIRO DELLA COLLINA
DOMENICA 4 OTTOBRE P.ZA ZARA h 9.30

CORSA PODISTICA PER AMATORI FIDAL E NON COMPETITIVA LIBERA A TUTTI
ZAINETTO OMAGGIO E MEDAGLIA A TUTTI I PARTECIPANTI

ISCRIZIONE LIRE 4.000 DA EFFETTUARSI PRESSO:

[illegible]

MENNEN
Centrale del Latte di Torino
ORG. Joyful promotion
SUPERGA

Polemica tra un legale [illegible] il presidente della 3ª sezione civile Bonu

VUOLE IL PROCESSO? SI CERCHI UN GIUDICE

Dopo un articolo, richiesta di [illegible] del magistrato

E' già polemica. La rivalità tra giudici e magistrati, per forza [illegible] cose da sempre su fronti opposti, questa volta sta diventando guerra aperta. L'ordine degli avvocati ha pubblicato sul suo periodico, «La pazienza», una breve letterina in cui un legale, Lorenzo Profeta, sottolinea [illegible] evidente fare polemico (anche [illegible] limita [illegible] del «sic» e [illegible] commenti») [illegible] passo [illegible] un'ordinanza del giudice Antonello Bonu, presidente della terza sezione civile del tribunale di Torino: «*Si respinge l'istanza, salvo che il difensore non indichi [illegible] giudice disposto volontariamente ad assumersi in carico anche questa causa*».

Una presa [illegible] giro? Ironia o sarcasmo (del tutto fuori luo[illegible] è evidente) da parte del magistrato? Tutti sanno [illegible], specie nel settore civile, la giustizia ormai...non è più giustizia talmente è lenta. Le cause si accumulano alle cau[illegible]. Mancano i giudici, mancano persino le dattilografe per battere a macchina le sentenze.

Ed il dottor Bonu, a quanto pare, si sarebbe permesso [illegible] battuta. Dome per [illegible] all'avvocato, che aveva sollecitato [illegible] l'assegnazione di una causa da tempo ferma [illegible] [illegible] giudice: «*Nella mia [illegible] [illegible] sono pochi giudici, tanto che non so [illegible] io a chi assegnare questo fascicolo. Avvocato, vada lei. Se riesce a [illegible] un giudice che si occupi volontariamente [illegible] [illegible] questa veriamo me la dica ed le assegnerò subito la causa*».

Il dottor Bonu non ha per niente gradito la pubblicazione [illegible] quelle poche righe della [illegible] ordinanza. [illegible]: «*Non voglio fare commenti. Come magistrato faccio solo provvedimenti motivati e l'intero provvedimento sarà pubblicato, a norma della legge sulla stampa, sul prossimo numero del periodico degli avvocati*». In pratica si tratta [illegible] smentita. Il suo pensiero [illegible] rebbe stato travisato.

Per il presidente dell' Ordine degli Avvocati, Gian Vittorio Gabri, [illegible] poco da aggiungere: «*Se siamo arrivati a questo punto...L'episodio pubblicato sul nostro periodico rientra nel quadro generale delle carenze relative all'amministrazione della giustizia*».

Infine l'avvocato Lorenzo Profeta: «*Ho segnalato quel[illegible] frase del dottor Bonu poi pubblicata [illegible] "La pazienza" non per rivalsa verso il magistrato. So bene che il dottor Bonu non voleva fare ironia, piuttosto si può pensare ad un suo sfogo amaro. Lui si è adoperato molto per far funzionare il più possibile [illegible] sua sezione prima di sentirsi impotente. La [illegible] sezione civile, che si occupa di locazio[illegible] e condomini, è [illegible] più oberata di lavoro [illegible] tutte. Manc[illegible] i giudici e sembra che molti altri vogliano andarse[illegible] perché tanto la situazione è irrecuperabile [illegible] non val la pena [illegible] logliersi la pelle di dosso*».

I due terroristi non tornano in carcere

(Segue dalla 1ª pagina)

Solarra — aveva dato l'assalto alla banca Monte dei Paschi di Siena. Il piano era così semplice da apparire perfetto: pensavano di scappare [illegible] piedi per le stradine del [illegible] storico [illegible] poi allontanarsi in pullman.

In realtà l'allarme era stato [illegible] ed erano stati predi[illegible] dei posti di blocco. La corriera era stata fermata dai carabinieri a Montemoni d'Arbia e la sparatoria era stata la conseguenza prevedibile. Due morti tra i carabinieri e un morto — Lucio Di Giacomo — tra i [illegible], c'era [illegible] una battuta con un'eccezionale spiegamento di forze e i componenti del «commando» erano finiti in manette.

La Corte d'Assise ha inflitto quattro ergastoli e 33 anni [illegible] [illegible]. La sentenza per Guglielmo Prato è stata [illegible] 24 anni di prigione. Altri nove e mezzo [illegible] sono venuti [illegible] [illegible] altro processo, alle Vallette, per partecipazione [illegible] banda armata. Adesso i protagonisti [illegible] quei fatti, dietro le sbarre, non pensano più [illegible] rivoluzione: chi [illegible] si è pentito ha preso le distanze dal terrorismo e [illegible] autodefinisce parte [illegible] [illegible] compagnes[illegible].

Alcuni dipingono maschere [illegible] terracotta, altri lavorano [illegible] ceramica, altri ancora si dedicano al videotape [illegible] inventano scene da filmare. Guglielmo Prato [illegible] Salvatore De Carlo non era stato un pentito [illegible] av[illegible] [illegible] l'impressione [illegible] essere stato «recuperato».

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!

...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.

C.I.T.O.
[illegible]
via Lagrange 10
[illegible]
v.le Tunisia ang. via Settala

COMUNICATO STAMPA

Presso il Politecnico di Torino sono indette prove attitudinali per la formazione di graduatoria di personale [illegible] [illegible] supplente. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 20 ottobre 1987

Date di svolgimento delle prove 7, 14 e 21 novembre 1987

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ateneo - Corso Duca degli Abruzzi [illegible] il quale [illegible] [illegible] gli apposito modello per le domande

Torino, li 28 settembre [illegible]

Visto IL [illegible]
(prof. Lelio Stragiotti)

STAMPA SERA
Luca Bernardini direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassone di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giovanna Pasqualin
Stabilimento tipografico La Stampa
via Marenco 32 Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 3 del 1975
CERTIFICATO N. 1987
DEL 18-12-1986

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Carducci 29 - T. (02) 86 981
TORINO, c.so Vittorio Emanuele 80, via Roma 80 - Mestre 32 - T. (041) 98 711
Filiali: ALBA p. M. Cappone 8 - T. 35 717 - ALESSANDRIA c.so Roma 18 - T. 443 841/442 544 - ASOLO, località Armenia, 95 Quero - T. 780 019-780 529 - ANCONA, v.le Bausca 40/a - T. (071) 100 - ASTI, v. Vittorio d'Alfieri, 28 - T. 37 722 - BIELLA, v. P. Micca 6 - T. 30 788 - Novedrate 20 - T. 385 730 - CUNEO, v. Cavour 15 - T. 50 802 - GENOVA v. C. Battisti, 3/14 - T. 541 360 - IMPERIA, v. Bonfiglio, 8 - T. 270 341 - NOVARA, c.so Vittorio 3 - T. 33 341 - ROMA, v. Quirino Forneris 18 - T. 4755 904 - SANREMO, v. Diaferia 47 - T. 664 949 - SAVONA v. Aurelio, 3/1 - T. 36 319 - VERCELLI, v. Fra, 63 - T. 60 435

«FACEVAMO UNA VITA DA FORZATI» STORIA SEGRETA DEL CLAN DEI CATANESI

Gli uomini del «clan [illegible] catanesi», processa[illegible] alle Vallette per migliaia [illegible] reati commessi in [illegible] decennio, facevano [illegible] vitaccia. Dai racconti [illegible] pentiti [illegible] una realtà inaspettata per chi non è del «giro». Sembra che anche loro fossero assillati dal bacillo della produttività e la loro attività criminale sia quasi ossessiva.

Rapine, furti, estorsioni, omicidi, si succedevano a [illegible] ossessivo. Levatacce incredibili per [illegible] [illegible] posto della rapina all'ora giusta. Ore e ore di automobile per spostarsi con rapidità e non lasciare tracce sul luogo del delitto.

Antonino Saia, [illegible] dei principali «pentiti» del processo, difeso dall'avvocato Alfredo Paola, sta raccontando, [illegible] [illegible] giorni, i particolari di questa esistenza [illegible] forzati. Ecco una parte del [illegible]: «Ero partito alle sei del mattino da Rezzoaglio ed ero arrivato a Chiavari. [illegible] lì, in taxi, [illegible] andato fino a Lerici e avevo incontrato Ferrara e Giuseppe Messina. Da Lerici ci recammo fino [illegible] distributore sull'autostrada con la Fiat smarrante [illegible] Pippo Messina. Lasciammo l'auto al distributore e abbandonammo, a piedi, l'autostrada, inoltrandoci in una boscaglia dove c'era l'auto rubata, mi pare [illegible] Ford Fiesta [illegible] a bordo le armi, che erano quattro pistole. Alla guida della macchina si mise Messina [illegible] si fermò dietro l'angolo della banca dove arrivammo [illegible] pomeriggio. Aspettammo che rientrassero [illegible] impiegati, li minacciammo con le pistole ed entrammo [illegible] banca dove rapinammo 20-25 milioni».

Per [illegible] inosservati i rapinatori avevano indossato divise di militari che, in quella [illegible], sono numerosissimi. Dopo l'assalto alla banca avevano compiuto il tragitto a ritroso tornando [illegible] a Lerici.

Ogni tanto, però, il bottino era abbastanza sostanzioso, [illegible] quello che aveva fruttato l'assalto al Monte Pegni di Torri, [illegible] ottobre dell'80.

Saia e due complici arrivano durante la pausa [illegible] pranzo. Quando il primo impiegato rientra in ufficio gli puntano le armi, lo imbavagliano e lo legano. Il secondo impiegato arriva dopo pochi minuti e subisce la stessa [illegible]te. Per il terzo impiegato, quello che aveva le chiavi della cassaforte, devono aspettare ancora due ore. Quando, finalmente, aprono il forziere, [illegible] impossessano di un grosso quantitativo [illegible] preziosi [illegible] quali riavranno, una volta arrivati a Torino, 450 milioni.

Una grossa fetta [illegible] bottino spettava, sempre, al «basista» che, [illegible] [illegible] delle volte, [illegible] riuscito a conservare l'anonimato come, nel caso, della rapina [illegible] furgone porta-valori della Banca Popolare di Lecco, compiuta a Chiasso, in territorio svizzero. Il basista è un salumiere che ha il negozio nella cintura di Torino.

Anche questa volta [illegible] ed i suoi complici avevano trovato sul posto l'auto rubata [illegible] cui compiere l'assalto [illegible] armi. Gli uomini della scorta, invece, [illegible] dovuto lasciare le armi al posto di polizia della frontiera poiché il porto d'armi rilasciato dalle autorità italiane non è valido in Svizzera.

La rapina [illegible] fruttato 255 mila franchi svizzeri che erano stati cambiati, a Torino, da Pasquale Cattanzi, il tesoriere della «mala».

VIDEO CASSETTE PIRATA

L'onorevole Cicciolina piace sempre. Ma [illegible] qualcosa [illegible] uomini del II° Gruppo Torino della Guardia di Finanza, [illegible] mandati [illegible] capitano Pietro Maffione, che [illegible] stroncato un [illegible] mercato clandestino [illegible] videocassette.

Durante l'operazione sono [illegible] sequestrati [illegible] impianti per la duplicazione [illegible] [illegible] nastri illecitamente riprodotti di cui oltre la metà con immagini «osé» del neodeputato Ilona Staller.

Cinque le persone denunciate. Fra queste Cesare Keller, [illegible] anni, residente [illegible] Castiglione Torinese in via Torino 77, [illegible] Maria Teresa Marra, 33 anni, abitante ad Asti in via Vargano 15.

Al lunedì Consiglio comunale di pomeriggio

ORE PICCOLE ADDIO A LETTO PRESTO IN SALA ROSSA

Il consiglio comunale del lunedì non vedrà [illegible] l'alba del martedì. Resterà, invece, serale l'appuntamento delle sedute nelle altre giornate della settimana.

Perde un po' di fascino il consiglio [illegible] di pomeriggio. Non ha il sapore delle notti insonni trascorse a battagliare sulle delibere che avrebbero potuto indirizzare Torino verso questa piuttosto che quella direzione. Non ha l'ambizione delle aule rosse di cui si tramandano leggende sulle uscite a sorpresa dall'aula o sull'agguato di franchi tiratori. Non ha più il gusto delle buvette fumose, dei corridoi «dimmi tu che ti dico io» e poi dei ristorantini vicini a Palazzo Civico dove i rivali firmavano armistizi. Quando si amava far politica anche per quello.

Oggi, il «già visto» fa sbuffare. E allora perché rimetterci ore di sonno, quando, con la lucidità del pomeriggio, si può essere più efficienti e produttivi, sia da governante, sia da oppositore?

Ma il vero motivo che ha indotto maggioranza, giunta e sindaco a sperimentare il consiglio comunale [illegible] ore 15, sembra essere la presenza dei deputati o dei «torinesi che contano a Roma». L'impegno in una [illegible] rossa [illegible] apertura illimitata avrebbe potuto creare problemi a chi il giorno dopo deve prendere l'aereo ed avere mente e corpo riposati per compiti nazionali. La maggioranza, inoltre, in consiglio comunale, a volte, avrebbe corso il pericolo di non avere il numero legale. La dc ha il capogruppo Fizzetti che è consulente del capo del governo Goria, l'onorevole Biodrato che è vicesegretario [illegible] partito. La Malfa è segretario nazionale [illegible] pri, oltreché deputato. Il socialista Cardetti è parlamentare.

Anche l'opposizione ha i suoi «romani»: il deputato ed eurodeputato Novelli (pci), Fassino fa parte della segreteria nazionale del pci, l'onorevole Martinat (msi).

A sottolineare l'esistenza di questi problemi è un veterano del consiglio comunale, il dc Carmine Nardiello (quattro termini amministrative): «*Se è comodo per i deputati è opportuno che la seduta si svolga al pomeriggio, ma bisogna che tutti siano puntuali, se no i lavori finiscono ugualmente per far la sera con l'aggravante di aver portato via il pomeriggio*».

Già, la puntualità. A richiederla è anche il giovane Fabrizio Gatti (pci): «*Non è stata ottenuta, se lo farà si potranno approfondire meglio certi temi e allora riunirsi il pomeriggio sarebbe positivo*».

Il primo lunedì, peraltro, sembra aver funzionato. Il consiglio è durato un paio d'ore. I banchi sono apparsi più [illegible] del solito, la curva dell'attenzione è [illegible]pre stata alta.

«*Il bioritmo è più tranquillo, ci dovrebbe consentire [illegible] lavorare meglio*» commenta il verde Francone.

C'è anche chi ha preoccupazioni per il tempo che sottrae al lavoro. «*Chi ha un'attività professionale propria come me* — dice Ermanno Tedeschi, liberale — *ha difficoltà nel riuscire a conciliare i due impegni. Essendo, però, questo del consigliere comunale un servizio capace che [illegible] deb[illegible] fare ogni cosa per consentire il miglior svolgimento possibile*».

L. bor.

Discussa un'interpellanza del pci

[illegible] I NONNI-VIGILI A QUALCHE [illegible]

I nonni-vigili se ne sono andati anche dal Consiglio comunale, ieri sera. Ne hanno voluto discutere con un'interpellanza i comunisti Artesio, Bosisio, Carpanini, il missino Rigon e per la sinistra indipendente Prina.

«E' la conferma del calo [illegible] attenzione sulla solidarietà sociale — ha detto Eleonora Artesio — Si mantengono i servizi essenziali, ma sembra che ci sia la volontà di avvilirli, [illegible] si finisce per dar ragione a chi critica l'efficienza dell'ente pubblico a confronto di quello privato».

Il pensionato Bosisio è intervenuto per dire che l'iniziativa rappresentava uno degli strumenti possibili per cercare di non lasciare nel dimenticatoio i cittadini e i problemi della terza età, casomai aveva bisogno di essere sviluppata [illegible] abolita.

L'assessore Lucci [illegible] risposto che il servizio davanti alle scuole ora sarà garantito [illegible] vigili urbani. Il compito è stato tolto ai nonni [illegible] diverse ragioni: economiche, perché il servizio negli anni era stato da 300 incaricati a 116, perché a parte il contributo dei [illegible] per regolare l'attraversamento pedonale delle vie non si [illegible] verificato quello scambio [illegible] socialità che [illegible] sperava [illegible] quel coinvolgimento. «Si tratta di percorrere altre strade per [illegible] recupero dell'anziano — ha promesso Lucci —. Le circoscrizioni potrebbero studiare incontri con i giovani. L'anziano potrebbe insegnare mestieri, trasmettere testimonianze ed esperienze [illegible] ha vissuto».

Un farmaco all'Amedeo di Savoia

AIDS: C'E' UNA SPERANZA ANCHE A TORINO

Si sta sperimentando un farmaco proveniente dagli Stati Uniti su [illegible] decina di pazienti. Analoghe cure all'ospedale di Vercelli. I risultati sono abbastanza incoraggianti, [illegible] è presto per abbandonarsi all'ottimismo

Il professor Walter Grillone: «Dire che c'è l'antidoto è prematuro e forse eccessivo»

All'ospedale Amedeo [illegible] Savoia — e al Sant'Andrea di Vercelli — si sta sperimentando un farmaco anti-Aids in arrivo dagli Stati Uniti d'America. L'autorizzazione del ministero è arrivata da alcune settimane e l'iniziativa [illegible] diventata immediatamente esecutiva. La «sindrome [illegible] immuno-deficienza» ha un antidoto?

Il professor Walter Grillo[illegible] [illegible] primari [illegible] divisione, [illegible] spiegato: «Si tratta [illegible] capsule che contengono 200 milligrammi del prodotto: l'azidodinidina. Ogni paziente ne deve prendere [illegible] al giorno, ogni quattro ore, per un totale di 1200 milligrammi di medicina. L'orario deve essere rispettato in maniera abbastanza scrupolosa perché l'azione [illegible] farmaco [illegible] relativamente breve».

Nei reparti «infettivi» [illegible] una ventina [illegible] pazienti: alcuni affetti [illegible] Aids «conclamata» che è la forma più grave e gli altri che soffrono di forme di infezione già abbastanza critiche ma non ancora definitive. Per la maggior parte sono persone con un passato di tossicodipendente che hanno [illegible] sofferto, tempo addietro, di epatiti virali e infezioni

È mancato a marcire
Piero Malvezzi
Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Marco con Daniela, Paolo e Maria, il fratello Raul con la moglie Claudia e la figlia Marina con Chris Arampa e Franchi su Ilaria con Vittorio
— Pinerolo, 29 settembre 1987

Ildemondo, Anna Maria, Piero, Benedetta e Guido Crevari sono affettuosamente vicini a Marco e Daniela nel ricordo del amato papà
Piero Malvezzi
— Collegno Cascine
29 settembre 1987

I cugini angelone e Rocco Nicolosi piangono con Marco e Silvia la famiglia Malvezzi la perdita di
Piero Malvezzi
— Rivoli, 29 settembre 1987

Angela Levi Bianchini con il figlio Mario Fales e famiglia è profondamente vicina a Marco nel dolore per la scomparsa del padre
Piero Malvezzi
— Roma, 29 settembre 1987

È mancata a marcire
Lisa Lavini Lanza
A funerali avvenuti lo annunciano Alessandra, Elisa con Carlo, Eugenio, Elena, Amedeo e Pina con Amedeo, Alessandra, Alberto, parenti tutti
— Torino, 28 settembre 1987

Simonetta e famiglia adagio-pago sono vicini a Monica, Pino e Bice

I nipoti Lanza Mariella e Torbiglio ricordano la cara Zia e sono affettuosamente vicini a Monica Bice e Pino

Renata e famiglia sono affettuosamente vicini a Pino

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ugo Zampollo
Lo annunciano la moglie i figli congiunti e nipoti
— Torino, 29 settembre 1987

Angelo, Liliana, Massimo e Chiara Mercatino partecipano al dolore della famiglia Zampollo

Delfino e Giorgio Chiampo partecipano al dolore della famiglia Zampollo per la perdita del caro CONGIUNTO

improvvisamente a marcire
Luigi Luetto
anni 62
Lo annunciano la moglie Pina, i figli Ugo parenti tutti. Funerali in Lanzo mercoledì 30 c.m. ore 15 dall'abitazione sita in Bevale n. 18. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 29 settembre 1987

È mancata a Ceres
PROFESSORESSA
Letizia Longo in Arzano
Medaglia d'oro Pubblica Istruzione
A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore il marito Renato, i figli Roberto, Paola la moglie Rosanna e Andrea
— Torino, 30 settembre 1987

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
geom. Giorgio Torrone
esattore Imposte Dirette
di anni 60
Ne danno doloroso annuncio la moglie Agnese, i figli Anna con la moglie Silvia, cognati, cognate, nipoti tutti. Funerali in forma privata partiranno dall'obitorio giovedì 1 ottobre alle ore 10 partendo dal paese in via Cavalcavia 20 per la parrocchiale San Giuseppe Cafasso per poi proseguire per il cimitero
— Canelli, 29 settembre 1987

È mancato a sua cara
Augusto Vigliani
Lo piangono la moglie Elsa, la figlia Ada con i nipoti Paola ed Edoardo Gianni, la sorella Gina la cognata Lidia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Cesare Calmo per le premurose cure ed a don Angelo Dalmasso e Gino Nazzarino. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pecetto
— Torino, 29 settembre 1987

Angelo, Adelia e Giuseppe Beggero si uniscono commossi al dolore di Elsa Ada e Paolo

Il giorno 24 settembre ci lasciava il marchese all'affetto dei suoi cari la
MARCHESA
Antonia Balsamo Crivelli ved. del gen. Renzo Balsamo Crivelli
Ne danno il doloroso annuncio le nipoti Isabella Reiter e Marianna Haberler con famiglie. Le salma è stata tumulata nel cimitero di Varallo Sesia (Vercelli) lunedì 28 settembre.
— Varallo Sesia, 29 settembre 1987

Gli Avvocati e Procuratori dell'Ordine Forense di Saluzzo prendono parte con affettuosa solidarietà al dolore dei colleghi avv. Pierluigi Damiani segretario del Consiglio dell'Ordine per la scomparsa del papà
Giacomo
— Saluzzo, 29 settembre 1987

Colleghi e Collaboratori di studio partecipano con cordoglio al dolore dell'avvocato Pierluigi Damiani per la scomparsa del padre GIACOMO.
— Saluzzo, 29 settembre 1987

Sabina e Silvana Capello partecipano al dolore dell'amico Gigi e famiglia
— Vinovo, 29 settembre 1987

Il Gruppo Assicurativo Alfa partecipa al lutto della famiglia per decesso del socio
Lorenzo Lottaro
— Torino, 28 settembre 1987

L'on. dott. Antonio Maccanico, presidente della Lega Nazionale Professionisti, a nome personale delle Società da Tesserati e dai Dirigenti tutti della Lega partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia Palumbo per la scomparsa di
Gino Palumbo
Direttore editoriale della Gazzetta dello Sport uomo di illuminata vita sportiva
— Milano, 29 settembre 1987

Gli amici Carlotta Malanotte Quaglia e Gabriele attenti ricordano con immutato affetto l'amata nipote
Maurizio Malanotte
— Torino, 29 settembre 1987

Le famiglie Valeglio e Bessone si uniscono commosse al dolore dei cugini Malanotte

Dopo una vita esemplare conclusa a marcire
Michele Dalma
anni 88
Ne danno il triste annuncio i figli Antonio, Cesare, Lucia, Agostina con rispettive famiglie parenti tutti. Funerali Torino giovedì 1 ottobre ore 10.15 nella chiesa Arciconfraternita Nostra Signora Madre di Misericordia (Via Nizza 21N). Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Moncalvo (Cn) dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 29 settembre 1987

Maria Maddalena Bertino e numerosi parenti partecipano al lutto

I Dipendenti della Dalmazzo S.r.l. partecipano al dolore della famiglia Cerino per la perdita di nonno MICHELE.

È mancato a sua cara
Giovanni Battista Battù
Grande invalido di guerra
Ne partecipano la moglie Maddalena i figli Piergiorgio con Franca Nalin coniugi, nipoti. Un ringraziamento particolare al prof. Antonio Pompi. Funerali parrocchia San Giuseppe Cafasso per preghi tumulatorie 737 988 -
— Torino, 29 settembre 1987

Dopo aver lavorato tanto instancabile ha raggiunto il suo adorato Renato d'amato di
Zita Rolle ved. Correa
di anni 79
Ne danno l'annuncio doloroso figli, nuora, parenti tutti. Il funerale oggi ore 14.30 partirà dalla Santa Monacella Viale 9. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 30 settembre 1987

È mancato
Alfredo Salvadori
Lo annunciano la moglie Gerardina e figlio Mauro con Nadia sorella fratelli cognati parenti tutti. Funerali mercoledì 30 corrente alle ore 14 partenza dall'ospedale di Lodi per la parrocchia S. Giovanni Vianney ore 14.30.
— Torino, 28 settembre 1987

È mancato
Gaetano Aveni Cirino
Ne danno il triste annuncio moglie, figlie, le nipoti Lara, parenti tutti. Funerale oggi ore 14.30 partenza da via Montebianco 21.
— Venaria, 30 settembre 1987.

È mancata a tutti cari
Caterina Lanza ved. Chorio
L'annunciano con dolore gli addolorati nipoti Mauro Roberto Andrea, fratelli, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Olivero ed alla sua équipe per le cure prestate. Funerali ore 10.15 del 1-10-1987 partenza Residenza S. Giuseppe (via Bigliani). La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 29 settembre 1987

I nipoti Luciana, Torino, Marina, Marco ringraziano la NUCCIA.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Capra, nell'impossibilità di farlo personalmente, desidera ringraziare tutti coloro che direttamente o indirettamente le sono stati vicini in occasione della perdita di
Mario Capra
Particolarmente è grata a coloro che le hanno testimoniato la loro partecipazione con la loro presenza, con le loro parole, con loro scritti o, più semplicemente, con un pensiero od una preghiera. Particolare riconoscenza va al personale medico e paramedico del Reparto di Terapia Intensiva e Rianimazione dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori che ha dimostrato grande dedizione e professionalità.
— Milano, 30 settembre 1987.

ANNIVERSARI

Il Circolo Centro Sud Canoa ricorda
Eva Makasy
con una S. Messa venerdì 2 ottobre ore 21.30 cappella M. Ausiliatrice, piazza M. Ausiliatrice 9
— Torino, 30 settembre 1987

30-9-86 30-9-87
Anna Mosera Mancio
La sua voce, la sua presenza, la sua allegria ci mancano. S. Messa 4 ottobre ore 10.30, chiesa Sacra Famiglia Via Guicciardini 49, Milano

1986 1987
Luciano Accorsi
Messa parrocchia Pozzo Strada venerdì 2 ottobre ore 18.30

1981 30 SETTEMBRE 1987
Renzo Capellaro
Ricordandolo sempre nel cuore. Ciao.

1938 1986
Nel primo anniversario della scomparsa
Renzo Capellaro
a fianco con immutato dolore la mamma e quanti gli vollero bene

1934 1987
Domenico Comnisso
Ti ricordiamo con immutato rimpianto

1903 1987
Teresio Morterotti
Sempre nei nostri cuori e nei pensieri
— Baldissero Torinese
30 settembre 1987

1915 1987
Caterina Scaglia
Ma chiusi gli occhi e lo sportello
1986 1987
Beppe Cirio
nel secondo di ogni giorno Real

ACCETTAZIONE ED AVVISONI
Società Editrice LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 13-15,30
Sabato 8-12,30
Sportello Via Marenco, 32

appuntamenti in città

L'unificazione

Questa sera, alle 20,30, Mauro Sarasso presenterà il Movimento dell'Unificazione, presso la sede di via San Donato 59. Il movimento, fondato dal Sun Myung Moon, si basa sulla convinzione che cambiamenti sociali positivi potranno avvenire solo quando i credenti e le persone responsabili troveranno mete comuni.

Latte fresco e yogurt

Questa sera alle 20,30, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Unità 23), dialogo aperto sul tema «Latte fresco e yogurt» tra consumatori e medici specialisti. Fa parte della campagna di educazione alimentare promossa dalla Centrale Latte Torino. Interverranno i professori Franco Balsola, Paolo Nicola e Angelo Pera. Il latte e lo yogurt sotto l'aspetto nutrizionale, dietologico, quali alimenti consumabili a tutte le ore, ampiamente tollerati e digeribili e molto importanti sotto l'aspetto della prevenzione e salute per il loro alto contenuto di calcio.

Centro Il nucleare

Per iniziativa di associazioni ambientaliste, forze politiche e gruppi di base si è costituito a Torino il Comitato per il SÌ al referendum sul nucleare». Il Comitato ha elaborato un documento-appello e un progetto di iniziativa che sarà presentato domani, alle 11, durante una conferenza stampa che si terrà nei locali di via Assietta 13.

Manutenzione

Il club Dirigenti Tecnici dell'Unione Industriale ha organizzato per domani alle 17.30, in via Vela 21 B, un incontro con Unisys sulle problematiche di manutenzione degli impianti e sugli strumenti informatici di supporto. In tale occasione la Unisys presenterà il suo proposta «Manutenzione Impianti», destinato alle aziende che operano nei settori: manifatturiero, trasporti, costruzioni, ingegneria, raffinerie.

Immagini di poesia

Nell'ambito della terza edizione di Immagini di Poesia, domani, alle ore 17, presso il Palazzo Giunta Regionale (piazza Castello 165), avrà luogo l'inaugurazione della sezione «Interpretare Leopardi». La sezione ripropone la figura e l'opera del poeta nel 150° anniversario della sua morte. Le più importanti opere di Leopardi sono illustrate con il supporto di fotografie e documenti d'epoca. La rimarrà aperta fino al 15 ottobre, con orario dalle 9 alle 19, esclusa la domenica.

Scotland Shop

Scotland Shop festeggerà, domani, il suo nuovo look. L'inaugurazione dei locali, completamente rinnovati, avverrà dalle 17,30 alle 20,30.

Mnemotecnica

Domani, alle 21,15, seminario di Mnemotecnica, in via San Donato 59, organizzato dall'Istituto delle Motivazioni.

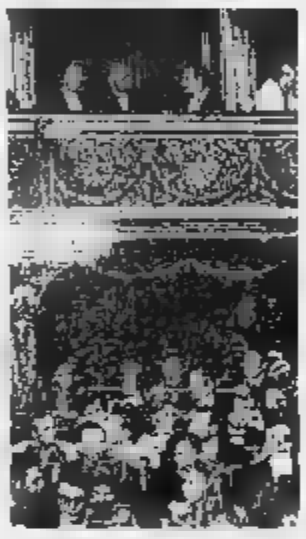
Canadesi e industria

Ospite della Camera di Commercio sarà, oggi, una delegazione di operatori canadesi nei settori della progettazione industriale, cartotecnica, edilizia, informatica, ricambi auto, elettromeccanica, attrezzature mediciali e prodotti farmaceutici.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - Stagione 1987/88: annuncia in prelazione abbonamenti Turni serali (ultimo giorno) esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta Gaeo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita



ASTRA (via della Basilica 77, tel. 267 197): da lunedì 28 settembre a venerdì 2 ottobre rassegna Baby Star con apertura ore 15 spettacoli ore 16,30 e 22 (precede film). Oggi e domani **Mela-Rambo, Pelle e Bambola** venerdì Cicciolina e Bambola

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult.), tel. 521.1570 ore 21 Anna Solaro in «Quella sera... Samuel Beckett», rappresentazione fantastica con «Cascando» e «Non Io» di Fruttero-Lucentini, regia Adriano Cavalla

NUOVO: Il gesto e l'anima, giovedì 1° ottobre ore 21,15 Alvin Ailey American Dance Theater, grande spettacolo inaugurale fuori abbonamento. Fran ore 9-12 15-19 tutti i giorni

AUDITORIUM RAI (via Rossini), ore 21 **Antidogma Musica, 10° Festival**, ingresso L. 4000 **Luca Pfaff**, direttore **Ensemble Alternance** di Parigi. Musiche di Donatoni, Xenakis, Dao, Bonn

AUDITORIUM RAI: Pianolonium 1987, in collaborazione con l'Assessorato per la Gioventù Comune di Torino: **Rassegna giovani pianisti internazionali**. Dal 29 settembre al 2 ottobre 1987 - ore 21. Domani sera L. Mozart Concerto per trombone e orchestra, solista Joseph Burnam, dirett. Concerto K. solista Hiroko Sakagami (1° premio Concorso di Piano «Clara» Vevey-Montreux) Bartok, concerto n. 2, solista Ran Zenlach (1° premio al Concorso Internazionale Musica Contemporanea di Japan, Tokyo). Direttore Gabor Otvos, Orchestra Sinfonica della RAI di Torino. Invito in distribuzione presso la Sede Rai - Via Verdi 16

CIRCOSCRIZIONE 8 / INIZIATIVA CAMT: ore 21 alla Chiesa Gran Madre concerto: Lina Palumbo soprano, Susanna Sgnia pianoforte. Musiche di Schubert, Rossini, Donizetti Bellini, Verdi, Puccini, Tosti - Ingresso libero

TEATRO MARGARA: venerdì 2 ottobre Gupo Farsesco presenta la commedia musicale **Turin bel chieu**. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Margara Tel 700803 ore 15-19

ACLI/IL GRUPPO: è iniziata la campagna abbonamenti presso Acli, C. G. Cesare 67, h. 15,30-19. Salone La Stampa. Acli Colli, Libreria Campus. Tesserandi su 13 spettacoli a L. 91.000 - 70.000 - 49.000. Tel. 274.3778 - 257871. Apertura stagione 3 ottobre.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88**. Gli uffici della Rai sono a disposizione del pubblico con il seguente orario: 28-9-87 al 4-10-87 per gli abbonati ed in serie per i soli turni dopo della precedente stagione, dal 5-10-87 al 7-10-87 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-16 continuato e domeniche mattutini

ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: cinque anni di danza alternata allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danzatori professionisti o attività teatrali cinetiche. Selezioni Teatro Nuovo

ATTIVITA' DIDATTICHE AL NUOVO: Scuola di danza Classica - Contemporanea - Jazz - Recitazione - Mimo. Corsi professionali di vari livelli e corsi per principianti. Corso D'Azeglio 17, tel. 66.90.668

DIZIONE E RECITAZIONE - SCUOLA DEL TEATRO NUOVO: diretta da Enza Gavino tel. 66.90.668

NUOVO: Selezioni, audizioni e scritture Compagnia Regionale, Liceo Coreutico. Corsi professionali, Scuola recitazione e mimo.

BELLA HUTTER: Scuola di danza dal 1° di Erika Hutter classico moderno jazz, propedeutica, yoga, sambito e leggera per ragazzi. Iscriz. aperte tel. 53.08.14.

C.C.T. ALESSANDRIA: apertura per recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e l'azione». Insegnante R. Salpvey Inf. via Magenta 30/a, tel. 557.5365 - 561.0992 dalle 15 alle 19

C.C.T. ASSIETTO: iscrizioni aperte stages mimo, clown, maschera, tecniche d'improvvisazione, pantomima teatrale, giochi teatrali per insegnanti. Insegnanti Dipinto Theatre Co via Magenta 30/a, tel. 561.0992 - 557.5365 dalle 15 alle 19

CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttore Enrica Patrito - Scuola di Danza Classica diretta dal maestro di ballet Pietri Viriatien. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Bruce Patrick. Iscrizioni 1° settembre 87. Informazioni tel. 546 173

CENTRO DEL BALLETTO DI CRAZIA NEGRO: Danza classica, Jazz, isc. dal 1/9, corso Casale 197, tel. 839.5973

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI», diretto da Massimo Scaglione. In collaborazione con Liceo linguistico Cima. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987-88. Orario 15-19. Per informazioni tel. 517.048, via San Francesco d'Assisi, 14.

CENTRO YOGA «SHANTI»: Corso Umberto 1°, tel. Dal 1° ottobre corsi di Yoga Raja Yoga ginnastica terapeutica, gravidanza dolce.

CENTRO TORINO: Sono aperte le prenotazioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 19, via Pomba 4, tel.

C.I.S.A.C.: Stallo Vittorio Emanuele 83 Torino - tel. 518.184 - 535.676, via O. Vigliani 83/66 tel. Corsi di danza classica (Olivia Camisola), danza jazz (Maria E. Gaines), danza moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionali

CENTER STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, tel. 399.723) corsi di danza classica jazz e moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionali; propedeutica per bambini convocazione del corpo dai 3 ai 5 anni, ginnastica dolce per signore

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521.1570) iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Solaro, hum i giorni feriali dalle 17 alle 20

FLAMENCO CHIOSTRO JUVARRA: via M. Vittoria 5, tel. 358.408 **Ballo Flamenco**, corsi orali da Pablo A. Parrura e Anna Maiocchi

GINDER danza classica e contemporanea - via Pisa 5 - tel. 011/837.082: Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 5 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo). Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teens class, di coreografia, Teatro di Movimento, Tiplep, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti speciale Educazione del movimento bambini dai 3 ai 5. Direzione insegnanti: C. Jahier, C. Saira. Inizio dei corsi 21 settembre.

(via S. Massimo 21) di Recitazione. Dizione, Espressione, Clownerie, mascherà 071 909 (ore 17-20)

ISTITUTO STUDI UMANISTICI FRONESIS (c. Duca Abruzzi, 42) corsi di ginnastica dolce. Inizio 8 ottobre. Inf. 562.864

LABORATORIO TEATRALE: aperti Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica tel. Segr. - C. Alberto 12/1, tel. 713.846 (9-13), 533.378 (16-20)

LABORATORIO PERCUSSIONI DEN- MUSICA: corsi di jazz, fusion ed training arrangiamento musica d'insieme insegnanti laureati alla Berklee College of music di Boston via Po 46 Tel. 832.958

L'ECOLE DE DANCE (v. Giulio di Barolo 32, presso il Club 32): continua l'inizio dei corsi di Danza Propedeutica, Classica, Jazz Danza. Per informazioni, tel. al 835.798.

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno, inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19 Tel 795.803.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni Tel 473.0196.

TEATRO OLE MARINA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juan Maciuk, Tel. 819.313

TEATRO OLE MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo capito Bruno

TEATRO OLE MARINA' - SCUOLA DI tutti gli strumenti.

TANZSTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni corso di movimento, creatività propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff. Via M. Cristina 51, ore 16-19, 658 978.

TANZSTUDIUM per i giovani corso di danza moderna Cecchi, classico-moderno, jazz. Corso di studio per ragazzi Via Madama Cristina 51, tel. 658 978

TANZSTUDIUM per la gravidanza, educazione al movimento, ginnastica dolce Via Madama Cristina 51, tel. 658.978

: ore 16,30. Si balla al pomeriggio lunedì, mercoledì, giovedì sabato e domenica

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: oggi ore 16,30 e 21 ritmo e danza per tutti con i Maestri. Giovedì gran gala di apertura della stagione Autunno-Inverno con Daniele Combe

DU PARC: stasera riposo

FARO (tel. 812.24.34): venerdì 2 riapertura

FORTINO: ore 15,30 lezione Armando - ingresso libero

GARDEN (c. Valsalice 4/A - Cepasso 52): Ore 15 ritmo inizia il trattenimento decomusica live e passo di danza. Ingresso libero. Omaggio a premi

LE BOI: ore 21 Bal Musette

NUOVO PRINCIPE (v. P. Acaia 45, tel. 745.848): riapertura 2 ottobre

TANGO (v. Avst 3): ore 21 orch. Dany

LE CASCINE - Rivoli - Bruzolo (tel. 900 25 81): 21 Vitelli

MY CLUB SNAKER - Piano Bar (via M. Cristina 58, tel. 668 25 06). Tutte le sere (escluso lunedì) R. B.

NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14 - 830 776) al piano B. Pavano, tutte le sere (chiuso mercoledì)

ODEON NIGHT: dalle 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30

PATIO DISCOTECA (c. 348): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rivoli Danza - Vicendino La Piana's Trio: Albertina

WHISKY: grossima apertura

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.964) Collettiva Maestri 800-900. L. Alloro, A. Beccaria, V. Bussolino, M. Calderini, A. Camarano, V. Cavalieri, C. Clerk, D. Cosola, G. Ciardi, L. Delleani, C. Fonni, Filippini, A. Fontanesi, A. Falchetti, A. Gennè, G. Levis, U. Ghedizzi, C. Maggi, L. Onetti, G. Pelizzi Peretti, A. Pisani, C. a, E. Pugni, E. Reycend, O. , E. Tofano, R. Zandomeneghi, V. Zota.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Rivoluzione» dalle 10-19.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31) Arte contemporanea

ETRURIA - Cuneo (via Dronero, 4) Silvia Brunetto ore 16-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644). Grafica in grande formato, multipli di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere. Esporre Bruno Frigerio

IL CALAMO: (via Della Rocca 4, tel. 831 647) Animalia dal XV al XX secolo orario mostra 10,30-12,30, 16,30-19,30, lunedì chiuso

LA FINESTRELLA - Canelli tel. 821 187 - 850 000 permanente

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264) Pericle Gramos e Ilona Mecca - Dal 4 Patrocinio della Regione Piemonte. Ore 15,30-18,30

(p.za Vitt. Veneto 22) Di- di Francesco Binelli e ceramiche di Boero ore 15,30-19,30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni delle Gallerie Civica d'Arte moderna di Torino: 1845-1945 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso

TELAccia tel. 515.220 Adriana Lucà

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE NUOVA MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedele : nell'arte

DAVICO: pers. Beppe Zancan.

GALLERIA BIASUTTI 19) «Grafica» Orario

MICHO' (p. Vittorio 10) D. Gentile

PIERRE-PIN ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 545.395): Una proposta alternativa per un quadro d'autore. Pylon italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: Carpia Rasa, artisti contemporanei

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi «lunedì chiuso». 9,30-12,30, 15-19. Dal 29 settembre «Mostra del Modellismo Statico». In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, decorini, trenini, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Giardino - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.235) ore 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13,30. Lunedì chiuso

'87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Via Gustino, Viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4547 - 650.2565 - 650.2765

BARAONDA (via Accademia delle Scienze 5). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19

MOLE ANTONELLIANA (p. Maria Ausil.) «Lo specchio e il doppio», dalla magia di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 (estivi), festivi 10-13, 14-19. Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì

MUSEO E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzo Giusiniani) 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19. Dal 29 settembre Mostra del Medaglione Statico. In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, decorini, trenini, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14

DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2), orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, venerdì

NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 9,30-12,15. Mostre temporanee **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, sfruttamento e geografia, fino al 14 ottobre, stesso orario del museo. **Amé Gerrit l'uomo e la Montagna**, esposizione celebrativa del famoso pittore-alpinista, fino al 18 ottobre stesso orario del museo

MUSEO ITALIANO (Palazzo Carignano - Carlo Alberto). Orario: da martedì a 9-19; domenica ore 9-13; lunedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate da Icaab

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE DI Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30. Chiuso le principali festività religiose

sportivati...
my SPORT
Corso 135 - - 364436
PRESENTA NELLO STAND
IMPIANTI DI RISALITA
SAUZE D'OULX
SPECIALE FORMULA 2x1

L'italiano e il suo doppio.
Il Nuovo Zingarelli con il primato di 340.000 voci e accezioni ha lo scopo di scoprire ogni giorno la ricchezza della tua lingua. Sinonimi e Contrari di Giuseppe Pittano ti farà scoprire i mille affascinanti colori di cui si compone la grande tela del linguaggio e le infinite possibilità espressive da usare, ora con delicatezza, ora con energia. Sempre, comunque, nel modo più appropriato. 216.000 sinonimi, 85.000 omologhi e contrari, oltre 38.000 voci, 64.000 accezioni. Sinonimi e Contrari: per dire, e pensare, finalmente tutto e il contrario di tutto.
Parola di Zanichelli

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì ■ sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

settimana il
in è di

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 occorre(ranno) almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «Numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comunque ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea è conservare il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 caselle una per ogni settimana di gioco contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, cioè pure «attiva» e la quindicesima hanno due caselle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Controllate ogni giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera» con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri risultano tracciati, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696-5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Attenti a non telefonare in massa: avrete tutto il tempo di mettere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio per i quali numeri 1 - 4 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1 premio) al più basso (ultimo premio). Per i quali numeri 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione dei «numeri della fortuna» stampati sulla cartolina dal più basso (1 premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto a premi in denaro se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno riservati all'estrazione finale andando ad accrescere il monte premi ad esse relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con la giocata).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri complessivi) ogni giorno dal lunedì al venerdì il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di allineamento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la successione dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696-5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di fatto riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero di cubi acquisto, e di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori e in caso di unico vincitore assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988)

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo «invieranno» in busta chiusa regolarmente affrancata con la loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere «inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere «inviati» più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti delle Concessionarie Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 3 - 3ª settimana)

71	27
89	77
24	33
53	75
13	80
9	48

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì** con*

BINGOLINEA

*Oggi **L. 3.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata ■■■ **VINTI**■■*
*Telefona **subito** allo 011-6965272. ■■ nessuna vincita sarà comunicata **entro** ■ ore ■■ **di oggi** il premio andrà a ■■■■■ a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 2.000.000**, non è stato vinto, quindi il premio di oggi mercoledì è di **L. 3.000.000***

ECONOMICI

GF servizi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Mazzini 53; MILANO, via G. Cantoni 39; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 53; FIRENZE, viale Malaveli 84; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 9; REGGIO EMILIA, viale della Ghiaia 4; ROMA, via Duilio Fortino 15; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Ariango 1/1; SANREMO, via Ottobre 47; orologio presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che inviando vaglia o lire in contanti per corrispondenza desiderano ricevere a Pubblikompass S.p.A., corso Ribetta d'Azeglio 66 — 10125 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere così specificato anticipatamente per iscritto o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) e composta di 34 battute, maggiorato complessivamente per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubriche 6: operai richiesti L. 3000, lavoro L. 2500 desideri L. 3200. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data tassativa: aggiungi il doppio. Negli urgenti, data base di urgenza sempre unica.

E' ovviamente inclusa nel prezzo di tariffa la possibilità di scrivere in grassetto maiuscolo (oltre quella minima) e per comune di stare una corrispondente un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano ricevere a domicilio copia di inserzioni possono usufruire il servizio speciale aggiungendo al testo del quale la trasmissione: Pubblikompass s.p.a., 10100 Torino. L'importo del solo Casella è di L. 900 per decade, oltre un minimo di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unità dell'editoria della comunicazione ed opera anche alla catena. Essa ha il diritto di rifiutare le lettere e di modificare, in accordo quelle sconvenienti morali ed ambienti non rispondenti con una forma di corrispondenza normale. Per le lettere indirizzate alla casella postale devono essere inviate per posta e saranno recapitate secondo la disponibilità.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono e pagati alla rimessa della fattura o anticipatamente.
Eventuali pagamenti presso tutte le agenzie presso direzione Filiali del Credito Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino accettano la nostra clientela senza spese.

Si invita chi offre di impiego a tenere presente che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTER S.p.A. da 1788 presta soldi con pagamento dilazionato. Finanzia a due giorni, senza ipoteca, offerta di qualsiasi genere, anche doc. Spedire richiesta per corrispondenza alla casella con copia documento e numero telefono.

FINCOTER S.p.A.,
via Cuneo 1/4 - 10149 Torino - corso Francia 12

A.A.A.A. 2.000.000.000 ad investitori per compravendita, gli interessi sono a voi offerti tutte le mattine alle ore 10 presso casella 30 pure di L. 178 mila, L. 100 milioni in 10 giorni ed oltre da L. 2 milioni 600 mila. Telefonare 3 linee.

V.A.V.
Consigli via Gramsci 1 tel. ore 780 4163

A.A. ARBITRAGNANDI conceduto finanziamenti rimborsabili con rata singola a tassi favorevoli. Tel. 011 650 7061

A.A. MODENA privato, cumulum ad istituti che domandi collocamento fino al 10% dell'importo pattuito. Massima riservatezza. Telefonare ore ufficio 011 73 752 - Cuneo.

A disposizione ancora seconda abitanti L. 1-3 milioni senza cambiali firma singola anche/solo protesto. Tel. 696 5048.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonate (011) 562 368

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562 368

Al dipendente e non pensionato troviamo L. 3 milioni in giornata stipendio compreso L. 10 milioni in 24 ore. Telefonare 505 402.
PRIVATAMENTE senza busta stipendio rateizzato telefonicamente troviamo fino anche dipendenti protestati. Tel. 510 000

3 Aziende, negozi

A. CENTRALISSIMO autofinanziamento mq 100 (abella 1° & 2° XIV adiacente via Roma cede subito GMP 516 041
A. CENTRALISSIMO per cessata clientela settentrionale offresi avviamento cedesi per inadempimento studio GMP 516 041
AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto sede attività commerciale-industriale divisione del Gruppo Cataldi
BAR acquisto o prendo gestione con minimi capitali anche in affitto garantito. Tel. 597 0106
BAR super panoramica 6 Pista credito nuovo impianto e vendo stadio C.L. cedo anche con locali. Tel. 580 955
BAR super piazza corso Regina 5. Paolo incasso L. 350 mila al dì cedo con affitto L. 70 milioni. Tel. 512 392
BAR super prestigiosa centrale di grande attività ottimi incassi garantiti. Tel. 780 2548
BAR super zona mercato ingrosso occasione L. 1 milione 500 mila al dì con impianto arredo nuovo cedesi. Tel. 512 360
BAR super zona Piazza cedesi orario mezzogiorno L. 500 mila al dì arredo nuovo affittasi L. 4 milioni cedesi. Tel. 546 034
BAR super zona uffici cedesi orario incasso L. 800 mila al dì originale assetto 3 persone cedesi. Tel. 512 390
BAR bellissima zona D. Paola stabile come un gioiello incassi L. 500 mila al dì ottimo prezzo cedesi. Tel. 513 390
BAR bellissima zona centrale circolare leggera e servita incassi L. 450 mila al giorno L. 350 milioni trattabili. Tel. 306 9780
BAR grande bellissimo mq 55 soggiorno angolare per 4 Porta Palazzo oppure 28 anni affare L. 44 milioni. Tel. 360 958
BARRIERA avviatissima centrale L. 120 mila al dì cedesi solo perché ritirato lavoro. Tel. 505 410 Calabrò
CAVIT 556 982 cede bar zona Borgo Vittoria ottimo orario e reddito incasso odierno L. 90 milioni. Vendita urgente.
CAVIT 556 957 cede edicola chiosco zona Porta Palazzo ottimi guadagni e cedesi L. 7 milioni trattabili. Affare.
CAVIT 556 962 cede negozio arredato zona piazza Castello ottimo affare. Tel. 54 30 55
CAVIT 556 963 cede bar zona piazza Castello molto ottimo orario affare. Tel. 54 30 55
CAVIT 556 943 cede avviatissima pizzeria zona Rebaudengo ottimo orario incasso L. 60 milioni affare da non perdere. Tel. 54 30 55
CAVIT 556 940 cede negozio parte zona Vanchiglia ottimi guadagni richiesti L. 400 mila al mese. Tel. 54 30 55
CAVIT 556 962 cede urgentissimo zona Lingotto Via Nizza ottimo affare incasso milionario. Affrettarsi. Tel. 54 30 55
LAVASECCO cedo causa malattia ottimo avviato. Telefono ai pasti 011 - 74 55 21 Torino. Tel. 280 955
MARE vendo centralissimo negozio angolare mq 50 con 4 vetrine ottimo posizione ideale per 2 Tel. 593 128
MODA grande occasione pellicce zona Porta Palazzo vendo a metà valore. 2500 mila metri vasca. Telefonare 566 771
OLMEO vicino zona S. Paolo cedesi attività a ottimo reddito mercato rionale. 20 milioni. Per informazioni ore pasti 400
PANETTERIA in posizione commerciale buon giro affari cedesi anticipando L. 7 milioni. Tel. 780 4403
TABACCHERIA zona Crocetta ottima posizione tenza settimanale. Ottimo orario. Sicuro affare. Telefonare 780 4403
TABACCHI bella zona Galleria moderna vendo L. 350 milioni trattabili. L. 300 milioni cedesi Fiorina Tel. 513 895.
TABACCHI zona commerciale giro altissimo L. 650 milioni cedesi per motivi familiari Tel. 672 300 - 548 331
TABACCHI varie centrale vuole L. 40 milioni subito anche affitto cedesi anticipando L. 120 milioni. Fiorina 542 101

4 Terreni

TERRENO collina di Torino edificabile per costruzione villa mq 360 richiedesi L. 63 milioni, affare. Tel. 44 74 312

IL PENSIERO SI ALLARGA
I CONCETTI SI INSEGUONO
I SIGNIFICATI SI MOLTIPLICANO
LA PAROLA SI RINNOVA
PER QUESTO
E NATO OGGI

pagine
270.000 voci, significati, locuzioni e altre entità lessicali
neologismi e termini stranieri
citazioni da 200
moderni
55.000 etimologie

inserti su prefissi e suffissi
62 tavole nomenclatura che comprendono termini
per argomenti
5510 soggetti
2600 sigle e abbreviazioni

IL GRANDE DIZIONARIO GARZANTI

ITAPAC

e la banca dati arriva in casa

Molti settori del mondo economico-commerciale e industriale-innovativo hanno necessità di accedere rapidamente a informazioni di tipo, poiché dalla rapidità nella disponibilità delle informazioni dipendono i processi decisionali e la pianificazione delle strategie aziendali di sviluppo.

Oggi le nuove tecnologie hanno modificato le procedure per la ricerca dell'informazione. Esistono banche dati che sono in grado di fornire una grandissima quantità di informazioni quali riassunti di articoli o di atti di congressi, schede descrittive di aziende e prodotti, dati numerici, serie statistiche storiche e previsionali, leggi, dati chimico-fisici, brevetti, ecc.

Ricercare delle informazioni su una banca dati è molto semplice; non occorre essere un «informatico» per accedere a una banca dati. I linguaggi da utilizzare sono simili al linguaggio colloquiale e ogni giorno diventano sempre più «user oriented».

Gli argomenti trattati sono i più svariati, dato che esistono banche dati che offrono informazioni su:

ITAPAC

chimica, giurisprudenza e diritto, informatica, scienze umane e sociali, medicina e biomedicina, scienza e tecnologia, affari (società, statistiche, marketing), energia e ambiente e molti altri argomenti.

L'utente che utilizza il servizio di accesso a banche dati riceve la risposta ai suoi quesiti in modo quasi istantaneo, con un conseguente notevole risparmio di tempo e denaro.

Per poter accedere a queste informazioni in tempo reale occorre disporre di un terminale o di un personal computer e di una struttura di telecomunicazioni che colleghi il terminale alla banca dati che si vuole interrogare.

In termini di struttura di telecomunicazioni oggi esiste la rete ITAPAC, una rete per trasmissione dati di altissima qualità, basata sulla tecnica a commutazione di pacchetto.

ITAPAC

La rete ITAPAC è una rete pubblica ad estensione nazionale, cui l'utente può accedere da tutti i punti del territorio e che consente di collegarsi alle reti a pacchetto di altri paesi (europei e extraeuropei) e alla maggior parte delle banche dati nazionali ed internazionali.

Ad ITAPAC possono essere collegati terminali a pacchetto (elaboratori, terminali video intelligenti ecc.) e terminali asincroni a carattere (terminali video personal computer con interfaccia asincrona, ecc.) con velocità che possono variare da un minimo di 300 bit/s al massimo di 9 600 bit/s.

L'accesso alla rete può avvenire tramite circuiti diretti (per terminali a pacchetto e asincroni) oppure tramite rete telefonica commutata (per terminali asincroni). Attualmente le apparecchiature della rete sono ubicate in 41 località; è comunque possibile collegarsi ad ITAPAC da qualsiasi sede del territorio nazionale.

La tariffazione di ITAPAC è particolarmente vantaggiosa per utenti che hanno l'applicazione di accesso a banche dati, in quanto il costo della transazione è funzione della quantità di informazioni scambiate e della durata del collegamento, ed è indipendente dalla distanza tra i punti di accesso alla rete.

Ad esempio l'accesso a una banca dati situata in Gran Bretagna, per l'espletamento di interrogazioni tipo (es. 14.000 caratteri scambiati in un tempo di connessione di 10 minuti) comporta per un utente collegato ad ITAPAC tramite un circuito diretto a 1.200 bit/s ubicato in una qualsiasi delle 231 reti urbane centro di distretto un costo mensile di abbonamento di L. 147.100 ed un costo medio per transazione di meno di 3.000 lire. Utilizzando al posto di ITAPAC la normale rete telefonica il costo in telegestione

ITAPAC

internazionale sarebbe pari a L. 122 800/mese di canoni e più di 14.000 lire a transazione.

Pertanto già per un impegno di sopra le 8 transazioni al mese la rete ITAPAC si dimostra convenientemente rispetto alla rete telefonica.

A parte la convenienza economica, bisogna inoltre considerare anche i vantaggi in termini di qualità, servizi e prestazioni fornite dalla rete ITAPAC.

ITAPAC è una rete ad altissima qualità in quanto utilizza dei protocolli interni per il controllo degli errori. ITAPAC consente il collegamento tra terminali con protocolli e velocità diverse: l'adattamento avviene all'interno della rete. Le prestazioni opzionali di ITAPAC consentono personalizzazioni a livello di singolo utente (tassazione al chiamato, parametri del PAD), e livello di «gruppo d'utenti» (gruppo chiuso, identificativo unico).

Se desiderate ulteriori informazioni su ITAPAC compilate e inviate il coupon allegato a: SIP — Direzione Generale M/MK-NP — Casella Postale 2450 — 00100 Roma.

Azienda
Via N.
Città cap
Provincia Regione
Nominativo dell'interessato
tel.
Settore dell'Azienda

Desidero ricevere materiale informativo su ITAPAC la visita di un funzionario commerciale SIP

5 Locali e negozi offerte

ADIACENTE
Bassa valore vendesi bene ubicato 1° piano mq 300 Lire 14 locali doppi servizi doppia ingresso. Tel 260 850

AFFARONE locale bene ubicato mq 450 ideale per grande negozio affittasi L. 180 milioni. Tel. 533 947

AFFITTASI ufficio di qualunque superficie (mq 40 o più) anche negozio mq 200 circa per deposito. Tel. 505 941

BOX zona via S. Francesco d'Assisi via Cavour (bene ideale doppia corsia) L. 30 milioni. Tel. 511 601

CAPANNONE industriale o altro uso posto piano vendesi o affittasi grande visibilità e trasporti veloci. Tel. 537 049

CONSULGEILE 535 357 vende via Sacchi (ex Stamperia) grande locale con cantina mq 85 L. 75 milioni.

EDILCASE
corso Svizzera compresso commerciale vendesi alcuni locali ultimi uno metratura da definire con acquirente. Tel. 548 154

EDILCASE 540 194 vende via S. Antonino mq disponibile ad ultimare negozi di mq 1.500 circa.

FURGATTO 540 900 offresi ottimo ristorante laboratorio magazzino mq 415 volendo anche separatamente. 130

IPI 284 240 affitta corso Turati 62 milioni di 12 vani con magazzino mq 415 collegato internamente con scala e montacarichi.

LIBERO via Garibaldi piano 1° locale vetrina mq 140 volendo dividere comodo per divisibilità. Sacmi 519 801

LOCALI via Cuneo zona 150 mq ingresso carraio adatto deposito falegname elettricista ecc. Tel. 952 940

MAGAZZINI centrali da 70 a 3000 mq paragonabili. Tel. 11 841

NEGOZIO signorile Nizza via Alpino mq 140 con 90 mq magazzino affittasi. Studio Godani 535 677

NEGOZIO ideale grossa Verona angolo via Cavour mq 300 ottimo affare cedesi anche separatamente, includendo impianti, adatto ogni genere. Tel. 547 9454

PIAZZA Risorgimento vendesi locale ottimo per deposito affitto 1000 mq L. 5 milioni cedesi Studio Cerbino 530 471

REGIO Corso Regio Parco splendido locale 2 vetrine mq 120 ottima posizione commerciale. Tel. 650 854

RIVOLI centro più negozio mq 1000 circa suddivisibile per deposito vendo o affitto Studio C.S. tel. 580 955.

SASSI zona Cimitero 2 locali negozio ed abitazione per totali mq 370 eventuali lavori per mq 120 affittasi anche frazionati. Tel. 890 160

SEMINTERRATO v. S. Donato mq 330 altezza mt 3,20 montacarichi per magazzino laboratorio vendo affitto. T. 771 4777.

SEMINTERRATO zona Rivoli di mq 500 accesso diretto affitto laboratorio con ufficio e magazzini. Tel. 580.1800

SOGEM srl 533 466 affitta centrali uffici 200-300 mq vari e posti auto.

VENDESI Grugliasco luogo negozio 20 mq più 3 locali di 1° piano composto di mq 80 Tel. 585 222

VENDESI in posizione eccezionale piazza Statuto locale interamente ristrutturato mq 415 con 2 accessi carrai. Tel. 540 990.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. OFFRESI a ragazzo a anche se 1° impiego lavoro interessante via Bonelli 9 (Lingotto) tel. 658 440

A.A.A. 563.000 promozioni per una ditta di grande prestigio assicura sicuro avvenire a 5° impiegato via Cigna 30/E. Tel. 340 290.

PENSIONATI max 65 anni aiutante cuoco per facile lavoro ben retribuito inizio mensile. Tel. 85 92 20

impiegati

A geometri anche primo impiego offresi per interessante lavoro inizialmente alle linee telefoniche. Tel. 510 317

AZIENDA costruzione macchine speciali e sistemi di assemblaggio cerca tecnico commerciale. Tel. 218 312

AZIENDA di importante gruppo cerca giovani diplomati anche 1° impiego sicura carriera commerciale per ufficio contatto con distributori rete di vendita. Offerte max previsionali. Tel. 561 1904

AZIENDA opera settore metallurgico massimo 45 anni per lavoro ufficio personale. Presentarsi via Madama Cristina 83/A

ESPOCASE vendita diretta appartamenti vendesi una stanza immediatamente arredata a condizioni. Tel. 536 488

GENERALE IMMOBILIARE cerca acquisti box posti auto privati. Per Grugliasco via Matteotti 43 - A

GIOVANI ambosessi da tempo in modo grandi aziende corso stenodattilografia e corso programmazione limitatissimi posti disponibili. Via Pisacane via S. Domenico 50 C Torino per colloqui informazioni.

STUDIO Milano ricerca immediata segretaria per il settore assicurativo preferibile diploma massimo 30 anni dattilografia, per assistenza di vendita e ufficio attività commerciali. Offerte a casella postale più preventivo di stipendio richiesto. Tel. 500 648.

8 Rappresentanti

A qualunque venditore di articoli confezionati di prossima importanza nazionale, si offre mantenimento alle commissioni pagate di trimestre in trimestre con ottimo compenso. Rappresentanza plurimarche settore moda. Tel. (per appuntamento) 24 928 835

AZIENDA commerciale per ampliamento organico cerca per la provincia di Torino. Alti Canoni Valorizzazione Assicurativa 3 persone patentate automuniti per vendita articoli di ottima qualità. Offerta base mensile più provvigioni elevatissime. Telefonare ore 8 - 9 - 10 - 11 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 233 - 234 - 235 - 236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 249 - 250 - 251 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 259 - 260 - 261 - 262 - 263 - 264 - 265 - 266 - 267 - 268 - 269 - 270 - 271 - 272 - 273 - 274 - 275 - 276 - 277 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282 - 283 - 284 - 285 - 286 - 287 - 288 - 289 - 290 - 291 - 292 - 293 - 294 - 295 - 296 - 297 - 298 - 299 - 300 - 301 - 302 - 303 - 304 - 305 - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 311 - 312 - 313 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 330 - 331 - 332 - 333 - 334 - 335 - 336 - 337 - 338 - 339 - 340 - 341 - 342 - 343 - 344 - 345 - 346 - 347 - 348 - 349 - 350 - 351 - 352 - 353 - 354 - 355 - 356 - 357 - 358 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 364 - 365 - 366 - 367 - 368 - 369 - 370 - 371 - 372 - 373 - 374 - 375 - 376 - 377 - 378 - 379 - 380 - 381 - 382 - 383 - 384 - 385 - 386 - 387 - 388 - 389 - 390 - 391 - 392 - 393 - 394 - 395 - 396 - 397 - 398 - 399 - 400 - 401 - 402 - 403 - 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 411 - 412 - 413 - 414 - 415 - 416 - 417 - 418 - 419 - 420 - 421 - 422 - 423 - 424 - 425 - 426 - 427 - 428 - 429 - 430 - 431 - 432 - 433 - 434 - 435 - 436 - 437 - 438 - 439 - 440 - 441 - 442 - 443 - 444 - 445 - 446 - 447 - 448 - 449 - 450 - 451 - 452 - 453 - 454 - 455 - 456 - 457 - 458 - 459 - 460 - 461 - 462 - 463 - 464 - 465 - 466 - 467 - 468 - 469 - 470 - 471 - 472 - 473 - 474 - 475 - 476 - 477 - 478 - 479 - 480 - 481 - 482 - 483 - 484 - 485 - 486 - 487 - 488 - 489 - 490 - 491 - 492 - 493 - 494 - 495 - 496 - 497 - 498 - 499 - 500 - 501 - 502 - 503 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 510 - 511 - 512 - 513 - 514 - 515 - 516 - 517 - 518 - 519 - 520 - 521 - 522 - 523 - 524 - 525 - 526 - 527 - 528 - 529 - 530 - 531 - 532 - 533 - 534 - 535 - 536 - 537 - 538 - 539 - 540 - 541 - 542 - 543 - 544 - 545 - 546 - 547 - 548 - 549 - 550 - 551 - 552 - 553 - 554 - 555 - 556 - 557 - 558 - 559 - 560 - 561 - 562 - 563 - 564 - 565 - 566 - 567 - 568 - 569 - 570 - 571 - 572 - 573 - 574 - 575 - 576 - 577 - 578 - 579 - 580 - 581 - 582 - 583 - 584 - 585 - 586 - 587 - 588 - 589 - 590 - 591 - 592 - 593 - 594 - 595 - 596 - 597 - 598 - 599 - 600 - 601 - 602 - 603 - 604 - 605 - 606 - 607 - 608 - 609 - 610 - 611 - 612 - 613 - 614 - 615 - 616 - 617 - 618 - 619 - 620 - 621 - 622 - 623 - 624 - 625 - 626 - 627 - 628 - 629 - 630 - 631 - 632 - 633 - 634 - 635 - 636 - 637 - 638 - 639 - 640 - 641 - 642 - 643 - 644 - 645 - 646 - 647 - 648 - 649 - 650 - 651 - 652 - 653 - 654 - 655 - 656 - 657 - 658 - 659 - 660 - 661 - 662 - 663 - 664 - 665 - 666 - 667 - 668 - 669 - 670 - 671 - 672 - 673 - 674 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 681 - 682 - 683 - 684 - 685 - 686 - 687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - 693 - 694 - 695 - 696 - 697 - 698 - 699 - 700 - 701 - 702 - 703 - 704 - 705 - 706 - 707 - 708 - 709 - 710 - 711 - 712 - 713 - 714 - 715 - 716 - 717 - 718 - 719 - 720 - 721 - 722 - 723 - 724 - 725 - 726 - 727 - 728 - 729 - 730 - 731 - 732 - 733 - 734 - 735 - 736 - 737 - 738 - 739 - 740 - 741 - 742 - 743 - 744 - 745 - 746 - 747 - 748 - 749 - 750 - 751 - 752 - 753 - 754 - 755 - 756 - 757 - 758 - 759 - 760 - 761 - 762 - 763 - 764 - 765 - 766 - 767 - 768 - 769 - 770 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778 - 779 - 780 - 781 - 782 - 783 - 784 - 785 - 786 - 787 - 788 - 789 - 790 - 791 - 792 - 793 - 794 - 795 - 796 - 797 - 798 - 799 - 800 - 801 - 802 - 803 - 804 - 805 - 806 - 807 - 808 - 809 - 810 - 811 - 812 - 813 - 814 - 815 - 816 - 817 - 818 - 819 - 820 - 821 - 822 - 823 - 824 - 825 - 826 - 827 - 828 - 829 - 830 - 831 - 832 - 833 - 834 - 835 - 836 - 837 - 838 - 839 - 840 - 841 - 842 - 843 - 844 - 845 - 846 - 847 - 848 - 849 - 850 - 851 - 852 - 853 - 854 - 855 - 856 - 857 - 858 - 859 - 860 - 861 - 862 - 863 - 864 - 865 - 866 - 867 - 868 - 869 - 870 - 871 - 872 - 873 - 874 - 875 - 876 - 877 - 878 - 879 - 880 - 881 - 882 - 883 - 884 - 885 - 886 - 887 - 888 - 889 - 890 - 891 - 892 - 893 - 894 - 895 - 896 - 897 - 898 - 899 - 900 - 901 - 902 - 903 - 904 - 905 - 906 - 907 - 908 - 909 - 910 - 911 - 912 - 913 - 914 - 915 - 916 - 917 - 918 - 919 - 920 - 921 - 922 - 923 - 924 - 925 - 926 - 927 - 928 - 929 - 930 - 931 - 932 - 933 - 934 - 935 - 936 - 937 - 938 - 939 - 940 - 941 - 942 - 943 - 944 - 945 - 946 - 947 - 948 - 949 - 950 - 951 - 952 - 953 - 954 - 955 - 956 - 957 - 958 - 959 - 960 - 961 - 962 - 963 - 964 - 965 - 966 - 967 - 968 - 969 - 970 - 971 - 972 - 973 - 974 - 975 - 976 - 977 - 978 - 979 - 980 - 981 - 982 - 983 - 984 - 985 - 986 - 987 - 988 - 989 - 990 - 991 - 992 - 993 - 994 - 995 - 996 - 997 - 998 - 999 - 1000

15 Autoveicoli

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali a fuori circolazione. Tel. 481 674

ACQUISTA auto e cassonate Fiat Lancia Alfa 4 112 910 85 Coli, piazza Vigliani 18, angolo corso Grosseto. Tel. 7202304

ACQUISTASI auto pagando buona valutazione valutazione quotazione Dallu corso Agnelli 76 tel. 225 647 anche giorni.

ACQUISTO contanti macchina valutiamo noi auto qualsiasi marca anche non più circolante Automobile via Cesare 46. Torino

DISPONIBILITA' autovetture nuove pronta consegna Mercedes 500 SEC, 200 E, 200 TE, 250 D, 250 TD 190 E, 190 D 2.5, 200 GE 4x4 190 4x4

DISPONIBILITA' autovetture nuove Volvo 740 GLE TD, Fiat Regata WE D8 85, Peugeot 205 XR 88, Lancia Prisma 16 85, Mercedes 240 82, BMW 745 82, 735 81, Jaguar 4.2 88, Toyota, corso Tortona 30, tel. 877 700 877 573

RANGE Rover New SE impeccabile pochi km con tetto verde permuta ragazza Fiat auto corso Sommeiller 4.

TREMA 4 Turbo ABS 1985 chiavi garanzia Lancia Thema con Galleria Lancia, corso Regina 270, tel. 751 868

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggio libero in Torino e Cintura 2-3-4 camere e servizi pagamento contanti. Tel. 539 181

A. ACQUISTASI con urgenza signorile in Torino da mq 150-200 pagamento contanti. Tel. 278 334.

A. BANCARIO acquista alloggio lusso Torino zona servita bassa massima L. 100 milioni contanti. Tel. 540 935.

A. SECONDARIE alloggio o villa acquisto contanti Torino e prossime per importo rilevamento. Tel. 540 935

ACQUISTASI ampio appartamento subito 2 camere cucina con centro o parcheggio pagamento veloce. Tel. 539 181

ACQUISTASI appartamento libero in Torino o provincia cifrare pagamento in contanti. Tel. 535 535

ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa Tel. 839 8890

ACQUISTASI camera molto piccola no grattacieli Tel. 481 114

ACQUISTASI esclusivamente da privato 2 camere bagno servizi massimo 25 anni Tel. 519 2609

(continua)

Rialzo

MILANO

Seduta al [illegible]

MILANO — La Borsa continua ad essere sottoposta ad alterne prevalenze [illegible] correnti: [illegible] leggera prevalenza dei venditori, [illegible] nuovo [illegible] intonazione [illegible] rialzo [illegible] zie ad un discreto volume di [illegible] [illegible] acq[illegible] affluiti [illegible] dalle prime battute [illegible] titoli di primo piano per poi man mano allargarsi in tutti i settori. Spostando tutta la quota al rialzo, l'indice è salito nella prima mezz'ora a più 0,6%.

Molto sostenuta è appar[illegible] la Generali che ha toccato in apertura quota 109 mila, seguita dalle Sai, Toro, Ras e da altri [illegible] assicurativi. Ben tenuto naturalmente il gruppo Fiat con prevalenza di rialzo per la capogruppo, migliori oggi le Montedison, in forte rialzo le Italcementi a 116.400. Di conseguenza a metà seduta l'indice generale è [illegible] ancora a più 0,9% sul 49% dei listini. In complesso ottima seduta. Molto stabile l'Assitalia a 31.900, [illegible] Mediobanca ha aperto a 236.500 senza spostamenti di rilievo.

Buon lavoro sul mercato [illegible] premi in prevalenza per [illegible] novembre, disposizioni in prevalenza stabili sui final[illegible] con tono sempre leggermente migliore; dopo le ore 12 l'indice generale di Borsa è salito a +0,7% sul 64% dei li[illegible] Dopo Borsa gradatamente più calma. Titoli di Stato, reddito fisso, Bot e Cct in pratica molto stabili; molto attive e in leggero denaro le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 107.700, d.B. 107.600-107.500; Generali d.g. 21.790; Fiat 11.625, 11.630-11.560-11.570; Fiat priv. 6950, 6930-6970; Montedison 2355, 2350-2240; Viscosa 3480, 3470; Olivetti 11.650, priv. 7770; Toro 28.700, priv. 18.900; Sai 25.490, risp. 16.770; Ifi 25.540; Burgo 13.460, priv. 9960.

TORINO

Mercato positivo

TORINO — Ai contrasti di ieri [illegible] riscontro una [illegible] meglio intonata con variazioni positive prevalenti. Non [illegible] tuttavia mancati i contrasti, che hanno interessato soprattutto il settore dei bancari che registra perdite superiori all'1%.

Gli altri settori hanno avuto miglioramenti che mediamente si possono indicare nello [illegible]%, ma sono stati più sensibili per gli alimentari con un progresso dello 0,82, per i cartari (+0,53), per i chimici (+1,73%) e per il commercio (+1,52%). Non hanno registrato variazioni di rilievo i finanziari e i meccanici, con posizioni quasi invariate.

La domanda è stata abbastanza presente e l'attività si è mantenuta su livelli elevati. Migliorano gli assicurativi, soprattutto le Milano ordinarie (+1,20), mentre appaiono ancora ben tenute le Generali e le Ras, anche se le ultime quotazioni non si discostano molto dai prezzi di ieri.

I progressi di maggiore entità sono stati messi a segno dall'Autostrada To-Mi nel comparto delle comunicazioni (+4%) e nei finanziari dalla Pirelli e C. (+2,57%). Appaiono anche in netta ripresa le Interbanca (+1,84%), le Alitalia priv. (+1,64%) e la Montedison, che conferma l'andamento positivo già registrato ieri (+1,11%).

D'altro [illegible] perdono terreno [illegible] fra l'altro non molto significativi quali la Unicem risp. (—0,14%). Anche qualche industriale fa registrare variazioni negative, specialmente nel dopoborsa. Fra q[illegible] da rilevare la Cir (—0,19%), e l'Ifi priv.(—0,32%). A fine seduta variazioni [illegible] gative [illegible] sono dovute registrare anche per le Fiat ord. (—0,50%) e [illegible] Fiat priv. (—0,44%). Gli scambi si sono mantenuti tuttavia abbastanza attivi.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sala 1430, risp. 2360, r. n.c. 1700; Sip 2290, r. [illegible] Stet 3650, w. [illegible] r, [illegible] Fiat 11.480, priv. [illegible], r. 6900; Generali 108.900; Edison 2230, r. 1685.

UN TERRENO A TOKYO 290 MILIONI AL METRO QUADRO!

TOKYO — Ginza, nel cuore della capitale del Giappone, è la zona commerciale più cara dell'area nipponica. Qui un metro quadrato di terreno edificabile costa circa 39 milioni di yen, pari a quasi 290 milioni di lire.

Le cifre sono rese note dall'ente ministeriale per il territorio. Alla Banca centrale del Giappone dicono che «c'è il rischio che il caro-terreni blocchi tutti i progetti di rilancio e di espansione della domanda interna». L'aumento dei prezzi dei terreni è stato del 9,7%, contro il 2,7% dell'anno scorso. Nelle aree residenziali di Tokyo, Kobe [illegible]vasaki, gli aumenti sono stati dal 300 e del 200 per cento.

Il fenomeno potrebbe avere effetti sul costo del denaro. Fonti della Banca centrale hanno indicato oggi la possibilità di un rialzo del tasso ufficiale di sconto, ora al minimo record del 2,5%, per allontanare i pericoli di ripresa dell'inflazione e per combattere proprio l'incredibile levitazione dei prezzi dei terreni di Tokyo.

Tuttavia durante i vertici monetari di Washington, la settimana scorsa, gli Stati Uniti hanno fatto pressioni sul Giappone perché il tasso rimanga ai livelli attuali. Il governo del primo ministro Yasuhiro Nakasone è parso d'accordo, anche per aiutare la tendenza al rialzo del dollaro. Secondo fonti informate la Banca centrale insiste invece per spuntare un lieve rialzo, dal 2,5 al 3%.

Zone terremotate

[illegible] PRONTI [illegible]

POTENZA — Impianti altamente automatizzati che escludono l'intervento diretto del personale sul prodotto: è questa la caratteristica principale degli stabilimenti realizzati [illegible] «Ferrero dolciaria [illegible] spa», società del «gruppo Ferrero», nelle aree industriali di Bolvano (Potenza) e di Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino), sorte per favorire lo sviluppo economico nelle zone della Basilicata e della Campania danneggiate dal terremoto del 1980. La costruzione delle due unità produttive — le cui caratteristiche sono state illustrate ai giornalisti dai dirigenti aziendali nel corso di una visita guidata agli impianti — ha richiesto un investimento di oltre 85 miliardi: lo Stato ha contribuito con 48 miliardi.

Chiavi in mano

SONO QUESTI [illegible]

MILANO — Sono compresi tra 25.500.000 lire e 45.400.000 lire i prezzi della nuova Alfa Romeo 164. Il listino della nuova berlina di lusso della Casa del Biscione è stato reso noto in occasione della convention dei 350 commissionari della marca. La 164 3.0 6v (condizionatore d'aria elettronico e Abs di serie) verrà venduta a 45.400.000 lire, la 164 2.5 Turbo diesel a 31.410.000, la 164 2 litri Twin spark a 29.500.000. I prezzi si intendono chiavi in mano.

Il presidente Alfa Lancia, Ghidella, ha ribadito l'impegno finanziario della Fiat per il piano di rilancio dell'Alfa Romeo e il rinnovo della gamma.

«Uno sforzo — ha sottolineato Ghidella — che richiede la convinta adesione di tutti gli addetti».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/9	29/9
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	100 70	100 70
[illegible]	104 50	104
Enel 82/89 II indicizzato	104 30	104 30
Enel 82/89 III indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 IV indicizzato	104 60	104 60
Enel 83/90 I indicizzato	105 90	106 90
Enel 83/90 II indicizzato	[illegible]	104 35
Enel 83/90 III indicizzato	104 30	104 30
Enel 84/91 I indicizzato	105 40	105 45
Enel 84/91 II indicizzato	104 60	104 60
Enel 84/91 III indicizzato	106	106
Autostrade 6% 68/88 I	98	98
Autostrade 6% 68/88	93 90	93 90
Autostrade 7% 73/88	[illegible]	99 50
C.C. OO. PP. 5%	[illegible]	95
C.C. OO. PP. 5,5%	[illegible]	96
C.C. OO. PP. 6%	77 70	77 70
C.C. OO. PP. 7%	78 45	78 45
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	78 50
C.C. Int. St. 6% 85 III	98	98
C.C. Int. St. 6% 85 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 6% 89 V	94 90	94 90
C.C. Int. St. 7% 70 I	91 10	91 10
C.C. Int. St. 7% 71 II	91 70	91 70
C.C. Aut. 7% 70 I	90	90
C.C. Aut. 7% 72 II	78 90	78 90
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 90	97 20
FF.SS. 7% 72 II	92	92
Anon. FF.SS. 7% 70	92 70	92 70
Anon. FF.SS. 72/88 7%	98 50	98 50
Anon. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 65	103 65
Anon. FF.SS. 83/90 II ind.	102 50	102
Anon. FF.SS. 84/92	103 80	103 80
Anon. FF.SS. 85/92 indicizz.	101 20	101 20
ICIPU ord. 8%	95 50	95 50
ICIPU 7% 71 I	87 35	87 35
IMI 69/89 XXIV	97	97
IMI 70/85 25° 7%	97	97
IMI 81/86 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opz. indicizz.	107 60	107 60
IMI-CN 72/87 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	93	93
IMI-Aut. 73/93 II 88	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Cim 73/88 ex 6%	84	84
Pacchetti 6%	88	88
Metalli 73/88 8%	95	95
Mittel 83/90 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	98	98
Ist. S. Paolo To 8%	79 80	79
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 9%	78	78
S. Paolo OO. PP. 8%	75	77 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 20	127 20
S. Paolo OO. PP. 81 15° Indic.	104 10	104 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	99	99
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° Indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 6%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 95	97 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Aed. Gen. 12% 81/88	1315	1310
Benetton 5,50% 88/91	95	97
Castagneti 13,5% 82/91	360	360
Cir 10% 85/92	105	105
[illegible] 10,75% 85/92	[illegible]	105
Italgas 14% 82/96	155	[illegible]
Mediobanca 14% 82/96	[illegible]	2740

Titoli	30/9	29/9
Medio Subalpina 7% 84/94	87	86
Medio Sip 9% 88/91	94	94
Mira Lanza 14% 82/97	370	370
Pirelli 13% 81/91	—	—
Sole 10% 85/93	172	173
Stet 15,30% 83/98	114	114
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 87/89	108	108
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	109	108
C.C.T. ECU 7 1/2% 83/90	107 50	107 50
C.C.T. [illegible] 11,25% 84/91	108 20	108 20
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-12-87	100	100
C.C.T. 1-1-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-2-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-3-88	100	99 90
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100	100
C.C.T. 1-6-88	100	100
C.C.T. 1-8-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-9-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-88	100 15	101 10
C.C.T. 1-11-88	100	100
C.C.T. 1-11-88 II	97 55	97 55
C.C.T. 1-12-88	102 30	102 30
C.C.T. 15-12-88	98 30	98 30
C.C.T. 1-1-91	101 80	101 80
C.C.T. 17-1-91 II	99	99
C.C.T. 1-2-91	101 75	101 65
C.C.T. 16-2-91 II	98 35	98 35
C.C.T. 1-3-91	100 90	100 90
C.C.T. 16-3-91 II	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-5-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-6-91	101	101
C.C.T. 1-7-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-10-91	100 20	100 15
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-1-92	97 95	98
C.C.T. 1-2-92	97	97
C.C.T. 1-2-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-3-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-4-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-5-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-6-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-7-95	95 20	95
C.C.T. 1-8-95	94 85	94 95
C.C.T. 1-9-95	95 45	95 40
C.C.T. 1-10-95	[illegible]	96
C.C.T. 1-11-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-12-95	[illegible]	95 50
B.T.N. 12% 1-10-87	100	100
B.T.P. 1-2-88	100 40	100 40
B.T.P. 1-2-88 12,50%	100 65	100 65
B.T.P. 1-10-88	101 85	101 85
B.T.P. 1-11-88	101 85	101 85

Cambi bancari

quotazioni indicative Bancovalle - Milano

Dollaro Usa	1125[illegible] 1[illegible]
Sterlina	2160 -3161
Marco tedesco	721,65-721,55
Franco svizzero	868 -868,30
Franco francese	218,72-218,77
Franco belga	34,73-34,77
Fiorino olandese	[illegible] -841,20
Scellino	102,47-102,53
Dracma	9,42-9,44
Peseta	10,85-10,87
Escudo	8,16-8,18
Yen	9,0770-9,0830
Ecu	1498,50-1499

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30/9	29/9
[illegible]		
Alivar	9500	9500
Eridania	4220	4220
Eridania risp	2450	2450
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30600	30600
Milano Ass. r. n.c.	18000	18000
C. Latina	[illegible]	14000
C. Latina r. n.c.	9050	9520
Lloyd Adriatico	25700	25600
Lloyd Adriatico r.	13350	13150
Generali	[illegible]	107150
Ras	47400	47000
Ras r.	[illegible]	[illegible]
Sai	25500	25000
Sai r.	16600	16500
Toro	28500	[illegible]
Toro p.	[illegible]	19000
Toro r.	16000	16000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2580	2920
Banca C. Ital. r. n.c.	2670	2570
B. Naz. Agr.	6550	6500
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	2250
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	9000	9000
Credito Italiano	1780	1780
Credito Italiano r.	1780	1700
Interbanca	[illegible]	[illegible]
Interbanca p.	12900	12900
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
N. Banco Amb.	2700	2700
N. Banco Amb. r.	1600	1600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13450	[illegible]
Burgo p.	10000	10000
Burgo r.	13000	12700
Gruppo ed. Fabbri p.	1900	1900
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4900	4800
Unicem	23400	[illegible]
Unicem r. n.c.	13900	13800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3750	2750
Mira Lanza	35600	35550
Montedison	2235	2230
Montedison r. n.c.	1585	1091
Montefibre	1100	1100
Montefibre r. n.c.	1080	1080
Pirelli	1780	1820
Pirelli r. n.c.	920	920
Saffa	8550	8500
Saffa r.	8000	[illegible]
Saffa r. n.c.	5400	[illegible]
Saiag	2480	2442
Saiag r.	1305	1305
Snia Bpd	3420	3450
Snia Bpd r.	3350	3370
Snia Bpd r. n.c.	1760	1760
Sorin	10900	[illegible]
COMMERCIO		
Rinascente	1550	1560
Rinascente p.	635	635
Rinascente r.	650	650
Silos Genova	1070	1070
Silos r. n.c.	820	820
COMUNICAZIONI		
Alitalia	925	910
Alitalia p.	620	610
Autostrada To-Mi	11350	11300
Italcable	15700	15700
Italcable r. n.c.	14000	14000
Sip	2288	2330
Sip r. n.c.	2300	2310
FINANZIARI		
Gestioni Ifis	400	400
Cir	5300	5300
Cir r.	5300	5300
Cir r. n.c.	2500	2600
Cofide	[illegible]	4150
Cofide r. n.c.	1690	1680
Fidis	10350	[illegible]
Fin. Piemontese	1900	1900
Fin. Piemontese r.	1150	1150
Fiscambi	3000	3000
Fiscambi r.	2950	2950
Gim	7200	3200
Gim r. n.c.	[illegible]	2800
Ifi p.	25500	25100
Ifil	[illegible]	[illegible]
Ifil r. n.c.	2700	2700
Ifint	1930	1930
Mittel	[illegible]	3460
Pirelli & C.	3000	[illegible]
Pirelli & C. r.	3800	3800
Pirelli	4500	4500
Pirelli r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli r. n.c.	[illegible]	2800
Sabaudia	1600	1600
Sabaudia r. n.c.	[illegible]	1150
Sasa	2580	2540
[illegible]	[illegible]	1325
Serfi	[illegible]	5300
Schiapparelli	575	575
Sme	3100	1820
Snia	[illegible]	3150
Snia r.	3100	[illegible]
Sogefi	3750	3750
Stet	3058	3050
Stet risp.	3000	2920
Stet warrant	900	900
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	5150	5150
I.p.i.	3548	3515
Risanamento	13150	13300
Risanamento r. n.c.	10400	10400
Sifa	3750	3750
Sifa r.	2700	2700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto. Lamet	5800	6000
Castagneti	4575	4600
[illegible]	11480	11670
Fiat p.	9807	[illegible]
Fiat r.	6908	7120
[illegible]	17500	17400
Ghiardini r. n.c.	13400	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	4100
Magneti Marelli r.	4100	4100
Sasa Gallara p.	5450	5700
Tecnosi	2720	2720
Olivetti	[illegible]	11900
Olivetti p.	[illegible]	8250
Olivetti r.	11500	11500
Olivetti r. n.c.	6000	6140
Pininfarina	17500	17700
Pininfarina r.	17500	17200
Saiib	5300	5300
Saiib p.	5100	5100
Saiib r. n.c.	3400	3400
Westinghouse	34600	34400
METALLURGICI		
Dalmine	270	270
Falck	1450	[illegible]
Falck r.	3490	3550
La Metalli Ind.	800	801
Mittel	3450	[illegible]
La Magona	9100	9550
TESSILI		
Benetton	19000	18700
Benetton w.	140	140
Cantoni	7800	7900
Cantoni r.	7800	7800
Fisac	4800	4700
Fisac r.	4900	4900
DIVERSI		
Acque Potabili	6500	6700
Cigs	4500	4450
Cigs r. n.c.	2040	2080
Pacchetti	178	178

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/9	29/9
ALIMENTARI		
Alivar	9480	9500
Bonifiche Ferr.	33300	33300
Buitoni	6900	6560
Buitoni r. n.c.	3040	3057
Eridania	4350	4220
Eridania r. n.c.	2435	2430
Perugina	4400	4600
Perugina r. n.c.	1515	1497
Zignago	5320	5180
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	72950	72980
Alleanza r.	72150	72170
Assitalia	31900	31831
Ausonia	2340	2299
Milano Ass.	31250	30580
Milano Ass. r. n.c.	17200	17050
C. Latina	14540	14400
C. Latina r. n.c.	6030	5990
Generali	107700	106950
Italia Assicurazioni	19200	19250
L'Abeille	126975	127000
La Fondiaria	69150	68250
La Previdente	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico	25750	25650
Lloyd Adriatico r.	13200	13160
Ras	[illegible]	47100
Ras r. n.c.	24600	24500
Sai	[illegible]	26200
Sai r.	16770	16650
Toro	28700	28900
Toro p.	[illegible]	[illegible]
Toro r.	15900	15950
Unipol p.	25200	25400
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4780	4850
Banca C. Ven. r. n.c.	3280	3280
Banca Comm. [illegible]	2925	2875
Banca C. Ital. r. n.c.	2765	2842
B. Agr. [illegible]	15360	15110
Mansardi	1431	1420
B. Mercantile	10050	10050
Bna	6491	6550
Bna p.	2255	2255
Bna r. n.c.	2180	2200
Bni r. n.c.	18910	19000
B. Chiavari	4630	4640
Banca Toscana	5735	5745
Banco Roma	8650	9000
Banco Lariano	3645	3655
Banco Napoli r.	15090	15050
B. Sardegna r.	11150	11190
Credito Comm.	3850	3880
Cr. Fondiario	4230	4280
Credito Italiano	1725	1750
Credito Ital. r. n.c.	1750	1765
Cred. Varesino	3500	3500
Cr. Varesino r. n.c.	2430	2490
Interbanca	21540	21200
Interbanca p.	13650	13900
Mediobanca	236100	236500
Nba	2535	2558
Nba r. n.c.	1990	1820
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3751	3720
Burgo	13460	13300
Burgo p.	9980	9990
Burgo r.	12150	12900
Ed. Espresso	35500	35500
Fabbri p.	1922	1922
Mondadori	18975	18420
Mondadori p.	10050	11880
Mondadori r. n.c.	9480	9010
Poligrafici Ed.	5790	5770
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3905	3906
C. Augusta	4890	4890
C. Merone	4900	4120
C. Sardegna	8950	7990
C. Siciliana	11720	11500
Cementir	3240	3038
Italcementi	116400	116300
Italcementi r. n.c.	61700	63900
Unicem	23430	23430
Unicem r. n.c.	13780	13600
CHIMICI - GOMMA		
Bayer	5015	5070
Caffaro	1050	1042
Caffaro r.	895	980
F.M.C.	3130	3080
Fertimiano-Erba	13100	11040
Farmit-Erba r. n.c.	8000	7815
Fidenza Vet.	9240	9280
Italgas	2780	2755
Manuli Cavi	3490	3585
Manuli Cavi r. n.c.	1824	1925
Mira Lanza	35700	35600
Montedison	2265	2195
Montedison r. n.c.	1110	1078
Montefibre	2400	2320
Montefibre r. n.c.	1448	1450
Perlier	2090	2125
Pierrel	1818	1780
Pierrel r. n.c.	950	940
Pirelli Spa	4280	4500
Pirelli Spa r.	4480	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	2648	2810
Recordati	10020	10010
Recordati r. n.c.	4440	4600
Rol	2429	2410
Rol r. n.c.	1625	1601
Saffa	8220	8780
Saffa r.	8480	8405
Saffa r. n.c.	5440	5540
Saiag	2520	2485
Saiag r. n.c.	1300	1300
Montefibre	28090	29100
Montefibre r.	24100	24300
Snia	3489	[illegible]
Snia r.	3443	3530
Snia r. n.c.	1710	1680
Snia Fibre	2291	2310
Snia Tecnop.	5500	5385
Sorin Biom	10850	[illegible]
Ucar	1405	1401
Ucar r. n.c.	1250	1250
Vetrerie Ital.	4990	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente	1070	1057
La Rinascente p.	620	645
La Rinascente r. n.c.	647	680
Silos Genova	1070	1070
Silos r. n.c.	820	820
Standa	13810	13300
Standa r. n.c.	7810	7760
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	925	926 50
Alitalia p.	620	610
Ansaldo Tr.	6250	6230
Ausiliare	8001	9000
Autostrade To-Mi	11350	11300
Autostrade p.	1250	1265
Italcable	15600	15750
Italcable r. n.c.	13925	14000
Selm	2210	2210
Selm r.	2218	2200
Sip	2266	2301
Sip r. n.c.	2290	2291
Sirti	11088	11150
Sondel	789	784
Tecnomasio	1435	1450
FINANZIARI [illegible]		
Acque Marcie	601	602
Acque Marcie r. n.c.	400	405
Ams Fin.	12480	12080
Bastogi	382	380 50
Bonif. Siele	34990	35010
Bonif. Siele r. [illegible]	15630	15700
Brioschi	780	800
Burgo	[illegible]	2480
Cam. Fin.	2485	2500
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	3250	3200
Cir r. n.c.	2120	[illegible]
Cofide	4150	4170
Cofide r. n.c.	[illegible]	1690
Comau	3500	3410
Comau w.	80	83
Editoriale	2570	2670
Europassi	902	[illegible]
Europassi r.	900	906
Eurogest r. n.c.	485	490
Euromobiliare	11060	10990
Euromobiliare r. n.c.	4120	4115
F. C. Nord	[illegible]	16850
[illegible] Ag. F.	3020	2015
Ferruzzi Ag. rip.	[illegible]	3400
Fidis	10350	10400
Finpar	1700	1700
[illegible]	[illegible]	3000
Fin Binda	5500	[illegible]
Finanziaria Ligure	[illegible]	33000
Finrex	1259	1231
Finrex r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r. n.c.	3035	3000
Gemina	1925	1975
Gemina r.	[illegible]	1978
Generali Ass.	114	112 50
Generali Ass. r. n.c.	88	85 25
Gim	7200	7150
Gim r. n.c.	2839	2800
Ifi p.	25540	25080
Ifil	[illegible]	[illegible]
Ifil r. n.c.	2680	2680
Iniz. MeTe	[illegible]	[illegible]
Iniz. MeTe r. n.c.	9710	[illegible]
Ifint	1825	1825
Italmobiliare	137600	137600
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Mittel	3500	3420
Kernel	[illegible]	583
Partec. Finanz.	3778	3775
P. Fin. c. n.c. ex w.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	[illegible]	9650
Pirelli & C. r.	3800	3780
Pozzi	1755	1755
Pozzi r. n.c.	1150	1151
Reggio Sole	[illegible]	[illegible]
Reggio Sole r. n.c.	3900	3878
Reina	17870	17870
Reina r. n.c.	16000	15700
Riva Finanz.	11050	10990
[illegible]	1650	7550
Sabaudia r. n.c.	1130	1106
Sasa	2355	2540
Sasa r.	1320	1325
Sasi priv. p.	5650	[illegible]
Schiapparelli	575	576
Serfi	5300	5300
Sidermar	13200	13150
Sifa	3730	3730
Sifa r. n.c.	2700	2690
Sme	2091	2040
Smi	2025	2124
Smi r.	2020	2140
Sogefi	3620	3700
So.pa.f.	2920	2830
So.pa.f. r. n.c.	1550	1550
Stet	3048	3050
Stet risp.	2945	2911
Stet warrant	929	901
Stet warrant Sip	519	505
Terme Acqui	3700	3700
Tripcovich	9270	9340
Tripcovich r. n.c.	5010	4870
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6950	6950
Aedes r.	5900	[illegible]
Attività Immobiliari	4995	5030
[illegible]	9950	[illegible]
Cogefar	5705	5551
Cogefar r.	2710	2620
Dal Favero	4970	4850
Grattacielo	17000	17520
Inv. Imm. I.	2388	2360
Inv. Imm. I. r.	2248	2200
Risanamento	13150	13220
Risanamento r. n.c.	10448	10440
Viannini	3760	3810
Viannini r. n.c.	3801	3800
Viannini Ind.	1846	1815
Viannini Lav.	3870	4045
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3950	3600
[illegible]	1385	1600
Alitalia r. p.c.	1200	1200
Ansaldo M.C.	6391	6320
Ansaldo & C. r. n.c.	3340	3350
Detoma-ayet	9190	9230
Fiema	3160	3150
Fiar	16030	15500
Fiat	11625	11600
Fiat p.	6859	6870
Fiat r.	7000	6999
Focchi Filippo	2060	2039
Franco Tosi	20200	20200
Ghiardini	17900	17810
Ghiardini r. n.c.	13150	13480
Ind. Secco	1480	1450
Magneti M.	4190	4160
Magneti M. r.	4197	4150
Marleni	1450	1455
Necchi	2819	2830
Necchi r.	2830	2830
Nuovo Pignone	4761	4765
Olivetti	[illegible]	11850
Olivetti p.	7779	7985
Olivetti r.	11400	11750
Olivetti r. n.c.	[illegible]	6070
Pininfarina	17750	[illegible]
Pininfarina r.	[illegible]	17220
Saiib	5500	[illegible

Lo prevede la legge finanziaria presentata oggi in Parlamento

INVALIDI IN RIGA, ARRIVA L'ESERCITO

SULLE PENSIONI (TROPPE) SI PRONUNCIERANNO I MEDICI MILITARI

ROMA — Per moralizzare gli italiani arruolati arrivano i colonnelli. Ufficiali medici saranno gli arbitri di tante situazioni di invalidità, che allo Stato costano tanti, troppi soldoni. L'appello alle Forze Armate, almeno a quelle sanitarie, lo ha sollecitato la nuova legge finanziaria.

Dal primo di gennaio 1988, se il Parlamento sarà d'accordo, gli invalidi che vorranno ottenere la pensione o che desiderano un'indennità accompagnamento spiegheranno le loro ragioni negli ospedali militari, non nelle Usl.

Si fa più affidamento, insomma, sulla serietà e la competenza delle strutture mediche militari: dovrebbe essere più difficile imbrogliarle.

Il ministro del Tesoro Amato spera così di poter contenere una esorbitante, che in cinque anni ha distribuito dai 3 agli 8 miliardi. Il tutto per aiutare una moltitudine di invalidi civili che in Italia sembra crescere in modo vertiginoso.

Mentre ciechi e sordomuti, affetti da evidenti infermità, sembrano rimanere stazionari, i cittadini colpiti più insidiosi e meno apparenti mali aumentano progressivamente. Erano mila nel 1983 e oggi sono più di 850 mila, tutti con problemi che hanno bisogno di denaro e di lavoro agevole.

Ma chi gli invalidi? Il governo è sempre più propenso a chiarire la definizione della parola «*invalidità*». Le norme che la spiegano da tempo chiare, meno trasparente appare a volte la loro applicazione. capita scoprire in lavori inopportuni e comunque gravosi persone che godono pensioni concesse per evitare loro le difficoltà di alcune attività.

Giuliano Amato

Ecco perché si vogliono approfondire i controlli. Li faranno i militari, gente che dall'efficienza dovrebbe aver fatto un modello di riferimento. Le pensioni di invalidità saranno esaminate con lo stesso zelo e con le procedure che oggi disciplinano la concessione delle pensioni di guerra.

basta: il ministero del Tesoro vuole ulteriori garanzie. Intende accentrare a Roma archivi e le pratiche di concessione delle invalidità. Insomma, da ora in poi si dovrà filare «*tutti in riga*». Per presentare domanda di pensione l'«*invalido*» non inoltrerà più la domanda alle Prefetture o alle Usl, ma direttamente al ministero. a Roma. I burocrati della capitale riusciranno a far fronte alla valanga di carte che piomberà sulle loro scrivanie? Il ministero si è già dotato di strutture computerizzate e solo meccanizzate che permettano di snellire i tempi e di evasione degli incartamenti? I potenziali pensionati d'invalidità se lo chiedono, perché già oggi l'iter per una pensione è tutt'altro che semplice.

Per ora comunque sa che per le pratiche di invalidità civile varranno due criteri già adottati per le pensioni di guerra. L'interessato avrà l'obbligo di denunciare l'eventuale miglioramento della sua salute, o il venir meno dei requisiti che giustificano la concessione del contributo. Questo, a giudizio controlleri competenti, potrà essere revocato del tutto o parzialmente.

Lo Stato desidera poi che il proprio personale dia maggiori garanzie. La legge finanziaria continua ad acconsentire l'assunzione di invalidi; tuttavia il disegno di legge le pubbliche amministrazioni ad effettuare degli accertamenti. Prima di assumere una persona devono controllare il suo carico funzionale e le possibilità di mobilità.

Nel settore sanitario, la Finanziaria chiarisce che le riduzioni orario concesse con l'ultimo contratto del settore rispettano le assunzioni. Chi è già in organico deve riuscire a dare di più e meglio.

Occupazione

SCIOPERO OGGI DA GORIA

ROMA — Nuovo confronto, sulla manovra economica impostata dall'esecutivo, questa mattina a Palazzo Chigi tra governo e Cgil, Cisl e Uil chiedono in particolare a Goria (anche nella sua veste di ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno) di conoscere gli intendimenti del governo, da attuarsi con i documenti di programmazione alla Finanziaria, in materia di occupazione e di Mezzogiorno. In preparazione di questo incontro, i sindacati hanno messo a punto le richieste da presentare al presidente del Consiglio.

Inflazione, scuola, sanità, anche su questi temi le confederazioni avranno cose da dire a Goria. A proposito di sanità il governo ha in mente precisi: riduzione dei posti letto negli ospedali utilizzati al di sotto del 60 per cento nel triennio 1988-90; un intervento pluriennale di mila miliardi per il miglioramento qualitativo dell'assistenza sanitaria, la realizzazione di mila posti in «residence» per anziani e soggetti autosufficienti. C'è anche il divieto di assunzioni da parte delle Usl in relazione alla riduzione dell'orario di lavoro dal contratto

Il psdi più lontano dai socialisti

NICOLAZZI A CRAXI IL FLIRT E' FINITO

ROMA — E' finito il flirt tra psi e psdi. La della linea dell'alternativa riformista, la perdita elettorale che ha determinato le «defezioni» nel partito, e la constatazione di maggiore distanza tra psdi e psi, sono stati i temi principali della relazione che Franco Nicolazzi ha tenuto ieri pomeriggio davanti alla direzione del suo partito. Proprio ai rapporti coi psi, il segretario socialdemocratico ha dedicato maggiore attenzione rilevando che il risultato «numerico del 20 per cento conseguito il 14 giugno dall'area socialista «si sarebbe dovuto trasformare in azione politica. Se è stato possibile — ha detto — la responsabilità non è solo dei psdi, ma va cercata nella strategia socialista, volta da un lato a capitalizzare il successo di alcuni dei socialdemocratici e dall'altro mirante alla riconquista di Palazzo Chigi attraverso l'adesione del psi ad governo a guida democristiana di basso profilo e di scarsa tenuta sul piano dell'azione di risanamento».

Per Nicolazzi «la strategia socialista, che prima delle elezioni sembrava mirare alla costituzione di un polo laico e socialista, privilegiando tuttavia i rapporti col scudo crociato, il voto ha avuto per obiettivo l'appropriazione della linea politica socialdemocratica che ha avuto "prospettiva", e l'assorbimento di quegli esponenti periferici del psdi preoccupati della loro prospettiva. Ma l'alternativa riformista non significa somma numerica degli amministratori, nazionali o locali, dei due partiti». Infatti sono stati gli amministratori del psdi che in periferia hanno scelto il psi.

MATCH TRA I COBAS IL FERROVIERE BLOCCA I PROFESSORI

ROMA — Involontario match tra i Cobas della scuola e i Cobas delle ferrovie. E a soccombere per ora sono i primi.

I «ribelli» della scuola, gli dei «comitati di base», avevano programmato per il 3 e 3 ottobre un convegno nazionale a Roma, un appuntamento importante in cui sarebbero state definite le proposte per la piattaforma contrattuale per il rinnovo del tanto contestato contratto.

Ma negli stessi giorni i potenti «macchinisti ribelli», i macchinisti autonomi delle Ferrovie, hanno indetto uno sciopero: dalle ore 12 del 2 ottobre fino alle 12 del giorno successivo sono determinati a bloccare l'intera rete ferroviaria. E considerato il loro ruolo importante è molto probabile che ci riescano.

A questo punto i docenti dei Cobas, che nel precedente anno scolastico hanno bloccato per due mesi gli scrutini, si avviano ben guardati dal protestare contro le agitazioni selvagge dei «cugini» delle Ferrovie dello Stato.

Di fronte a questo contrattempo i comitati di base della scuola hanno fatto buon viso a cattivo gioco e senza drammi hanno avvertito i docenti sparsi per l'Italia che l'importante convegno doveva «necessariamente» slittare di una settimana.

Signorello sindaco

A ROMA GIUNTA A CINQUE

ROMA — democristiano Signorello è stato rieletto ieri sera sindaco di Roma alla prima votazione. ricevuto 41 voti dai rappresentanti di democrazia partito socialista, partito socialdemocratico, partito repubblicano e partito. Sui 43 consiglieri della maggioranza ne erano presenti 42: i comunisti hanno dato 23 voti all'ex sindaco Ugo Vetere e i missini 7 voti al loro capogruppo Michele Marchio. Un voto è andato ad Alberto Michelini (dc). C'è stata inoltre scheda bianca e l'astensione del capogruppo di democrazia proletaria Giuliano Ventura.

Michelini, che presiedeva la seduta nella sua qualità di consigliere anziano, ha quindi proclamato eletto sindaco Signorello.

L'ora di religione

AUTOLESIONE DI SOVRANITA'

(Segue dalla 1ª pagina)

ma più difficili.

Infatti opposizioni hanno richiesto che il dibattito si trasferisse dalla Commissione nell'assemblea.

A questo punto io ritengo che dato questo obiettivo sgradimento si debba fare da parte di tutti, esclusa, il massimo sforzo per non inasprire ulteriormente i contrasti. E che lavorare per le soluzioni compatibili con il rispetto dei giovani di ogni fede e con l'esigenza dell'ordinato svolgimento delle attività scolastiche.

E allora bisogna soprattutto evitare che il costo di un gesto contrario Stato e Chiesa fatto pagare alla scuola

Salvatore Valitutti

Dibattito con ammiragli e ex capi di stato maggiore

«NEL GOLFO POSSIAMO DIFENDERCI BENE L'UNICO RISCHIO VERO ARRIVA DAI MISSILI»

ROMA — La minaccia per la flotta italiana nel Golfo Persico può venire solo dall'Iran ma le navi italiane sono perfettamente in grado di provvedere alla propria difesa. Questa la valutazione prevalente emersa dal dibattito svoltosi ieri sera all'Istrid (Istituto di studi e ricerche difesa) al quale hanno partecipato tra gli altri i senatori Chiaromonte e Poli (ex capi di stato maggiore) e gli ammiragli Torrisi e Marcelli. Ma Marcelli si è dimostrato meno ottimista degli altri perché ha sostenuto che le moderne tecnologie un missile lanciato da un aereo anche a grande distanza è sempre un pericolo difficile da contrastare.

Luigi Poli

L'analisi della missione della flotta italiana nel Golfo è partita da alcune valutazioni fatte dal presidente dell'Istrid, ammiraglio Paolo Vittorelli, e dal vice presidente, Giuseppe Zamberletti. Secondo Zamberletti il vero motivo della missione italiana non è «quello di proteggere quattro mercantili che battono il tricolore» ma quello di garantire il proseguimento dell'attività economica dei paesi arabi neutrali del Golfo, minacciata dalle azioni iraniane, per evitarne la destabilizzazione. Compito dell'Istrid, dunque è valutare l'idoneità degli strumenti scelti e gli obiettivi fissati e alle possibili minacce. A questo scopo Zamberletti ha proposto la creazione di «comitato per l'analisi delle crisi». E ha ritenuto che il «comitato per l'analisi delle crisi» dell'Istrid comincì a funzionare. l'Istituto presieduto da Vittorelli ha iniziato ad acquisire alcuni dati dai quali risulta che, per esempio, la minaccia aerea iraniana è modesta: sette e mezzo guerra hanno drasticamente ridotto l'efficienza operativa e forza aerea, tutta di americana, per la quale è stato molto difficile ottenere rifornimenti e pezzi di ricambio.

Da questa ricerca preliminare su fonti inglesi e americane, risulta che l'Iran sei basi navali, tre missilistiche e sei basi aeree. La sua flotta è molto debole ed è formata da tre cacciatorpediniere residuati della seconda guerra mondiale (ammodernati), quattro fregate inglesi della fine degli Anni dotate di missili antinave «sea killer» di fabbricazione italiana (25 chilometri di portata), due corvette, sette «avviso» veloci (francesi), unità moderne e molto pericolose sotto costa dotate di missili americani «Harpoon».

Vivace il dibattito sull'uso delle mine nel Golfo da parte degli iraniani. L'impressione prevalente è che si tratti di un uso con un impatto più politico che militare, in risposta alla supremazia aerea dell'Iraq. Le mine fuorì uscite dagli iraniani tipo «a contatto», di scarsa utilità se non per lo sbarramento. Non state invece ancora usate le mine molto più moderne e micidiali, come le «mine a influenza» (acustica, magnetica, a pressione) che si possono seminare con aerei ed elicotteri, e neppure le temibili «mine mobili», modernissime, che, identificato l'obiettivo, la loro carica esplosiva colpendo anche a grande distanza.

In discussione la missione nella Chiesa e nel mondo

TRENTA GIORNI CON I LAICI IL PAPA APRE DOMANI IL SINODO

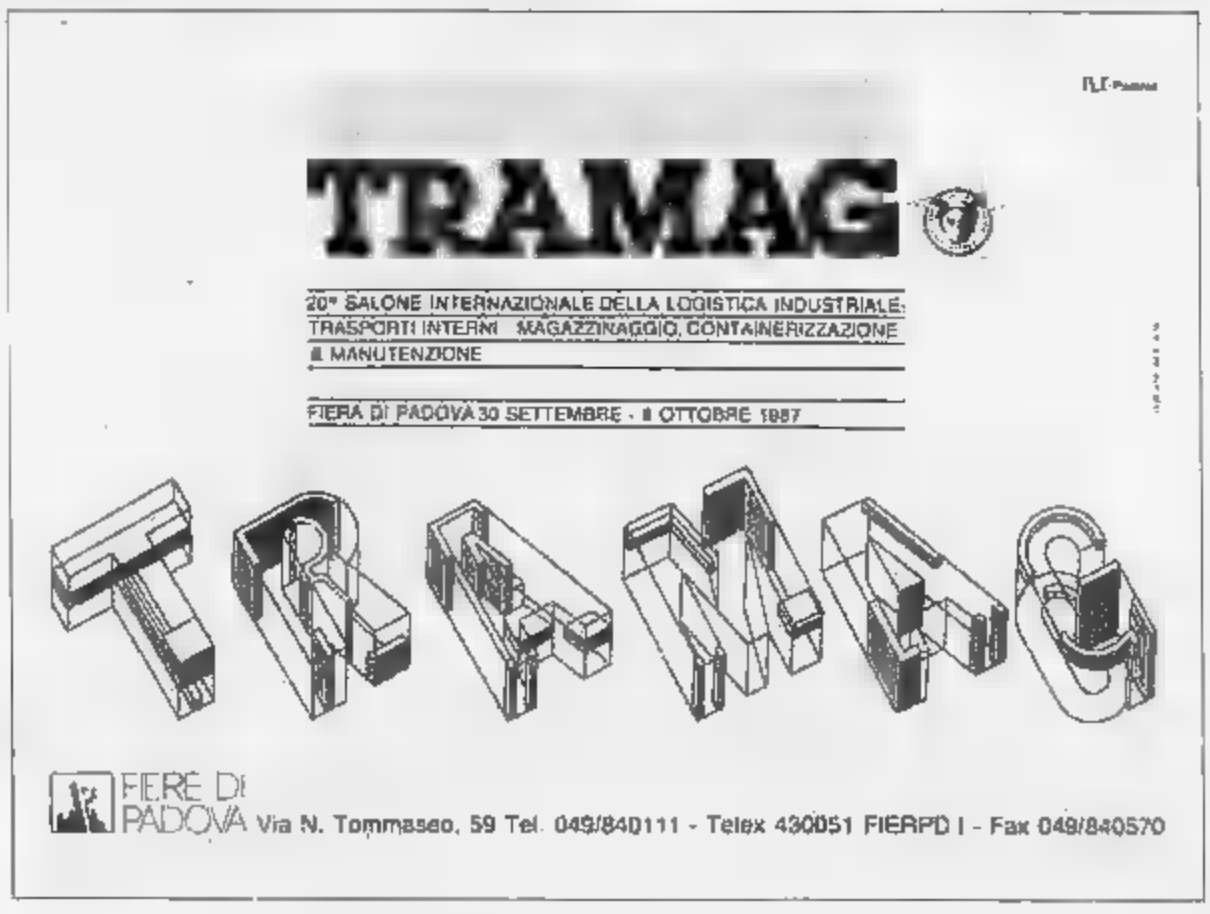
CITTA' DEL VATICANO — L'inaugurazione del Sinodo, che si concluderà improrogabilmente il 30 ottobre, è fissata per domani in San Pietro: concelebreranno con il Papa tutti i cardinali, gli arcivescovi, i e i preti membri del Sinodo. Giovanni Paolo II rivolgerà loro un atteso discorso. Già nel pomeriggio due : quella del segretario generale su che è accaduto dall'ultimo Sinodo dell'85 fino ad oggi e quella del cardinale Ratzinger, prefetto del Santo Uffizio, che farà il punto sulla preparazione del «catechismo universale». Il dibattito vero e proprio inizierà venerdì pomeriggio. Ogni «padre» potrà parlare per 6 minuti mentre i laici saranno concessi 20 minuti ciascuno.

I laici avranno più peso nella Chiesa: quanto sarà questo peso lo si vedrà nel prossimo futuro. Resteranno delusi i movimenti «femministi» ed oltranza che reclamano, da tempo e a gran voce, il sacerdozio per le donne. Il tema stesso, teoricamente, non dovrebbe neppure essere affrontato durante il Sinodo dedicato interamente ai laici.

Alcuni vescovi, specialmente del mondo anglosassone, pressati dalla «base» non potranno non toccare questo delicato argomento, sul quale peraltro i «no» del Papa sono stati energici e ripetuti. L'ultimo proprio in America, dove ora si sta dibattendo, tra gli stessi vescovi, la possibilità del conferimento del diaconato alle donne.

Per monsignor Jan Schotte, segretario generale del Sinodo, il diaconato, come pure il Concilio, è riservato agli uomini. Ai vescovi, già arrivati a Roma ogni parte del mondo (ma non da alcuni Paesi dell'Est europeo e dal Vietnam) nessuno potrà tuttavia impedire di ridiscutere il problema. Diverso il discorso sul sacerdozio delle donne, che ormai anche suore, per esempio in America e nei Paesi Bassi, reclamano. Il tempo atteggiamento del Papa dovrebbe scoraggiare qualunque intervento in tal senso, specialmente in ambito sinodale, dove la «collegialità» «sub Petro» si esprime al più alto livello.

Se i vescovi lasceranno da ritenere, parleranno invece, in una sorta di «contro-Sinodo» quei gruppi che hanno già preannunciato la loro presenza a Roma durante i lavori. Il Vaticano, comunque, sembra non preoccuparsene molto. Cinque personalità laiche (tre donne e due uomini di varia nazionalità) si faranno portavoce di fronte ai padri sinodali delle esigenze e le problematiche emergenti laicato nel mondo. Sarà interessante ascoltare ciò che dirà Calixta Beleno Essamu, alla quale spetterà di parlare sulla donna e missione cristiana. Interessante sotto il profilo «politico» anche la relazione su «la presenza dei laici nel mondo» che terrà mercoledì 7 ottobre.



Ieri sera il «giallo-verità» di Augias e Raffai sulla Rete 3 Rai

BARGAGLI NON SVELA I SUOI FEROCI MISTERI VENTITRE' DELITTI NELL'OMBRA DELLA PAURA

GENOVA — Chi ieri sera ha avuto la pazienza di attendere davanti al video fino a dopo la mezzanotte, sperando in una rivelazione sui tragici misteri di Bargagli (23 persone scomparse non per morte naturale tra il febbraio del [illegible] e il [illegible] del 1983), è almeno su qualcuno di essi, è andato a dormire amareggiato e deluso. Niente di nuovo è arrivato a «Telefono giallo» di Corrado Augias e Donatella Raffai. La trasmissione che ha aperto una [illegible] che [illegible] di scandagliare nei grandi misteri italiani (prossima puntata: il [illegible] di Firenze) con la confessata speranza di ottenere, via telefono, qualche informazione. Magari anonima, da controllare.

Se qualcuno a Bargagli e altrove sapeva il [illegible] degli assassini o era al corrente di circostanze utili a condurre gli inquirenti alla scoperta di un particolare, di un indizio, di una prova, lo ha tenuto ancora dentro la sua coscienza. Chi invece ha badato solo allo «spettacolo», offerto dalla trasmissione, è stato a volte quasi brutalmente scospinto in quel clima di terrore che ha [illegible] il paesino della Val Fontanabuona, ad una ventina di chilometri dalla città, ne ha vissuto le emozioni, la tensione, la drammaticità, la riscoperta di fatti che la memoria collettiva aveva rimosso.

Con Corrado Augias e Donatella Raffai — scrupolosi sottili nell'indagare, misurati ma a volte anche aggressivi — erano Luigi Carli e Dino Di Mattei, due magistrati che hanno condotto in momenti diversi le indagini giudiziarie, il sindaco di Bargagli Luciano Boleto, il regista Giuliano Montaldo: più la folla anonima, esterna, delle persone che hanno affidato al telefono le loro opinioni. Ma solo opinioni, valutazioni di ipotesi già conosciute, più o meno vaghi sospetti. Dal punto di vista della verità, non un solo passo in avanti. Si è rimasti a conclusioni già raggiunte [illegible] che tuttavia, in qualche [illegible] hanno avuto conferme ufficiali da parte dei magistrati.

Il giudice Carli, per esempio, non ha dubbi: è ora formato a Bargagli [illegible] clan di cui era leader Francesco Pistone, 75 anni, suicidatosi poco [illegible] ore prima che i carabinieri andassero ad arrestarlo. Nel clan le [illegible] — che forse sapevano qualcosa, o tutto — hanno [illegible] i loro segreti fino a decidere la morte di [illegible], parlando troppo. L'osteria, aveva avuto la lingua troppo lunga. Il giudice Carli (che ora è magistrato di Cassazione) ha fatto capire di essere arrivato molto vicino alla verità. Perché [illegible] avanti? Ci fu certamente un intervento dall'alto: poiché i sospettati esibivano tutti il brevetto di partigiano, si temeva che un'inchiesta approfondita avrebbe disonorato la Resistenza.

Ma Giuliano Montaldo, che della guerra di Liberazione è stato combattente e poi ne ha fatto un film, ha dato una definizione esatta della situazione: «*Fra tanti [illegible] battenti della libertà, si era mischiata gente protesa solo ad ottenere vantaggi personali*». E' il caso di Bargagli dove, alla Liberazione, i partigiani si moltiplicarono. Ora questa valutazione si è potuta fare. Ma nei primi Anni 70, quando il giudice Carli indagava su Bargagli, fu molto più difficile. Il magistrato fu invitato «dall'alto» a chiudere le indagini. Ebbe certamente pressioni.

Dibattito in studio e telefonate hanno [illegible] di fronte pareri contrapposti, per cui è sembrato agli ascoltatori che Bargagli sia stato tutto e il contrario di tutto. Si sono avuti due schieramenti. Il primo (ne hanno fatto parte i giudici) è molto chiaro: l'appuntato Carmine Scotti, [illegible] torturato e ucciso il 14 febbraio 1945, aveva scoperto un traffico di carne macellata clandestinamente e venduta alla borsa di Genova, individuando i responsabili e facendoli condannare dal tribunale di Chiavari. Eliminato Scotti, morirono con lui persone che sapevano e che si erano lasciate andare a confidenze.

Gli altri delitti possono collegarsi in parte a chi conosceva l'orrenda fine (fatta fare all'appuntato, ma anche particolari sulla cacciata alle banconote lasciate da un divisione in fuga: litì per la divisione del bottino portò ad allargare paurosamente i limiti della strage.

La trasmissione si è particolarmente soffermata sull'ultimo crimine (luglio 1983), quello della baronessa Rita De Magistris, 70 anni, abbattuta a colpi di bastone sulla porta della sua villetta. Perché proprio lei, insegnante di [illegible] donna dolcissima, amante dei fiori? Perché — è detto — era moglie di un tenente tedesco, Paul Drew, che a Bargagli avrebbe [illegible] un cassone [illegible] trovato. C'erano tesori in quel cassone? La baronessa ne conosceva il nascondiglio? Nel dubbio, gli assassini di Scotti o quelli della banda dei vitelli tentarono di farla parlare. Lei fece scena muta. Non sapeva niente. Fu assassinata.

Né dibattito né colloqui telefonici sono entrati nel lungo tunnel della paura di Bargagli, ma hanno solo dato uno sguardo alle due imboccature. Imbarazzante, spesso contestato duramente da chi telefonava, il sindaco Luciano Boleto era nella posizione più difficile. Si è limitato a affermare di sapere poco o nulla, di essere convinto che gli inquirenti ebbero la mano pesante accanendosi contro i bargagliini, di non sapere della presenza in paese di un clan né della banda dei vitelli. Ha fatto due uscite che hanno lasciato più sgomenti che perplessi: non so niente sulla [illegible] clandestina e secondo lui i contrabbando, se proprio ci fu, fu fatto per fornire d[illegible] alle formazioni partigiane che operavano nella zona. Pare impossibile che l'amministratore di un paesino di 2300 abitanti ad una ventina di chilometri dalla grande città abbia ignorato una verità conosciuta da tutti e provata dagli [illegible] giudiziari.

Seconda dichiarazione del sindaco che ha riscosso [illegible] contrasti: l'appuntato Scotti sarebbe stato giustiziato [illegible] quando era passato nella guardia nazionale repubblichina ed aveva inferito sugli abitanti. Al sindaco le risposte più dure sono venute dalle telefonate più drammatiche della serata: [illegible] figlio di Scotti e dalla cognata della baronessa.

Ha chiamato anche Enzo Tortora, ricordando i misteri di Alleghe. Il paese [illegible] del Cadore dove diverse persone furono uccise da una famiglia di albergatori [illegible] stesso risultato [illegible] e stato ottenuto [illegible] Bargagli: qui, gli scheletri [illegible] ben chiusi negli [illegible]. C'è stata emozione, polemica, dal telefono [illegible] giunte invettive. Ma nulla di più.

Non è facile, del resto, ricostruire crimini che [illegible] sono susseguiti in più di quarant'anni. In questo lungo tempo sono affiorate omertà, difesa di interessi personali, vendette misteriose, fortune nuove di zecca (fatte con le banconote prese ai partigiani nel Bosco della Tecosa, territorio di Bargagli), ricette di altri tesori. Ma tutto è avvenuto in un «clima di guerra»: Bargagli era terra di «frontiera».

Guido Coppini

Molini di Dagnone, una pittoresca frazione di Bargagli

Un cercopiteco avrebbe morso un cacciatore

TRATTA DELLE SCIMMIE ALL'ORIGINE DEL CONTAGIO AIDS?

ANCONA — *Il passaggio dei primati all'uomo [illegible] virus che causa l'Aids — avvenuto, [illegible] sfiora pressoché unanimi degli esperti, in Africa durante gli Anni [illegible] — potrebbe essere [illegible] quanto della massiccia «tratta delle scimmie» che, proprio in quel periodo, fu compiuta [illegible] continente africano [illegible] gli Usa a causa dell'impiego di tali animali nella ricerca e nella preparazione di vaccini, primo fra tutti quello antipoliomielitico.*

L'ipotesi — formulata dai ricercatori [illegible] «Istituto nazionale per la [illegible] bilitazione e la cura degli anziani» [illegible] Ancona Sergio Giunta e Giuseppe Groppa in una lettera pubblicata dalla rivista scientifica internazionale «Nature» — tenta di fornire una spiegazione al fatto che il virus dell'Aids, [illegible] tempo presente in alcune scimmie, abbia attaccato la specie umana proprio tre decenni fa. «La tratta — spiega il dottor Giunta — ha moltiplicato enormemente il numero dei contatti, soprattutto quelli di carattere cruento, tra le scimmie e l'uomo: durante la cattura, la probabilità che questi animali mordessero i loro cacciatori era molto elevata, e ciò è in linea con l'ipotesi del professor Luc Montagnier dell'Istituto "Pasteur" di Parigi, secondo il quale la trasmissione avvenne proprio attraverso un morso».

Secondo i due medici, un sostegno alla loro teoria viene dal fatto che una delle specie di scimmie maggiormente cacciate in Africa negli anni 50 fu il «Cercopitheeus aethiops»: quello, cioè, dalla quale si ritiene che il virus sia stato trasmesso all'uomo.

Nella loro lettera a «Nature», i ricercatori anconetani [illegible] sollevano inoltre [illegible] problema della [illegible] di incurezza osservate negli stabulari, le gabbie entro cui vengono conservati nei laboratori. Le scimmie [illegible] utilizzate per la sperimentazione o la preparazione [illegible] vaccini. Esiste il rischio — per Giunta e Groppa — che esemplari portatori del virus trasmettano l'infezione ad altri agni, e perfino che personale addetto [illegible] custodia degli animali possa contagiare, se infetto, le scimmie da esperimento.

Riguardo alla teoria dei due medici anconetani — che non ha avuto finora riscontri sperimentali diretti — il direttore generale del servizio di medicina sociale del ministero della Sanità, Carlo Vetere [illegible] superiore, in [illegible] lettera inviata agli stessi ricercatori, che [illegible] verifica delle ipotesi verrà condotta basandosi, tra l'altro, sul raffronto delle componenti del virus che causano l'Aids rispettivamente nelle scimmie e nell'uomo. è inoltre su dati riguardanti la trasmissione del microparassita dai primati a persone che vivono a lungo con essi, come gli psicologi che, negli Usa, ne studiano il comportamento.

Scoperti tre casi negli ultimi dodici mesi

MILANO, TRAFFICO DI NEONATI COINVOLTO UN PRETE AOSTANO

MILANO — A Milano [illegible] nei «bassi» del degrado napoletano. Madri che partoriscono figli e poi li vendono [illegible] pochi soldi, «mediatori» pronti ad allestire il turpe commercio. La «rivelazione» giunge dal tribunale per i minorenni del capoluogo lombardo che, negli ultimi 12 mesi, è dovuto occuparsi di vicende di questo tipo.

La prima «storia nera» riguarda un piccolo imprenditore [illegible] Aldo Arizzi, che ha corrotto [illegible] medico, Maria [illegible] Feicher, perché falsificasse atti di nascita e facesse risultare come figlio di Arizzi il bimbo di una giovane «ragazza-madre».

Arizzi e [illegible] Feicher [illegible] stati rinviati a giudizio dal [illegible] procuratore Carmen Manfreda, per alterazione di stato civile e violazione delle norme sull'affiliazione.

Sono gli stessi reati contestati anche ai «personaggi» di un'analoga vicenda che [illegible] «propaggini» in Val d'Aosta. Questa volta [illegible] stati imputati [illegible] commerciante di Courmayeur Primo Tinazzo, il sacerdote valdostano Pietro Perotti (anche lui di Courmayeur) e un aosta medico milanese, Ennio Rava, nel cui studio milanese avrebbe partorito una ragazza ventenne desiderosa di liberarsi del figlio indesiderato.

Da rilevare che, in questo caso, l'illecito è venuto alla luce a qualche anno di distanza dal piccolo innocente, poi adottato dal [illegible] mercante e da sua moglie.

Il terzo episodio di falso riconoscimento di paternità e illegale adozione risale a pochi mesi fa. Un tranviere [illegible] Corsico, Giuseppe Allia, è andato addirittura al Sud, dove ha trovato una giovane in avanzato stato di gravidanza, Carmela Castellino, pronta a «mercanteggiare». Il faccia a faccia.

Allia [illegible] prelevato la donna e l'ha portata con sé a Milano. Qui la giovane ha partorito un maschietto in [illegible] clinica compiacente, dove è avvenuta la solita prassi delle adozioni illegali: falsificazione di certificati medici e di atti di nascita.

Quando la storia è stata scoperta, però, il tranviere ha continuato a sostenere di essere il padre del bimbo e ha chiesto addirittura di sottoporsi all'«esame del sangue», spalleggiato dalla [illegible] madre. Un passo falso che è trasformato in un vero e proprio boomerang per entrambi, rinviati a giudizio dalla dottoressa [illegible] Manfreda.

Pavia: la ragazza-scandalo si mette in jeans

SI SGONFIA IL CASO MINIGONNA

Per studenti e preside è una «montatura»

PAVIA — Subito rientrata la contestazione [illegible] studenti per il «caso minigonna» [illegible] liceo Copernico di Pavia. Ilaria Paolini (la studentessa di «Quinta E» la cui minigonna aveva attirato l'attenzione del preside Emanuele Licitra, che ne aveva proibito l'uso a scuola, si è [illegible] ed è tornata in classe con un paio [illegible] jeans dando ragione al preside e minimizzando l'accaduto.

«*Era la prima volta che mettevo la mini* — dice la ragazza —, *mi dispiace di quanto è accaduto. Comunque il preside mi ha solo consigliato e giustamente.*

«*E' tutta una [illegible]tura. Il problema non esiste* — dice il provveditore agli studi di Pavia, Guglielmo Colonna —. *Sì [illegible] no alla minigonna? Dico semplicemente che bisogna avere il [illegible] del limite. La scuola* — precisa — *in fin dei conti è un luogo di educazione e non solo di erudizione. E' chiaro che ciascuno può vestirsi così vuole, ma sempre tenendo conto del buon gusto e della correttezza che [illegible] avere nei confronti degli altri.*

Per il preside il problema non esisteva e non esiste: «*Questo è un liceo tranquillo* — dice —, *dove si vive tutti in armonia. Si è voluto trasformare il "caso" una questione che riguarda solo il funzionamento interno dell'istituto e quindi prettamente di natura scolastica. Nessuno di [illegible]* — precisa — *vuole vietare a qualcuno di esprimere la propria personalità, ma attraverso il buon gusto e l'etica comune*».

Per Ilaria Paolini forse c'è stato un comportamento troppo impulsivo da parte dei compagni di scuola.

«*Di fronte all'insistenza di alcuni insegnanti stanchi di vedere minigonne piuttosto provocanti, il preside* — dichiara la ragazza — *non ha potuto far altro che ricordare che questa è una scuola e che dopotutto la libertà di ognuno finisce dove inizia quella degli altri*».

Per i rappresentanti d'istituto c'è stato forse un grosso equivoco.

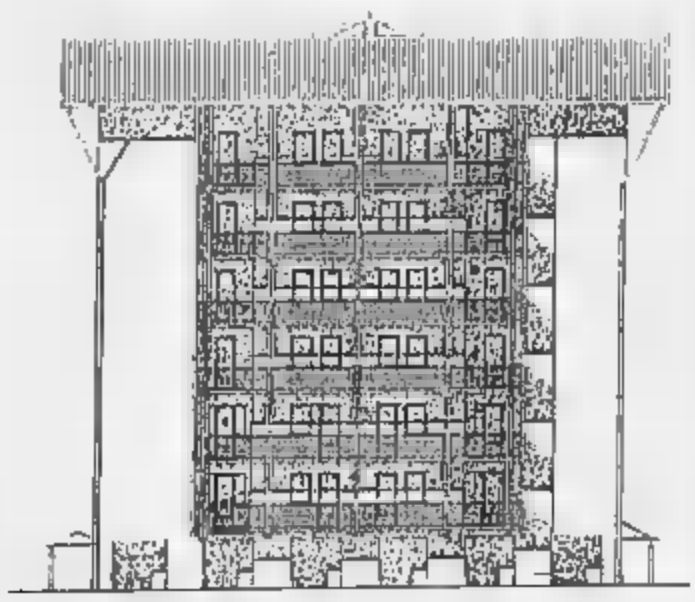
«*Ci appare chiara la volontà* — scrivono in un comunicato firmato — *di portare all'eccesso una questione secondaria con la precisa intenzione di darle carattere pseudopolitico, di mettere insomma in discussione il buon [illegible] della scuola, l'operato degli studenti, degli insegnanti e del preside, che [illegible] sempre si impegnano per il buon funzionamento dell'istituto. Per finire, la stragrande maggioranza degli studenti del liceo si dissocia dall'insensato sciopero indetto ieri da sprovveduti animati dall'unico solimità folse di perdere ore di lezione*».

[illegible]. lug.

[illegible] ROMA — Ha [illegible] ilarità e commenti salaci [illegible] minaccia [illegible] preside del liceo «Copernico» di Pavia di un ritorno [illegible] «cultla e grembiule nero» per le studentesse che vanno a scuola [illegible] la minigonna. «*Devo pensare che in quel liceo le ragazze hanno tutte le gambe storte*» ha commentato [illegible] «ndo [illegible] sociologo Gianni Statera, che preferisce pensare «ad uno scherzo del preside». «*Devo pensarlo* — ha aggiunto — *perché se così non fosse si [illegible] dovrebbe nel paradosso. Impedire la mini alle ragazze sarebbe come mettere ai maschi l'uso dei jeans. Ne sono certo* — conclude — *il preside [illegible] scherzato*».

Inorridita, visto che «sono ben altri i problemi che [illegible] scuola deve affrontare», la reazione di Elena Marinucci, presidente della «Commissione per la parità [illegible] uomo e donna»: «*Questa notizia mi fa soltanto ridere* — ha detto — *e non mi stimola neppure una riflessione cattiva. Spero, mi auguro, che il preside abbia scherzato* — aggiunge — *o forse era [illegible] per fatti suoi. Non posso pensare che [illegible] tante questioni importanti la scuola debba occuparsi anche della minigonna*».

50.000.000
DI MUTUO AGEVOLATO PER ACQUISTARTI LA CASA ALLE PORTE DI TORINO



E' quanto ti proponiamo nel nuovo insediameto di [illegible] **Convenzionata** ce sta per sorgere a

MAPPANO

Appartamenti en rifiniti dotati di riscaldameto autonomo e composti da 1-2-3 camere servizi e box.

E' una propola

G. S. I. sr
Via Saluzzo 5/G
10126 TORINO
Tel. 650.90[illegible]

MONTICONE sport

VENDITA PROMOZIONALE

INVERNALE

SCONTI FINO

60%

AUT RIV

MONTICONE sport
Via Goito 1
(ang. corso Vittorio Emanuele)
Tel. 011 687.237 - TORINO

Inutili le lunghe battute della polizia e dei carabinieri

UNA NOTTE D'ASSEDIO NEL CENTRO DI SAVONA CACCIA AI QUATTRO BANDITI DELL'OREFICERIA

SAVONA — Città in stato di assedio, la scorsa notte, a Savona, dove quattro banditi, armati di pistole e coltelli, hanno rapinato un laboratorio di oreficeria e tenuto in ostaggio per circa trenta minuti quindicina persone: i titolari dell'azienda, Nicolò Rossello, 63 anni, la moglie Anna, 39 anni, due dipendenti e i clienti che si trovavano all'interno e che, nel corso di questa drammatica mezz'ora, sono affluiti nel negozio.

Una sequenza allucinante che ha avuto come protagonisti i rapinatori, tutti giovanissimi, con accento meridionale malamente mascherato da qualche inflessione dialettale ligure, freddi e pronti a qualsiasi evenienza.

E' iniziata poco dopo le diciotto e trenta, in via Verzellino 3/2, una traversa del centralissimo corso e si è conclusa dopo le cinquanta la fuga, a piedi, dei banditi, spariti nel traffico caotico della città con un bottino non ancora quantificato, ma sicuramente di parecchie decine di milioni di lire.

Manca meno di un'ora alla chiusura del laboratorio quando due persone suonano alla porta. Uno veste un completo elegante con camicia a righe e cravatta; l'altra indossa jeans e maglietta sportiva. Nicolò Rossello apre la porta, protetta da una robusta inferriata, ed è rassicurato dal catalogo di gioielleria che uno dei due tiene sottobraccio. Anche il comportamento dei due banditi non dà adito a sospetti. Uno chiede il catalogo e chiede: *«Vorrei un monile come questo (ne indica uno di pregevole fattura) è in condizione di prepararmelo?»*. Nicolò Rossello fa appena in tempo a dare un'occhiata al modello e nelle mani dei rapinatori compaiono pistole e coltelli. *«Fermi tutti — intimano —: è una rapina. State calmi e non succederà nulla»*.

In quel momento, all'interno del laboratorio, oltre ai titolari e ai due dipendenti si trovano un paio di clienti. Fra questi, Carolina B., 60 anni, dipendente dell'ospedale San Paolo di Savona. Racconta: *«Subito, ho pensato ad uno scherzo di cattivo gusto; poi è stato il terrore»*.

Uno dei banditi tiene sotto tiro della pistola titolari, dipendenti e clienti del laboratorio. L'altro apre la porta ai complici in agguato nel corridoio. Da due capaci zaini sportivi estraggono le armi, un rotolo di corda e nastro adesivo. Legano i polsi e le gambe a tutti e incerottano la bocca di Nicolò Rossello che riesce soltanto a implorare: *«No! Gli altri non c'entrano: lasciateli in pace»*. Un invito accolto soltanto parzialmente. I malviventi lasciano da parte il nastro adesivo, si limitano ad immobilizzare tutti con stretti lacci di corda e li fanno sdraiare, bocconi sul pavimento. Poi, continuano a riempire le zaine di preziosi e lingotti d'oro.

Intanto altri clienti suonano alla porta del laboratorio. I banditi, non destare sospetti, fanno aprire da uno degli ostaggi. Appena l'uscio si richiude alle loro spalle, i malcapitati si trovano sotto il tiro delle pistole, vengono legati i radunati nel locale dove sono già stati immobilizzati gli altri. Un'operazione che si ripete una decina di volte.

La razzia di preziosi dalla cassaforte prosegue e le due zaine sono ripiene. Il filo del telefono viene reciso e i quattro rapinatori, di bassa statura, e altri molto più alti si allontanano a piedi. Nessuno all'esterno ha percepito qualcosa di anormale e i banditi si confondono con i folti. Nicolò Rossello riesce a liberarsi e a dare l'allarme.

Mentre pantere della polizia e gazzelle dei carabinieri affluiscono sul posto, i clienti si precipitano in strada. Molti hanno ancora le mani legate. E' la fine di un incubo.

Posti in blocco, auto civette e pattuglie di agenti e carabinieri cingono in morsa il ferro la città ma, fino a tarda notte, nessuna traccia dei banditi. Nicolò Rossello, insieme al fratello Malessandro, 52 anni, poco prima del Natale del '79, era stato vittima di un agguato di banditi ancora più determinati e organizzati. Mentre ritornavano nella loro villa in collina, a Savona, si trovati la strada sbarrata da un camion. Avevano tentato di invertire il senso di marcia della loro auto, ma la strada era sbarrata da un'altra macchina con a bordo banditi armati di mitra e fucili e

Bruno Balbo

Savona. Due donne prese in ostaggio dai rapinatori vengono accompagnate in questura

Un killer di Dalla Chiesa e di Boris Giuliano

UCCISO IN UN AGGUATO MARIO PRESTIFILIPPO

PALERMO — *Sarebbe Mario Giovanni Prestifilippo, 39 anni, ritenuto dei più «professionali» e spietati sicari della mafia, latitante tempo, assassinato ieri sera a Bagheria. Sull'identità Prestifilippo, implicato nei più eclatanti delitti degli Anni non ci dovrebbero essere dubbi: la comparazione delle impronte digitali ha dato una prima conferma «tecnica», anche se l'ultima parola spetta al riconoscimento ufficiale dei parenti, previsto per oggi. Sul cadavere i carabinieri hanno trovato una patente intestata a un pregiudicato palermitano, Giovanni Gammauta, 30 anni, il quale aveva denunciato lo smarrimento del documento alcuni mesi.*

L'uomo è stato ucciso colpi di fucile sparato a pallettoni mentre transitava «Vespa» strada periferica Bagheria. Gli assassini lo hanno «finito» due colpi di grazia sparati appoggiando canne del fucile sotto il bordo inferiore del casco da motociclista che la vittima indossava al momento dell'agguato.

Mario Prestifilippo, imputato nel processo Palermo a «Cosa nostra», sarebbe tra i killer del commissario Boris Giuliano (1979), del generale Dalla Chiesa (1982), del capitano dei carabinieri Emanuele D'Aleo (1983), del me- legale Paolo (1982).

MILANO, MADRE GETTA FIGLIO DALLA FINESTRA

MILANO — *Viale Testi 86, una madre di 26 anni ha gettato stamane il figlio di tre anni dalla finestra del quarto piano. Il bambino è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Niguarda dove è già stato sottoposto ad intervento chirurgico per l'asportazione della milza. Il fatto è avvenuto poco prima delle otto. La donna, Mara Pavarani (laureata in lingue, con un impiego una biblioteca comunale), vive in un piccolo appartamento insieme con il figlio Silvio Del Giudice e con la madre Ione Oddi 54 anni.*

Il bambino è figlio di Fernando Del Giudice, 53 anni, funzionario di banca. E' stata nonna piccolo a scoprire l'accaduto poliziа ha raccontato di averla vista figlio accanto alla finestra, con la tapparella sollevata. Le ha chiesto che stesse facendo e la giovane ha detto aver gettato il bambino dalla finestra. Silvio giaceva ru una piccola aiuola.

Alle grida della nonna sono accorsi dei vicini e un automobilista ha trasportato il piccolo al Niguarda dove i medici hanno immediatamente sottoposto ad intervento chirurgico. Mara Pavarani, seguito un'operazione facendo un eccesso di farmaci, è stata trovata dalla polizia mentre stava piangendo inginocchiata sul letto casa. Appariva sotto choc ed è stata trasportata al Niguarda dove è piantonata.

A Imperia

CERCANO «MISS» DOLCEZZA TROVANO «MISTER»

— (b. v.) *Cercano una «Miss Dolcezza» che sappia preparare il dolce migliore e si vedono umilmente ingannati da un «Mister» in incognito che, con «crostata di frutta» giudicata superlativa, si mette alle spalle trentaquattro donne concorrenti.*

E' capitato ai dirigenti del Gruppo sportivo Carlevecchio di Imperia che avevano bandito un concorso riservato alle sole donne per la presentazione dolce di tipo tradizionale, casalingo, ricetta originale personalizzata. Una formula di concorso che un imperiese, Corrado Sicari, ha trovato «femminista e sesso-discriminante» e contro la quale ha protestare in incognito.

E' stato così che quando la giuria emesso il proprio verdetto dopo aver assaggiato i trentasei dolci partecipanti si è trovata di fronte ad una torpe clamorosa: aperte le buste con i nomi di quelle che dovevano esclusivamente «delle concorrenti» si visto che il titolo «Miss Dolcezza» avrebbe dovuto essere invece assegnato ad uomo, Corrado Sicari. Altra sorpresa anche per il quarto posto che stato assegnato al «Tiramisù» di altro «mister», Bruno Crosta.

Ai due «intrusi» è stato assegnato un premio speciale e il titolo di «Miss Dolcezza» è finito Piera Tallone Alassio; dantpalle state Santina Poli Formica, Equipe Zagarella, Liana De Angelis e Monica Macchiavelli.

Su SCIENZA & VITA
Ottobre

Come è fatto l'aereo invisibile ■ La verità sui diserbanti ■ Le erbe magiche dell'Ecuador ■ Giò Ponti: dai grattacieli ai soprammobili ■ Il furbissimo sciacallo ■ In Emilia Romagna una miniera di fossili ■ Le straordinarie virtù della cipolla ■ Come la pila ■ I gabbiani spiano l'inquinamento del mare ■ Il mondo verticale delle conifere ■ Alla scoperta della Terra Australis ■ Come si curano gli angiomi ■ Una ragnatela sotto i mari ■ La faccia della Luna e altro ancora.

È UN MENSILE RUSCONI

Castiglioni - Mariotti
Il vocabolario della lingua latina

Palazzi
Novissimo dizionario della lingua italiana
Edizione a cura di G. Folena, ristampa corretta

Cortelazzo - Cardinale
Dizionario di parole
- 1984

LOESCHER

Città di Torino
Assessorato per la Cultura

LO SPECCHIO E IL DOPPIO
Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo

Mole Antonelliana
Torino
Fino all'11 ottobre 1987
Feriali 9-19 - Mercoledì 9-19; 20-22.30
Festivi 10-13, 14-19 - Lunedì 9 chiuso

NON FUMATEVI IL DOMANI

Il Centro Italiano Antitabacco lancia una grande campagna: Bongiorno contro il vizio del fumo.

Anche la nostra società cambia positivamente contenti del re Italico: fumare non solo non è più di moda, ma si è coscienza del fatto che è pessima abitudine. «Non fumatevi il domani» è l'invito che Mike Bongiorno lancia nuova campagna del Centro Italiano Antitabacco, la più grande organizzazione per smettere di fumare, presente 90 centri in Italia. Coloro vogliono smettere di fumare, trovano Centro Italiano Antitabacco metodo serio ed efficace: il metodo Blumstein, garantito successi ottenuti. Oltre l'80% fumatori che si sono rivolti al Centro hanno smesso di fumare, e anni 70 sigaretta giornaliera senza ansia astinenza senza aumenti di e in poco tempo.

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

Centro Italiano Antitabacco
TORINO - Tel. 011 510.853 - 544.070
ALESSANDRIA - Tel. 0131 442.125
AOSTA - Tel. 0165 364.475
ASTI - Tel. 0141 31.344

BASTA!!

Se vuoi ricominciare a sorridere quando passi davanti ad uno specchio noi possiamo aiutarti

+ peso superfluo
+ muscolatura cadente
+ pelle a buccia d'arancia (cellulite)

conseguenza di piccoli peccati di gola e di errata alimentazione, ora non saranno più un problema: ti potrai eliminare nel nostro studio grazie al sistema Svizzero TPM brevettato e sperimentato da anni in tutta Europa.

I nostri successi ti saranno utilissimi e noi ti daremo volentieri una mano
Non esitare: i tuoi problemi diventeranno i nostri!
telefona subito al 534.967

Ti fisseremo un appuntamento per un'analisi gratuita e ti consiglieremo risolvere facilmente i tuoi problemi

Figurella

C.so Re Umberto 12
TORINO
Tel.

Richiesta dei sindaci della zona

«SI DEVE CHIUDERE L'ACNA DI CENGIO»

CENGIO — Nei primi giorni di ottobre i consigli comunali dei paesi della provincia di Cuneo che lato del fiume Bormida, si riuniranno in seduta straordinaria. Un solo punto all'ordine del giorno, uguale per tutti: la richiesta di chiusura dello stabilimento Acna di Cengio, in quanto incompatibile il territorio. Si tratta una decisione assunta nei giorni durante una riunione dei sindaci di questi comuni, che vanno da Saliceto a Cortemilia. Una commissione sta definendo i contenuti del documento da approvare che sarà reso noto nei prossimi giorni. Anche i comuni alessandrini e astigiani a valle di Cortemilia dovrebbero unirsi all'iniziativa, in quanto il sindaco di questo centro, Carlo Bemer, è impegnato durante l'inchiostro di Saliceto a far conoscere documento che la chiusura dell'Acna premerebbe le amministrazioni di questi paesi. Si tratta di una svolta storica nella guerra secolare che oppone l'azienda chimica di Cengio alle popolazioni piemontesi della Val Bormida. All'inizio degli Anni vi erano state manifestazioni e anche scontri tra i contadini della e i dipendenti dell'Acna, a dell'inquinamento causato al fiume dalle lavorazioni dell'Acna. Vi erano anche alcuni processi, finiti tutti dopo anni di attese e continui rinvii, con risultati.

A metà degli Anni 80 la svolta. L'Acna per rispondere alle esigenze della legge Merli, decide di costruire un grande impianto di depurazione delle acque. Con una spesa di oltre 30 miliardi viene realizzato un depuratore all'avanguardia e, successivamente, sbarramento sotterraneo la raccolta delle acque piovane, che poi trattate nello depuratore. I valori delle confermano che l'azienda riesce a scaricare nel fiume acque inquinate nei limiti delle tabelle della Merli, ma il fiume non trae i previsti giovamenti.

Infatti la portata del Bormida, deviato a Millesimo a monte dello stabilimento per oltre il 75 per cento della portata a Cairo, dove confluisce ramo della Bormida di Spigno per alimentare una centrale dell'Enel e l'inquinamento causato da decine di anni scarichi incontrollati, hanno reso questo ramo del fiume biologicamente morto. Qui delusione delle popolazioni piemontesi e la decisione di chiedere la chiusura di questa azienda in quanto incompatibile il territorio. Spiega Giorgio Giacchino, sindaco di Camerana, dei comuni promotori dell'iniziativa: *«Per questo vallata la legge Merli si è rivelata una truffa. E' chiaro che le aziende hanno ora gli scarichi sotto controllo, ma nel caso del Bormida l'inquinamento pregresso è tale che ci vorranno decine di anni prima di vedere qualche miglioramento nell'acqua che scorre nella nostra vallata. Ritengo inoltre che il ventilato passaggio di questo comprensorio come zona a alto rischio ambientale, in esame presso il Ministero dell'Ambiente, risulterà alla fine insufficiente per affrontare in modo definitivo la questione dell'inquinamento del Bormida, per cui l'unica soluzione che rimane la chiusura dell'Acna, non prima aver provveduto al risanamento dell'area dove sorge l'azienda»*.

La protesta dei sindaci piemontesi ha trovato dopo qualche giorno un'eco autorevole a Acqui Terme, dove il Pci ha diramato documento nel quale si chiede a sua volta la chiusura dello stabilimento, costringendo al posto una altra fabbrica non inquinante, che impieghi gli 800 dipendenti ancora in attività nell'attuale complesso chimico. La richiesta comunista, che ha spiazzato i compagni partito savonesi e le organizzazioni sindacali, in quanto è abbastanza singolare che partito come il pci chieda la chiusura di una azienda, sta suscitando un che non sembra destinato a finire tanto presto ed è suffragata dalla raccolta di alcune migliaia di firme contro l'Acna, accusata di avvelenare il Bormida, effettuata a cavallo dei mesi agosto e settembre nei comuni posti a valle di Cengio. Nello stesso periodo anche il consiglio di Acqui ha deciso unirsi alla maggioranza centri della nella civile che l'avvocato torinese Vincenzo Enrichens sta per intentare all'Acna per i danni provocati dai suoi scarichi nel fiume e nell'atmosfera. Anche la regione Piemonte sabato scorso ha noto di volersi costituire a sua volta parte civile nel procedimento

Enrico Marchisio

Malcontento a Teheran mentre il conflitto con l'Iraq si inasprisce

LA GUERRA DIVIDE GLI AYATOLLAH?

Appello di Khomeini all'unità. Bani Sadr: «Il regime è allo sfascio»

TEHERAN — Il regime iraniano è in difficoltà. La guerra con l'Iraq assorbe tutte le risorse del Paese e nonostante la cieca fede che la popolazione sciita ha negli ayatollah cominciano ad affiorare segni di stanchezza e di malcontento. A Teheran affiorano divisioni e sembra che uno scontro sia in atto tra le varie fazioni del regime. Queste voci appaiono confermate da due fatti: un appello di Khomeini all'unità e un discorso del leader iraniano del Mujahedin del popolo Bani Sadr.

«*Sul piano economico per il Paese il regime ha fatto nulla e politicamente non riesce più a mobilitare la folla*» ha affermato a Bruxelles Bani Sadr. La prova che il governo di Teheran non gode più dell'appoggio della popolazione è costituita dal fatto che alla manifestazione che si è svolta nella capitale iraniana per protestare contro i soldati della Mecca e Medina, in cui hanno perso la vita centinaia di iraniani, hanno partecipato meno di 20 mila persone. Bani Sadr ha anche detto che il governo iraniano non può accettare la risoluzione dell'Onu che ordina cessate il fuoco poiché, sebbene il conflitto, esso può più addossare la colpa a tutti i mali che affliggono il Paese alla guerra e vendere a galla tutte le sue responsabilità.

Quasi contemporaneamente, una indiscrezione conferma della morte di Bani Sadr è venuta proprio dal suo grande nemico, l'ayatollah Khomeini, che ha letto un appello al popolo siano affinché mantenga la unità. «*Dobbiamo restare insieme, per amor di Dio*» ha esclamato il vecchio ayatollah, all'indomani dell'esecuzione della condanna a morte per tradimento inflitta contro il braccio destro del suo esercito. «*Tutti i settori della nazione devono restare uniti*» ha proseguito Khomeini — *i sacerdoti-guida della teocrazia dovranno preservare questa unità*».

L'Iran intanto, si sta preparando a lanciare una nuova offensiva contro l'Iraq. Una vasta divisioni di «*pasdaran*» (le guardie della rivoluzione) sono state ammassate nel sud meridionale di fronte e l'operazione potrebbe far pensare ad una nuova offensiva di soldati di Khomeini. I giornali di Teheran dicono che 120 battaglioni volontari per un totale 48mila uomini sono stati inviati al fronte negli ultimi giorni.

Preoccupazione per un'ulteriore *escalation* della guerra tra Iran ed Irak è stata espressa dal ministro degli Esteri sirlano Farouk-Al-Shara nell'incontro avuto ieri alle Nazioni Unite con il segretario di Stato americano George Shultz. «*Nel soffermarsi sulla guerra tra Iran ed Irak il ministro degli Esteri siriano ha espresso preoccupazione. Damasco per l'ulteriore espandersi del conflitto ed ha ribadito la sua volontà siriana di adoperarsi perché ciò non avvenga*» ha spiegato il portavoce del dipartimento di Stato Redman.

Ieri sera una petroliera greca «*Koriana*» da 36.689 tonnellate è stata attaccata da una motovedetta iraniana, mentre procedeva verso l'Arabia Saudita. Nell'SOS lanciato verso la mezzanotte la nave ha comunicato di essere stata «*attaccata con missili*» in un braccio di mare distante cinquemila chilometri dal Est dell'isola di Kharg ed ottanta a Nord di Abu Musa.

Le ultime ore a Teheran preoccupanti sviluppi è stata anche la guerra delle città. L'aviazione irachena ha bombardato ieri una fabbrica di armi e munizioni situata all'estrema periferia di Teheran: una grande centrale elettrica poco distante dal confine tra Iran ed Unione Sovietica ed una stazione di pompaggio nel sud dell'Iran. Nelle incursioni, secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa iraniana, sono rimaste uccise un certo numero di persone. L'artiglieria irachena ha inoltre bombardato le città di Korramshar ed Abadan, nel sud dell'Iran mentre i cannoni iraniani hanno colpito, per ritorsione, il porto iracheno di Bas...

GORBACIOV IN VACANZA IN CRIMEA CONTRO LA DROGA

MOSCA — Le fatiche ferie di Gorbaciov sono state spiegate il leader sovietico è in Crimea per concentrarsi alla stesura di un libro e un discorso per il settantesimo anniversario della Rivoluzione. E' stato lo stesso Gorbaciov a rivelarlo ieri alla delegazione francese guidata dall'ex premier Mauroy. Il leader è apparso in pubblico dopo 53 giorni, è apparso in forma eccellente. Ha abbronzato e tratta pesante, Gorbaciov ha tradurgiato duramente, i della *perestroika*.

PER LEE IACOCCA «RE» HENRY FORD II ERA VILE, GRETTO E UN PO' PARANOICO

NEW YORK — Henry Ford II, morto ieri all'età di anni era figlio di Edsel e nipote di Henry I, fondatore della formidabile industria americana, seconda solo alla General Motors.

Cresciuto tra college e sport, Henry II, a 28 anni, dopo la morte del padre e quella del «*grande vecchio*», Henry I, diventa presidente a tutti gli effetti del colosso automobilistico. Cinque anni prima si era sposato con Anne McDonnel e dal matrimonio erano nati un maschio e due femmine.

Dopo la Guerra Mondiale l'azienda poteva vantarsi di produrre ogni minuto 25 auto e di dare lavoro a mila dipendenti.

Il primo passo di Henry II in campo politico avviene nel marzo 1961, quando entra nel Comitato consultivo presidenziale di Kennedy. E in questi anni viene scalfita l'immagine di Henry II uomo «*tutto lavoro e famiglia*».

Ford ha una relazione extraconiugale con una signora italiana Maria Cristina Vettore Austin. Per tre volte il di Henry II incrocerà, con risultati buoni per la sua immagine, con qualcosa di italiano. La seconda volta quando, sempre in seguito alla vicenda-scandalo con la Cristina Vettore Austin, verrà all'ultimo momento il nome prescelto per il nuovo modello Ford: «*Torino*». Alla fine l'auto uscirà con un ora famoso: «*Mustang*». La terza volta è dell'italo-americano Lee Iacocca.

Nuovo matrimonio no. Secondo divorzio nel '76. E matrimonio immediato provocante modella Kathy Durosa. Si intitola la sua tardiva carriera di play-boy.

Nel 1979, dopo essere stato circa 35 anni alla direzione della Ford Company, Henry II abbandona la carica nominare presidente il suo : Philip Caldwell.

Un nipote, Benson Ford Junior, pone la sua candidatura presidenza, ma Henry II spiega: «*Il fatto di appartenere alla famiglia Ford non dà diritto a niente*». con la morte in effetti finisce il regno Ford

Henry II con la moglie italiana Cristina Vettore Austin

Il manager più famoso del mondo, Lee Iacocco, presidente Chrysler, una di eroe nazionale americano, self-made-man di origine italiana, era simpatico a Henry Ford II e Ford non era simpatico a Iacocca.

Ford lo ebbe al suo fianco per 32 come numero due dell'azienda. Poi lo poco nel suo ufficio e gli disse che gli stava antipatico mettendolo alla porta.

Iacocca si è vendicato con un intero capitolo della propria autobiografia, dedicato a Henry II.

«*Nel 1975 — si inizia il capitolo — Henry Ford diede inizio al piano premeditato per distruggermi lentamente*».

Perché l'improvvisa antipatia? Così la spiega Iacocca: «Quell'anno ebbe dolori al petto. Fu allora che Re Enrico cominciò a capire essere mortale. Divenne una belva».

giudicato Ford anche un po' razzista: Immagina infatti che tra le ragioni dello antipatia del «re» fosse anche di origine italiana

Henry II, secondo l'autore del libro che negli Usa ha venduto di meno soltanto di La Bibbia, Via col vento e del Gabbiano Jonathan Livingstone, non ave il coraggio di assumersi personalmente la responsabilità. Ad esempio delegò ad altri, specialmente allo stesso Iacocca «il compito di rendere esecutivi i suoi più licenziamenti». Era «geniale e gretto». «Infantile» ed anche un po' «paranoico».

Nel libro l'autore rivela che Henry Ford II in una circostanza venne arrestato, a Santa Barbara, mentre guidava in stato di ubriachezza. La giustizia quel caso si era inchinata di fronte ad uno degli uomini più ricchi del mondo. Ma Iacocca ha dei dubbi che la giustizia abbia operato con altrettanta solerzia in un'altra vicenda, dai contorni ben più ampi. Quando uno dei massimi dirigenti della società, Paul Lorenz, fu utilizzato come capro espiatorio una tangente da un milione di dollari offerta ad un generale indonesiano, in cambio di una commessa di milioni di dollari per la fornitura di stazioni terrestri per satelliti.

Paul Lorenz avrebbe fatto capire Iacocca di essere stato, seppur informalmente, autorizzato all'operazione dal presidente. Henry Ford II fu neppure interrogato dal Dipartimento alla Giustizia che aveva indagato sulla vicenda.

In una occasione Ford tenne discorso ai 500 dirigenti Ford grado. E nessuno capì che aveva detto: «Dopo quella riunione — spiega Iacocca — cominciammo tutti a chiederci se per caso a Ford non stesse dando volta al cervello».

E per concludere: «Quando si trattava di spendere Ford era un cannone, ma non aveva mai capito da dove gli provenisse il denaro. Se ne stava tranquillamente seduto nella sua torre di avorio e diceva "Dio, quanti stiamo facendo!". Era lì ogni giorno a darsi arie da padrone, non sapeva minimamente che cosa fosse che faceva girare la baracca». Una immagine in forte contrasto con la biografia ufficiale Ford II.

F. e.

La rivelazioni della Sterling sulle Brigate Rosse

LA CIA PRENDEVA SUL SERIO ANCHE I «FALSI» INVENTATI DAI PROPRI AGENTI

WASHINGTON — Con un anticipo di una settimana sui tempi di luglio, il controverso libro del giornalista Bob Woodward sulle «*guerre segrete della Casa*» è apparso oggi nelle librerie americane e ha deluso chi si aspettava ghiotti particolari sulle presunte interferenze della Cia in Italia.

All'episodio libro accenna di sfuggita nel ventesimo capitolo, quando si racconta di il defunto direttore della Cia Casey si fosse rivolto all'ambasciator saudita a Washington — principe Bandar — per tre segrete in funzione anticomunista e antiterrorista.

La prima sarebbe sfociata in un attentato — fallito — contro il leader del gruppo libanese Hezbollah, Fadlallah. «*Bene*» — scrive poi Woodward — *intraprese in segreto altre dieci operazioni clandestine su richiesta di Casey. Una era pesantemente gli sforzi anti Gheddafi nel Ciad. Costò ai sauditi otto milioni di dollari, a secondo consisteva in due tirazioni di dollari per aiutare l'operazione segreta per impedire ai comunisti di andare al potere in Italia. Le due tangenti non sono mai state fatte risalire ai sauditi o mascherate*».

Nelle 523 pagine del libro sembrano esserci altre menzioni dell'oscura vicenda italiana. Stranamente, l'episodio è raccontato con dovizia di particolari in stralcio pubblicato domenica dal «*Washington Post*».

Così, in due paragrafi, l'anticipazione colonne del quotidiano di Washington riassumeva la vicenda: «*Determinato a combattere il comunismo in ogni angolo del globo, Casey preoccupato per la crescente influenza del partito comunista in Italia. Sebbene esso fosse ancora in partito di minoranza con circa il trenta per cento dei voti, c'erano proiezioni secondo cui i comunisti avrebbero avuto più degli altri partiti italiani alle elezioni del maggio 1985. Profondamente compreso del fatto che il Congresso avrebbe avuto il coraggio di un'azione clandestina in Europa occidentale, Casey si rivolse ai sauditi che fornirono due milioni di dollari per le elezioni italiane. Non è stato possibile accertare in quale impatto quella denaro abbia avuto ma alle elezioni del maggio 1985 i comunisti non riuscirono a sorpassare i democristiani*».

Sul caso dell'Achille Lauro la novità più grossa contenuta nel libro riguarda i (presunti) retroscena che portarono gli «*jet*» americani d'intercettare nei cieli del Mediterraneo l'aereo egiziano con a bordo i responsabili del sequestro: la Cia avrebbe reso possibile l'operazione grazie a notizie raccolte tenendo controllo il telefono del presidente Mubarak.

Stando a Woodward, Casey si sarebbe interessato delle Brigate soprattutto dopo aver letto libro della giornalista americana Claire Sterling e il gruppo terroristico viene parte «*internazionale della guerriglia*» manovrata dall'Urss.

Il della Cia — si legge nel libro di Woodward — chiese ai massimi collaboratori indagare sulle tesi della Sterling e si infuriò quando un'apposita inchiesta arrivò alla conclusione che non c'erano prove certe di un coinvolgimento sovietico nel terrorismo internazionale.

«*Ho pagato 11 dollari e 95 centesimi per il libro della Sterling e mi ha raccontato più di tei bastardi che pago cinquantamila dollari all'anno*», avrebbe detto Casey ai suoi collaboratori.

Una successiva indagine da parte di un esperto della Cia scoprì «*un'ironia finale*»: la Sterling sarebbe basata materiale di propaganda preparato dalla Cia, finito giornali italiani.

MAO SMILITARIZZA LE CITTÀ MA NON DI CONTADINI

ATENE — *Il Nefos*, la nube venefica che incombe Atene dall'inizio lentamente gli abitanti, ha registrato un drastico aumento e ieri migliaia persone hanno disturbi gravi di natura cardiorespiratoria. *Il Nefos* riduce più volte al mese Atene ad una camera a gas. città pianificata capitare un milione abitanti. Ne ha invece quattro.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO 6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN OTTA

CORSO SAN MAURIZIO davanti al Giardini Reali vendiamo fantastico ingresso 3 camere cucina e biservizi volendo permutabili e pagabile con mutui agevolati prima casa
CORSO CROCETTO fantastico con terrazzo ascensore vendiamo ingresso 2 camere cucina servizi in cucina cristallina unica ultimo prezzo disponibile tramite mutui agevolati 1ª casa.
CENTRALISSIMO completamente ristrutturato in via 7X settembre vendiamo 2 camere cucina e servizi con la possibilità di rilasciare il pagamento dando in 4 rate d'entrata più distanti.
VIA SAN MASSIMO adiacente via Maria Vittoria vendiamo ampio ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi con recentissimo ascensore possibilità dilazionare il pagamento con mutui agevolati.
VIA BORGOMANERO zona Pietro In casa decorosa vendiamo appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi abitabile subito con la possibilità di dilazionare il pagamento con mutui agevolati.
VIA CHERSO in Santa Rita vendiamo ingresso camera tinello cucina e servizi con ottime condizioni con la possibilità di dilazionare presso mutui agevolati.
IN ZONA MADONNA DEL PILONE vendiamo in via Montanaro finalmente di camera cucina e servizi fino 23 milioni pagabili con un minimo anticipo a rate mensili.
VIA MONTELLO DA PO (Precollina) in palazzina vendiamo ampio ingresso camera tinello cucinino servizi in buone condizioni ottima panorama e pagamento dilazionato.
CORSO VERCELLI adiacenze corso Emilia vendiamo al 1° piano no 3 camere e servizi in ottime condizioni con la possibilità di dilazionare il prezzo in 18 anni.
PIAZZA VITTORIO vendiamo al 5° piano con ascensore e riscaldamento autonomo ingresso 4 camere soggiorno cucina e servizi leggermente rimodernato buone condizioni di pagamento anche con mutui agevolati.
VIA P.SSA CLOTILDE vendiamo totalmente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino e servizi al 2° piano con la possibilità di dilazionare il pagamento con mutui agevolati.
ZONA NIZZA MILLEFONTI in corso Maroncelli vendiamo ingresso 2 camera cucina bagno ed buone condizioni pagabile con un minimo anticipo e dilazionabile con mutui agevolati 1ª casa.
VIA PIZZORNO adiacenze via Filadelfia vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi in casa con terrazzo ascensore di circa vendi anni ottimo condizioni di pagamento ed eventuale permuta.
CORSO VIGLIANO al 3° piano con ascensore vendiamo ingresso salone 2 camere cucina e biservizi con la possibilità di permuta e/o dilazioni mensili con mutui agevolati prima casa.
VIA BOLOGNA in palazzo decoroso vendiamo luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi possibilità di permuta e/o dilazioni con mutui agevolati.
IN VIA DELLA TORRE adiacenze corso Potenza in stabile con terrazzo ascensore vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno volendo box auto possibilità di il pagamento con mutui agevolati.
VIA BREGLIO presso via Cherso della Salute in stabile decoroso vendiamo con la possibilità di dilazionare il pagamento ingresso 2 camere cucinotta e servizi con terrazzo ascensore.
VIA BRONAZ in una palazzina nelle vicinanze di via Monginevro vendiamo appartamento composto da ingresso salone con 2 camere tinello cucinino e bagno al 3° piano con terrazzo ascensore pagabile con permuta e/o mutui agevolati.

GLI APPARTAMENTI IN

COLLEGNO alle porte di Torino vendiamo in casa signorile ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi ottime condizioni di pagamento con mutui agevolati anche prima casa.
CORSO PARMA a Mercatissi in uno stabile signorile con giardino condominiale vendiamo ingresso 3 camere ampia cucina abitabile e servizi con la possibilità di permutare, e dilazionare il pagamento con mutui agevolati.
NICHELINO piazza via Torino in casetta vendiamo appartamento composto da ingresso 2 camere cucina e servizi con la possibilità di dilazionare il pagamento con mutui agevolati prima casa.
VIA LA PIRA Collegno in un villaggio residenziale di recente costruzione vendiamo ingresso salone camera angolo cottura e pagabile con mutui prima casa e/o dilazioni mensili.

VILLE - CASETTE - RUSTICI

SCIOLZE vendiamo villa del 1980 con 4 mila mq di terreno cinta composta da ingresso salone 2 camere cucina bagno mansarda e taverna cornice ai servizi principali con possibilità di permuta e/o dilazioni.
PEROSINE DI CASA splendida composta da seguente 2 camere cucina e servizi magazzino e box per 3 auto cortile privato e giardino con la possibilità di rendere abitabile il mansardato buone condizioni di pagamento con permute e dilazioni.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

OSSOLA
TV COLOR GRANDI MARCHE
da L. 850.000
POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
filiale CIRIE', piazza S. Giovanni 1, 920.0243

9 MESI SPESI BENE
UN CORSO DI
ALLA REGENCY SCHOOL
• Soltanto insegnanti madre-lingua laureati
• Classi con un massimo di 10/12 allievi
• Una lunga tradizione serietà e risultati
• Corsi per bambini
• Preparazione al First Certificate e al Proficiency
• Regency Club: conferenze, films, biblioteca, laboratorio linguistico
REGENCY SCHOOL
La grande scuola di lingue straniere
Via Arcivescovado, 7 - TORINO - Tel. 011/517456

DETAILS
(ex Brinkmann - Island Company)
DISCOUNT FASHION
IL MEGLIO DELL'ABBIGLIAMENTO A PREZZI DI STOCK
LEVIS 501 in Usa
L. 50.000
Corso Dante 125 - 10126 Torino
Tel. (011) 650.32.41
Orario continuato 9.30-19.30

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13 Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis Tel. 878.293
Offerta
DUE SETTIMANE del GATTO
dal 30-9-87 al 13-10-87

SEPIOLITA per lettiera gatti kg 20	L. 8.000
KIT e KAT scat. 400 + 18% gusti	L. 950
scat. 400 gusti	L. 1.100
scat 195 5 gusti	L. 700
FIDO GATTO croccantini gR 400 2 gusti	L. 1.300
Salamino PRECOTTO GATTI gr 500	L. 700
Croccantini DINERCAT MISTOCROC gr	L. 1.000
Scatolette GATTO tritato a bocconi	L. 650
CESTINE riposo bianco	L. 7.000

* con scrivetegli i prodotti o quelli delle migliori marche

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI per contanti appartamento mq 100-130 zona S. Paolo Cit Torino Cameri. Tel. 565 272.
ACQUISTASI sala 2 camere cucina servizi purché libero in zona residenziale. Tel. 66/ 634
ACQUISTASI 1-2 camere tinello cucinino bagno libero pagamento contanti Tel. 748 2248
ACQUISTO cercasi libero 2-3 camere cucina servizi Torino per urgente matrimonio Inga Tel. 540 035
ACQUISTO in Torino o Collegno alloggio mq 80-120 preferibile S. Salvario S. Rita Crocetta S. Paolo Tel. 696 4138
ACQUISTO per cercasi in zona Fiorina appartamento 2-3 camere cucina servizi possibilmente piano alto Tel 540 878
ACQUISTO urgentemente praticheria alloggio 200-250 mq zona precollina Cherasca anche occupato. Tel 561.2027.
ALLOGGIO 3-4 camere tinello cucinino accumsi in Torino i loro amici tra antichi palazzi ristrutturati vendo Tel 532 409
BARRIERA d. Milano signori acquista 3 camere tinello servizi in casa recente giardino comune. Tel 354 527
CASAMERCATO 6544 Pecchenino Moncalieri stabili alla nostra ogni prima, corso Massimo d'Azeglio, 33

EDILCASE
Un alloggio sogliolo o un intero stabile da valutare in di vendere? Edilcase offre gratuitamente perizie valutative a garantisce il vostro incasso in contanti. Sede Torino, corso Alessandria 47 Tel. 248 154

LIBERO 2 camere cucina bagni accumsi in Torino anche con lecitore pagamento per contanti Tel 533 400
MONOLOCALE libero piano universitá arredato Tel 687 124
PENSIONATI acquistiamo camera tinello cucinino bagno con terrino e successivo pagamento per contanti Tel 530 183
PRIVATO acquista in Torino alloggio di mq 100 circa in corrispondenza rapidissima pagamento contanti Tel 0124 752 55
PRIVATO cerca alloggio o casetta in Torino o prima cintura di 2-3 camere cucina servizi Tel 658 0344
SIGNORILE zona residenziale vendesi 3 camere cucina ripostiglio. Tel 749 5987.
URGE piccolo alloggio camera cucina o monolocale in Torino Telefonare P&P 5987
URGE 2 camere tinello bagno qualunque zona Telefonare 473 8618
VILLA o alloggio signorile zona precollina o prestigiosa Torino collinetta richiedibile Tel (ore pasti) 540 925

19 Vendita alloggi

A.A. CASAMERCATO A 513 946 libero via delle Componenti ottimo salone 3 camere cucina servizi mq 130 L. 95 milioni
A.A. CASAMERCATO 513 946 libero corso Puccini ottimo 2 camere cucina servizi ristrutturato mq 70 L. 58 milioni.
A. EUROCASE A TORINO 545 647 libero zona corso Tassoni (Belzoni) camera tinello servizi cantina 2 pari 60 mq ristrutturato soggiorno tinello.
A. EUROCASE C TORINO 546 748 libero corso Racconigi camere tinello servizi cameriera 40 milioni dilazionabili
A. EUROCASE C TORINO 531 003 libero via Bernardi/Ala camere tinello servizi ripostiglio lavanderia
A. EUROCASE D TORINO 546 748 libero via Vercelli/Ala angolo via Vipacco camere tinello servizi abitazione custode
A. EUROCASE K TORINO 547 5357 libero Moncalieri (Barolo) 2 camere cucina servizi cantina solaio dilazioni
A. S. SALVARIO libero ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 78 milioni pari mutuo. Segim 446 403 - 442 2317
A Gassino vendesi libero 3 camere tinello cucinino bagno 8° piano ascensore Tel 011 538 804
ASSIMILABILI in Moncalieri alloggi liberi di 2 camere tinello cucinino e ampia cucina Casamercato 506 533
ADIACENTE corso Torino vicino casa Cecchini libero 2-3 camere tinello servizi mutuo Segim 446 403 - 442 2317
ADIACENTE corso Raffaello via Cumiana 78 in palazzina ristrutturata alloggi liberi arredati salone 3 camere cucina servizi box posti auto Tel 780 1220
ADIACENTE piazza Massaua libero recente camera cucina tinello cantina pagamento dilazionato Tel 738 883
ADIACENTE piazza Cernaia (Centro Europa) ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno box dilazioni Tel 530 183
ADIACENTE via Guido Reni libero luminoso camere tinello cucinino bagni L. 46 milioni dilazionabili Tel 487 741
ADIACENTE via Società libero camere tinello cucinino bagno terrino ascensore L. 59 milioni Tel 443 0347
ADIACENTE piazza Rivoli libero ottimo 2 camere ampia cucina bagni terrazzino ascensore Casamercato 505 803
ADIACENZE piazza Gabelli libero in stabile recente camere tinello servizi Casamercato 505 803
AERONAUTICA libero recente salone 3 camere tinello cucinino box posti 2 ingresso giardino Tel 738 883
AFFARE bella signorile abitazione via Cibrario 21, camere tinello cucinino ingresso bagno 3 camere tinello cucinino ingresso 2 bagni L. 10 milioni contanti più mutuo Tel 537 8868
ALLODOLA via Maria Vittoria ingresso vendo 170 mq piccola d'epoca Tel 537.8105
ATTICO in stabile signorile presso Cittadella salone 4 camere cucina balconi Casamercato 505 803
BALDISSERO Torinese in palazzina con giardino 1° piano 150 mq panoramico Disimpegno Casamercato/due 752 688
BANCA DATI 505 646 libero 5 Paolo ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 45 milioni dilazionabili.
BANCA DATI 506 646 libero corso Vittoria Cuccò piano alto signorile salone/sala 2 camere cucina bagno box
BANCA DATI 500 646 libero corso G. Cesare in palazzina ristrutturato 3 camere cucina/sala bagno a semivista
BARRIERA Milano vicino ottimo 2 camere cucina bagno terrino ascensore mutuo Casamercato 852 804.
BERGAMASCO 852 9931 - 650 piazza Repubblica 2 camere tinello cucinino servizi
BERGAMASCO 650.8831 - 650 piazza Repubblica 4° Carlo libero da ristrutturare mq 130 salone 2 camere cucina servizi
CASABIANCA libero signorile soleggiato via Roma mq 280 ingr. servizi benissimo piano alto Tel 531 906
CASABIANCA libero zona piazza Bengasi ottimo camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni rateali Tel 531 310
CASABIANCA libero signorile via Nizza salone 2 camere cucina servizi lavoro abitabile L. 100 milioni Tel 031 008
CASABIANCA libera Biumina alto ai vigili commerciale galleria giardino terrazzo di mq 200 L. 198 milioni Tel 531 310
CASABIANCA via Aosta camere cucina bagno piano alto ascensore L. 37 milioni rateali Tel. 531 310
CASABIANCA 531.068 recente signorile zona Piazza Sabotino 4 camere cucinotto ripostigli L. 175 milioni
CASAMERCATO DUE 752 688 corso Vittorio Cuccò piano alto signorile salone/sala 2 camere cucina bagno box
CASAMERCATO NOVI libero Nizza/Lingotto 2 camere tinello cucinino 2 servizi 140 mq L. 132 milioni Tel 953 44 91
CASASTANDAR 547 055 libero c. Monte Cucco nuovo alto vista 1975 3 camere cucinotto bagno. 20 milioni mutuo
CASASTANDAR 547 868 libero c. Mongioie corso Unione salone 2 camere cucinotto bagno 38 milioni a mutuo mutuo.
CASASTANDAR 561 1758 libero piazza corso Statuto/c.so Lanzo cucina bagno L. 32 milioni rateali. 258 milioni mutuo
CASASTANDAR 547 066 libero via Cigna piano alto 2 camere tinello cucinotto bagno L. 48 milioni comodissimo mutuo
CASASTANDAR 545 344 libero L. Spezia 58 semivista 1970 ascensore 2 camere cucinotto bagno terrazzo mq 30 mutuo
CASASTANDAR 561.1758 libero via Sospello ottimo 2 camere cucina bagno mq 50 L. 45 milioni rateali L. 380 mila
CASATRE C 83 28 64 libero via Frejus/Lo Presti corso Racchini ristrutturato 2 camere tinello bagno mutuo
CASATRE D 85 20 40 libero via Cagliari (Rivarolo) ottimo camere cucina bagno mutuo L. 2 case disponibili
CASATRE C 74 68 85 libero via B. Aires presso corso Agnelli 2 camere cucinetta bagno mutuo alloggio.
CASATRE C 74 68 85 libero via Villastellone (45 Paolo) ristrutturato 2 camere cucina bagno ampia dilazione
CASATRE D 85 99 05 libero corso Regio Parco presso piazza Sofia camere tinello bagno nuovo contande
CASATRE D 85 99 05 libero via Tunisi presso corso Sebastopoli 2 camere cucina bagno ascensore mutuo permute
CENTRALE via Balbis libero salone 2 camere angolo cucina bagno Tel 958 1525 Exim
CENTRALISSIMO libero salone 3 camere cucina doppi servizi casa signorile Viotti 536 747.3
CENTRO appartamenti liberi ed occupabili stesso stabile varie metrature Milano 13%. Cusano 544 477.
CENTRO via Alfieri libero 3 camere cucina servizi L. 29 milioni Studio Cacopardo 532 715 560 765
CORSO Bergo angolo corso Torbino libero ingresso tinello cucinino ingresso bagno/doccia ripostiglio 15 milioni contanti più mutuo Tel 557 8868
CORSO Cuneo stabile con ristrutturando vasto alloggio 2 camere cucina angolo cottura bagni L. 29 milioni Tel 839 982
CORSO Cesare ottimo in casa d'epoca in ottime condizioni salone 2 camere cucina bagno ripostiglio Tel 758 863
CORSO Cosenza vasto salone 2 camere cucina servizi ingresso L. 80 milioni La Cittadella tel 519 250
CORSO Lecce grande palazzina stabile parco condominiale prestigioso alloggio salone 2 camere cucina bagni/servizi piccolo privato. Prezzo 505.891.
CORSO Grosseto attico libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel 958 1525 Exim
CORSO Peschiera (Rivarolo/c.so) libero recente signorile salone 2 camere cucina bagno/doccia Vecchiomobili 781 07.
CORSO Vercelli libero in ottima casa in grazie camera cucina bagno vano accessorio completamente ristrutturato L. 28 milioni. La Cittadella 519 250
CORSO Vittorio studio di nuova costruzione zona Porta Nuova 2 camere cucina L. 28 milioni più mutuo Tel. 539 962
CROCETTA (via Vespucci) libero ampio/ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi box a L. 140 milioni. La Cittadella tel 519 250
ECOCASA 8 306 465 corso Vercelli/Lanzo Rebaudengo/ingresso libero alto alto camere bagno cucinetta servizi.

EDILCASE
vende Rocca Grande via Duchi Aosta sala ingresso camere letto cucinino bagno anche per ufficio Tel 248 154.

EDILCASE
vende via Pizzo piano piazza Bengasi ampi appartamenti abitabili camere cucina bagno camere Tel 548.154

EDILFIDUCIARIA
libero Valdellatte recente 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 515 853

ESM libero Crocetta ottima posizione signorile ampio salone 2 camere cucina doppi servizi perfetto Tel 512.012
ESM libero Madonna Nord via Petrella soggiorno piano alto salone camera cucina bagno perfetto Tel 512 012
ESM libero piazza Carlo Emanuele recente signorile 3 camere tinello cucinino servizi piano alto perfetto Tel 512.012
ESM libero S. Salvario via Belfiore soggiorno 3 camere cucina bagno ristrutturato. Tel 512.012.
ESM libero via Duca Aosta monolocale signorile ottimo rendimento piano alto L. 36 milioni Tel 512.012.

EXPOCASE
Crocetta libero appartamento 3 camere cucina servizi ingresso 4° piano servizi ascensore L. 73 milioni Tel 506.208

EXPOCASE 554.263 corso Tassoni tinello panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino ingresso L. 117 milioni
EXPOCASE 506 458 piazza Bengasi libero camere tinello cucinino servizi 4° piano no ascensore L. 29 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Duomo corso Lecce ingresso camere cucina bagno mq 90 L. 37 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero S. Rita via Belmonte metà soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 L. 68 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero S. Rita via Belmonte metà soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 L. 68 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Luini libero soggiorno camera cucina angolo cottura bagno mq 50 L. 45 milioni Mutuo Fondiario 5 Paolo 75%.
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Lingotto Bengasi alloggio soleggiato camere cucina servizi L. 14 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Bidone - via Saorgio 2 camere cucina servizi. Occasione L. 50 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Svizzera - Per dalla Francesca completamente a nuovo ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 81 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacenze via Venaria/via Lanzo ascensore soggiorno 2 camere tinello cucinino bagni L. 72 milioni volendo box
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Po mansarda vista monumentale con angolo cottura e bagno lusso collegabile L. 29 milioni ottimi affari!

FALLA & BERTINETTO nuovo tetto Orbassano piano alto lavori eseguiamo ottimizzabile 2 camere cameretta cucinotto bagno L. 104 milioni Tel. 741 2874

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Crocetta S. Secondo ristrutt. e nuovo camera cucina bagno L. 35 milioni

FIRM
libero via Cernaia (Porta Susa) in casa signorile alloggi da 45 a 215 mq salone 3 camere cucine cisterna. 5 camere cucina panoramici 2 camere cucina bagno. Possibilità acquistare anche su due piani ampia valorizzazione per uso ufficio ad abitazione Tel 831 980

FIRM
libero corso Siracusa/Lanzo palazzina signorile con giardino. prestigioso ed esclusivo alloggio mq 150. Trattative riservate Tel. 501 020

FIRM 281 758 libera Cernaia in nuova signorile palazzina esclusiva mansarda ampio 2 salone 2 camere 2 terrazze per mq. totali 160 ristrutturata perfetta. Diretta

FIRM 541 750 libero S. Paolo via Lanzo ristrutturato 2 camere cucinetta bagno tutto nuovo L. 29 milioni mutuo 70%

FIRM 561 750 libero corso Francia Tesoriera panoramico camere tinello bagno L. 8 milioni e rate minime.

FIRM 585 002 angolo piazza Bernini 2 camere tinello bagno ristrutturato vero investimento forte mutuo garantito.

FIRM 585 002 libero via Paolo Veronese camere tinello bagno ottimo accesso box posti L. 8 milioni mutuo

FIRM 561 980 libero piazza Adriano 2 camere cucina bagno come palmare 2 anni L. 15 milioni mutuo casa.

FIRM 561 980 libero stazione Dora accogliente 3 camere cucina bagno L. 7 milioni contanti e rate minime.

GENERALE IMMOBILIARE 650 20 34 - 650 07 93 libero Susa/via Monte Camera grande cucinotto L. 8 milioni a mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 650 20 84 - 650 07 93 libero piazza Bengasi recente 2 camere tinello cucinino ripostiglio

GENERALE IMMOBILIARE 650 20 54 - 650.07.93 libero via Duomo Piazza Statuto 3 camere tinello cucinino bagno

GENERALE IMMOBILIARE 649.2034 - 650.0752 libero via Torino (S. Salvario) ottimo 2 camere tinello cucinino

(continua)

LE LUNGHE OMBRE

Una forte amicizia tra due adolescenti, Vito e Francesco; il loro amore per una stella del cinema, Anna Giuliani, negli anni drammatici dell'ultimo conflitto.
Un film con **LINA SASTRI, ANTONIO DEGLI SCHIAVI** e **LEONARDO FERRANTINI**, Regia di **GIANFRANCO MINGOZZI**.
Una produzione **RAI**.

GUARDA IN TV ALLE 20.30

RAIDUE

I LIBRI DI CLASS SOLO SU CLASS I LIBRI DI CLASS SOLO SU CLASS

La tua pensione? Affari tuoi.

Guida alla previdenza integrativa per dirigenti, quadri e professionisti.

Class di Ottobre presenta una nuova iniziativa concreta a favore della classe dirigente: la Guida alla previdenza integrativa per dirigenti, quadri e professionisti, per la collana I Libri di Class. Ha pagine fitte di argomenti utili e informazioni che ti permette di valutare subito le migliori opportunità e le più vantaggiose condizioni per fare da solo la tua pensione su misura.
Class di Ottobre è un edicola più ricca, più varia, più completa, al servizio di chi è disposto a mettere la responsabilità e il coraggio delle sue scelte ma non può e non vuole trascurare i propri interessi personali.

E' in Edicola Class di Ottobre.

METTERSI IN PROPRIO CON IL NETWORK IMMOBILIARE DI

CASA MERCATO®
TORINO-MILANO-ROMA-GENOVA-CATANIA

Se Lei è un agente immobiliare che già opera in proprio o vuole diventarlo, Casamercato è la risposta che Lei cercava.

AGENZIA DI CASAMERCATO

Per ogni opportuno approfondimento e valutazione
La preghiamo di telefonare o di rivolgersi alla Società di Consulenza incaricata

INTERIMPRESA...
C.so Filippo Turati 11/c - 10128 Torino - 011/59 68 55 (R.A.)

ottica **salva**
5 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

QUANDO LUCY DISSE BASTA (E DALLA SCIMMIA NACQUE L'UOMO)

A Torino paleontologi di 38 Paesi discutono sull'origine del genere umano. E soprattutto sulla teoria di Johanson. Ma intanto in Cina...

L'uomo discende dalla scimmia. Ma faticosamente, attraverso passaggi di milioni di anni e affrontando le difficoltà che la natura, di volta in volta, gli contrapponeva. Capita di sentire, ogni tanto, parole quali «ominidi», «Australopitechi», «Homo habilis», «Homo erectus». Appartengono alla storia affascinante della specie che ha preso il sopravvento sulle altre della Terra e alla quale, adesso più che mai, è affidata la responsabilità di conservare intatto questo pianeta: l'Homo sapiens sapiens.

Vediamo, in sintesi, qual è stato il lungo [illegible] dell'umanità, dall'alba ai giorni nostri. La storia futura la potranno scrivere soltanto noi uomini se, come dice Donald Johanson, saremo capaci di trovare un equilibrio tra [illegible] tura e cultura.

Preominidi. Con questo termine s'intende il gruppo di primati che ha dato origine agli ominidi. Le [illegible], al riguardo, sono ancora molto [illegible]. La documentazione fossile relativa ai antenati dell'uomo più vecchi [illegible] i milioni di anni è quasi inesistente. Secondo gli studiosi, [illegible] in Africa che avvenne la separazione tra la linea evolutiva dell'uomo e quella delle scimmie antropomorfe.

In un primo tempo, tra biologi e paleontologi vi era un forte contrasto. I primi datavano il distacco in tempi recenti: 3-5 milioni di anni. I secondi [illegible] facevano risalire a tempi più lontani: 10-15 milioni di anni. Ora le posizioni [illegible] sono avvicinate ed [illegible] opinione concorde che il mutamento delle scimmie in ominidi sia avvenuto tra i 5 e i 9 milioni di [illegible] fa.

Australopiteci. Sono i più antichi ominidi conosciuti. La scoperta del primo risale al 1925, a Taung (Sud Africa), ad opera di Raymond Dart. Sono note quattro specie (afarensis, africanus, robustus e boisei). Fra i sei milioni e mezzo e i tre milioni e 700 mila anni fa. I resti sono estremamente rari e molto frammentari. A partire da [illegible] milioni e [illegible] mila anni fa, i fossili [illegible] australopiteco diventano sufficientemente numerosi. Ma gli interrogativi sono ancora molti e riguardano, specialmente, l'Australopiteco afarensis, il più noto dei quali [illegible] «Lucy», scoperta nel deserto di Afar (Etiopia) dalla spedizione condotta nel '74 [illegible] Johanson e Coppens.

E' verosimile che l'afarensis [illegible] la forma ancestrale che ha dato origine, da un lato, agli altri australopiteci e dall'altro alla linea evolutiva dell'Homo oppure questa specie, come sostiene [illegible] Leakey, ha origini indipendenti dagli australopiteci e deriva da forme più antiche non ancora identificate?

Homo habilis. E' il primo uomo. Nacque tra i due milioni e mezzo e un milione e 300 mila anni fa. [illegible] 1960, in Tanzania, Louis e Mary Leakey, scoprirono resti di ominidi difficili [illegible] classificare. L'anno successivo, fu riportata [illegible] alla luce un insieme di ossa appartenenti [illegible] un giovane individuo. Philip Tobias [illegible] e Louis Lakey dimostrarono che questo ominide si distingueva dagli australopiteci per una maggiore capacità cranica e per le minori dimensioni dei denti e lo ritennero responsabile dei frammenti di manufatti che trovarono accanto a lui. Entrava nella storia della paleontologia una nuova specie, quella dell'Homo habilis.

Homo erectus. [illegible] un milione e [illegible] mila a 100 mila anni [illegible]. Deriva da certe forme evolute dell'Homo habilis e occupa, [illegible] breve tempo, tutto il territorio africano. Il suo scheletro facciale [illegible] proiettato in avanti, la mandibola è massiccia e priva di mento, i denti sono grossi. Lo scheletro degli arti è paragonabile a quello dell'uomo di [illegible].

L'uomo di Neandertal. Da [illegible] mila a [illegible] mila anni fa. La prima scoperta risale al 1856, a Neandertal (Dusseldorf), [illegible] si propone di chiarire la dinamica [illegible] di questa comparsa.

Homo sapiens sapiens. Da 35 mila anni fa. Compare, bruscamente, nel corso dell'ultima glaciazione. Si caratterizza per un'altezza notevole (1,65 metri, in media), fronte elevata, faccia appiattita, [illegible] prognatismo, mento ben sviluppato, capacità cranica assai maggiore.

Nuovi studi. Nel gennaio '87, [illegible] studio comparso sulla rivista Nature ha sostenuto, sulla base di ricerche sul DNA, che [illegible] le popolazioni oggi viventi derivano da un unico ceppo vissuto in Africa [illegible] mila anni fa. Gli studiosi stanno discutendo su questa nuova ipotesi.

Le abili mani di un [illegible] di [illegible] mila anni fa modellano la Venere di Dolni Vestonice (Cecoslovacchia). La statuetta è realizzata in argilla e polvere d'avorio. Lo sviluppo dell'arte coincide con la comparsa dell'Homo sapiens sapiens

Cinque ipotesi ricostruttive [illegible] volto dell'uomo di Cro-Magnon (Francia) databile a circa 30 mila anni fa.

Entrambi i disegni di questa pagina sono di Carlo [illegible] e [illegible] tratti da «Archeologia viva» [illegible] settembre '85, [illegible] «Arte e Natura»

Rappresenta la prima forma umana fossile scoperta in senza dubbio, la meglio conosciuta dai paleoantropologi. [illegible] studi più recenti hanno chiarito [illegible] questa forma umana permane in Europa in [illegible] momento in cui già iniziano [illegible] [illegible] presenti popolazioni [illegible] uomini di tipo moderno. La ricerca attuale

Definizioni

Preominidi Gruppo di primati che ha dato origine agli ominidi.

Ominidi Famiglia di primati che comprende l'uomo e le scimmie antropomorfe.

Australopiteci Ominidi vissuti tra i 5 e i 2 milioni di anni fa.

Homo habilis Ominide vissuto tra i 2 milioni e mezzo e un milione e 300 mila anni fa.

Homo erectus Ominide vissuto tra un milione e [illegible] mila e 100 mila anni [illegible].

Homo sapiens sapiens Ominide vissuto da 35 mila anni fa a oggi.

A Pechino si studia un'ipotesi rivoluzionaria

ARRIVA L'UOMO DI HUDIE

Attrezzi di pietra e un fuoco accanto ai suoi resti

Proprio mentre [illegible] tiene il Congresso internazionale sulle origini dell'uomo, giunge da Pechino la notizia di una nuova scoperta. Secondo un gruppo di scienziati cinesi alcuni resti fossili trovati tempo fa nella regione dello Yunnan, apparterrebbero al più antico uomo vissuto sulla Terra, circa 8 milioni di anni fa.

La clamorosa notizia è stata diffusa da un giornale di Shangai, e confermata, seppure con [illegible] cautela del caso, dal direttore del museo centrale di Yunnan, l'antropologo Hu Zhendong.

I reperti fossili (si tratta di alcune [illegible] e denti), trovati nei pressi di un villaggio [illegible] distretto di Yuanmo, ai piedi della catena montuosa [illegible] gli Hudie, [illegible] stati, in un primo tempo, catalogati come resti di [illegible] primate noto [illegible] paleontologi col nome di Ramapithecus.

Altri [illegible], condotti nello stesso sito, alcuni mesi fa, hanno portato alla scoperta di rudimentali attrezzi di pietra e di un nuovo reperto osseo.

[illegible] tratta di un femore, leggermente più grosso di quello dell'uomo moderno, che dimostrerebbe la posizione eretta dell'essere al quale apparteneva.

Poco più lontano [illegible] stati scoperti, anche resti [illegible] un fuoco; [illegible] scienziati stanno indagando [illegible] scoprire se lì accanto da quello che hanno incominciato a chiamare con il nome di uomo di Hudie, appare [illegible] le fiamme si sviluppavano per cause naturali.

Il professor Hu Zhendong ha, comunque, voluto precisare che la scoperta non potrà dirsi tale fino a quando scienziati invitati sul posto dall'Accademia delle Scienze di Pechino [illegible] l'avranno attentamente valutata e confermata.

Molti concordano con Don Johanson e con la sua convinzione che Lucy fosse figlia di una scimmia e madre di un uomo; vivere, l'umile di congiunzione. L'uomo di Hudie batterà Lucy? Se così fosse le origini dell'uomo moderno si sposterebbero ancora più indietro nel tempo e [illegible] nostra specie risulterebbe [illegible] ancora più antica.

Il prossimo congresso internazionale [illegible] Paleontologia Umana [illegible] terrà, tra cinque anni, forse proprio in Cina. Chissà se [illegible] questo interrogativo sarà già stata data risposta?

BIMBO MORI' DI VAIOLO DIAGNOSI 5 SECOLI DOPO

Tra [illegible] presentate [illegible] congresso, molte ed interessanti sono quelle che riguardano la paleopatologia. Come dire: una diagnosi al passato remoto. Un lavoro presentato da tre studiosi (Fornaciari, Marchetti e Castagna) riguarda lo [illegible] compiuto sulla [illegible] di un bambino [illegible] due anni, morto a Napoli intorno [illegible] metà del XVI secolo.

La mummia presentava una eruzione diffusa di tipo vescicolo-pustoloso. Diagnosi [illegible] probabile: vaiolo.

Ma c'è [illegible] più. La microscopia elettronica rivelò la presenza di numerose particelle ovalari. Dopo una serie di procedimenti di laboratorio (incubazione con siero iperimmune anti-virus vaccinico umano, seguita da immunoreazione con complessi della proteina A-oro colloidale), alcune delle particelle simil-virali identificate con il microscopio elettronico, hanno dimostrato l'avvenuta reazione antigene all'anticorpo e, di conseguenza, all'identificazione del virus. Lo studio è ancora in corso e sta [illegible] strando come sia possibile identificare un virus, in un organismo morto quasi cinquecento anni dopo.

I resti scheletrici [illegible] Andrea Mantegna e dei [illegible] familiari [illegible] stati recentemente riesumati a Mantova, nella cappella [illegible] famiglia. Lo studio paleopatologico (Bruno, Martini, Fornaciari) ha rilevato segni di patologie, alcune delle quali chiaramente a carattere ereditario, in questo grande artista e nei suoi discendenti e collaterali.

Francesco d'Errico e Frédérique Valentin presentano, invece, il loro lavoro sulle prime testimonianze archeologiche [illegible] autopsia in Borgogna, risalenti alla fine del XVI secolo. Scavi condotti nel 1985 a Sens (Yonne) permisero [illegible] scoprire un ossario [illegible] numerose sepolture.

Tra i reperti umani finiscono vi [illegible] anche resti [illegible] ceramiche). 13 frammenti di crani presentavano colpi inferti con l'evidente scopo di studiare il contenuto della calotta cranica. Lo studio colloca i resti nella storia [illegible] medicina e dimostra che ci si trova dinanzi alle prime testimonianze [illegible] autopsia in Europa.

Servizi di
Daniela Daniele

Assicurazioni

L'AIDS COSTERA' 30 MILIARDI DI DOLLARI ALLE COMPAGNIE USA

L'Aids [illegible] di costare agli assicuratori statunitensi un danno [illegible] [illegible] miliardi di dollari. [illegible] fronte a questa previsione i tecnici americani stanno rivedendo costi e condizioni di polizza per il ramo assicurativo, che si dimostra altamente sotto rischio, specie per quanto riguarda la zona [illegible] Angeles e San Francisco. In [illegible] località, dove il morbo è molto diffuso, [illegible] richieste di assicurazioni sulla vita sono sensibilmente aumentate negli ultimi due anni.

«Posseggo una piccola polizza sulla vita — scrive P. F. di Torino — ma nelle condizioni di polizza non compare la voce Aids. Sono valide nel nostro Paese le nostre polizze per questa grave malattia?».

Certamente [illegible]. Purché la malattia [illegible] sia [illegible] prima [illegible] stipulazione del contratto e, comunque, non sia [illegible] [illegible] volutamente da chi contrae l'assicurazione. Quando si stipula un'assicurazione vita, salvo per piccoli «capitali» dove può essere ignorata [illegible] [illegible] medico-fiscale, sono previste visite mediche preventive che [illegible] lo stato di salute di chi propone l'affare. Una volta superato l'esame medico e clinico, [illegible] può inficiare la validità dell'assicurazione.

Per quanto riguarda la polizza emessa senza visita medica, vi è [illegible] periodo di tempo [illegible] cui l'assicurazione [illegible] vale. [illegible] avviene il decesso in questo lasso [illegible] tempo, [illegible] società rimborserà agli aventi diritto [illegible] solo «premio» versato. Inoltre le assicurazioni [illegible] questo tipo escludono il [illegible] quando questo avviene nei primi due [illegible] della stipula della polizza. Pare che tale condizione sia stata introdotta anche per lasciare, all'aspirante suicida, [illegible] periodo di tempo per riflettere in proposito. E' già accaduto, infatti, che la stipulazione di una polizza vita sia stata fatta per sanare una situazione finanziaria traballante (il lascito assicurativo avrebbe permesso ai familiari di sistemare ogni cosa). Nei due [illegible] di «franchigia», però, [illegible] situazione [illegible] potrebbe migliorare e il suicidio [illegible] avrebbe più senso.

«Ho letto — scrive E. R. Solero di Torino — il libro "Assassini di carta" [illegible] Marco Neirotti. Uno dei personaggi decide all'alcol muore in [illegible] incidente. Se, [illegible] ipotesi, [illegible] cagionato un disastro, investendo più persone, quali risvolti avrebbe preso la situazione assicurativa?».

Ubriaco o meno, la compagnia di assicurazione avrebbe, in ogni caso, indennizzato le vittime. Questo fino al tetto assicurato, [illegible] vale a dire il «massimale». Se il danno fosse stato superiore all'importo assicurato, [illegible] differenza sarebbe stata «prelevata» [illegible] [illegible] [illegible] proprietà del responsabile.

«Ho sentito dire che viaggiare in aereo è più sicuro che non spostarsi in auto, moto, treno o nave — scrive M. P. Daragon di Settimo Torinese — e la cosa, ovviamente, [illegible] meccanizzi che [illegible] mia attività [illegible] è quella di viaggiatore di commercio».

Nel mondo volano oltre seimila apparecchi e, stando ai chilometri percorsi, l'aereo si dimostra il mezzo più sicuro. Per curiosità, nel 1986 sono stati risarciti danni per 16,5 milioni di dollari [illegible] incidenti aerei. Nel campo del trasporto terrestre, invece, la cifra pagata per indennizzi è [illegible] gran lunga più alta.

A cura di
Giuseppe Alberti

Pensioni

PENSIONI D'INABILITA' REVOCA INVITANDO SI TORNA A LAVORARE

«Sono assiduo lettore di Stampa Sera e cui ricorgo una vera raccomandazione. Ho avuto la pensione di invalidità nel 1985, dal [illegible] di giugno. Le [illegible] che mi hanno portato a lasciare [illegible] lavoro e a pensionarmi a 62 anni sono piuttosto gravi in quanto risulto affetto da sclerosi a placche, malattia che ha, com'è noto, un andamento piuttosto bizzarro. Lo vedo [illegible] le mie condizioni [illegible] salute erano veramente disastrose tanto è vero che il medico dell'Inps che mi visitò non nascose [illegible] sua preoccupazione. Naturalmente vivo piuttosto alle strette, [illegible] la sola pensione. Ora, attraverso l'interessamento [illegible] un amico e soprattutto [illegible] considerazione del fatto che da qualche tempo sto notevolmente meglio, mi [illegible] stato offerto un lavoro leggero, che mi impegnerebbe poco e che mi consentirebbe [illegible] di arrotondare la magrissima pensione. La [illegible] domanda, forse un po' sconcertata, è la seguente: se accetto questo lavoro che fine farà la mia pensione?».

C.A.M., Torino

Una premessa è [illegible] lego. [illegible] quanto [illegible] è dato di comprendere [illegible] [illegible] riferisce ad [illegible] pensione ordinaria [illegible] inabilità liquidata in base alla legge 222 del giugno 1984. Se così è, le notizie per il [illegible] lettore non sono buone, [illegible] quel che dice la legge.

La pensione di inabilità è incompatibile con i compensi per attività di lavoro autonomo [illegible] subordinato in Italia o all'estero svolte successivamente alla concessione della pensione. E' altresì incompatibile con l'iscrizione negli elenchi anagrafici [illegible] operai agricoli, con l'iscrizione negli elenchi nominativi [illegible] lavoratori autonomi [illegible] in albi professionali e con i trattamenti a [illegible] dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e con ogni altro trattamento sostitutivo [illegible] integrativo della retribuzione. Nel [illegible] in cui si verifichi una delle predette cause di incompatibilità, [illegible] pensionato [illegible] tenuto a darne immediata comunicazione all'ente erogatore che revoca la pensione di inabilità sostituendola, sempre che [illegible] ricorrano [illegible] condizioni con l'assegno [illegible] invalidità, con decorrenza [illegible] primo giorno del [illegible] successivo [illegible] verificarsi della incompatibilità. [illegible] Nel [illegible] in cui sia riconosciuto il diritto all'assegno di invalidità, la restituzione delle somme indebitamente percepite [illegible] parte dell'interessato avverrà limitatamente alla differenza tra l'importo della pensione di inabilità e quello dell'assegno [illegible] invalidità.

«Desidero ringraziarla per la risposta che mi ha gentilmente dato per il [illegible] al [illegible] mese. Ora vorrei sottoporle, sempre che sia possibile, un quesito che si riferisce a me personalmente. Sono stato [illegible] pendente di un ente pubblico ed ho beneficiato a suo tempo delle facilitazioni concesse per andarmene in pensione. Tre anni dopo il pensionamento ho accettato [illegible] nuovo lavoro presso un'azienda del settore commercio [illegible] sono [illegible] regolarmente iscritto alla previdenza sociale [illegible] versamento di contributi. Poiché mi accingo ai sessant'anni, chiedo: posso avere una seconda pensione in relazione al [illegible] mento fatto all'Inps?».

prof. [illegible] Bianciotto, Novara

Il nostro lettore ha ottenuto un [illegible] importantissimo: per quanti anni sono stati versati i contributi all'Inps? Se la sua anzianità assicurativa è pari almeno [illegible] [illegible] vale a dire [illegible] versati 780 contributi settimanali, è fuor [illegible] dubbio il buon diritto ad una pensione di vecchiaia a carico dell'Inps. Nel caso in cui l'anzianità assicurativa risultasse inferiore al predetto limite, i contributi versati non andranno comunque persi ma potranno dare origine [illegible] [illegible] «pensione supplementare». E' indispensabile che per maggiori chiarimenti il lettore prenda contatto con la sede Inps [illegible] Novara.

A cura di
Mario Siratta

La Ford Sierra

Nuova Sierra Station Wagon.
Nuova Sierra Station Wagon è vacanza, tempo libero, viaggi. E come tutte le Nuove Ford Sierra, benzina o diesel, è disponibile con ABS, il sistema di frenata antibloccaggio. I motori 2.0 e 2.8 iniezione montano l'ECC IV, un sistema di controllo computerizzato uguale a quello usato dai propulsori Ford turbo di Formula Uno.

Una grande scelta.
26 versioni • 6 motorizzazioni • Berlina 2 volumi 3-5 porte • Berlina 3 volumi 4 porte • Station Wagon • 4x4 • Motori benzina e diesel • Allestimenti: CL • GL • S • Ghia • XR.

Sierra	Cilindrata Cilindri	Velocità (Km/h)	Cons. (lt/100 Km)	Prezzo chiavi in mano
GL	1.8 4	178	9.9	16.294.000
S	2.0i 4	190	8.3	17.929.000
Ghia	2.0i 4	190	8.5	20.325.000
4x4	2.8i 6	205	12	27.543.000

Sierra S.W. 1.8 GL - 17.489.000 chiavi in mano

DISPONIBILE SU TUTTE LE VERSIONI, ANCHE A DIESEL.

Lo spazio e il prestigio Ghia.
Portapacchi integrato di serie a bagagliaio di 1958 litri. Inoltre, su tutti i modelli Ghia: • Vernice metallizzata • Tettino apribile • Poggiatesta anteriori e posteriori • Predisposizione impianto radio con antenna • Chiusura centralizzata delle portiere • Alzacristalli elettrici anteriori • Specchietti elettrici con sbrinamento • Tutto di serie.

Anche sulle nuove Ford Sierra la grande esclusiva Ford: "Ripensioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia (1-3-6 (1 anno di garanzia estensibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1000 punti. Finanziamenti Ford Credit e Leasing.

Ford

ECONOMICI

GENERALE IMMOBILIARE 440 20 34 - 690 07 92 libero Borgo Vittoria quinto 2 camere ingr. cucina bagno ripiano
GENERALE IMMOBILIARE 440 20 34 - 690 07 92 libero parco piazza Adriano 3 camere cucina bagno ascensore
GENERALE IMMOBILIARE 440 20 34 - 690 07 92 libero via Tirreno 28, in palazzina 3 camere, poggio, cucina, bagno, servizi
GENERALE IMMOBILIARE 440 20 34 - 690 07 92 libero via Roma signorile ristrutturato 4 camere cucina bagno
GENERALE IMMOBILIARE 440 20 34 - 690 07 92 libero via Barbaroux quinto piano ristrutturato 3 camere cucina bagno
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE monolocale in stabile con ascensore via Cavour 3 piano con cucina bagno
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE villa di recente costruzione in Moncalieri 3 piani con cucina 3 bagni e taverna. Tel. 561 753

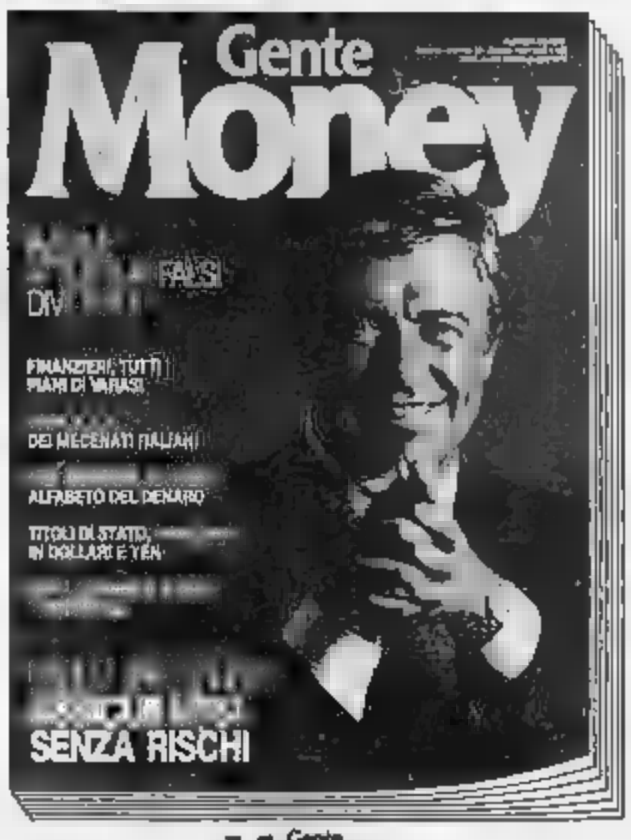
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE via Barolo ottimo stabile 3 piani ristrutturato signorile mq 130 box-posti bici vendesi Tel. 544 588.
(P) 311 382, libero via Buonarroti, adiacenze Sebastopoli ristrutturato ingresso, camera cucina abitabile, bagno
(P) 311 382, libero via Tognoni 28, in palazzina 3 camere poggio, cucina, bagno, servizi
(P) 311 382 via Asiago 25, Spaccato appartamento ingresso, 3 camere, cucina, cucinino, bagno, s. 42 milioni
(P) 311 382 via Volvera 31, Appartamento ristrutturato camera cucina, bagno, camera cameretta, posto auto

ISTITUTO A Torinese Immobiliare Consigna libera recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio camera cucina mansarda permuta, tel. 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Statuto 4 camere Fiume soggiorno cucina bagno 2 servizi Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Nizza Millefonti soggiorno camera cucina servizi Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Francia panoramico 2 camere cucina servizi mutuo Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Belgio libero 1980 ristrutt. 2 camere cucina bagno cantina L. 5 milioni Tel. 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Massimo camera cucina bagno cantina L. 5 milioni Tel. 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE cucina via Sansovino recente salone 2 camere soleil 2 servizi Tel. 505 991.
LIBERO A corso Belgio (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno ristrutt. L. 35 milioni mutuo. Tr. Immobil 473.0666.
LIBERO A via Treviso Venaria camera cucinino bagno nuovo corpo casa nuova Tr. Immobil 473.0666.
LIBERO Borgo Vittoria piano alto 2 camere luminose cucinino e bagno ampio mercato Tel. 505 222
LIBERO corso Unione camera cucina ingresso bagno piano grazioso mercato centro. Cassano 544.854
LIBERO corso Cruciscano camera cucina ingresso bagno terzo piano grazioso mercato centro. Cassano 544 477.
LIBERO corso Sebastopoli 239, signorile 3 camere soleil cucinino bagno mq 100 L. 128 milioni permuta Berlia 819.801.
LIBERO corso Vittoria panoramico casa d'epoca signorile soleil 4 camere cucina 2 servizi permuta Selem 519 501.
LIBERO recente piano 2 camere soleil cucinino piano alto signorile piazza Respighi L. 70 milioni 800 mila Tel. 517 351
LIBERO S. Pietro, via Brissogne piano 3° 4 camere cucina ed L. 53 milioni. Vendo da gennaio permuta. Gauna 519 001.
LIBERO S. Rita salone 2 camere cucina doppi servizi terzo ascensore. Cappello 548 554
LIBERO S. Rita salone 2 camere cucina doppi servizi terzo ascensore. Cappello 548 554
LIBERO S. Rita via Monginevro 5 Piazza camere soleil cucinino servizi recentissimo ascensori. Casamassima 598.482.
LIBERO via Bagni di S. Michele vendesi camere cucina ingresso bagno ripostiglio. Tel. 513.348.
LIBERO vicino Lungo Po Antonelli camere cucina ripostigli cantina box giardino Tel. 058 1525 Sern
MONCALIERI alloggio in villa mq 120 più camere cucina uscita giardino piccolo. Cassano 544.477
MONCALIERI alloggio in villa mq 120 più camere cucina uscita giardino piccolo. Casamassima Cassano 39 05 06
MONOLOCALE Meghini libero adiacente ingresso camera angolo cottura bagno L. 18 milioni compromesso Tel. 530 763.
PIAZZA Bernini libero lussuoso appartamento 3+2 piani completamente rifatto mq 170 L. 368 milioni La Casanova 510.280
PINO grande villa centrale panoramica più piani suddivisibili più alloggi indipendenti permette. Tel. 011 840.431.
PRECOLLINA libero camera soleil cucinino servizi ripostiglio giardinetto L. 52 milioni Tm. 837.711 840.786.
PRIVATO di corso Medaglie vendesi alloggio mq 70 pieno sole recente signorile. Tel. 532.604
REVIGLIASCO signorile in complesso residenziale salone 2 camere cucina ripostiglio posto auto piccolo giardino Tel. 512 012
RISTRUTTURATI in palazzina liberty vendesi splendido 3 camere cucina doppi servizi e altri di pari metratura adatti studio Amerio 502 398 - 506.202
RIVALTA via Tunisi libero grazioso ingresso soggiorno 2 camere cucinino mansarda giardino. Camera Dati 500 200
RIVALTA villaggio Aurora salone 2 camere cucina tinello cantina box giardino Tel. 058 1525 Sern
RIVOLI centro nuova in palazzina signorile 3 camere cucina ripostigli terrazza giardinetto Selem 958.7295
RIVOLI centro in palazzina recente 6 vani servizi 145 mq giardino box privato box Olimpia 953.2832
RIVOLI centro libero signorile recentissima 3 camere soleil cucinino servizi. Immobilien Associati 715 548
RIVOLI corso Susa libero 2 camere cucina bagno. Tel 958 1525 Sern
ROSTA palazzina 1973 signorile con 4 alloggi liberi di 3 camere cucina giardino box e mansarda. Crimea 541 656.
S. PAOLO via Monginevro soggiorno 1 camera cameretta balla cucinino L. 15 milioni più mutuo Tel 538 982
S. RITA via Baretta sesto piano alto giusto 3 camere soleil servizi ripostigli. Cappello 852.504
S. RITA via Tunisi libero grazioso ingresso camera cucina bagno piano alto mq 42 L. 41 milioni. Fiore 505 991
SOLEM Srl tel. 532 448 vende libero adiacente piazza Bengasi salone 3 camere cucina mansarda e box
STRADALE 517 600 libero piazza Bengasi camera cucina bagno cassa 36 L. 19 milioni rogiti L. 258 mila mensili
TAIT 513 931 libero corso Sebastopoli (via Turati) piano alto ingresso soggiorno 2 camere libero terrazza
TAIT 513 931 libero (via Gaidano) piccolo stabile di 27 camere ad annesso cortile a uso foresteria.
TAIT 513 931 libero (corso Belgio) recente splendido piano alto grande cucina, servizi. Cucinino, bagno.
TAIT 513 931 libero (zona S. Rita) via Stradella signorile 4° piano soggiorno 2 camere cucinotto ingresso bagno.
TAIT 513 931 libero pressi corso Monte Cucco (via Gabbiadecchi) ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 47 milioni
TAIT 513 931 libero in corso Monte Cucco terzo/ultimo ultimi piani ascensore 3 camere cucina bagno box
TAIT 513 931 libero di corso Sebastopoli signorile piano alto ottimo soleggiato camera soleil cucinino bagno
UTIP 518 088 libero largo Francia 2 alloggi con soffitto a travature stesso piano vendesi separati anche in 3 camere cucina) alloggio camere cucina
UTIP 518 088 libero piazza Statuto camere ingr. cucinino terzo bagno ascensore L. 37 milioni 900 mila
UTIP 518 088 libero centrale via Gandino adiacenze 3 camere cucina doppi servizi terzo ascensore recentissimo.
VALSALICE villa epoca importante mq 600 villetta custode completamente ristrutturata giardino giaggio. Tel. 642.701.
VIA Cavour piano Camera Commercio libero grazioso ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno Fiore 505.991.
VIA Genova libero immediatamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 85 milioni. La Cittadella tel. 519.260
VIA Morgari in palazzina vendo 2 alloggi 130 mq liberi contemporanei altri occupati Tel 335 7149
VIA Zumaglia (Tetide) 2 camere cucina terzo bagno libertade L. 36 milioni Hammerbo 599 783
VILLA Cassino prestigiosa ristrutturata pluriservizi mq 600 con piscina vendo. Broccardo 447 8213
VILLA prestigiosa in via collina ottima esposizione panoramica su Torino 700 mq abitati giardino Tel 505.214

(continua)

Forse avete una polizza di assicurazione ma non siete assicurati. Verificatelo.



Gente Money
IDEE CHE RENDONO
E' IN EDICOLA IL NUMERO DI OTTOBRE
EDITORE

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO VENTINOVESIMO

Prigioniero

Era un uomo di statura alta, ben proporzionato, come lo sono in generale i bornesi dell'interno, con gli occhi grandi e intelligenti, la pelle giallo-dorata.

Come i suoi compatrioti, portava i capelli lunghi e aveva le braccia e le gambe adorne di anelli di rame e di ottone.

Il brav'uomo, vedendosi dinanzi la Tigre della Malesia, piangeva e rideva a tempo.

«Vivo!... Ancor vivo!...» esclamava. *«Oh quale felicità!... Almeno voi siete sfuggito alla strage».*

«Alla strage!...» gridò Sandokan. *«Sono morti tutti dunque i valorosi che vi trascinavo all'abbordaggio di questa nave?...».*

«Ohimè!... Sì, tutti», rispose il dayaco con voce rotta.

«E Marianna? E' scomparsa assieme al prahu? Dimmelo, Juloko, dimmelo».

«No, è ancora viva».

«Viva!... La mia fanciulla, viva!...» urlò Sandokan, fuori di sé per la gioia. *«Sei certo di quello che dici?».*

«Sì, mio capitano. Voi eravate caduto, ma io e altri quattro compagni resistevamo ancora, quando la fanciulla dai capelli d'oro fu portata sul ponte della corvetta».

«E da chi?».

«Dagli inglesi, capitano. La fanciulla, spaventata dall'acqua che doveva aver invaso la sua cabina, era salita sulla tolda del prahu, chiamandovi ad alta voce. Alcuni marinai, vedendola, furono pronti a gettare in mare una scialuppa ed a raccoglierla. Se avessero tardato pochi minuti ancora, la fanciulla sarebbe scomparsa nel gorgo aperto dal prahu».

«Ed era ancora viva?...».

«Sì, capitano. Ella vi chiamava ancora quando la portarono sul ponte».

«Maledizione!... E non poter correre in suo aiuto!».

«Lo abbiamo tentato, capitano. Non eravamo che in quattro e avevamo intorno più di cinquanta uomini che ci intimavano la resa, pure ci avventammo contro i marinai che portavano la regina di Mompracem. Eravamo troppo pochi per sostenere la lotta. Io fui atterrato, calpestato e poi legato e trascinato qui».

«E gli altri?».

«Si fecero uccidere, dopo aver fatto strage di coloro che li accerchiavano».

«E Marianna si trova a bordo di questa nave?».

«Sì, Tigre della Malesia».

«Non è stata trasbordata sulla cannoniera?».

«Credo che la cannoniera navighi ormai sott'acqua».

«Vuoi dire?».

«Che è stata colata a fondo».

«Da Yanez?».

«Sì, capitano».

«Allora Yanez è ancora vivo».

«Poco prima che mi trascinassero qui, vidi a una grande distanza il suo prahu fuggire a tutte vele spiegate. Durante la nostra battaglia aveva messo fuori combattimento la cannoniera, frantumandole le ruote, poi l'ha incendiata. Ho veduto le fiamme alzarsi sul mare e ho udito, poco dopo, un lontano rombo. Doveva essere la Santa Barbara che scoppiava».

«E dei nostri, non è fuggito nessuno?».

«Nessuno, capitano», disse Juloko con un sospiro.

«Tutti morti!» mormorò Sandokan con cupo dolore, prendendosi la fronte fra le mani. *«E tu hai veduto cadere Singal, il più prode e il più vecchio campione della pirateria?».*

«E' stramazzato con una palla di spingarda nel petto».

«E Sangil, il leone delle Romadei?».

«L'ho veduto cadere in mare colla testa sfracellata da schegge di mitraglia».

«Quale massacro!... Poveri compagni!... Ah!... Una triste fatalità pesava sulle ultimi tigri di Mompracem!»,

Sandokan tacque, immergendosi in dolorosi pensieri. Per quanto si reputasse forte, si sentiva profondamente accasciato da quel disastro che gli era costato la perdita della sua isola, la morte di quasi tutti i prodi che l'avevano fino allora seguito in cento battaglie, e da ultimo la perdita della fanciulla amata.

In un tale uomo però lo scoramento non poteva durare molto. Non erano trascorsi dieci minuti, che Juloko lo vide balzare in piedi con sguardi sfavillanti.

«Dimmi», chiese Sandokan, volgendosi verso il dayaco. *«Credi che Yanez ci segua?».*

«Ho questa convinzione, mio capitano. Il signor Yanez non ci abbandonerà nella sventura».

«Anch'io lo spero», disse Sandokan. *«Un altro uomo, al suo posto, avrebbe approfittato della mia disgrazia per fuggire colle immense ricchezze che tiene nel prahu, ma lui non lo farà. Mi è troppo fedele per tradirmi».*

«Che cosa volete concludere, capitano?».

«Che noi fuggiremo».

Il dayaco lo guardò con stupore, domandandosi in cuor suo se la Tigre della Malesia avesse perduto la ragione.

«Fuggire!...» esclamò. *«E come? Non abbiamo nemmeno un'arma e per di più siamo incatenati».*

«Ho il mezzo per farci gettare in mare».

«Non vi comprendo, capitano. Chi ci butterà in acqua?».

«Quando un uomo muore a bordo di una nave, che si fa di lui?».

«Lo si mette in un'amaca con una palla di cannone e lo si manda a tener compagnia ai pesci».

«E di noi faranno altrettanto», disse Sandokan.

«Volete suicidarvi?».

«Sì, ma in modo da poter ritornare poi in vita».

«Uhm!... Ho i miei dubbi, Tigre della Malesia».

«Ti dico che noi ci sveglieremo vivi e sul libero mare».

«Se lo dite voi, devo credervi».

«Tutto dipende da Yanez».

«Egli deve essere lontano».

«Ma se segue la corvetta, presto o tardi ci raccoglierà».

«E poi?».

«Poi torneremo a Mompracem e a Labuan a liberare Marianna».

«Io mi domando se sogno».

«Dubiti di quanto ho detto?».

«Un poco, lo confesso, mio capitano. Penso che noi non possediamo nemmeno un kriss».

«Non ci sarà necessario».

«E che siamo incatenati».

«Incatenati!» esclamò Sandokan. *«La Tigre della Malesia può spezzare i ferri che la tengono prigioniera. A me le mie forze!... Guarda!...».*

Torse con furore gli anelli, poi con uno strappo irresistibile li aperse e gettò lontano da sé la catena.

«Ecco la Tigre libera!...» gridò.

Quasi nel medesimo istante il boccaporto di poppa si alzò e la scala scricchiolò sotto il passo di alcuni uomini.

«Eccoli!...» esclamò il dayaco.

«Ora li uccido tutti!...» urlò Sandokan, che era stato preso da un tremendo accesso di furore.

Vedendo al suolo una manovella spezzata, la prese e fece atto di scagliarsi giù la scala. Il dayaco fu pronto ad arrestarlo.

«Volete farvi uccidere, capitano?» gli disse. *«Pensate che sul ponte ci sono altri duecento uomini, e armati».*

«E' vero», rispose Sandokan, gettando lungi da sé la manovella. *«La Tigre è domata!...».*

Tre uomini si avanzavano verso di loro. Uno era un tenente di vascello, probabilmente il comandante della corvetta; gli altri due erano marinai.

A cenno del loro capo, i due ultimi innestarono le baionette e puntarono le loro carabine verso i due pirati.

Un sorriso sdegnoso comparve sulle labbra della Tigre della Malesia.

«Avete paura forse?» chiese. *«O siete sceso, signor tenente, per presentarmi quei due uomini armati?... Vi avverto che i loro fucili non mi fanno tremare, potevate quindi fare a meno di un così grottesco spettacolo».*

«So che la Tigre della Malesia non ha paura» rispose il tenente. *«Ho preso semplicemente delle precauzioni».*

«Eppure sono inerme, signore».

«Ma non più incatenato, mi pare».

«Non sono uomo da tenere lungo le catene di polsi».

«Una bella forza, in fede mia, signore».

«Lasciate le chiacchiere, signore, e ditemi che cosa volete».

«Sono mandato qui per vedere se avete bisogno di qualche cura».

«Non sono ferito, signore».

«Pure avete ricevuto una mazzata sul cranio».

«Che il mio turbante è stato sufficiente a riparare».

«Quale uomo!» esclamò il tenente, con sincera ammirazione.

«Avete finito?».

«Non ancora, Tigre della Malesia».

«Orsù, che volete?».

«Mi ha mandato qui una donna».

«Marianna?» gridò Sandokan.

«Sì, lady Guillonk», rispose il tenente.

«E' viva, vero?» chiese Sandokan, mentre un'ondata di sangue gli montava in viso.

«Sì, Tigre della Malesia. Io l'ho salvata nel momento in cui il vostro prahu stava per inabissarsi».

«Oh!... Parlatemi di lei, ve ne prego!...».

«A quale scopo? Io vi consiglierei di dimenticarla, signore».

«Dimenticarla!» esclamò Sandokan. *«Oh!... Mai!...».*

«Lady Guillonk è perduta per voi. Quali speranze potete avere ancora?».

«Nessuna», mormorò Sandokan, con un sospiro. *«Io un uomo ormai condannato a morte, è vero?».*

Il tenente non rispose, ma quel silenzio valeva quanto un'affermazione.

«Così era scritto», rispose Sandokan, dopo alcuni secondi. *«Le mie vittorie dovevano fruttarmi una morte ignominiosa. Dove mi conducete?».*

«A Labuan».

«E mi impiccherete?».

Anche questa volta il tenente rimase silenzioso.

«Potete dirmelo francamente», insistè Sandokan. *«La Tigre della Malesia non ha mai tremato dinanzi alla morte».*

«Lo so. Voi l'avete sfidata in cento e più abbordaggi e tutti sanno che voi siete l'uomo più coraggioso che viva nel Borneo».

«Allora ditemi tutto».

«Non vi siete ingannato, voi sarete impiccato».

«Avrei preferito la morte dei soldati».

«La fucilazione, è vero?».

«Sì», rispose Sandokan.

«Io invece vi avrei risparmiato la vita e vi avrei dato un comando nell'esercito delle Indie», disse il tenente. *«Uomini audaci e coraggiosi come voi sono rari al giorno d'oggi».*

«Grazie della vostra buona intenzione, ma essa non mi salverà dalla morte».

«Purtroppo no, signore. Che cosa volete? I miei compatrioti, pur ammirando il vostro straordinario valore, hanno sempre paura di voi e non vivrebbero tranquilli anche se vi vedessero lontano da qui».

«Eppure, tenente, quando voi mi avete assalito io stavo per dare un addio alla mia vita di pirata e a Mompracem».

«Volevo andarmene assai lontano da questi mari, non perché temessi i vostri compatrioti, giacché, se l'avessi voluto, avrei potuto radunare nella mia isola migliaia di pirati e armare centinaia di prahos, ma solo perché io, incatenato da Marianna, dopo tanti anni di sanguinose battaglie desideravo la vita tranquilla accanto a colei che amavo. Il destino non ha voluto che io potessi realizzare quel caro sogno. Uccideteme pure: saprò morire da forte».

«Non amate dunque più lady Guillonk?».

«Se l'amo!» esclamò Sandokan con accento quasi straziante. *«Voi non potete farvi un'idea della passione che quella fanciulla ha fatto nascere nel mio cuore. Ascoltatemi: potete qui Mompracem e là Marianna; io abbandonerò la prima per la seconda. Datemi la libertà collo condizione di non rivedere mai più quella fanciulla e mi vedreste rifiutarla. Che cosa volete di più?*

«Guardate! Io sono disarmato, solo, eppure se avessi la più piccola speranza di poter salvare Marianna, mi sento capace di qualsiasi sforzo, anche di aprire i fianchi di questo vascello, per mandarvi tutti in fondo al mare!».

«Siamo più numerosi di quello che credete», disse il tenente, con un sorriso d'incredulità. *«Sappiamo quanto valete e di che cosa sareste capace, e abbiamo preso le nostre precauzioni per ridurvi all'impotenza. Non tentate quindi nulla: tutto sarebbe inutile. Una palla di fucile può uccidere l'uomo più coraggioso del mondo».*

«Lo preferirei alla morte che mi attende a Labuan», disse Sandokan con cupa disperazione.

«Vi credo, Tigre della Malesia».

---

44 - (continua)

Riassunto

Sandokan è tornato a Mompracem fra i suoi pirati che lo credevano morto durante l'attacco degli inglesi. Era invece stato raccolto, ferito, da lord Guillonk nell'isola di Labuan. Nella tenuta del gentiluomo inglese il pirata ha conosciuto lady Marianna e se n'è innamorato.

Costretto alla fuga, Sandokan, che ama follemente Marianna, decide però di tornare a Labuan per rapirla. Salpa dunque con il fido Yanez e affronta la bufera. Raggiunta anche Yanez la rissa trova la villa di Marianna. La fanciulla è aggregata ma Sandokan riesce di liberarla con un colpo di mano. Yanez, sotto mentite spoglie, riesce ad attirare Guillonk in un agguato. Sandokan rapisce Marianna e naviga con lei verso Mompracem.

L'isola è stata presa d'assalto. I ribelli che vi erano rimasti a presidio hanno respinto la prima incursione. Sandokan vorrebbe abbandonare la lotta, ma Marianna lo esorta a continuare. Un nuovo rovente attacco si rovescia dal mare sulla rocca. Fra le granate che piovono da ogni parte, Sandokan chiama i suoi a una disperata resistenza. Ma è tutto inutile: ridotti a settanta, i pirati prendono la via della fuga. Due vascelli nemici li inseguono. S'ingaggia la battaglia e la schiacciante superiorità degli inglesi sopraffà i pirati. Sandokan è catturato. In catene, incontra un vecchio amico...

AUSTIN ROVER

VENTO DI NOVITA' NEL CLAN DELLA KILT.

NUOVA

METRO KILT 5 PORTE Il Clan della Kilt concede il bis: nuova Metro Kilt 5 porte, una serie speciale in un irresistibile allestimento scozzese. Dai sedili, interamente rivestiti di stoffa Kilt, ■ prezzo chiavi in mano, compreso di tutto: 8.500.000 lire. La 5 porte più economica che c'è!

METRO KILT 3 PORTE E' lei, sempre lei, 3 porte, 2 volumi, tanto risparmio. Nei consumi (22 Km con un litro a 90 all'ora), come nel prezzo: 7.750.000 chiavi in mano. E' giusta, giovane, dinamica come te: 1000 cc pieni di brio, ■ 145 km/h. Entra ■■ nel Clan delle Metro: offerte straordinarie anche sul resto della gamma '88.

METROKILT 7.750.000*

CHIAVI IN MANO

TUTTO COMPRESO, PREZZO SCOZZESE.

* Prezzo chiavi in 3 porte

Concessionari Ad 300 Concessionari Ufficiali Austin Rover sulle Pagine Gialle alla voce Automobili Vendita

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ZONA Stupendo alloggio in casa bifamiliare mq.garage,giardino privato,cedesi libero. Tel 873.5161

20 Domande affitto

A.A.A. AZIENDA cerca per sole dipendenti alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Tel 481 516

A.A.A. PRIMO CASE 533.434 corso Racconigi 91 bis cerca subito varie grandezze arredate o vuoti uso ufficio.

A. FUNZIONARIO offresi rimborso Lire 1.000.000 mensili per sei mesi per appartamento ammobiliato. Tel 630.8400

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati urgenti 1° colloqui per stranieri ha bisogno. Tel 321.440

ARCHITETTO di Milano cerca alloggio in Torino uso abitazione o ufficio anche vuoto o in ristrutturazione. Tel 508.1931

DATA BANK 885.258 per selezionati clienti cerca alloggi uso personale altolocato italiano e straniero

21 Offerte affitto

A.A. PREZZO Alpe Cervinia mq 1-2 camere cucina bagno arredo o vuoto a referenziati Segnalazioni 440.2277

A. AFFITTO casa su 2 piani mq 500 a.,ristorante uso ufficio stagionale in Torino Nord zona corso Novara Tel. 069 6618

A. APPARTAMENTO villa e arredo anche vuoto cedesi Rubino immobili 764 8064.

AFFITTASI uffici varie metrature zona piazza Statuto Telefonare 800 622 - 503.614

AMMINISTRAZIONE stabile appartamenti uffici vetrine box posti comodo centro richiesta referenze Tel 543.579

CENTRALI villini residenze arredati magazzini negozi parcheggio interno segreteria sale riunioni sale riunioni bella vista box legali Tel 53.011

CENTRO ufficio arredato magazzino cedesi il comodo parcheggio interno segreteria sale riunioni sale riunioni bella vista box legali Tel 53.011

EDILCASE 548 154 stabile in via XX Settembre angolo via Madre quarto 1° con ascensore mq 140 circa uso ufficio.

EXPOCASE 504 263 affitta villa ottima cucina 3 camere cucina 2 servizi ingresso uso ufficio

FIRIM 041 1100 centrale via Bacchi 6 vani e servizi buona posizione mq 160 casa signorile all'ingresso ufficio

MONOLOCALE completamente arredo studio zona Crocetta ascensore doppio angolo cottura affitto a non residente contratto annuale Telefonare 533.964

OFFRESI affittasi ufficio mq 90 mq 180 mq 360 mq 540 mq 1.000 mq 1.800 mq 3.600 mq 5.400 mq 7.200 mq 9.000 mq 10.800 mq 12.600 mq 14.400 mq 16.200 mq 18.000 mq 19.800 mq 21.600 mq 23.400 mq 25.200 mq 27.000 mq 28.800 mq 30.600 mq 32.400 mq 34.200 mq 36.000 mq

NAPOLI-REAL MADRID SFIDA ALL'IMPOSSIBILE

Gli azzurri di Maradona, costretti a rimontare uno svantaggio di due gol, tentano stasera la disperata impresa di cancellare dall'Europa il grande avversario spagnolo

Dal nostro inviato

NAPOLI — Vivere una serata di sport sano e spettacolare e andare allo stadio con spirito sereno, sono queste le aspirazioni che animano la maggior parte del pubblico ma che probabilmente ■ certo tipo di tifoso non capisce, non capirà mai. Nello spettatore i *transfert* abitano con crescente frequenza. Il bisogno di vincere o di concedersi rivincite è sempre più impellente e la sconfitta non è accettata ■ serenità da tutti. Si cercano gli alibi, le attenuanti. Sono procedimenti normali, che aiutano a capire la società se studiati a tavolino o sul lettino dello psicanalista, ma che suscitano indignazione quando diventano tema di ordine pubblico.

Perciò c'è un diffuso timore che questa sera al ■■ Paolo si crei una situazione ■ esasperato disagio, con possibili sviluppi violenti. L'ipotesi ■■ ser in seguito a quanto ■ ■■ cesso due settimane fa al Bernabeu. L'imprevvido Beenhakker, a fine partita, ebbe la riprovevole idea di offendere Bagni. Il quale rispose con il tipico gesto ■■■ (riprodotto dagli obiettivi fotografici) e con una serie di ■■■ altrettanto riprovevoli. Salvatore è un grande giocatore, ma non uno stinco di santo e subisce tanti falli almeno quanti ne commette, perciò stupisce che si sia messo a scagliare accuse non solo nei confronti del tecnico, ma anche dell'arbitro. I colleghi, che ■ ■■■ ■ lui («*Al ritorno i madrileni capiranno cosa significhi giocare al S. Paolo! Questa sera il responsabile di certi episodi è stato l'arbitro*»), hanno esagerato nella valutazione, poiché non era successo alcunché di scandaloso (a parte le offese di Beenhakker), da parte dei madrileni e dell'arbitro Igna.

Garella, protagonista a Madrid, sarà anche ■■■ un elemento importantissimo

Ecco perché certe ■■■■ hanno avuto un vago sapore di alibi. Il Real Madrid ha disputato quella sera una partita migliore rispetto al Napoli, dimostrandosi nella circostanza superiore all'avversario, che pur ha onorato la sera con un match dignitoso. La squadra di Bianchi non ■■ avuto ■ sorte dalla sua ■■ ■■ fallito un paio di occasioni propizie, questo è vero, ma l'arbitro e la ipotizzata violenza ■■ madrileni non c'entravano proprio nella confezione del risultato. È stata perciò inspiegabile quella serie di sfoghi, che hanno avuto l'effetto di ■■■■ i fans napoletani. C'è da augurarsi che stasera il buon senso prevalga ■■ desideri ■ vendetta, che nello sport sono assurdi. Maradona e il sindaco di Napoli, Piero Lezzi, hanno pronunciato parole di pace. Speriamo che i tifosi ricordino queste e non quelle di fuoco pronunciate a Madrid.

L'unica rivincita ammissibile va consumata sul campo, dove il Napoli, usando ■■■■ u soprattutto cervello, può rovesciare i termini di una si■■■■■ per ora negativa. Siamo tutti schierati dalla parte ■■■ azzurri. Il nazionalismo in questa circostanza non guasta, ci aspettiamo perciò una squadra grintosa ma non con il sangue alla testa. L'ira penalizza il bel gioco, la lucidità, l'incisività. Bianchi ■■■ schierare un complesso che non si lasci offuscare ■■■ ■■■ alimentata ■■ desiderio di recuperare il passivo e lavare l'onta delle offese ricevute a Madrid. Il Real è una grande squadra, tecnicamente è la più forte d'Europa, ma il Napoli può spuntarla, poiché Maradona, Careca, Bagni e Francini sono elementi di caratura internazionale con grossa esperienza alle spalle. ■ Il Napoli supererà il turno, tutta l'Italia ne sarà orgogliosa, se sarà eliminato da un avversario che si dimostrerà più forte nei 180', o dopo eventuali supplementari, nessuno potrà rivolgergli accuse, ma se commetterà sciocchezze sul ■■■■ comportamentale avrà tutti contro.

Bianchi ha preparato la gara con scrupolo. Chiuderà con De Napoli il corridoio sinistro a Gordillo, farà inseguire Michel e Martin Vasquez da due «*mastini*», terrà sotto attenta sorveglianza Hugo Sanchez e Butragueño. Questi ultimi due ■■■ gli elementi più pericolosi, particolarmente inclini al gioco rasoterra, i loro uno-due in area vanno affrontati con attenzione e misura, quindi a distrarsi o ad esporsi con entrate precipitose, visto che il messicano conosce bene ■■■ che l'arte della «*caduta*» plateale.

Il resto, l'accesso al turno successivo, è nei piedi di Careca, di Giordano e, soprattutto, di Maradona, il quale ha promesso di eliminare ■ Real. Speriamo che Diego sappia accontentare ■■ intero popolo che sta in attesa ■■ grande evento.

Angelo Caroli

NAPOLI

Garella; Ferrara Francini; Bagni Ferrario Renica; Careca De Napoli Giordano Maradona Romano. In panchina: 12 Di Fusco; 13 Bruscolotti; 14 Sola; 15 Miano; 16 Carnevale.

REAL MADRID

Buyo; Chendo ■■■■ Tendillo Sanchis Gordillo; Butragueño ■■■■ Sanchez Gallego Martin Vasquez. In panchina: ■ Camacho; 13 Agustin (portiere); ■ Jankovic; 15 Santillana; 16 Llorente.

■■■■ Pauly (Germania Ovest)

Telecronaca in diretta dalle 20.25 su Rai 1. Collegamenti radiofonici su Radiodue.

I bianchi sicuri

ALLE UOVA ■ NAPOLI CONTRO GOL

Butragueño

NAPOLI — «*Hanno lanciato pietre contro il pullman ■■■ del Napoli a Madrid al termine della partita. Noi in segno di disprezzo ci limitiamo a lanciare uova marce...*», così ha■■■dato uno dei 500 tifosi napoletani che ieri sera hanno accolto con cori ostili, lancio di uova e buste d'acqua, il torpedone degli spagnoli. Il Real ha provato, ■■■ ■■ regolarmente, il terreno di gioco del San Paolo e l'impianto di ■■■ illuminazione.

Ancora una volta Beenakker ed i suoi hanno manifestato fastidio per quanto accaduto. Nascondono molto bene il timore di quanto potrebbe verificarsi ■■■ stasera durante la gara. Sanchez, Butragueño, Michel, i leader del Real, hanno ribadito di non aver paura né del Napoli, né del clima ostile ■■ stasera dal partenopei. «*Siamo abituati a giocare in situazioni ambientali incandescenti. Il Napoli? Bella squadra ma sicuramente non in grado di eliminarci. Potrà anche se■■■ tre gol, ma è certo che noi (il ■■■■ ■■ occasione batteremo Garella*».

Difficile stabilire ■■■ scendo il valore dei bianchi di Siagno. ■ continua tra forza e superbia, tra consapevolezza dei propri indiscutibili mezzi ed arroganza. Agli interlocutori non fanno altro che ■■■■■ ■■ lascia le vittorie conseguite a spese della Juventus e dell'Inter. «*Il Napoli? Farà la stessa fine*» dicono in coro i madrileni. Tutte le dichiara■■■ sono improntate a spavalderia. «*Il Napoli potrebbe superare il turno solo se scenderemo in campo ubriachi. Non esistono altre possibilità*», dice sorridendo Michel. Attualmente Jose Miguel del Campo, in arte Michel, è tra i più in forma. Il suo duello con Bagni promette scintille. Sicuramente sarà uno dei momenti clou dell'incontro. La partita dovrebbe ■■■■■ svolgersi a centrocampo. Napoli ■ Real dispongono di elementi apprezzabilissimi in questo settore.

Prima di chiudere l'intervista, Michel fa una tiratina di orecchie a Maradona: «*Diego ha stupito. Dovrebbe ricordare che noi siamo più forti del Napoli. Instaurare un clima di guerriglia è un errore. Gli risponderemo sul campo, chiudendo la sua squadra. Sapete anzi cosa dico? Che addirittura rifaremo anche al San Paolo*».

L'unico ■■■ essere cauto è il presidente Mendoza. «*Una gara molto bella che sicuramente non deluderà gli spettatori napoletani*».

V. F.

TUTTA UNA CITTA' ASPETTA IL PRODIGIO DI MARADONA

NAPOLI — Napoli con il fiato sospeso. Mancano solo ■■■■ ore al f■■■■ di inizio di Napoli-Real Madrid ■■■■ Il tedesco ■■■■ a dirigere il match che ■ città ha atteso da sempre. Misurarsi con i grandi di Spagna: il sogno di una vita. All'andata gli azzurri hanno subito un 2-0 che avrebbe potuto assumere proporzioni più vistose, come avrebbe potuto trasformarsi ■■ un risultato più soddisfacente per la compagine di Bianchi. Se è vero che Butragueño e compagni hanno in■■■■■ severamente Garella in almeno cinque occasio■■. ■ altrettanto ■■■■ che il Napoli ha sfiorato la marcatura con Giordano e Renica.

«*Il Real Madrid ha fatto la storia del calcio europeo fino ad oggi. Da stasera il Napoli ha intenzione di subentrargli. Quale migliore momento di questo?*».

Maradona è più che ■■■ convinto che la sua squadra riuscirà a ribaltare il risulta■■, a segnare tre reti ■ più degli uomini di Beenhakker.

Reale convinzione ■ ■■■ tentativo ■ dare una mag■■■ ■■■■ ai suoi colleghi? Da buon capitano Diego fa il■■■ cita: «*Io sono certo che l'incontro si concluderà entro i 90'. L'ho detto e lo ribadisco. Non ci sarà bisogno di disputare i tempi supplementari*».

— Alla fine, Diego, sarà Real Madrid o Real... Napoli?

«*Vinceremo e supereremo il turno. Loro sono forti, ■■ al San Paolo saremo bloccarli e sconfiggerli*».

— Quale il segreto per ribaltare il 2-0, punteggio ■■■ pesante ma tale da permette■ ad una squadrone ■■■■ il Real di scendere a Fuorigrotta con i nervi distesi?

«*Ne siete proprio sicuri? Non c■■■■ che il Real prenderà sotto gamba la partita. Magari ■ facesse. Dovranno sudare per cercare di tenere inviolata la loro porta. Non ci riusciranno. Sarebbe bellissimo ■■■■ sbloccare subito il risultato, ■■ primissimi minuti. Tutto poi diventerebbe più ■■■■ facile*».

— C'è chi sostiene che ■ spagnoli comunque realizzeranno un gol.

«*Ognuno è libero di pensare quello che crede. Farà testo il risultato finale. ■ ■■■ più che mai fiducioso. Avremmo potuto far gol già al Bernabeu. A maggior ragione potremo battere Buyo al San Paolo*».

Il sindaco Lezzi ha invitato i tifosi partenopei a dare un'ulteriore dimostrazione di sportività. Incitare il Napoli senza ■■■■ ■■■■ a provocazioni nei confronti di■■■ squadra avversaria. Da ■■■■ niente di tutto questo accade a Fuorigrotta. Certi risvolti ■■■ match dell'andata però fanno temere che possano esserci ingiustificate ritorsioni.

Gli alberghi napoletani fanno registrare ■ tutto esaurito. Proprio ■■■■ il San Paolo. Stasera ci ■■■ ■■■■ assoluto ■■ silenzio.

Se Napoli è tesa quanto an■■■■, c'è Bianchi ancora preoccupato nonostante le condizioni fisiche di Giordano, Ferrario e Renica siano migliorate. «*Avrei preferito affrontare il Real — afferma il trainer napoletano — con ■■■ squadre al meglio dello stato psicofisico. Comunque non è mia abitudine lamentarmi. Cercheremo di superare anche i problemi che renderanno più impervio l'impegno. Come finirà? È praticamente inutile sottolineare che noi tenteremo ■■ realizzare tre reti ■ più degli spagnoli. Ci riusciremo? Quelli che scenderanno ■ campo si batteranno per questo. Di certo non ■■■■■ nulla di intentato*».

Il Napoli dovrebbe scendere sul terreno di gioco ■■ ■ migliore formazione. Ovvero: Garella, Ferrara, Francini, Bagni, Ferrario, Renica, Ca■■■ De Napoli, Giordano, Maradona, Romano, Carnevale si accomoderà in panchina pronto a subentrare a Careca e a Giordano.

Vittorio Raio

Maradona e il brasiliano Careca: una loro grande serata può risolvere la partita

SERENA TORNATO GOLEADOR PROMETTE DOLORI AI TURCHI

Serena e Altobelli, coppia di bomber nerazzurri per eliminare i turchi del Besiktas

MILANO — «*I turchi non sono il Real Madrid, anche se non ■■■■ certamente sottovalutati. Si tratta di ■■ complesso ginnico, ma già affiatato ■ e omogeneo. Comunque questa Inter non dovrebbe incontrare grosse difficoltà a eliminarli dalla coppa Uefa*». Aldo Serena, appena rientrato in squadra dopo ■■ giorni di sofferenze per uno strano malanno che ■■■ colpito a ■■ tendine ■■ quadricipite, a poche ore dal momento di affrontare il ■■■■■ nella gara di ■■■■ del primo turno di coppa Uefa, è convinto delle buone possibilità che ha la sua Inter di passare il turno.

«*Già nel match d'andata a Istanbul, nonostante la loro vitalità e la ■■■ aggressività* — aggiunge — *abbiamo potuto rendarci conto che ■ siamo più forti tecnicamente. Così nonostante i loro ripetuti attacchi siamo riusciti a ritornare a casa con un risultato di parità a reti inviolate che ci consente ■ andare in campo stasera con la massima tranquillità*».

Ma quello che più interessa a Serena è mettere in evidenza che l'Inter attuale ■■■ ha nulla a che vedere ■■■ la squadra che ha giocato due settimane fa in Turchia. «*C'è ■■■■ un netto miglioramento ■ tutto il complesso* — afferma l'attaccante — *determinato dalla migliorata condizione fisica di molti miei compagni e dal fatto che con il mio rientro ■ aumentato il nostro potenziale offensivo. Inoltre anche il centrocampo non è più sottoposto a sforzi enormi per impostare, concludere e coprire contemporaneamente ■■ difesa. Adesso Scifo e Matteoli devono solo amministrare la palla e impostare azioni poi ■ pensiamo ■■ a Altobelli a concretizzare*».

Un Serena spavaldo, carico al massimo anche dal suo gol che domenica ha permesso all'Inter di sbloccare il risultato e di vincere il confronto con l'Empoli. «*E questa sera con i turchi andremo ■■■■■ più forti* — afferma — *perché più passano i giorni più la squadra migliora. Adesso mi piacerebbe ripetere non solo la prova di domenica ma anche di fare un altro gol. Anche perché contro i turchi ho sempre segnato: nel 1981 addirittura ho messo dentro due gol a quelli dell'Adanaspor permettendo così all'Inter di recuperare il gol di svantaggio con cui avevamo chiuso ■■■ d'andata a casa loro*».

Adesso che si è ripreso, Serena segna solo ■■ mettere a segno tanti gol, sia in campionato che ■■ coppa per ■■■■■ rare il tempo perduto in questo inizio di stagione. «*Non mi piace fare previsioni e promesse che poi magari non può mantenere* — dice — *ma vorrei arrivare almeno a 12 gol in campionato e metterne a segno tanti ■■ nella Uefa quanti ne serviranno per arrivare alla finale. Ecco questo è il ■■■ sogno per questa stagione*».

Al suo fianco c'è un altro nuovo acquisto interista che stasera per la pr■■■ volta nel■ ■■■ carriera debutterà in ■■■ coppa europea. ■ tratta di Nobile che Trapattoni ■■ confermato dopo la bella prova di domenica contro l'Empoli. «*Non ho mai disputato una gara internazionale* — dice — *ma non meravigliatevi troppo se anche stasera disputerò una buona gara perché so fare senz'altro di meglio. Certamente non sarà emozionato al momento di scendere in campo perché non è nel mio carattere. Forse l'unica volta in cui ho avuto un momento così è stato il gior■■■ del mattino quando mi sono presentato in sede davanti a ■ tanti tifosi che mi acclamavano. Una cosa che non avevo mai visto ■ vita mia*».

Con Nobile, terzino sinistro, Trapattoni ■■ deciso di ■■■ fermare la ■■■■ formazione che ha vinto le ultime gare di campionato. Mandorlini, che adesso sta bene, andrà in panchina assieme a Pirazzini ma non è escluso che almeno ■■■ secondo tempo uno dei due possa scendere in campo al posto di Fanna per dare più consistenza al centrocampo.

Nino Sormani

JUVENTUS

Tacconi; Favero Bruno; Bonini Brio Scirea; Alessio Magrin Rush Vignola Laudrup. In panchina: 12 Bodini; Tricella; 14 De Agostini; 15 Mauro; 16 Bonetti.

VALLETTA

Mifsud; Brifa Curmi; Laferla Camilleri; Zerafa Saliba Tellam Fenech Oremona. In panchina: 12 Calleja; 13 J. Farrugia; 14 Busuttil; 15 Gerada; 16 Portelli.

ARBITRO: Antoniou (Cipro)

Telecronaca in diretta su Rai 3 dalle 17,25. Collegamenti radiofonici su Radio 1 dalle 18.

RUSH, UN'ARMA PUNTATA AL BERSAGLIO MALTESE

Scontata la qualificazione, i bianconeri vogliono divertire i tifosi cercando nello stesso tempo di non sprecare energie in vista della difficile trasferta di Verona

E' difficile trovare etichette giuste da appiccicare su questa strana partita di coppa giocata, tra l'altro, in un insolito orario preserale che in qualunque caso non favorirebbe un grande afflusso di pubblico. Le difficoltà nascono dal fatto che non si può definire una partita vera, stante il 4-0 dell'andata, neppure la Juve può svilire al rango di allenamento, perché i motivi di interesse per accorrere al Comunale non mancano.

Punto primo. Il ritorno di Rush in Europa. Dalla gelida notte di Bruxelles il gallese non ha più giocato un incontro internazionale di club. Il suo ultimo gol europeo risale all'aprile dell'85, quando lan segnò addirittura una doppietta al Panathinaikos sul terreno unico dell'Anfield Road. Logico quindi che questo speciale debutto venga atteso dallo stesso Rush con euforia mista a liberazione. E la fine di un incubo insomma e l'inizio di un nuovo periodo della vita di questo fuoriclasse dal gol nel sangue.

Punto secondo. La partita offre a Vignola l'occasione per dare una ulteriore conferma delle sue indubbie qualità. Beniamino giocherà in coppia con Magrin, l'uomo che forse ha tarpato ancora una volta le ali. Con Platini non poteva coesistere, partito il francese ecco Magrin a sbarrargli la strada. Ma con le polemiche ha chiuso: *«Non sarò certo io a creare problemi ad compagno in questo momento ha bisogno tranquillità. Io e lui possiamo coesistere del resto e lo dimostreremo proprio oggi. Le mie caratteristiche mi consentono organizzare il gioco a centrocampo ed anche rifinire per le punte. Questo non significa che mi senta un giocatore indispensabile, ma credo poter trovare spazio in questa squadra. La storiella di Vignola che non i novanta minuti fa ridere. Ad Ascoli ho giocato sempre ed il clima era di quelli infuocati. Ma aspettare. La partita con il Valletta sembra quella adatta per farmi fare bella figura. C'è Rush cercherò di mandarlo spesso gol»*.

Punto terzo. La caratura del Valletta entrare alla Juve di scatenare vera caccia al gol. Oltre che per , c'è grande attesa per Alessio e Laudrup, «divi» della partita d'andata con due reti a testa. Laudrup però è prudente: *«Non ci saranno punteggi tennistici, perché non abbiamo alcun interesse a forzare i ritmi della partita. Domenica ci attende un Verona già alla ricerca di riscatto e dobbiamo dosare le energie infierire a tutti i costi sul maltese. La cosa più importante sarà migliorare ancora l'intesa, soprattutto quella tra me e Rush»*.

Alessio invece ai gol europei tiene in maniera particolare. Malta debuttato alla grande e sogna di ripetersi. Anticipa: *«I tifosi divertiranno soprattutto con Rush così scatenato. Ma anch'io cercherò fare la mia parte, perché festa vada per divertirmi, non per restare nell'ombra»*.

In mezzo a questa autentica orgia di buone intenzioni e di minacciosi propositi, il povero Valletta rischia di fare la parte di quello che arriva in ritardo ad un banchetto e non trova altro da mangiare che le briciole di pane lasciate sul tavolo dai famelici commensali. I dilettanti maltesi però hanno fatto le cose per bene come se dovessero giocare una partita vera. Ed infatti il giovane presidente del club Joe Cauruana Curran, ha stabilito persino il premio-partita: un milione di lire maltesi, quasi quattro milioni lire italiane. Ma nessuno culla pericolose illusioni. Tantomeno il modesto Grioli, rappresentante di commercio con l'hobby del calcio, che all'andata marcò con risultati disastrosi Laudrup e che oggi se la vedrà addirittura con Rush.

Anche la stampa maltese ha rinunciato alla trasferta. Scarsi mezzi economici e soprattutto scarsissima fiducia nella squadra e Tuttavia c'è un «inviato» al seguito e sarà senza dubbio informatissimo. Si tratta del tecnico della squadra Tony Formosa.

Fabio Verguano

LE ALTRE DI COPPA

MILAN-SPORTING GIJON (Lecce) ore 15

Telecronaca diretta su Tv2 a partire dalle 14,55. Collegamenti radiofonici su Rete 1 a partire dalle 15.

INTER-BESIKTAS ore 20,30

Alle 22,45 telecronaca sintesi su Tv2. Collegamento radiofonico Rete 2 dalle 20,30.

VERONA-POGON STETTINO ore 20,30

Alle 22,45 in sintesi su Tv2. Collegamento radiofonico Rete 2 dalle 20,30.

ATALANTA-MERTHYR ore

Telecronaca diretta su Tv2 a partire 17,55. Radiocronaca diretta su Rete 1 dalle 17,55.

DOSSENA A FIANCO DI GRAZIANI

Ormai è ufficiale. Beppe Dossena è stato ingaggiato dall'Udinese. Al Torino sarà versato un indennizzo di un miliardo ed 800 milioni. L'accordo tra il presidente friulano Pozzo e l'amministratore delegato del Torino De Finis è stato raggiunto ieri sera

Van Basten, va a caccia di gol contro il Gijon

SACCHI HA GIA' LA TREMARELLA CONTRO IL GIJON RISCHIA TUTTO

DAL NOSTRO INVIATO

— Il Milan si è svegliato con la pioggia: era invocata da mesi da quelle parti, possibile che dovesse arrivare proprio il giorno della partita di Coppa? Una partita per la quale sarebbe scherzosamente proponibile titolo tipo: Fifa Arena con Arrigo Sacchi al posto di Totò. Certo se continua a piovere come stamani l'arena rischia di trasformarsi in un pantano anche se assicurano che il nuovo stadio possiede un terreno a prova di diluvio.

Fifa per via del tremore che alla vigilia della gara ha colpito il tecnico del Milan: Arena perché con spagnoli di sarà da «mattar». Eravamo arrivati col caldo torrido, africano; poi ieri la temperatura si è fatta più accettabile. Il terzo giorno è arrivata addirittura la pioggia. Gullit e Van Basten, dopo essere rimasti due giorni col all'insù fare una scorpacciata barocco leccese, si ritrovati quasi nell'ambiente a loro familiare dell'Olanda piovosa. E pensare che gli spagnoli acclamavano il Milan avevi proditoriamente trascinati nel profondo Sud per fare scattare appunto trappola del gran caldo.

In effetti il Milan avrebbe potuto fermarsi a Pescara. motivazione della squalifica Uefa parlava di 500 chilometri di distanza da San Siro e non 600 come sembrava un primo momento. Però, sottolineano i dirigenti Milan. Lecce ha uno stadio quasi da 50 mila posti, superiore nettamente agli impianti di Bari e Pescara. Dunque, anche la seconda partita di Coppa Uefa, qualora il Milan superi il turno, verrà giocata a Lecce anche se il sorteggio dovesse proporre una squadra russa mentre Gullit fa gli scongiuri: spera in un'accoppiata col Feyenoord, società in quale ha vissuto i suoi tre anni migliori.

Dunque, la tremarella di dipende da è motivata? Ieri anche i dirigenti del Milan sembravano sorpresi dall'atteggiamento del loro allenatore il quale è arrivato a contraddirsi anche con i giocatori. Dapprima ha detto loro cento volte: *«Gli avversari non mi interessano, non parlo di loro»* poi martedì ha fatto vedere alla squadra il filmato di Gijon-Milan, per cui un giovanotto candidamente chiesto: *«Mister, non ha detto che non dovevamo interessarci degli avversari?»*.

Sembra che Sacchi l'abbia fulminato con lo sguardo. Il mister sembra avere le braci sotto il sedere, ha perso la luminosità dello sguardo, la parola scioltà: addio bei discorsini fatti durante il campionato d'agosto quando la truppa rossonera distruggeva a suon di la Solbiatese o la Reggiana. In Coppa e nel vero campionato c'è una musica diversa: l'ospite di non si fa abbindolare belle parole. del tecnico del Milan dal quale Berlusconi sta prendendo le distanze tenendo in fase di riscaldamento il solito Fulvio Capello.

L'unica risposta che Sacchi può opporre è un frammento chiesto: *«Mister, non ha detto che non dovevamo interessarci degli avversari?»*.

Sembra che Sacchi l'abbia fulminato con lo sguardo. Il mister sembra avere le braci sotto il sedere, ha perso la luminosità dello sguardo, la parola scioltà: addio bei discorsini fatti durante il campionato d'agosto quando la truppa rossonera distruggeva a suon di la Solbiatese o la Reggiana. In Coppa e nel vero campionato c'è una musica diversa: l'ospite di non si fa abbindolare belle parole. del tecnico del Milan dal quale Berlusconi sta prendendo le distanze tenendo in fase di riscaldamento il solito Fulvio Capello.

L'unica risposta che Sacchi può opporre è un franco successo sul Gijon: nonostante le assenze di Bortolazzi e Donadoni (ma poi assenze determinanti?) c'è una differenza enorme fra le due squadre, un divario di quattro-cinque gol. Il Milan deve confermarlo in campo e proseguire il suo cammino in coppa: la macchina da gol elaborata dalla Finivest a suon di miliardi, deve tornare a tuonare, altro che avere fifa degli spagnoli.

Il discorso che dovrebbe fare Sacchi invece di sottolineare: *«Vogliamo vincere»*. se il Milan non volesse vincere, altro che premi gli darebbe in testa Berlusconi che ieri sera, molto privatamente, ha festeggiato a Lecce il compleanno, esattamente . Tanti auguri e tanti gol!

Giorgio Gandolfi

val più
l'informatica
della
grammatica

APPARECCHIATURE VIDEOTERMINALI E STAMPANTI, COLLEGATE AD UN CALCOLATORE ELETTRONICO IBM, PROFESSIONISTI DI PROVATA ESPERIENZA PROVENIENTI DAI PIÙ IMPORTANTI CENTRI DI ELABORAZIONE DATI DELLA CITTÀ, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI ESCLUSIVI, GARANTISCONO AI NOSTRI STUDENTI UNA PREPARAZIONE SERIA ED ORIENTATA ALLE REALI ESIGENZE PRATICHE DELLE AZIENDE.

QUESTA RAGIONE I NOSTRI PROGRAMMATORI SONO COSÌ RICHIESTI.

IN MARIA VITTORIA SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI
PROGRAMMATORE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
MARIA VITTORIA, PIAZZA VITTORIO 13, TORINO, TEL. 889968 - 839870

DAL 1962 QUALIFICHIAMO ED IMPIEGHIAMO PROGRAMMATORI.
I CORSI SONO IN PRESA D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

C'è anche il Verona

UNA PARTITA CHE VALE 10 MILIONI

VERONA — Prestomato secca sconfitta subita contro la Sampdoria. Verona un immediato riCoppa contro il Pogon Stettino, con il quale i veneti hanno pareggiato 1-1 nella partita d'andata.

E' la prima volta che la squadra di Bagnoli si trova a giocare la qualificazione sul terreno di casa. Nelle precedenti esperienze europee, infatti, i gialloblù hanno sempre disputato la partita d'andata in casa, superando poi il turno in trasferta. Grande attesa per Elkjaer, che a Stettino segnò un gol importantissimo, che potrebbe rivelarsi decisivo per la qualificazione. Il danese però è nervoso. Le indiscrezioni trapelate circa la prossima maternità della moglie l'hanno indispettito al punto che ieri è allontanato in

Ma il golendor danese promette scintille. «Vincere noi ed almeno un gol mio» dice con sicurezza, quasi che il Pogon esistesse neppure. Anche Bagnoli ha riacquistato tranquillità dopo il tracollo di Genova. Alla squadra chiede giocare prudenza, per rischiare ottenere effetti contrari a quelli desiderati.

Il premio in di superamento del turno è consistente. Il presidente Chiampan elargirà dieci milioni a testa in di superamento del . La «battaglia del grano» tra società e giocatori è stata .

Mantieni Alto
il Valore
del Tuo Corpo.

"Un prezioso omaggio*
ed un esperto consiglio
per la bellezza
del Vostro corpo"

terme di SATURNIA

Terme di Saturnia
Fonte di Scienza Cosmetica

Occasionale Inverno

Invito

profumerie Servetti

a tutte le gentili Clienti che acquisteranno un Preparato Cosmetico per il Corpo Terme di Saturnia sarà riservato in omaggio un Preparato Cosmetico complementare, a loro scelta.

Profumerie Servetti
Via Roma 20 angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 • Via Nizza 94
Torino

Pallavolo: troppo forti i sovietici

COM'E' BELLA QUESTA ITALIA ANCHE SE PERDE

Agli «europei» finalmente una convincente prova degli azzurri, che hanno messo paura ai campioni d'Europa, imbattuti in campo continentale da dieci anni.

AUDERGHEM — L'«orso» sovietico dormicchia per [illegible] set, ci fa [illegible] storico successo, ma sull'1-2 si [illegible] gia dal suo torpore e ci castiga duramente rimettendo tutto a posto.

Ieri ad Auderghem, nella sfida con l'Urss campione d'Europa [illegible] edizioni consecutive ed imbattuta in campo continentale da dieci anni, per più di un'ora abbiamo finalmente visto l'Italia che avrebbe dovuto inserirsi tra le big [illegible] questi Europei.

Dopo [illegible] sfogo verbale sui metodi e le scelte del tecnico Gioia avvenuto all'indomani del tracollo subito contro gli olandesi, gli azzurri sono apparsi sciolti, decisi a far vedere il [illegible] reale valore ed a lottare quanto meno per salvare la faccia con una prestazione [illegible] contro i grandi favoriti [illegible].

Con Cantagalli [illegible] [illegible] di Pier Paolo Lucchetta e Bertoli spostato dal ruolo di opposto all'ala, l'Italia ha perfino avuto la possibilità di vincere il match in tre soli set: decisivi si [illegible] purtroppo rivelati gli errori di Gardini (battuta in rete), Bertoli (pallonetto out) e Cantagalli (schiacciata fuori di [illegible] soffio) sul 13-13 che hanno consegnato all'Urss (mai visti Sorokolet e compagni così falliosi [illegible] a [illegible] in difesa) il parziale di apertura prima che i nostri dominassero la seconda e la terza frazione di gioco.

In vantaggio per 1-0 e con l'incubo [illegible] una sconfitta imprevista che avrebbe potuto addirittura estrometterli dalla poule d'eccellenza, i «mostri» russi si sono poi messi a fare [illegible] cose maledettamente sul serio e l'Italia, nonostante un Vullo esemplare ed un ammirevole Bertoli, ha dovuto arrendersi finendo travolt[illegible] nel set [illegible] sparviero (15-[illegible].

C'è da augurarsi a questo punto che una prova [illegible] convincente preluda ad un finale [illegible] crescendo per la nostra nazionale, che oggi sarà chiamata a battere la Jugoslavia (ieri brillante protagonista di un netto 3-0 ai danni della Romania) per guadagnarsi [illegible] al [illegible] per l'assegnazione del [illegible] quinto all'ottavo.

«*Proprio* [illegible] *quinto posto è diventato* [illegible] *nostro traguardo* — afferma Gian Luigi Corti, da azzurro —: ci *servirebbe per migliorare il risultato ottenuto nell'85 ad Amsterdam e soprattutto per sperare in una ammissione al torneo di qualificazione olimpica che si svolgerà in Olanda a febbraio*».

Nessuna speranza [illegible] invece rimasta all'Italia femminile che ad Eupen è stata malmenata dall'Urss 16-14 [illegible] punteggio totale dei tre set] e che oggi chiuderà la fase eliminatoria affrontando [illegible] Decalo-vacchia con la prospettiva [illegible] dover terminare la sua avventura europea nella poule dal [illegible] al [illegible] posto. [illegible] lontana da quel podio che alla vigilia aveva sognato.

Roberto Condio

La rubrica
Sportobello
di Gian Paolo Ormezzano
è rinviata a domani

Braccio di ferro tra l'Astense ed [illegible] cestista

VUOLE 300 MILA LIRE AL MINUTO PER GIOCARE IN B2

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Ventuno anni, [illegible] centimetri d'altezza, braccia lunghe lunghe su gambe che sembrano trampoli. Un tipo [illegible] quelli che non si riconoscono [illegible] tutti i giorni e che portano istantaneamente a pensare: e [illegible] tipo che dovrebbe giocare a basket. Infatti, Angelo Calcagno, un ragazzone di Cambiano, grosso [illegible] alle porte della metropoli, a basket gioca, anzi vorrebbe giocare tanto più che i mezzi tecnici oltre che fisici [illegible] sono già stati ampiamente riconosciuti.

L'unica attività fisica che Angelo in questi giorni svolge, invece, consiste nel «fare i pesi» in palestra o nello spaccare legna nel cortile di casa. E questo, nonostante avverta sempre più prepotente la passione [illegible] far volare il pallone in quella magica retina.

Forse [illegible] conoscono? Tutt'altro, anzi. Perché il nome [illegible] Angelo Calcagno figura nell'organico della Fonti San Benedetto di Torino, l'ex Berloni tanto per intenderci. Non [illegible] club [illegible] paese, dunque, ma una società di [illegible] A, di quelle che vanno per la maggiore nell'Italia [illegible] stistica.

E allora? Il mistero [illegible] presto spiegato. Angelo Calcagno è «fermo» [illegible] [illegible] incredibile questione di soldi. Concesso in prestito dalla San Benedetto all'Astense, il ragazzo ha «sparato» [illegible] richiesta di 50 milioni, una [illegible] che ha fatto trasecolare Dapino [illegible] Provera, rispettivamente presidente [illegible] *general* [illegible] del club astigiano i quali, da oculati amministratori, almeno per il momento hanno preferito rinunciare [illegible] prestazioni del ra[illegible]. Meglio lasciare a [illegible] un punto di forza che dare *forfait*.

Nonostante aguzzi in perfetto accordo con il papà e mamma Pia, Angelo [illegible] molto sicuro di sé: «*Abbiamo fatto una richiesta adeguata* — dice — *e non [illegible] muoverò di un passo. Piuttosto chiudo con lo sport*». Il ragazzo è sveglio, sembra impossibile che non [illegible] renda conto dell'enormità della somma che pretende e che, [illegible] modo, potrebbe corrispondere al bilancio di [illegible] società. Interviene la mamma, ridendo: «*Ma [illegible] è vero, visto che loro (i dirigenti ovviamente, n.d.r.) dimostrarono di non capire le nostre esigenze ho tir[illegible] fuori quella cifra per provocarli. Quasi per burla. Ma se [illegible] sono in grado [illegible] capire quando una persona scherza, allora è meglio lasciar perdere*».

La signora Calcagno parla di getto, convinta più che mai che le qualità atletiche del suo ragazzo debbano essere adeguatamente remunerate. E' una valida *press agent* di Angelo ma [illegible] riesce a trattenersi dal menar [illegible] le imprese sportive [illegible] Elena, la figlia diciannovenne che «*dopo aver giocato a pallavolo per 9 anni ha d'improvviso scoperto la pallacanestro e* [illegible] *ad alto livello*». Subito dopo, però, torna in argomento: «*Mio figlio ha una grande passione ma anche* [illegible]: [illegible] *potendo allenarsi con la squadra, svolge comunque esercizio fisico* [illegible] *non gli danno la possibilità di giocare... D'altra parte,* [illegible] *mi sembra giusto che debba pareggiare per niente*».

«*Forse* — interviene Angelo — *si sono offesi perché nell'estate ho sostenuto* [illegible] *provino per un'altra squadra e hanno pensato che me ne volessi andare. Io per certo, tuttavia, che l'allenatore Barlenga* [illegible] *vorrebbe ma i dirigenti sembrano irremovibili. Ma già* [illegible] *volta non mantennero le promesse*».

Quando? «*Al momento di partire per il servizio militare* [illegible] *assicureranno che avrei potuto effettuarlo ad Asti, invece non fu così*».

Cinquanta milioni per un campionato di B2. 300 mila [illegible] al minuto (considerando un impegno medio [illegible] 10 [illegible] a partita) per giocare in [illegible] categoria: [illegible] le sembra esagerato?

«[illegible] no, questa è una storia. Tuttavia, se non accetteranno le mie richieste sono disposto a fermarmi». Posizione dura, sembra di poter intuire che non verrà incrinata da compromessi.

La campana [illegible] società, naturalmente, diffonde rintocchi diversi. A [illegible] cuore, perché teme di compromettere l'esito della trattativa e quindi il recupero [illegible] dell'atleta, il presidente Dapino spie[illegible]: «*La richiesta iniziale è stata di 50 milioni e a quel punto* [illegible] *abbiamo ritenuto di continuare i colloqui. Dieci giorni fa ha telefonato il padre, ridimensionando le richieste* [illegible] *la somma resta elevata: il doppio* [illegible] *quello che offre la società e che Calcagno ha percepito l'anno scorso. Troppo per le* [illegible] *possibilità*».

Un braccio di ferro, dal risultato imprevedibile. Calcagno si sente forte del[illegible] qualità e vuole metterle a frut[illegible] assicurandosi [illegible] adeguato «trampolino» economico per il futuro. I dirigenti non credono equo né giusto accettare richieste che ritengono sproporzionate e pericolose per gli equilibri [illegible] società. Che [illegible] accadrà? Può darsi che la mediazione di qualcuno (la San Benedetto, ad esempio) risolva la vertenza: è certo tuttavia che, [illegible] [illegible] confuso rimbalzare [illegible] palloni e milioni, scaturisce un risultato che desta soprattutto malinconia.

Piercarlo Alfonsetti

Angelo Calcagno, vertice della piramide con papà e mamma

CON ENGUERILLERO ED ETIMOLOGIA IL RECORD E' DI CASA A VINOVO

I primati del trotto vengono battuti a ripetizione. Tre le spiegazioni: continua ricerca della selezione del sangue paterno e materno, miglioramento dei metodi di allenamento [illegible] di materiali che rendono le piste sempre più veloci

E' durato meno [illegible] cinque mesi e mezzo il record di velocità stabilito l'11 aprile scorso ad Agnano in [illegible] manche del G. P. Lotteria.

La media di 1'12"8 colto dall'americano Limbo Joe della scuderia [illegible] è stata letteralmente polverizzata recentemente a S. Siro [illegible] Host of Waverly, protagonista [illegible] una volata sensazionale che ha fatto fermare i [illegible] tri sul raggiungo strepitoso di 1'11"4, più [illegible] un secondo in meno rispetto [illegible] limite precedente.

Come Limbo Joe, anche Host of Waverly appartiene alla scuderia milanese Rebuffoni [illegible] [illegible] è titolare Bruno Branchini, [illegible] rampollo della famiglia che si occupa di boxe.

I due americani, inoltre, sono allenati e guidati da Vittorio Guzzinati che, pertanto, con questa coppia di *exploit* può [illegible] definirsi il pi[illegible] di trotto attualmente più veloce del continente.

Il record assoluto europeo, però, resta [illegible] un francese, Minou du Donjon, il pupillo di Peupion che il 25 maggio dell'85 a Stoccolma nella seconda batteria dell'Elit Loop vinse in 1'11"5, migliorando di un decimo l'1'11"6 realizzato dal connazionale [illegible] Turbillon nella *manche* disputata appena [illegible] prima.

Per tornare [illegible] nostre piste, dobbiamo dire che quello in corso è l'anno dei miracoli. A Napoli, il citato Limbo Joe [illegible] [illegible] per la prima volta sotto il muro dell'1'13" [illegible] chilometro, a S. Siro il suo compagno di scuderia ha varcato [illegible] soglia dell'1'12".

Non siamo più tanto lontani quindi dal limite mondiale che era stato stabilito [illegible] fine di agosto in 1'09"7 da [illegible] Lobell a Springfield [illegible] America.

Passi da gigante li hanno compiuti anche i cavalli indigeni che, in pratica, [illegible] gennaio a oggi hanno aggiornato [illegible] una [illegible] di record, da quelli per età, [illegible] quelli per sesso, per distanza, per tipi di pista [illegible] [illegible] metri e di un chilometri.

Sulla scia [illegible] Host of Waverly, sabato scorso Cilesia, terza classificata all'arrivo, ha [illegible] in 1'12"8 polverizzando ogni limite precedente per una femmina e diventando così la più veloce giumenta italiana [illegible] tutti i tempi, migliore addirittura dei maschi indigeni.

Nella stessa [illegible], Enguerillero, classificatosi quarto in 1'12"7, [illegible] è portato al vertice dei trottatori nati nei nostri allevamenti, scalzando dal trono, per [illegible] secondo netto, il vecchio limite [illegible] Toujours che resisteva dal [illegible] maggio dell'81 e, soprattutto, quello di Eclisi Lunare che a [illegible] volta a Treviso aveva fatto meglio di Toujours scendendo a 1'13"5.

Con Enguerillero, il trotto indigeno parla «torinese». Enguerillero, infatti, appartiene alla locale scuderia Louisiana [illegible] cui è titolare l'imprenditore edile Giancarlo Borsu.

Il cavallo ha cinque [illegible] d'età, è figlio di Top Hanover, l'illustre «apolide» del trotto mondiale, [illegible] in America [illegible] considerato italiano a tutti gli effetti. La allena e lo guida Mauro Baroncini sull'anello di sabbia delle Torrette.

E' uno degli indigeni (un paio di dozzine in tutto) che non disdegna di misurarsi [illegible] gli [illegible] d'Oltre Oceano e con i campioni che vengono dal Nord.

Nel box della Louisiana oltre a Enguerillero vive anche Etimologia, altra recorder italiana con 1'13" netti stabilito a S. Siro sulla lunga distanza dei [illegible] metri, una prestazione che migliora quella precedente [illegible] Agaunar [illegible] una ventina d'anni fa.

A cosa si devono questi *exploit* strepitosi che si susseguono a ritmi incessanti? I fattori principali [illegible] [illegible] sostanzialmente uno: la continua ricerca della selezione [illegible] [illegible] paterno e materno, il miglioramento dei metodi di allenamento e lo stato delle piste che, per mezzo di materiali speciali, sono diventate rampe di lancio velocissime.

Alessandro Debernardi

A JOSY BARBERO UNA FIAT DUNA

Josy Barbero riceve dal dottor G. Carlo Allemanno direttore [illegible] Succursale Fiat [illegible] Torino, [illegible] chiavi della Duna messa in palio [illegible] Succursale e Concessionarie Fiat di Torino e provincia, [illegible] occasione del 2° Rally [illegible] le Colle di Torino.
Barbero e il [illegible] Massimo Gamo (a destra) su Lancia Rally si sono infatti aggiudicati nel maggio scorso la spettacolare gara automobilistica che ha visto a confronto i migliori specialisti da Cuneo al francese Andreoli. Ad Oulx pone a Giovenardi.
La buona riuscita [illegible] manifestazione è legata [illegible] [illegible] un qualificato pool di sponsors. Citiamo [illegible] Sviluppo Leasing, Toro Ass., Fiat Riconti, Martini e Rossi, Concessionarie e Succursale Fiat di Torino e provincia.

La JUMBO SPORT di CARMAGNOLA

[illegible] nell'invitarti [illegible] 24' [illegible] della MONTAGNA ricorda che per tutto OTTOBRE promuove il MESE dell'ALPINISMO [illegible] condizioni vantaggiose di acquisto su tutto il **materiale alpinistico**, attrezzo e abbigliamento. Un'**occasione importante** per farci visita [illegible] Carmagnola.

IN PIU' [illegible] tutti i clienti gruppi, sezioni CAI che acquisteranno per almeno **500.000** lire verrà **omaggia**[illegible] [illegible] Corda Alpinismo Jumbo Alp m. m [illegible] in 50

Richiedi il Catalogo Prezzi nello Stand al Salone dal [illegible] settembre al [illegible] ottobre [illegible] direttamente in negozio

JUMBO SPORT
Piazza [illegible] - CARMAGNOLA - 011/977.3396

I Giochi della Gioventù entrano nel vivo: oggi verranno assegnati 64 titoli

IL VENETO CONQUISTA 12 MEDAGLIE D'ORO ED IL PIEMONTE (PER ADESSO) RIPETE UNA

ROMA — Dopo [illegible] giorni di [illegible], i diciannovenni [illegible] della Gioventù sono entrati nel vivo. La rappresentativa del Veneto è attualmente [illegible] comando con 12 medaglie d'oro, [illegible] d'argento e tre [illegible] bronzo. Deludente sino a questo momento la prestazione della squa[illegible] piemontese che [illegible] è andata oltre a 6 piazzamenti, 5 secondi posti ed [illegible] terzo.

Oggi verranno assegnati ben [illegible] titoli, [illegible] parte [illegible] quali nell'atletica leggera maschile. Sono previste inoltre tutte [illegible] finali del nuoto, quelle della pallatamburello, dello sci nautico individuale e [illegible] squadre, [illegible] vela e del tennis. Ieri pomeriggio nello Stadio dei [illegible] è tenuta la cerimonia ufficiale: sfilate, balletti, esibizioni di ginnaste e ragazze pon-pon, [illegible] presenta delle più alte autorità dello Stato. Ma il più atteso, il più applaudito, [illegible] certamente [illegible]. Panella nelle vesti di tedoforo.

«*Non credevo di provare tanta emozione entrando nello stadio* — ha commentato il [illegible] pione del mondo [illegible] [illegible] alepi — *invece ho sentito i brividi corrermi lungo* [illegible] *schiena: proprio come un* [illegible] *fa sulla pista dell'Olimpico.* [illegible] *attendermi, nello Stadio dei Marmi, era un pubblico diverso, fatto in gran parte di bambini, ma proprio per questo entusiasmante. Mi sono tornati in mente i miei Giochi, che disputai per cinque anni di fila: quattro volte nella campestre e una proprio qui, sulla pista del Foro Italico*».

I ricordi del ragazzo venuto dalla Calabria [illegible] trasparenti, carichi [illegible] emozioni.

«*Sono stati momenti meravigliosi* — [illegible] gue Panetta —, *allora* [illegible] *di diventare qualcuno.* [illegible] *divertivo* [illegible] *stare assieme* [illegible] *compagni di classe, agli amici. Il successo di allora* [illegible] *ad assaporarlo meglio oggi che sono arrivato dove sono arrivato. Le vittorie di oggi le capirò meglio probabilmente fra otto o dieci anni*».

«*Il sottoscritto per allenarsi* — prosegue Panetta — *quando* [illegible] *la loro età percorreva fino a 300 chilometri tutti i giorni, la distanza minima per trovare* [illegible] *pista decente. Per praticare l'atletica leggera* [illegible] *dovuto addirittura cambiare città, salire al Nord Italia. Solo chi* [illegible] *loro ardi stimoli* [illegible] *me per continuare prosegue nel cammino. Lo sport* [illegible] *sacrificio, fatica*».

Ma nello stadio festante di girotondi i ragazzi di Calabria diventano all'improvviso due, l'uno accanto all'altro. Sulla pedana allestita dal coreografo Catalino, scende un ragazzetto con [illegible] slendarello tra le [illegible]. E' il giovane protagonista del film «*Il* [illegible] *di Calabria*» [illegible] regista Comencini. Santo Salimeno, 13 anni, ha l'aria spaurita. Alla fine si lascia trasportare dalle musiche suadenti: «*Qui ai giochi mi hanno invitato come ospite, ma avrei preferito parteciparvi come atleta. Purtroppo la squadra* [illegible] *pallacanestro* [illegible] *milita, la Cadetti della Viola* [illegible] *Reggio Calabria, non ce l'ha proprio fatta*».

Piero Abrate

Bocce - Lo ha battuto Bonfanti, del Fortino

PASTRE, CAMPIONE IRIDATO ELIMINATO AL «MOSSETTO»

Un altro campione del mondo, dopo Adriano Aghem, è [illegible] eliminato dal «Mossetto»: il Carlo Pastre, [illegible] della Laghi Balte di Cumiana, sconfitto nettamente (13-7) ieri sera [illegible] Ramon Bonfanti (Fortino di Torino).

Vedremo se Bonfanti riuscirà [illegible] [illegible] altro exploit, quello [illegible] battere giovedì sera anche la forte formazione del C.R. Mon[illegible] [illegible] a quale giocano due ex campioni iridati, Umberto Granaglia e Gian Carlo Bragaglia. Questi ultimi [illegible] sono imposti, in modo perentorio (13-3), contro la Rub. Zucchetti [illegible] Michele Brunito e Piero Mandrino, vincitori delle ultime due edizioni del torneo.

Stasera, sempre [illegible] bocciodromo Mossetto con [illegible] alle 21, sarà completato il quadro dei quarti di finale, sia per la gara A.B.B.C che per quella C.C.D.D.

Queste le partite in programma: La Novella Cuneo (Ambrogio)-Laghi Balte Cumiana (Tonietto); Venariese (Vigna)-La Piemonte (E. Grifa); [illegible]. Silpo Ragusa (Meriatti-Boccioldi) a Chialamberto (Castellazzo).

Lf.

● **PALLONE ELASTICO** — Massimo Berruti, conquistato tra la [illegible] generale il diritto a disputare la finalissima per il titolo contro Richi Alcardi, vuol fare il bis anche [illegible] Coppa Italia. Il capitano dell'Agrifull di Santo Stefano Belbo è [illegible] dei quattro semifinalisti assieme a Rodolfo Rosso, Richi Alcardi e Carlo Balocco. Negli accoppiamenti Berruti è stato sorteggiato con Rosso e il primo confronto fra i due, giocato a Cengio, ha visto il successo [illegible] sei volte campione d'Italia al termine di una partita tiratissima che ha richiesto 21 giochi.

Berruti ha strappato gli ultimi due quindici, quando la partita era in perfetta parità (10-10 e 40 pari). Un finale e[illegible]te, seguito da un grande pubblico. Stasera a Santo Stefano Belbo, [illegible] notturna, è [illegible] programma [illegible] rivincita.

FILPJ CONI
RYUGI
JUDO - KARATE - AIKIDO
[illegible]
Lezioni tutti i [illegible] negli orari che preferisci
Via [illegible] 14 - TORINO - Tel. [illegible]

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Concerto a Bari

ARRIVA LIZA: LA MINNELLI VENERDI' SERA AL PETRUZZELLI

BARI — Alle 21 di venerdì prossimo il recital di Liza Minnelli inaugurerà la stagione 87/88 del teatro Petruzzelli. Minnelli è nome classico delle dinastie hollywoodiane. Liza nasce da Vincent uno dei grandi registi americani che sul piano della professionalità assicura la costanza, la gratificazione. Ma nell'albero genealogico c'è lei, il versante femminile, mamma Judy Garland, il più precoce genio che la fabbrica dei sogni abbia mai sfornato, la «strega» che ha «stregato» la celluloide.

In fondo, «New York New York», il film di Scorsese che maggiormente ricorda le sue vicende, la sua e quella dei suoi, rende, con la necessaria tensione, i travagli di un passato costretto a coniugare insieme genio e talento, sregolatezza e mercato, industria e spontaneità. Storie quotidiane nel cinema ruggente di qualche anno fa, che Liza non ha mai voluto annacquare («Papà mi ha regalato i sogni, mamma la spinta»).

A CENTO NESSUNO E' CONTENTO DELLA GIURIA

Mezzanotte di fuoco, sabato, al Teatro Borgatti di Cento: fischi e insulti a volontà indirizzati non già a un cantante, ma alla giuria del Concorso internazionale intitolato al grande tenore centese, il cui verdetto, peraltro non unanime, non era evidentemente piaciuto al folto pubblico di parenti, amici, appassionati e «addetti ai lavori».

Era semplicemente accaduto che molta gente avrebbe voluto vedere al primo posto il ventinovenne baritono coreano Hyun-Soo Choi, già Rigoletto a Busseto, autore di una prova certamente professionale ma inferiore alle sue reali possibilità, a vantaggio del trentaduenne tenore americano Robert Swensen, meno spettacolare ma capace di un canto stilisticamente ed espressivamente più rifinito (un «Salve dimora» pressochè da manuale).

Non ha soddisfatto nemmeno il terzo posto del trentenne basso-baritono pure americano Mark Watson, dalle spiccate risorse di buffo brillante, mentre moderati consensi ha incontrato l'attribuzione del quarto posto, ex-aequo, alla giovane coppia italiana formata dal soprano Marilena Laurenza e dal tenore Enrico Cossutta, un ventiquattrenne torinese la cui intelligente sensibilità (un «Sogno» massenetiano da mettere in imbarazzo anche l'Arena di Macerata, 40 milioni a recita) promette qualcosa di buono nel settore «leggero».

Per il resto — preso atto che una volta tanto i maschi hanno prevalso sulle femmine e che gli stranieri hanno vinto come sempre fatto la parte del leone — la solita sfilza di voci italiane, finaliste o no, regolarmente eliminate per insufficiente preparazione tecnica. Almeno una voglio però segnalarla: la fiorentina Elisabetta Stringa, per me la voce più interessante del «Borgatti»: fate che trovi il giusto impasto e di lei certamente si parlerà.

Da Cento l'attenzione si sposta ora a Vercelli, dove sta per prendere il via il prestigioso «Viotti». E. F.

Arriva l'ultimo film con il giovane Dillon

MATT, SOLDATO RIBELLE

IL NUOVO JAMES DEAN, BELLO E STRAFOTTENTE

«BASTA con *la guerra, basta con l'uccidere*» è il grido di Matt Dillon nel film «*Rebel*» (Ribelle) che potrebbe anche essere tradotto nell'italiano «*Disertore*» perché di questo si tratta, cioè di un giovane soldato americano che, stanco degli orrori della guerra, fugge per cercare la pace, per lavarsi di dosso il sangue del nemico che ha ucciso. Ma non siamo qui al cospetto dell'ennesimo film sul conflitto del Vietnam, siamo diversi anni più indietro, nel corso della seconda guerra mondiale, nell'area del Pacifico.

Per suo conto, in questo periodo, il nostro protagonista anticipa il sessantottesco slogan «*facciamo l'amore non la guerra*». Nel 1942 prende parte alla battaglia per la conquista di Guadalcanal. Giovane tormentato ed emotivo ha il battesimo del fuoco, uccide un soldato giapponese in un combattimento all'arma bianca e ne resta lievemente ferito ma soprattutto traumatizzato. Lo ritroviamo a Sydney dove ha attraccato una nave della marina americana carica di soldati reduci dal fronte e li condotti a lecarsi le ferite e a trascorrere un periodo di riposo.

Durante questa licenza, una sera, capita al night Sydney's Air Raid Club dove, in mancanza di elementi di sesso maschile tutti chiamati alle armi, si esibisce una orchestra composta da sole donne. Fra queste c'è la star del gruppo, Kathy (Debbie Byrne, notissima cantante rock australiana, una specie di Madonna di quel continente). Il reduce della sconvolgente esperienza guerresca, vulnerabile al fascino femminile (fra l'altro non vede visi di donna da oltre un anno) ne resta acceso e rapito. Volutamente «dimentica» di rientrare alla base e quando arriva la Military Police, approfittando di una rissa che nel frattempo è scoppiata, va a rifugiarsi nel camerino della cantante. Kathy è sposata a un militare australiano anche lui finito al fronte e proprio quella sera ha appreso la notizia della sua morte. I due disperati, il ragazzo e la ragazza, accomunati nell'odio per la guerra si confortano a vicenda. E lui decide di ribellarsi, di mettere fine alla sua partecipazione al conflitto. Comincia fra i due un complicato rapporto, dapprima di complicità, comprensione e affetto e quindi di tormentato amore. Complicato e sofferto perché lui, ricercato dalla polizia, deve continuamente fuggire e nascondersi...

Debbie Byrne partner di Matt Dillon in una scena del nuovo film «Rebel»

Il film è diretto dall'australiano Michael Jenkin, uno di quei registi che stanno facendo grande il cinema del proprio Paese e che si distribuisce tra Hollywood e Sydney impegnato com'è a fare film e serial televisivi fra i due continenti. Debbie Byrne, nel ruolo di Kathy, come cantante nel corso del film ha modo di eseguire le migliori canzoni del suo repertorio rock cosicché la musica ha una importanza e un significato particolare.

Americano è invece Matt Dillon, classe 1964, ormai conosciutissimo anche in Italia. E' stato definito il più degno erede di James Dean sia per il tipo di recitazione sia per il tipo di film (una decina in tutto) che ha fin qui interpretato, fra cui i due più famosi, quelli diretti da Francis Coppola, «*I ragazzi della 56ª strada*» e «*Rusty il selvaggio*». Proprio per presentare quest'ultimo lavoro, circa due anni fa, era venuto in Italia. In quell'occasione ha raccontato di essere stato «scoperto» da un talent-scout mentre, avendo marinato la scuola, si aggirava per le strade di New York e portato sul set del film «*Violenza sulla città*». Aveva 14 anni, e poiché tutti gli dicevano che doveva senz'altro avere un talento istintivo per fare l'attore, era entrato a far parte dello studio di Lee Strasberg.

Qui ha cercato di addolcire e affinare certe durezze da teddy boy, da teppista emarginato, per trasformarsi in un attore più completo, capace insomma anche di operare in ruoli diversi, più professionali e meno rudemente naturali. E' vero — gli è stato chiesto in quella occasione — che Coppola è estremamente esigente e che fa ripetere una scena tantissime volte anche per un piccolo dettaglio? «*E' vero* — ha risposto — *e si arrabbia perché pretende la perfezione. Ma con me non si è mai arrabbiato*».

Come a dire, evidentemente, che lui si sente bravissimo. Un po' di presunzione nel suo caso non guasta, fa parte del personaggio. Strafottente, come lo era appunto il suo mitico modello, James Dean.

Lamberto Antonelli

L'attore, 52 anni, a Forio d'Ischia per le celebrazioni del regista scomparso

ALAIN DELON RICORDA IL MAESTRO VISCONTI

«Mi ha insegnato tutto, proponendosi come un vero amico»

FORIO D'ISCHIA (Napoli) — «*Non ho programmi cinematografici, nessun film all'orizzonte, anche se le proposte non mancano. Ma ormai sono nella condizione di voler e poter scegliere. Non sono i soldi che mi mancano e sono stato abituato troppo bene sin dall'inizio della mia carriera*». Così Alain Delon parla del suo lavoro di attore, confessando che comunque non ha certo deciso di smettere di recitare: «*Un'idea simile mi lascerebbe molto depresso e quindi nei miei progetti il cinema c'è ancora, anche se magari si passano anni aspettando un film che non verrà*».

Il popolare attore, che oggi ha 52 anni, era a Forio d'Ischia per ricordare Luchino Visconti, per partecipare alle manifestazioni intitolate al grande regista scomparso 11 anni fa, organizzate dal Comune dell'isola e dal centro per la ricerca sui nuovi linguaggi dello spettacolo. L'altra sera gli è stata consegnata in piazza «*La rosa d'oro*» come riconoscimento e ricordo della sua collaborazione e amicizia con Visconti e a questi l'ha dedicata, levandola verso il cielo stellato perché, ha detto, senza quell'incontro, senza film come «*Rocco e i suoi fratelli*» e «*Il Gattopardo*» non sarebbe esistito il Delon che tutti conosciamo. «*Visconti mi ha insegnato tutto, proponendosi più come modello, come compagno di lavoro che come docente* — racconta l'attore — *è stato un incontro di carattere tra due persone temperamentali, due scorpioni che sapevano intendersi*».

Il suo rapporto con Visconti risale a quando aveva 25 anni ed è andato avanti nel tempo. «*Le ultime due volte che l'ho incontrato* — ricorda Alain Delon — *è stato negli Anni Sessanta proprio qui a Ischia o poi a Roma, nel '72, dove ero venuto per girare 'L'assassinio di Trotsky' con Losey. Lui era già malato e abbiamo pranzato insieme. Vederlo su una sedia a rotelle per me fu una grandissima pena, quasi insopportabile. Per questo quando mi aveva cercato per girare 'L'innocente' rifiutai con delle scuse. L'idea di lavorare con lui in quelle condizioni mi sembrava difficile, non fu vigliaccheria, ma il pensiero di non potermi più confrontare alla pari, la paura di dover abbassare la testa davanti a un malato, un malato che mi aveva insegnato a lavorare, a distinguere tra professionisti e imbecilli: ribellati agli stupidi, cerca di capire le persone di valore, diceva*». Ricorda anche il progetto di Visconti per il film proustiano mai realizzato, in ricordo del quale accettò la proposta di Volker Schloendorff per «*Un amore di Swann*» tre anni fa. A Ischia ha rivisto, in mezzo al pubblico che non finiva di applaudirlo, «*Il gattopardo*», uno dei film proiettati a corollario del convegno su «*Visconti e il Sud*»: «*E' un capolavoro che rivedo sempre volentieri. A Parigi lo programmano quasi ogni anno e io ci torno perché c'è sempre la sorpresa di un amico che non l'ha visto, da accompagnare* — racconta ancora l'attore — *e con 'Senso' è il suo film che amo maggiormente*».

Più che del presente, Delon sembra preferisca parlare dei suoi ricordi e in Italia, dice, ne ha tantissimi: «*Sono quelli del periodo più folgorante, irripetibile della mia vita, della Roma di Visconti e dei suoi amici. Per questo è una città in cui non amo tornare, mentre vado spesso a Milano con cui non ho alcun legame tranne quello del presente, dei miei affari. Ma si parla della mia vita, mi sento legato a quel gran passato di cui ancora vivo*».

L'attore oggi è un imprenditore di livello internazionale e la sua ultima impresa riguarda una linea di profumi. A Ischia è arrivato da New York, dove si era recato proprio per lanciarla sul mercato americano. «*A lavorare negli Stati Uniti non ci penso, per un carattere mediterraneo come il mio non è un Paese adatto*», commenta, aggiungendo che oggi lavorerebbe volentieri con Zeffirelli o Rosi o con altri registi con cui pensa che potrebbe avere un incontro che funziona: «*Per fare un film, prima di un'idea precisa, c'è bisogno che riesca l'incontro tra due persone e personalità*», e lo stesso vale per il teatro, anche se ha rifiutato di fare una «*Opera da tre soldi*», perché dice di non avere più l'età per imparare a cantare e a ballare. «*Da giovanissimo* — conclude — *ho avuto l'occasione unica di lavorare e essere amico di tre grandi, René Clement, Visconti e poi Losey, che avevano allora l'età che ho io oggi. Mi pare così di avere più vita alle spalle che davanti a me*».

V. L.

BUD SPENCER UNO STRANO PROFESSORE

ROMA — Bud Spencer sarà il protagonista di «*Chiamate il professore*», una serie di sei telefilm coprodotti da Reteitalia, dalla Silver Film dei fratelli Cicchi Gori, dalla Hamster (Francia) e dalla Beta Film (Germania), in corso di lavorazione con la regia di Steno.

Girati tra la Francia e l'Italia, i telefilm, presentati oggi nel corso di una conferenza stampa, hanno per personaggio principale Jack Clementi (Bud Spencer), un ex poliziotto ritiratosi a vita privata che svolge indagini per conto di grandi compagnie di assicurazioni.

La serie ambientata un po' in tutto il mondo dovrebbe andare in onda su Canale 5 nella prossima primavera.

«*Ci sono botte, sentimento e thrilling*», ha spiegato Bud Spencer raccontando la differenza tra questo personaggio, Jack Clementi, investigatore privato, e quelli interpretati finora nei 96 film in cui ha lavorato durante venti anni della sua carriera: «*Ora il mio personaggio è armato: i tempi sono cambiati e non si può più risolvere una storia a schiaffoni*».

Steno mette l'accento sui lati anche seri di questi telefilm dal taglio essenzialmente divertente: «*In un episodio c'è un bambino di sette anni che fa il corriere della droga, un fenomeno che purtroppo abbiamo imparato a conoscere dalle cronache dei giornali*».

VENERDI' 2 OTTOBRE
GIOIELLO e OLIMPIA 2

Vediamoci
NAPOLI-REAL MADRID al Bastian Contrario ?
(SU SCHERMO GIGANTE)
TEL. 696.8388

programmitv

Dove andiamo stasera in città

SI VA DA BECKETT

Sotto il Duomo con Anna Bolens

Accade

Granserraglio. In piazza Carlo Alberto, il magnifico Atélier del Granserraglio presenta «Per ora, per quest'ora, per questa volta ancora», installazione culturale ideata da Richi Ferrero. Esposizione fino al 15 ottobre.

Laboratorio Teatrale di Torino. Come di consueto dal 10 di ottobre il laboratorio teatrale di Torino riaprirà — dopo la pausa estiva — i suoi corsi di Dizione Fonetica e di Recitazione e Improvvisazione. La sua attività si concentra su: corsi annuali di dizione fonetica per insegnanti, professionisti, studenti, stranieri, speaker, ecc.; corsi annuali semplici di avvio alla recitazione; corsi biennali di recitazione. I corsi annuali semplici di «Avvio alla recitazione» (la cui cadenza bisettimanale comprende lezioni di dizione e recitazione) sono rivolti a chi ha poco tempo a disposizione e desidera tentare un primo approccio con il palcoscenico. I corsi biennali completi di «Recitazione» (distribuiti prevalentemente nelle ore serali, dalle 19-20 alle 22,30-23) comprendono lezioni, tutte indispensabili, articolate dal lunedì al venerdì, per un totale di 16-17 ore settimanali. Queste lezioni prevedono materie che hanno lo scopo di «pulire» e maturare l'espressione verbale, di rafforzare e sviluppare l'apparato respiratorio; di «liberare» sciogliere e armonizzare l'espressione gestuale, oltre che di preparare gli interessati nella cultura specifica di mestiere. Le materie sono: dizione e fonetica, recitazione improvvisazione, storia del teatro, mimo e danza, canto, judo, scherma (formativo sia fisicamente, sia sotto l'aspetto caratteriale) e trucco teatrale. «La formula didattica del «Laboratorio» — convalidata attraverso anni di esperienza — è senz'altro risultata efficace. Basterà a questo proposito citare qualche ex-allievo come Flavio Bucci, Margherita Fumero, Franco Barbero, Aurora Cancian, Marco Carbonaro, Bianca Bonino, ecc. ecc., per averne conferma». Il corso biennale di «Recitazione» è rigidamente selettivo: alla fine del primo anno di studio una commissione formata da insegnanti, giornalisti e attori, vaglia, attraverso un «esame attitudinale» la formazione e la idoneità degli allievi e ammette al secondo anno solo i più portati a questo genere di lavoro. Le iscrizioni sono aperte. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Laboratorio, via Carlo Alberto 12/i, tel. 713.646 (ore 9-11) oppure tel. 533.376 (ore 16-20).

A scuola di jazz. Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di batteria che il maestro Enrico Lucchini tiene presso la Cooperativa Musica dal Vivo, via Borgo Pisani 16, tel. 389.711. Le lezioni individuali sono organizzate in diverse sezioni: tecnica strumentale, tecnica jazz, perfezionamento. Allievo di Kenny Clarke, Lucchini è considerato fra i migliori batteristi italiani di jazz.

Teatro

Quella sera... S. Beckett. Viene presentato dalla Cooperativa Anna Bolens al Teatro Il Gioco con Anna Bolens, Toni Mazzara e Maurizio Tropea ed inoltre Elisabetta Occhetti, Claretta Marchi, Nadia Sabbion, Marina Thovez, Ginetto Fabris, Laura Mantovani, Giorgio Fissore, Davide Suppo, Giancarlo Guasco, Tiziana La Rocca, Renato Cesonza. Repliche fino al 15 ottobre. — *Giunto alla notorietà nel 1953, quando i due vagabondi di «Aspettando Godot» calcarono per la prima volta le scene parigine, Beckett è considerato oggi uno dei drammaturghi più validi ed originali del teatro contemporaneo. Contrario ad ogni definizione, interpretazione e classificazione della sua opera, egli sembra voler dire essenzialmente questo: che la vita è una violenza astratta, senza senso, perché non è nulla e non corrisponde a nulla. Il mondo che ci circonda, infatti, è un immenso, spaventoso deserto entro il quale agiscono e parlano personaggi assurdi, toccati da una drammaticità fatta di grottesco e di comico, di vuoto, di silenzio, di ostinazione: così Vladimiro ed Estragone, nell'eterna e sempre delusa attesa di Godot. Biglietto: tra 13 mila; ridotti, lire 8 mila. In contemporanea con le repliche dello spettacolo, sempre presso il Teatro D'Uomo: «Omaggio a Samuel Beckett» di Sergio Saccomandi; esposizione di disegni, acqueforti e tecniche miste.*

Candido Candido. Questa sera alle 21,15 in piazza Cln il Fantateatro presenta «Candido, Candido», liberamente tratto da «Candido» di Voltaire. Elaborazione testo e regia di Raimondo Cesa. La rappresentazione rientra nelle manifestazioni per il cinquantenario di via Roma.

Concerti

Concerti di chitarra. Alle ore 21, presso l'Associazione Giovani Amici della Musica di Grugliasco, via La Salle 2 (angolo via Perotti, autobus 38-44-17-17 sbarrato) secondo concerto tenuto da allievi effettivi del corso di perfezionamento che si sono particolarmente distinti.

Musica alla Gran Madre. S'inizia alle 21 una stagione di sei concerti promossa dalla Circoscrizione VIII - Cavoretto/ San Salvario/ Borgo Po ed organizzata dalla Cami. Il programma di oggi comprende musiche di Mozart, Schubert, Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi, Puccini e Tosti. Esegue la soprano Lina Palumbi accompagnata al pianoforte da Susanna Sgnili.

In poltrona davanti alla TV

COME WELLES

La «Guerra dei mondi» per radio

Canale 5

Ore 18: Cielo Enrica. Loretta Goggi e Guido Carli sono tra gli ospiti della puntata del semiquotidiano del Bonaccorti. La Goggi è capitata davvero su richiesta di un telespettatore timido ed introverso che alla segreteria telefonica della trasmissione aveva espresso il desiderio di conoscere il segreto per vincere questo suo complesso.

Sempre stasera, tra l'altro, si parlerà anche della rivista d'altri tempi con Carlo Dapporto ed Elena Giusti, della patente a 18 anni con il presidente dell'Aci Rosario Alessi, e di medicina preventiva con lo specialista Massimo Del Piano.

Fra gli argomenti trattati da «Cielo Enrica» domani ci sono invece le «ambulanze per animali» (ne parla il veterinario Giuseppe Parisi).

Ci si pone poi la domanda «che cosa accade a chi non vota?» (risponde il prefetto Pietro La Commare) e si finisce a discorrere degli UFO con l'avvistatore Fortunato Zanfretta ed il segretario del Centro Ufologico Nazionale, Roberto Pinotti.

Venerdì 2 ottobre Guido Carli parlerà dell'Italia della ricostruzione e di quella di oggi. Si parlerà anche del divario di lusso da noi e all'estero, di paracadutismo con il generale Giuseppe Palumbo, di adozioni con padre Eligio Concetti e la psicologa Maria Mahucelli; di problemi della vedovanza con due gemelle ottantaquattrenni, entrambe vedove, Stella e Maria Manganaro.

Ore 22,30: Speciale News. Lo speciale è dedicato alla scomparsa, sempre rimpianta malinconia, del celebre fisico romano Ettore Majorana.

In poco più di 30 minuti viene riassunta la figura e l'operato del fisico concentrandosi però soprattutto sul mistero della sua sparizione.

Rispetto ai precedenti casi del suicidio (ipotesi presto scartata) e di una autoreclusione in convento (era la supposizione di Leonardo Sciascia che viene intervistato a questo proposito), il servizio segue tracce diverse e suppone che Majorana si sia rifugiato in Argentina.

Una serie di testimoni (diretti e no) lo ricordano o lo riconoscono nelle fotografie.

Le sue tracce si perdono comunque nell'Argentina peronista degli Anni Cinquanta.

Ore 22,15: Maurizio Costanzo Show. «Processo all'idea» è il nuovo speciale in onda tutti i mercoledì a partire da oggi all'interno del «Maurizio Costanzo Show», con settimanalmente tratterà un problema di attualità, dibattito o attacco da due parlatisti, l'avvocato Nino Marazzita e l'avvocato Roberto Ruggiero.

Stasera la domanda è «la Chiesa deve insegnare la religione a scuola?»

I partecipanti saranno con Massimo Camisasca, articolista del «Sabato» ed esponente di «Comunione e Liberazione», e l'onorevole Gianni Baget Bozzo, deputato europeo del psi e giornalista.

Alla fine del dibattimento, una giuria formata da sei spettatori del teatro Parioli (un professionista, una casalinga, una donna che lavora, uno studente e una studentessa, entrambi maggiorenni), esprimeranno una maggioranza di sì e di no, lasciando alla grande platea televisiva il «verdetto» finale.

Radio Uno

Ore 19,30: La guerra dei mondi. Ventiquattro attori ripropongono in diretta il celebre scherzo radiofonico di Orson Welles tratto da «La guerra dei mondi» di Herbert G. Wells cercando di riprodurre fedelmente l'atmosfera che consentì a quel famoso programma della NBC Radio di essere creduto vero in tutti gli Stati Uniti, sconvolgendo il pubblico radiofonico.

La grande sala B del Centro di Produzione radio della Rai di Roma verrà attrezzata come lo studio dal quale cinquant'anni fa, il 30 settembre 1938, la sera della vigilia di Halloween, Orson Welles annunciò la tremenda della astronavi marziane presso la fattoria di Grover Mill, nel New Jersey. Un gruppo di specialisti, studiosi, giornalisti, artisti e di capi seguirà dal vivo l'evento e prenderà parte al dibattito che seguirà. Il regista è Aldo Zappalà, ideatore di questo omaggio a due anni dalla morte di Orson Welles (avvenuta il 10 ottobre 1985). La trasmissione va in onda nell'ambito di «Audiobox», con testimonianze e documenti degli Stati Uniti e dell'Europa.

Raidue

Ore 20,30: Le lunghe ombre. Arriva la tv, diviso in due parti in onda stasera e domani, l'originale tv di Gianfranco Mingozzi presentato nell'ambito di una serata speciale del Premio Italia svoltosi di recente a Vicenza. Protagonista della vicenda, che comincia con i colori del sogno e si conclude tragicamente con la guerra che divampa intorno ai personaggi, è una diva dei telefoni bianchi, Anna Giuliani, stellata sull'Appennino emiliano durante l'inverno del 1944. La linea gotica con gli eserciti tedeschi tra nazisti e alleati è vicina, la lotta di liberazione segna profondamente la gente dei paesi di montagna di cui l'amico vive appartata. Nella parte della protagonista c'è Lina Sastri. Di lei si innamorano due ragazzi: Vito e Francesco. L'attrice tradirà l'amore dell'uno pur di ottenere informazioni con cui scambiare la vita del fratello, prigioniero dei tedeschi e verrà tradita dall'altro che la denuncerà alla Resistenza.

Rete 4

Ore 20,30: OK il prezzo è giusto. La maggiore novità della puntata è rappresentata dall'esibizione della cantante Iva Zanicchi nelle sue abituali vesti di concorrente. In palio, nei vari giochi previsti dal programma, una cucina, un soggiorno, una pelliccia e un'auto fuoristrada. Quando al pubblico vincere una motociclista e dieci milioni al gioco del «punching ball».

Raiuno

Gino Bramieri alle 22,45

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, selezioni di documentari presentati da Piero Angela
14,50 **Grisù il draghetto**, cartoni animati
15 — **Gli strumenti musicali**, documentario
16 — **Botta e risposta** col ministro delle poste **Oscar mammì** attualità
17 — **Il Canzoniere italiano**, festival musicale presentato da Karina Huff e Daniele Piombi
18 — **Tg1 flash**
18,20 **Te lo dò io il Brasile** varietà di Enzo Trapani. Con Beppe Grillo
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Calcio: Napoli-Real Madrid**
22,15 **Anteprima del film «L'intervista»**, attualità
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **G. B. Show numero 6**, varietà. Con Gino Bramieri, Aneta Philip
0,35 **Tg1 notte**

Raitre

13,25 **Pallavolo: Italia-Iugoslavia**
16 — **Atletica leggera: Settimana Verde di Perugia**
16,30 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
17,35 **Calcio: Juventus-La Valletta**
— **Calcio: Atalanta Merthyr Tydfil**
19,45 **Tg3 Telegiornale**
20 — **Italiano e italiani oggi nel mondo**, documenti
21,30 **Tg3**
FILM 21,45 **Profumo di donna**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Agostina Belli. Italia drammatico 1974 — *Un ufficiale, accecato durante un'esercitazione, decide di togliersi la vita assieme ad un collega che ha subito lo stesso incidente. Non ci riesce e riacquista fiducia nella vita grazie ad una giovane e bellissima ragazza innamorata di lui da sempre*
23,20 **Tg3**
23,40 **Tina Turner in concerto**, musicale

Raidue

Deborah Kerr alle 16,25

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
14,55 **Calcio: Milan-Dijon**
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Blondie**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
— **Matao 2**
19,45 **Tg2**
20,30 **Le lunghe ombre**, sceneggiato. Con Lina Sastri, Leonardo Ferrantini, Tobia Hosel, Francesco Guccini, Massimo Serato. Regia di Gianfranco Mingozzi — *Primo episodio: In un paese dell'Appennino nel 1944, la diva dei telefoni bianchi Anna, lo studente di violino Francesco e il montanaro Vito fanno amicizia. La guerra appare lontana, ma non lo è...*
21,50 **Tg2 stasera**
22,05 **Il milionario**, gioco a premi con Jocelyn
22,45 **Coppe europee di calcio: sintesi degli incontri Verona-Pogon e Inter-Besiktas Istambul**
FILM 0,35 **Artisti e modelle**, di Frank Tashlin, con Jerry Lewis. Usa commedia 1955 — *Un pittore, uno scrittore e due aspiranti cantanti in cerca di fortuna vanno a New York e uniscono i loro sforzi. La pubblicazione di un libro dà inizio ad un intricato caso poliziesco nel quale i protagonisti si trovano coinvolti e se la cavano come possono. Uno dei classici di Lewis*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Pagine della vita**, telenovela
15 — **La buona tavola**, attualità
16,30 **Dottor Slump e Rale**, cartoni animati
— **I predatori del tempo**, cartoni animati
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
19,30 **Storia italiana**, antologia di brani della commedia all'italiana
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
FILM 20,30 **La ragazza di Bube**, di Luigi Comencini, con Claudia Cardinale, George Chakiris. Italia drammatico 1964 — *Mara conosce il coraggioso partigiano Bube che, finita la guerra, cerca di reinserirsi nella società. Implicato in un omicidio, Bube è costretto a scappare e a rinunciare al matrimonio con la ragazza. Mentre i compagni cercano di organizzare la sua fuga, lui e lei debbono separarsi*
22,30 **Ceccia al ladro d'autore**, telefilm con Giuliano Gemma
FILM 23,30 **Tecnica di un omicidio**, di Robert Shannon (Franco Prosperi), con Franco Nero. Italia poliziesco 1968

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,25 **Sandra**, con Gerry Scotti
13,35 **Mash**, telefilm
14,20 **Deejay television**, musicale
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Magica, magica Emi**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Teneramente Licia**, telefilm
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Riptide**, telefilm
22,30 **Ciak si gira**, settimanale di cinema
FILM 23,30 **Tre donne**, di Robert Altman, con Shelley Duval, Sissy Spacek, Janice Rule. Usa drammatico 1977 — *La storia di tre donne che rifiutano gli uomini per costruire tra loro una specie di famiglia basata sul rapporto figlia-madre-nonna. Opera femminista (maschi tutti sbarranti), splendidamente recitata e ipervalutata dalla critica*
1,40 **La strana coppia**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, soap
14,30 **Fantasia**, quiz
FILM 16 — **Cuore selvaggio - La volpe**, di Michael Powell e Emeric Pressburger, con Jennifer Jones, David Farrar, Cyril Cusack. Gran Bretagna drammatico 1950 — *Una ragazza sentimentale vaga che vive col padre in un bosco, dopo aver sposato un giovane pastore protestante si lascia irretire da un nobile scapestrato. Quando capisce il suo errore torna dal marito e muore nel tentativo di salvare la vita ad una volpe domestica*
16,30 **Mixer**
17 — **Alice**, documenti
17,30 **Doppio slalom**, quiz
18 — **Cielo Enrica**, attualità. Con Enrica Bonaccorti
20 — **Tre mogli e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
FILM 20,30 **La moglie del prete**, di Dino Risi, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia commedia 1971 — *Ex cantante la cui carriera è ormai finita vuole uccidersi, ma la dissuade un prete. E lei se ne innamora*
22,30 **Speciale news: Reporter Europa**, documenti
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Première**, settimanale di cinema
0,45 **Scontro a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Jumy Paperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Vola mio mini pony**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Il Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **OK Il prezzo è giusto!**, gioco a premi presentato da Iva Zanicchi
FILM 22,30 **L'anima e la carne**, di John Huston, con Robert Mitchum, Deborah Kerr. Usa avventuroso 1957 — *Un gruppo di giapponesi sbarca su un'isola del Pacifico. Gli unici abitanti, un marine e una suora, sono costretti a rifugiarsi per molto tempo in una grotta. Lui s'innamora e vorrebbe sposarla. Lei si rifiuta, decise a continuare nella strada che ha scelto*
0,30 **Shannon**, telefilm
1,10 **Il Santo**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

13,30 **La tadra**, sceneggiato
14 — **Musica oggi**, musicale
15 — **Habitat**, [illegible] dell'uomo e dell'ambiente
16 — **Il Paginone**, attualità
17,50 **Radiouno Jazz '87: Il jazz negli Anni Ottanta**
18,30 **Musica sera: la Fonit Cetra presenta**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,30 **Audiobox: La guerra dei mondi**, sceneggiato
20 — **Spettacolo: parlamone, facciamone, giochiamoci**
21,03 **La cultura dello champagne**
21,35 **Indovina chi è**, varietà
22,05 **Prima diretta**
23,05 **La telefonata**, attualità

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Pronto non parli?** attualità
14 — **Programmi regionali**
15,05 **Il pomeriggio**, attualità
15,30 **Dio economia**
19,32 **Il fascino discreto della melodia**
19,57 **Il convegno dei cinque**, attualità
20,40 **On my way**, musicale
21,30 **Radiodue 3131 notte**

RAISTEREODUE

15 — **Stradodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad [illegible] qualità
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Stereosport**

TRE (FM 98,2)

15,18 **Succede in Europa**, attualità
15,23 **I fatti della cultura**, attualità
15,28 **Il libro di cui si parla**, attualità
17 — **Educazione e società**
17,30 **Terza pagina**, attualità
19 — **Terza pagina**, attualità (2ª parte)
21 — **Concerto dei premiati al concorso di composizione «Alfredo Petrassi»**
22 — **America Coast to Coast**, cultura e società negli Stati Uniti
22,30 **Aterforum 1987**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Sogni particolari: Il genio**, telefilm
15 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
FILM 16 — **Sì, signor generale!**, di Henry C. Potter, con Kirk Douglas, Susan Hayward. Usa commedia 1957 —
18,55 **Calcio: Dinamo Berlino-Barcellona**
— **Tmc News**
FILM 20,50 **La furia dei Baskerville**, di Terence Fisher, con Christopher Lee, Maria Landi. Gran Bretagna giallo 1959 — *Dal celeberrimo romanzo di Sir Arthur Conan Doyle «Il mastino dei Baskerville»: Sherlock Holmes, coadiuvato dal fido amico medico Watson, indaga sulla misteriosa maledizione che da secoli perseguita una casata i cui discendenti maschi verrebbero tutti divorati nottetempo da un colossale mastino secolare*
22,30 **Tmc Reporter**, attualità
23,20 **Campionato europeo di pallavolo: Italia-Iugoslavia**

Svizzera R1 tv

17,30 **Per i ragazzi: 8FQ2 in diretta**, quiz a premi
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, attualità
20 — **Telegiornale**
20,30 **TTT: Glasnost**, attualità
21,50 **Dalla Russia con trasparenza — Glasnost 2**, dibattito
23,15 **Telegiornale**
23,30 **Mercoledì sport: sintesi di incontri di Lega nazionale**
— **Telegiornale**

Capodistria

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi la città**, attualità
19,30 **Tg — Punto d'incontro**
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 **Sotto le stelle** varietà con Edwige Fenech
21,50 **Tg — Punto d'incontro**
FILM 22,05 **La vita di Vernon e Irene Castle**, di H. C. Potter, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1939

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Panorama Piemonte**, attualità
13,30 **La corona del diavolo**, sceneggiato. Con Brian Fox
15 — **Amor Gitano**, telenovela
16,30 **Per i ragazzi**
17,30 **Villa Paradiso**, telenovela
18,30 **Videocar**, promozionale
18,50 **Bella Italia**, documenti
19,30 **TG4**
20 — **Amor Gitano**, telenovela
20,50 **Il meglio di «Piemonte in piazza»**, festival della canzone piemontese presentato da Umberto Clivio
0,30 **Derby thrilling**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Sette donne all'inferno**, di Robert D. Webb, con Patricia Owens, Cesar Romero. Usa guerra 1951
15,30 **Diario di soldati**, telefilm
16 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
17 — **Il ranch dal Picchio giallo**, telefilm
18 — **Charly**, telefilm
18,30 **Il Farsone**, telefilm
19 — **Grp monitor**
19,45 **Bocca oggi**
20,30 **Sapore di vacanze**, gioco a premi
23,30 **Controsterzo**, automobilismo
24 — **Grp monitor**
FILM 0,30 **Mani in alto! E' una rapina**, di Daniel Daert, con Michel Creton, G. Baltausi. Commedia.
FILM 2 — **La fiocsio si more con l' amica di papà**, di Marino Girolami, con Renzo Montagnani. Italia commedia 1980
FILM 3,30 **Sette donne all'inferno**, di Robert D. Webb, con Patricia Owens, Cesar Romero. Usa guerra 1951

Primantenna Canali 21, 37

17 — **Filo diretto con l'aldilà**, con Marella Merani
18 — **Cartoni animati**
19 — **Le mute della settimana**, promozionale
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Agente Scott**, telefilm
22 — **Melody**, telefilm
22,50 **Cronache del Piemonte**, attualità
23 — **Mercoledì sport**
FILM 24 — **Tutti gli uomini del re**, di Robert Rossen.

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,30 **Luna nuova**, di Frank Borzage, con Jeannette McDonald, Nelson Eddy. Usa musicale 1940
16,30 **Colonel March**, telefilm
19 — **Indocina dimenticata**, attualità
19,30 **Il regionale**, attualità
19,55 **Il giorno di Maria**, attualità
FILM 20,30 **I cavalieri del diavolo**, di Siro Marcellini, con Gianna Maria Canale, Frank Latimore. Italia avventuroso 1959

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **L'età del malessere**, di Giulio Biagetti, con Haydée Politoff, Jean Sorel. Italia
17 — **All music**, videoclip
17,45 **Dick Van Dyke**, telefilm
18,50 **Il pericolo è il mio mestiere**, documenti
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Il tramonto degli eroi**, di Alexander Ford, con Beata Tiszkiewicz, Tadeusz Cornicki. Polonia drammatico
22,45 **Il pericolo è il mio mestiere**, documenti

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi la città**, attualità
19,30 **Tg — Punto d'incontro**
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 **Sotto le stelle** varietà con Edwige Fenech
21,50 **Tg — Punto d'incontro**
FILM 22,05 **La vita di Vernon e Irene Castle**, di H. C. Potter, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1939

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Marta**, telenovela
14 — **Si è giovani solo due volte**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Rosa de Lejos**, telenovela. Con Leonor Benedetto
17,30 **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Raffles**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Si è giovani solo due volte**, telenovela
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela. Con Leonor Benedetto
21,30 **Marta**, telenovela
22,15 **Corpo speciale**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Raffles**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 **Film**
16,30 **Il sergente Preston**, telefilm
18,30 **Notizie oggi**
18,45 **Figli miei, vita mia**, telenovela
19,45 **Skyways**, telefilm
20,10 **Povera Clara**, telenovela
FILM 21 — **Desideri nel sole**, di Jacques Rozier, con Jean-Claude Aimini, Stefania Sabatini, Vittorio Caprioli. Francia commedia 1962
22,45 **Charley**, telefilm
23,30 **New Scotland Yard**, telefilm

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — **Cartoni animati non stop**
20,25 **The doctors**, telefilm
21,30 **Informa 7**
FILM 22 — **La cavalletta**, di Jerry Paris, con Jacqueline Bisset, Joseph Cotten. Usa commedia 1970
24 — **L'Ispettore Maggie**, telefilm
1 — **The doctors**, telefilm

Rete Manila Canale 37

13,15 **Telenovela**
16 — **Black and White**, musicale
16,45 **Cameo Theatre**, [illegible]
18,20 **I grandi regali**, documentario
19,10 **Torino musica**
20 — **Nel regno di cartone**, cartoni animati
20,45 **Telenovela**
22,30 **Giramondo**, attualità

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Leonela**, telenovela
15 — **I bambi giorni di Andrea**, telenovela
16,30 **Fantalandia**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
FILM 20,30 **Mercoledì delle ceneri**, di Larry Peerce, con Elizabeth Taylor, Helmut Berger, Keith Baxter. Usa drammatico 1973 — *Una moglie sfiorita per riconquistare il marito si affida ad un chirurgo estetico che la trasforma in una donna bellissima. Il consorte non le vuole più e i due divorziano*
22,30 **Il profumo del potere**, sceneggiato
FILM 23,30 **Cielo di fuoco**, di Henry King, con Gregory Peck, Hugh Marlowe, Dana Jagger. Usa guerra 1949 —

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,15 **Tg 4 notiziario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **June Allison show**, telefilm
15,30 **Monty Nash**, telefilm
16 — **Tg4**
16,15 **Adolescenza inquieta**, telenovela
17 — **Jeronimo**, telenovela
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,10 **Tg4**
20 — **TG4 speciale**, attualità
FILM 20,30 **Winchester '73**, con James Stewart, Shelley Winters. Usa western 1950
22,15 **Okaymotori**
23,30 **Automarkat Tv**, promozionale
FILM 1 — **Il terrore negli occhi del gatto**, con Michael Serrazin. Usa giallo 1969

Quinta Rete Canale 47

14 — **California Fever**, telefilm
15 — **Quattro in amore**, telefilm
16 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Viva l'estate**, attualità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Missisippi**, telefilm
19,30 **Amica Tv**, attualità
20 — **Il meglio del West**, telefilm
FILM 20,30 **The Rose**, di Mark Ryddell, con Bette Midler, Alan Bates. Usa biografico 1979 — *Una cantante rock, soprannominata The Rose, diventa una grande star, ma ben presto reagisce al ritmo frenetico della sua vita rifugiandosi nella droga. Il film segue i suoi ultimi cinque giorni*
22,30 **L'ultimo fuorilegge**, telefilm
FILM 23,30 **Noi siamo come le locuste**, con Silvia Dionisio. Italia commedia 1976

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La diffidenza e i dubbi nei confronti del sesso opposto incrinano i legami sentimentali e non giovano alle collaborazioni sul lavoro. Occorre cacciare le fantasie controproducenti per migliore una buona occasione in campo professionale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La facile traduzione pratica di un suggerimento intuitivo permette di approfittare delle circostanze per ottenere dei successi. Ciò non toglie che l'economia sia un po' in ribasso e che girino soliti pettegolezzi sul vostro conto.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Favoriti i rapporti d'amore, le relazioni sociali e le nuove iniziative. Ma un vecchio problema rimane irrisolto, perché nuovi contrattempi sembrano complicarlo ancora di più. Non innervositevi per questo e conservate l'ottimismo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Non lasciate che l'insoddisfazione sentimentale, i dubbi nei confronti del partner e la conseguente malinconia si ripercuotano nelle attività. Persone delle persone giovani, se nate in Scorpione e chiedete consigli per non commettere un errore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La realizzazione di un cambiamento in campo professionale verrà ostacolata da contrattempi e da maldicenze. Continuate per la vecchia strada che vi porterà diritti verso una vittoria importante: la meta non è vicinissima ma vi aspetta.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Anche domani occorre seguire i suggerimenti dell'intuito con prontezza e senza ragionare troppo: l'eccessiva analisi rischia di farvi perdere una interessante opportunità e di rendervi stranamente pessimisti. Cautela non significa immobilismo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Amori fortunosissimi che accettano la fantasia e rischiano di distogliervi dagli impegni, facendovi commettere degli errori dovuti a superficialità e precipitazione. Una impresa durevole e di sicuro successo richiede un serio impegno.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Notizie improvvise provocano un piacevole cambiamento di rotta nelle attività. Intuito e fantasia, uniti a forza decisionale, garantiscono un successo insperato. Accettate di buon grado il mutamento senza cavillare in modo controproducente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Serenità nel campo degli affetti, segno vissi d'amore o di amicizia. Improvvisazioni che rinnovano le attività e la vita sociale ma che forse comportano una piccola rinuncia. Accettatela: non si può avere sempre tutto.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Una sensibilità a livello superiore e una intuizione sicura vi aiuteranno a comprendere i motivi della crisi sentimentale in atto e, se volete, a ritrovare l'armonia con il partner. Riflettete prima di rompere il rapporto: potrebbe essere un errore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Fortuna in amore e tendenza a vivere spensieratamente senza troppo impegno. La situazione generale è positiva, ma con la vostra vaghezza il comportamento rischiate di inimicare una amicizia, o di perdere denaro oppure oggetti cari.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Tendenza alla pigrizia ma anche al nervosismo. Un amico si sobbarcherà i vostri impegni più gravosi, pur di vedervi di buon umore. Ma c'è qualcosa che dovete risolvere dentro di voi e nessuno può aiutarvi in questo, se non l'intuito di cui disponete.

Temperatura a Torino ore 12 +14

TEMPO PREVISTO: cielo variabilmente nuvoloso con addensamenti notturni. Visibilità: buona. Vento: moderati. Temperatura: in lieve aumento la massima. Tendenza del tempo: invariato

Regioni ore 12

Aosta	+12
Alessandria	+15
Asti	+11
Cuneo	+11
Novara	+14
Vercelli	+16
Genova	+15
Imperia	+23
Savona	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+11
Milano	+13
Bologna	+10
Ancona	+12
Roma	+16
Napoli	+16
Bari	+17
Reggio C.	+23
Palermo	+23
Cagliari	+19

All'estero ieri

Atene	+20	+32
Berlino	+ 5	+13
Bruxelles	+ 5	+13
Buenos Aires	+10	+18
Ginevra	+10	+14
Lisbona	+18	+25
Londra	+ 9	+16
Mosca	+ 3	+12
New York	+16	+26
Parigi	+ 9	+15
Tokyo	+16	+21

Il film di Fellini da domani all'Adua, Eliseo e Centrale

IL REVIVAL DI MARCELLO E ANITA

FEDERICO IL GRANDE, DOPO I TRIONFI DI CANNES E DI MOSCA

TORINO — Da domani arriva a Torino «L'intervista» di Fellini: sarà proiettato contemporaneamente in tre cinema: L'Adua 200, il Centrale e l'Eliseo Blu. E' il primo grande film della stagione e la firma prestigiosa del Maestro inaugura in pratica la stagione autunnale che, da sempre, è quella più prodiga di novità.

Magari Fellini si ripete con grazia oltraggiosa, e di questo dovremmo in ogni modo tenere conto. Tuttavia spicca a sensazione il fatto che, anche soltanto nei tredici giorni di Cannes dove *L'intervista* apparve fuori concorso prima di trionfare a Mosca, almeno tre grandi autori si erano espressamente rivolti alla sua poetica.

Autori divergenti nell'ispirazione e nell'impostazione, differenti quanto a notorietà e spettacolarità. Ecco un Wim Wenders, tedesco e razionale, che ne *Le ali del desiderio* ripercorre la infelicità del circo cara all'autore de *La strada* e de *I clowns*. E ancora Mister Genius cioè Woody Allen, forse direttamente suggestionato dall'operatore italiano De Palma, il quale schizza una serie di ricordi all'italiana su un lungomare d'oltre Atlantico che valentieri ribattezzeremmo Rimini (*Radio Days*). E infine Nikita Michalkov, filmmaker attivo nell'Italia prediletta, che stavolta attraverso l'avallo dell'attore felliniano per eccellenza Marcello Mastroianni, si dimostra attento a riprodurre l'aura fiabesca delle terme principio secolo e degli amori che non si toccano ma insieme non si consumano (*Oci ciornie*).

Indubbiamente Fellini gode di complicità artistiche a vario livello, nella sua spudorata confessione che ci strappa il sorriso e nell'ambigua indulgenza verso il mestiere del film che il e quanto meno raddoppiato durante le riprese. Se altri che pure sono rimasti di seconda mano, si cimentano con i suoi ferri del mestiere, perché dunque non fare un remake della quaglia parlando di lui stesso piuttosto che attraverso gli stessi con un'ottica autonoma?

LA BELLA INVENZIONE DEI GIAPPONESI — Il pretesto iniziale del film, più che verosimile, appare di sequenza in sequenza tangibile. Una troupe di cineasti orientali perseguita il mitico regista nelle sue più diverse durante il lavoro negli studi di Cinecittà. L'invenzione non scade nel ripetitivo, secondo una prima fuggevole impressione. Al contrario Fellini ci ricorda che in fondo siamo tutti giapponesi, balordamente intestarditi nel percorrere gl'itinerari dell'invenzione lirica e mediocremente eccitati dall'idea di trarne un prodotto profittevole.

A questo punto il maestro licenzia idealmente gli allievi (che in ogni modo non si ritireranno nel buio di una platea) per offrirci un autoritratto. Lo aveva fatto da grande maestro in *8 1/2*, lo fa ora da grande intrattenitore esponendosi direttamente in prima persona. Non manca però Mastroianni, con il personale carico di nostalgia e di commercialità, puntuale nel comparire identico al mito 27 anni dopo *La dolce vita*, un capolavoro che lanciò il regista quarantenne nell'orbita d'un cinema internazionale senza che in seguito mai rispettasse il consiglio di imitare o seguire chicchessia.

REVIVAL DI MARCELLO E ANITA - Fellini affida con il debito sarcasmo le proprie ragioni di uomo di cinema a Marcello piuttosto che al giovane autobiografico reporter degli Anni 60, Sergio Rubini. Eccolo con le vesti di Mandrake per la réclame d'uno sceneggiatore che si filma a Cinecittà, interrompere il lavoro convenzionale per salire con tutti noi sul trenino dell'immaginazione e della tenerezza. E' lui che materializza su un lenzuolo le immagini della Fontana di Trevi da *La dolce vita* ed è lui che mormora all'orecchio di Anita Ekberg alcune tenere parole che sulle prime ci commuovono.

Ma non sono che l'invito a bersi un cicchetto di grappa. Il cinema vive in sé e per sé, giustissimo dirlo con uno sberleffo. Vive addirittura al di là del narcisismo dell'autore stesso che mai dovrebbe celarsi attraverso una vecchia opera. L'artista riprende ciò che vuole — Andy Warhol prima di morire rifece con animosità le piazze di De Chirico — tranne che la propria produzione perché di quella non si ergerà mai né a critico né a interprete.

Basta lasciare scorrere qualche sequenza (quasi Fellini non si fidasse di Fellini) e ritroviamo la grinta dell'individualista autentico. Chiusi sotto una tenda i professionisti del cinema attendono l'assalto dei pellerossa ripresi dal basso come in un film di John Ford, fieri e armati di lance che sono antenne televisive. Presi dall'angoscia per le liti non trieppresse, anche noi fiatiamo e Fellini in persona ci offre un raggio di luce, secondo la lezione morale e furba d'un vecchio produttore che gli finanziava i film con l'anticipo di lustri sulle esigenze sul mercato.

Ma il film è già finito e il sole finto. Il raggio di luce non trasparе al di là del fotogramma bloccato sulla parola «fine».

Piero Perona

All'Auditorium

E' PIANOFORUM E ORCHESTRA

La rassegna *Pianoforum* si svolge da qualche anno nell'autunno a Torino con la collaborazione della Rai ed intende proporre al pubblico ed agli esperti quanto di meglio le nuove leve del concertismo internazionale sono in grado di offrire. La rassegna presenta infatti i vincitori dei più prestigiosi concorsi pianistici internazionali. Il pianoforte è sempre molto amato dal pubblico e la formula del Concerto per pianoforte e orchestra è tra quelle che esercitano un fascino particolarmente innato. In questo modo è assicurata una consistente adesione di pubblico ed anche l'edizione di quest'anno, inaugurata ieri sera all'Auditorium della Rai, non ha fatto eccezione.

Singolare, quasi al limite del comico, è stato il fatto che la rassegna si sia aperta con l'esecuzione di un concerto per bassotuba e orchestra, quello di Vaughan Williams, eseguito con rara bravura da David Childden. Il Concerto del musicista inglese ha un carattere leggero e svagato e dà al solista la possibilità di uscire dall'anonimato a cui tale strumento è di solito condannato, grazie ad una sequela di passi virtuosistici ma anche grazie a sonorità calde e soffici.

Dopo l'insolito preambolo il pianoforte è venuto alla ribalta con uno dei suoi «best-seller», ovvero con il secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov, proposto nella interpretazione del ventiduenne pianista francese Thierry Huillet, vincitore del concorso «Robert Casadesus» di Cleveland. Ha tecnica impeccabile questo giovanotto francese.

Gli manca infatti quella volontà protagonistica che la forma del Concerto per pianoforte e orchestra richiede. Nasce così un'interpretazione corretta, levigata ma anche un poco anonima e certo non lo aiuta la prestazione non troppo concentrata dell'orchestra diretta dal maestro Gabor Oetvoes. Il pubblico applaude con calore ed allora il giovanotto concede una pagina fuori programma: *Ondine*, tratta la prima parte del trittico di *Gaspard de la nuit* di Ravel. Qui l'esecuzione pare più concentrata e sufficientemente fluida, senza riuscire tuttavia a cogliere almeno uno di quei momenti che suonano all'orecchio dell'ascoltatore presagio di futura grandezza.

Subito dopo viene alla ribalta il sovietico Andrei Nikolskoy, classe 1959 e studi prestigiosi al Conservatorio di Mosca sotto la guida di maestri come Neuhaus e Naumov. La grande scuola ha lasciato in questo pianista dalle mani enormi e agilissime un segno inconfondibile: il suono è poderoso e preciso, dà vero protagonista è la tecnica, specialmente quella delle ottave ma anche dei passi delicati, lascia attoniti. Con strumenti siffatti Nikolsky affronta il Concerto in si bemolle minore di Ciaikovski. Il celebre tema viene proposto con un tempo incredibilmente allentato, ispirato da una sorta di inspiegabile modestia ma il seguito sarà tutto in crescendo.

Enzo Restagno

questa sera al cinema

CRITICA ***** ECCEZIONALE ***** PUBBLICO
**** SUCCESSO ****
*** CONSENSI ***
** DISCORDI **
* SCARSO *

Lunedì lire 1500; 4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici ecclesiastici ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Color) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita.
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/***

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Color) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo.
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/***

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Color) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB.
Avventuroso
Ore 15,10; 17,40; 20; 22,30 ★★/*****

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Cercasi amore mio, di Charlie Leventhal, con Scott Valentine, Michelle Lutin, Robert Trebor (Usa-Color) — Vicenda semiseria di una ragazza che un giorno incontra l'uomo della sua vita. Ma c'è qualcosa di strano in lui.
Comico
Ore 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,20 Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 23 — Tel. 537.190
Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Color) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce, lui torna sulla Terra.
Fantastico
Ore 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/***

CAPITOL — via San Donnazzo 24 — Tel. 540.803
Misery, di Bob Swain, con Michael Caine, Sigourney Weaver (Usa-Color) — Una bella intellettuale americana va a Londra dove la sua opera è molto amata. Mistero poliziesco: finisce in un intrigo di spie.
Spionaggio
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/**

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 562.119
L'amico delle mie amiche di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Eric Viellard (Francia-Color) — Da Venezia il sesto episodio della serie «Commedie e proverbi» dove sono di scena amicizia, dubbi e infedeltà, trattati con ironia.
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ultimi giorni ★★★★/***

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 546.245
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Color) — Due ufficiali americani, pluridecorati, esperti di tre guerre, ma disillusi, s'affezionano ad una giovane recluta.
Drammatico
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,45 ★★★/***

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 546.245
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Color) — Folgorato ad un galoppo, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un pargoletto. Ma veri genitori hanno la stessa idea. Ultimo giorno
Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. ★★★★/***

CRISTALLO — via Cuneo 3 — Tel. 650.71.06
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B. -Color) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth.
Spionaggio
Ore 15,50; 18,10; 20,15; 22,30 ★/***

DORIA — via Cremieux 9 — Tel. 542.423
Morte a 33 giri, di Charlie Martin Smith, con Marc Price, Tony Fields, Lisa Orgolini (Usa - Color) — Fan di un cantante tragicamente morto ascolta all'inverso un suo disco e in questo modo lo rievoca.
Horror
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/***

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sui set di «Intolerance», ma si dividono.
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/***

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Color) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita.
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/***

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5341
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Color) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata.
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/***

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 272.037
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Color) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di inventare un oscuro complotto.
Drammatico
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/**

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 300.160
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volontè, Diego Abatantuono (Italia-Color) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre.
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/***

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 531.43.18
Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger, Elpidia Carrillo (Usa-Color) — Squadraccia di mercenari precipita a tutto gas nella giungla per vendetta con un nemico che ha molto poco di umano. Non vietato.
Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/*****

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.73.02
Dashiell Hammett - Ombre di tradimento, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Color) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno...
Avventuroso
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/**

LILLIPUT — via IX Settembre 19 bis — Tel. 937.190
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Color) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio bluesman: insieme raggiungeranno il grande fiume.
Commedia
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,05; 22,30 ★★★/**

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.383
Anna totale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Color) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di fatto. Vietato 14.
Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/****

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.116
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Color) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14.
Drammatico
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/***

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Color) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di inventare un oscuro complotto.
Drammatico
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/***

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori.
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/*****

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.148
Mannequin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Color) — Una splendida modella, sconosciuta sexy e altrettanto, ha, però, una curiosa particolarità, poco «usuale». Dolby stereo. Non vietato
Commedia
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

STUDIO RITZ — via Appiani 7 — Tel. 650.321
Notte italiana di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Mario Maranzana (Italia-Color) — Presentato a Venezia '87: giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche misteriosa speculazioni edilizie e un delitto.
Giallo
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/***

VITTORIA — via Nizza 230 — Tel. 811.769
La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile.
Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/*****

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. 788.2987
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali.
Drammatico
Ore 20,15; 22,30 Ultimo giorno Riedizione 1985

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 77 — Tel. 857.197
Vedi lesin

FARO — via Po 36 — Tel. 833.214
Uno scomodo testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Color) — Un guardiano notturno s'innamora di una cronista televisiva. Per conoscerla si finge testimone di un assassinio. V. 14
Drammatico
Ore ap. 20,30; Film 20,40; 22,30. Aria cond. Riedizione 1981

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 488.880
Oggi chiuso. Domani Upstairs

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.809
Vedi lesin.

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2362
Creepshow 2 di Michael Gornick, con Tom Savini, Sting, George Kennedy, Dorothy Lamour (Usa-Color) — Da un racconto di Stephen King, tre episodi di vario horror, con statue vendicative e morti ammazzati redivivi.
Horror
Apertura 20,30; ult. 22,30 Non recensito

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — Tel. 576.171
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Color) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa tra il '500 e i giorni nostri.
Biografico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/**

ALTRE VISIONI

ALFIERI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso

AMBLIGO (v. Chiomonte 9, tel. 331.764)
Oggi chiuso

CORSO (via Nizza 66, tel. 657.497)
Oggi chiuso

FALCHERA (via Tenivo 30, tel. 262.16.65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 264.134)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 531.12.62)
Oggi chiuso

STUDIO MONAFFONI (c. Cosenza 58, tel. 356.638)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Varrazze 29/A, tel. 325.060)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 18, tel. 211.202)
Francois bagnato, con Jamie Gillis (Usa produzione). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO POSSOCAT (c. P. Casilina 31, tel. 484.031)
Caldo erotici al sole di Ibiza, con Marianne Aubert, Kitty Hilare — **Omo blue story** Ap. ore 15; ult. ore 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Riposo (novità assoluta) Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Turbamenti erotici di Pamela — Bizarre moment. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via F. Tortona 6, tel. 855.334)
La grande notte di Diana, con Diana Rogers, Rhonda Vanderbilt. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAGIC (largo Giulio Cesare 106, tel. 267.074)
La piccola gola di Annie Ap. 15; ult. 22,30

Teatro Nuovo
IX FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA
IL GESTO E L'ANIMA
Giovedì 1° ottobre, ore 21,15
Alvin Ailey
AMERICAN DANCE THEATER
grande spettacolo inaugurale fuori abbonamento
Pren. ore 9/12 e 16/19 tutti i giorni

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.78)
Colori animali, con Cathy Ginger. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 508.2[illegible])
Grande rassegna «Un brivido di piacere». **Audizioni per signore** — **Trans** [illegible] **donne** novità stagione [illegible] Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6951)
Desiderio di sesso con Olinka, Gabriel Pontello — **Transex bleu plaisure**. Ap. 15 ult. 22,30.

REGINA (c. Rep. Marga. 123, t. 890.3[illegible])
Urla di piacere, con Annetta Haven, Ginger Lynn — **Ursula la roulette del piacere** con Lydia Bell. Ap. ore 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
Il mio sulla bocca, con Vanessa Boro e Sasha Gabon (american picture nuovo cast) Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Sesso di fuoco (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Bruzzi 8, tel. 530.353)
Sogni innocenti (Slip in to silk) Usa 87 con Laurie Smith, Jamie Gillis, Tom Byron, Traby Adams. Ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642)
Continuate gli piacere (Uomo perversion) Novità. Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Racconti sessuali di Cicciolina, v. 16.
CIRIE'
ITALIA: Professoressa erotica, v. 16.
MONTANARO
VITTORIA: Animal erotic story - Anal dance, Viet. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Anna totale.
ITALIA: Vanessa e Manhattan.
RITZ: Giulia e Giulia.

TEATRO STABILE TORINO
prosegue la vendita degli
ABBONAMENTI
per la
STAGIONE 1987/88
c/o Biglietteria del T.S.T.
via Rome 40, tel. 557.5248 - 544.582
(orario 10-19) lunedì riposo
e c/o Salon Viaggi
via Acc. delle Scienze 1, tel. 51.38.41
(orario 9-12,45 - 15-19)

C/o biglietteria T.S.T. prenotazioni con biglietteria computerizzata e vendita abbonamenti per la 6 prima al Teatro Alfieri
Agli sportelli saranno accettati non più di 4 abbonamenti per persona